



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunica che il termine per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 50 del 9 dicembre 2015 è anticipato a venerdì 27 novembre 2015, ore 17.00

- n. 51 del 16 dicembre 2015 è anticipato a venerdì 4 dicembre 2015, ore 17.00

- n. 52 del 23 dicembre 2015 è anticipato a martedì 15 dicembre 2015, ore 17.00

- n. 53 del 30 dicembre 2015 è anticipato a lunedì 21 dicembre 2015, ore 17.00

- n. 1 del 7 gennaio 2016 è anticipato a giovedì 24 dicembre 2015, ore 17.00

## SOMMARIO

### A) STATUTI

#### Comune di Gravedona ed Uniti (CO)

Statuto approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 dell'8 luglio 2015 . . . . . 8

#### Comune di Lonate Pozzolo (VA)

Statuto modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 29 settembre 2015 . . . . . 22

#### Comune di Milano

Statuto modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 26 ottobre 2015 . . . . . 23

#### Unione dei Comuni di Camparada e Lesmo «Prime Terre di Brianza» - Lesmo (MB)

Statuto dell'Unione approvato con le deliberazioni dei Consigli comunali di: Lesmo n. 35 del 23 settembre 2015 e Camparada n. 17 del 23 settembre 2015 . . . . . 26

### B) GARE

#### Stazione Unica Appaltante - Provincia di Varese

Bando di gara concessione della gestione del servizio di tesoreria e cassa comunale, periodo 1 gennaio 2016 / 31 dicembre 2020 presso il Comune di Brusimpiano (CIG Z7315BCEEE) . . . . . 30

#### Comune di Besate (MI)

Vendita immobiliare - 2 procedura - Esito di gara deserta . . . . . 30

#### Comune di Casalbuttano ed Uniti (CR)

Avviso di bando d'asta alienazione di immobili comunali . . . . . 30

#### Comune di Castellanza (VA)

Avviso d'asta pubblica per l'alienazione di immobili comunali . . . . . 31

#### Comune di Lurate Caccivio (CO)

Bando di gara per affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità dei diritti sulle pubbliche affissioni compresa la materiale affissione dei manifesti e dei canoni di polizia idraulica (CIG 64550224AA) . . . . . 31

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**Comune di Valmadrera (LC)**

Bando di gara per la concessione del servizio di gestione del bar sito presso il Centro Culturale Fatebenefratelli e affidamento dei servizi accessori (CIG 64488764D3) . . . . . 31

**Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale» - Cremona**

Gara a procedura aperta per fornitura prodotti per la prima colazione comprensiva del comodato gratuito delle macchine erogatrici . . . . . 31

**Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano**

Bando di gara con procedura aperta per adeguamento dei sistemi di protezione e misura dei pozzi esistenti presso la Centrale A.P. Suzzani, in Milano (CUP J41E15000380005 CIG 64412385BF Codice gara 6206316) . . . . . 32

**C) CONCORSI**

**Amministrazione regionale**

**Decreto dirigente unità organizzativa 3 novembre 2015 - n. 9160**

Direzione generale Sviluppo economico - Concorso «Wonderful Lombardy. Storie e immagini per scoprire la Lombardia»: approvazione della graduatoria, designazione dei vincitori e assegnazione dei relativi premi, in attuazione della d.g.r. n. 3666 del 5 giugno 2015 . . . . . 33

**Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco**

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di collaboratore professionale sanitario - tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale - cat. D . . . . . 44

**Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi**

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente farmacista - disciplina: farmacia ospedaliera . . . . . 51

**Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como**

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di struttura complessa di durata quinquennale di n. 1 posto di direttore dell'unità operativa di radioterapia . . . . . 56

**Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como**

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di struttura complessa di durata quinquennale di n. 1 posto di direttore dell'unità operativa di pediatria del presidio ospedaliero di San Fermo della Battaglia . . . . . 70

**Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como**

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di struttura complessa di durata quinquennale di n. 1 posto di direttore dell'unità operativa di diagnostica per immagini del presidio ospedaliero di San Fermo della Battaglia . . . . . 84

**Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como**

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di struttura complessa di durata quinquennale di n. 1 posto di direttore dell'unità operativa di diagnostica per immagini del presidio ospedaliero di Cantù . . . . . 98

**Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como**

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di struttura complessa di durata quinquennale di n. 1 posto di direttore dell'unità operativa di pediatria del presidio ospedaliero di Cantù . . . . . 112

**Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente biologo - disciplina: statistica sanitaria . . . . . 126

**Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 (uno) posto di dirigente psicologo, - area di psicologia - disciplina: psicoterapia . . . . . 128

**Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente biologo - disciplina: microbiologia e virologia. . . . . 130

**Italia Hospital s.p.a. Ospedale Generale di Zona Moroggia-Pelascini - Gravedona ed Uniti (CO)**

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente - disciplina: ortopedia e traumatologia - profilo professionale: medico - ruolo: sanitario . . . . . 132

**D) ESPROPRI**

**Province**

**Città Metropolitana di Milano**

Decreto n. 9724 del 3 novembre 2015. Metanodotto - Collegamento allacciamento Brillfex s.r.l. DN 100 (4") DP 24 bar nel comune di Villa Cortese sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. - Decreto di imposizione di servizi ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies - d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. Rettifica al decreto di asservimento coattivo n. 5834 del 30 giugno 2015 . . . . . 136

**Città Metropolitana di Milano**

Decreto n. 9731 del 3 novembre 2015. Metanodotto - Variante Cremona - Busto Arsizio DN 600 (24") DP 24 bar nei comuni di Busto Garolfo, Villa Cortese, Dairago, Legnano nel territorio della Città Metropolitana di Milano e Busto Arsizio in territorio della Provincia di Varese - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. - Decreto di imposizione di servizi ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies - d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. Rettifica al decreto di asservimento coattivo n. 5694 del 25 giugno 2015 . . . . . 137

**Città Metropolitana di Milano**

Decreto n. 9740 del 3 novembre 2015. Metanodotto - Rifacimento allacciamento comune di Villa Cortese DN 150 (6") DP 24 bar nel comune di Villa Cortese sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. Rettifica al decreto di imposizione di servizi ed occupazione temporanea con determinazione urgente

delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies - d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. n. 5828 del 30 giugno 2015	138
<b>Provincia di Como</b>	
Decreto n. 25 del 30 ottobre 2015. Impianto di idroelettrico sul torrente Greno nel territorio del comune di San Siro, ai sensi dell'art. 52 sexies del d.p.r. 327/01 e s.m.i.. Dichiarazione di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento. Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera	139
<b>Provincia di Sondrio</b>	
Decreto definitivo di esproprio per pubblica utilità (art. 23, d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 - l.r. 4 marzo 2009, n. 3) n. 4825 di repertorio del 14 ottobre 2015 - Legge 2 maggio 1990, n. 102 - Interventi necessari alla sistemazione dei corsi d'acqua per la regimazione idraulica della zona 2, compresa tra il torrente Maroggia e Caldenno nel comune di Berbenno in Valtellina	139
<b>Altri</b>	
<b>Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Parma</b>	
MI-E-776. Opere di laminazione delle piene del fiume Olona da realizzare nei comuni di Canegrate (MI), Legnano (MI), Parabiago (MI) e San Vittore Olona (MI). Estratto di decreto d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii.	147
<b>Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Parma</b>	
MI-E-785. Lavori di realizzazione della vasca di laminazione lungo il torrente Bozzente in comune di Nerviano (MI). Pagamento dell'80% dell'indennità di esproprio determinata per ciascuna ditta Esproprianda	147
<b>Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Parma</b>	
MI-E-786. Lavori di ripristino e adeguamento delle sezioni di deflusso del deviatore Olona per il miglioramento della sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Milano	148
<b>Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Parma</b>	
MI-E-788. Lavori di manutenzione straordinaria sottopasso di Conca Fallata in comune di Milano	148
<b>Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008</b>	
Decreto rideeterminazione indennità - Ordine deposito n. 692 del 13 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tangenziale di Varese Asse Principale. Decreto di rideeterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito relative ad immobili ubicati nel comune di Morazzone (VA). Risoluzione interferenza Snam Rete Gas n. GA 31.	148
<b>Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. 20090 Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008</b>	
Decreto rideeterminazione indennità - Ordine deposito n. 693 del 13 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tangenziale di Varese Asse Principale. Decreto di rideeterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito relative ad immobili ubicati nel comune di Morazzone (VA). Risoluzione interferenza Snam Rete Gas n. GA 31.	149
<b>Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008</b>	
Ordinanza 694 del 13 ottobre 2015. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Gazzada Schianno (VA) - Tangenziale di Varese	150
<b>Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008</b>	
Ordinanza 695 del 13 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Mozzate (CO). Tratta «A» Asse Principale	151
<b>Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008</b>	
Ordinanza 696 del 13 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Grandate (CO) - Tangenziale di Como	153
<b>Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008</b>	
Ordinanza 703 del 22 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Interferenza Snam Rete Gas n. GA 926. Ordinanza di pagamento diretto o deposito delle indennità di asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Gorla Maggiore (VA). Tratta «A» - Asse Principale - NP 82 E	154

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
 Ordinanza 704 del 22 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Interferenza Snam Rete Gas n. GA 167. Ordinanza di pagamento diretto o deposito delle indennità di asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Lozza (VA). Tratta «Tang. Varese» - NP 21 . . . . . 155
- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
 Ordinanza 705 del 22 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Interferenza Snam Rete Gas n. GA 31-41. Ordinanza di pagamento diretto o deposito delle indennità di asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Gazzada Schianno (VA). Tratta «Tang. Varese» - NP 100 . . . . . 156
- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
 Ordinanza 706 del 22 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Interferenza Snam Rete Gas n. GA 31. Ordinanza di pagamento diretto o deposito delle indennità di asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Morazzone (VA). Tratta «Tang. Varese» - NP 12-19 . . . . . 157
- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
 Ordinanza 707 del 27 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Interferenza Snam Rete Gas n. GA 31. Ordinanza di pagamento diretto o deposito delle indennità di asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Morazzone (VA). Tratta «Tang. Varese» . . . . . 158
- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
 Ordinanza 710 del 27 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Villa Guardia (CO) - Tangenziale di Como Asse Principale. . . . . 160
- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
 Ordinanza 711 del 27 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Grandate (CO) - Tangenziale di Como Asse Principale . . . . . 161
- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
 Ordinanza 712 del 27 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Solbiate Olona (VA) - Tratta A Asse Principale . . . . . 162
- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
 Ordinanza 713 del 27 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Villa Guardia (CO) - Tangenziale di Como Opera Connessa 03 . . . . . 163
- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
 Ordinanza 714 del 27 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Cislago (VA) - Tratta A Asse Principale . . . . . 164
- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
 Ordinanza 715 del 27 ottobre 2015. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9

del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Giaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Gorla Minore (VA). Tratta «A» - Asse Principale - NP 60 . . . . . 166

## E) VARIE

### Provincia di Bergamo

#### Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione presentata dal signor Pasini Pier Antonio - Impresa individuale sita a Zanica (BG) finalizzata alla derivazione in preferenziale di acque sotterranee per uso irriguo, igienico e antincendio . . . . . 168

#### Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Vertova nei comuni di Vertova (BG) e Gazzaniga (BG) presentata dalla società immobiliare I Sole s.r.l. - Impianto «Vertova 1» (Pratica n. 062/15) . . . . . 168

#### Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Vertova nei comuni di Vertova (BG) e Gazzaniga (BG) presentata dalla società immobiliare I Sole s.r.l. - Impianto «Vertova 2» (Pratica n. 063/15) . . . . . 168

#### Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione rilasciata alla FA Famiglie e Accoglienza Consorzio Cooperative Sociali finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso antincendio e per impianto di scambio termico asservito ad un edificio da n. 1 pozzo ubicato in comune di Bariano (BG) - (Pratica n. 084/14 - ID BG03251592006) . . . . . 168

#### Comune di Berzo San Fermo (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 2 al piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 168

#### Comune di Fornovo San Giovanni (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali al piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 169

#### Comune di Martinengo (BG)

Piano di governo del territorio (PGT) vigente - Avviso di approvazione definitiva ed intervenuta efficacia degli atti della variante al piano di governo del territorio (PGT) - Componente commerciale al PGT - Titolo III - Parte 1<sup>A</sup> e 2<sup>A</sup> . . . . . 169

### Provincia di Brescia

#### Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di variante sostanziale alla concessione trentennale assentita al Consorzio per l'Elettrificazione di Lova per la derivazione d'acqua dal corpo idrico superficiale denominato canale di adduzione al lago di Lova in comune di Borno (BS), presentata dal signor Giuseppe Venturelli . . . . . 170

#### Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un nuovo impianto di gestione di rifiuti ubicato in comune di Vobarno via Comunale 72, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. Proponente: ditta Valsir s.p.a. con sede legale in località Merlaro 2 nel comune di Vestone (BS) . . . . . 170

#### Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione assentita alla società Energhie s.r.l., Energie Rinnovabili, con sede legale in Sondrio (SO) in via Parravicini n. 4, con provvedimento n. 6386 del 11 settembre 2015 per derivare acqua pubblica ad uso idroelettrico dal torrente Frigidolfo in comune di Ponte di Legno - Impianto Valle delle Messi - Contestualmente si è disposto il diniego e archiviazione dell'istanza concorrente presentata dalla società SIT Service s.r.l., con sede in Ponte di Legno (BS), via F.lli Calvi n. 53/i . . . . . 170

#### Provincia di Brescia

D.p.p. n. 329/2015 del 3 novembre 2015 - Approvazione dell'accordo di programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Sabbio Chiese relativo alla realizzazione della nuova intersezione a circolazione rotatoria sulla S.P. IV «Tormini - Barghe» . . . . . 170

#### Provincia di Brescia

Settore Territorio - Ufficio VIA - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta: Pontevico Hydro s.r.l., via F. Petrarca, n. 56. 25086 Sarezzo (BS). Progetto di derivazione di acque superficiali per scopo idroelettrico sull'asta del fiume Oglio in comune di Pontevico (BS). Proponente: Pontevico Hydro s.r.l., via F. Petrarca, n. 56. 25086 Sarezzo - P.IVA 03606080988». D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e l.r. e 2 febbraio 2010 n. 5 . . . . . 171

#### Comune di Cazzago San Martino (BS)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla V variante, variante generale, al piano di governo del territorio (PGT) e relativa VAS. . . . . 172

#### Comune di Gambara (BS)

Avviso di avvio del procedimento di redazione della variante generale al piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 172

#### Comune di Lodrino (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 172

#### Comune di Losine (BS)

Variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT). Variante al piano dei servizi ed al piano delle regole, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. - Adozione . . . . . 172

### Provincia di Como

#### Provincia di Como

Domanda presentata dalla società Fondo per l'Ambiente Italiano per ottenere la variante alla concessione di derivazione

**Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015**

d'acqua da lago di Lugano (DER 0132340017) da uso innaffiamento aree a verde a uso innaffiamento aree a verde e pompa di calore in comune di Valsolda . . . . .	. 173
<b>Provincia di Como</b>	
Domanda presentata dai signori Gaiser Bernd Gustav (50%) - Kammuller Mathias Albrecht (50%) per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da lago di Lugano (DER 0130710019) per uso innaffiamento aree a verde in comune di Claino con Osteno . . . . .	. 173
<b>Comune di Carlazzo (CO)</b>	
Estratto deliberazione n. 127 del 21 ottobre 2015 - Avvio del procedimento per la redazione di variante al piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) in riferimento alla modifica di destinazione d'uso delle aree identificate al N.C.T. Comune di Carlazzo foglio 1 sez. CAS mapp. 359, 606 . . . . .	. 173
<b>Provincia di Cremona</b>	
<b>Provincia di Cremona</b>	
Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalle signore De Maestri Giulia e Irene tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianto a pompa di calore da pozzo in comune di Crema . . . . .	. 174
<b>Provincia di Cremona</b>	
Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea da pozzo in comune di Pandino alla ditta Viviani Emiliano. R.r. n. 2/06 . . . . .	. 174
<b>Provincia di Cremona</b>	
Settore Pianificazione territoriale e trasporti - Avviso di esclusione dalla procedura di VIA per la realizzazione del progetto di adeguamento dell'area di ricezione fanghi, sistema di aspirazione aria esausta, lavaggio ruote, locali quadri e conseguente aumento della capacità di trattamento fanghi, in comune di Corte De' Frati (CR) - Ditta Bioagritalia s.r.l. - (Rif.: Sistema Informativo Regionale «SILVIA»: Procedura VER55-CR) . . . . .	. 174
<b>Provincia di Cremona</b>	
Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal fiume Oglio in comune di Isola Dovarese (CR), presentata dai signori Boldini Marco, Boldini Martino e Boldini Paolo - R.d. n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r. n. 2/2006. . . . .	. 174
<b>Provincia di Cremona</b>	
Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri di Pandino Onlus intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da n. 1 pozzo ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianti a pompa di calore, innaffiamento aree verdi ed antincendio in comune di Pandino . . . . .	. 174
<b>Comune di Casale Cremasco Vidolasco (CR)</b>	
Avviso approvazione definitiva piano di zonizzazione acustica del territorio comunale . . . . .	. 175
<b>Provincia di Lecco</b>	
<b>Provincia di Lecco</b>	
Settore Pianificazione territoriale - Progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico «Impianto idroelettrico Cassina» nel territorio dei comuni di Cassina Valsassina e Moggio (LC), proposto da f.lli De Petri s.r.l. corso Europa, 14 - 20122 Milano . . . . .	. 176
<b>Provincia di Lodi</b>	
<b>Comune di Senna Lodigiana (LO)</b>	
Avviso di approvazione e deposito degli atti costituenti interpretazione autentica mediante rettifica con integrazione dell'articolo 54 comma 6 delle norme tecniche del piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) . . . . .	. 177
<b>Provincia di Mantova</b>	
<b>Provincia di Mantova</b>	
Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso presentazione domande di concessione da parte delle ditte Balzanelli Davide e altre . . . . .	. 178
<b>Provincia di Mantova</b>	
Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni alla ditta società coop. agricola di Marmirolo e altre . . . . .	. 178
<b>Provincia di Mantova</b>	
Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi dell'art. 41 del r.r. 2/2006 - Comuni di Castelbelforte, Casalromano e Castel Goffredo . . . . .	. 180
<b>Provincia di Mantova</b>	
Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria post. reg. ai sensi del r.r. 2/2006 - Comuni di Castel Goffredo e altri . . . . .	. 180
<b>Provincia di Mantova</b>	
Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Istanza di regolarizzazione di piccola derivazione di acque sotterranee, tramite pozzo, per uso potabile per acquedotto in comune di Castel Goffredo (MN) . . . . .	. 181
<b>Provincia di Milano</b>	
<b>Città Metropolitana di Milano</b>	
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di variazione concessione sostanziale a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso industriale sito/i in comune di Milano presentata da M.M. s.p.a. . . . .	. 182

**Città Metropolitana di Milano**

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso zootecnico sito/i in comune di Cerro al Lambro presentata da società agricola Riozzo . . . . . 182

**Città Metropolitana di Milano**

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di variazione concessione sostanziale a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso pompe calore e innaffiamento area verde sito/i in comune di Milano presentata da Casa di Cura Privata del Policlinico s.p.a. . . . . 182

**Città Metropolitana di Milano**

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 6 pozzi, ad uso pompe di calore, per una portata media totale di mod. 0,19 (l/s 19,98) e massima totale di mod. 0,66 (l/s 66,00) - pozzi ubicati in via Benigno Crespi, 57 in comune di Milano alla società Unipolsai Assicurazione s.p.a. in via Stalingrado, 45 in comune di Bologna (ID pratica MI03264412015) . . . . . 182

**Comune di Inveruno (MI)**

Avviso di approvazione definitiva della variante al piano attuativo 7 in via Enrico De Nicola conforme al vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/05 s.m.i. . . . . 182

**Comune di Marcallo con Casone (MI)**

Elenco dei posteggi da assegnare in concessione ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 23 della l.r. n. 6/2010, testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere . . . . . 182

**Provincia di Pavia****Provincia di Pavia**

Settore Agro - ambientale - Concessione n. 22/2015 - AP di derivazione d'acqua ad uso industriale, innaffiamento aree verdi ed antincendio in comune di Vellezzo Bellini - Acqua & Sole s.r.l. . . . . 184

**Provincia di Sondrio****Provincia di Sondrio**

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Autorizzazione provvisoria alla prosecuzione delle attuali condizioni di esercizio della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dai torrenti Madriasco, Colo, Tavani, Spinetta e Rivi minori, nel territorio dei comuni di Delebio e Piantedo (SO) . . . . . 185

**Provincia di Sondrio**

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Gordona. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 . . . . . 185

**Provincia di Sondrio**

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Sondrio. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 . . . . . 185

**Comune di Bormio (SO)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 185

**Provincia di Varese****Provincia di Varese**

Verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale relativamente al progetto di modifica di impianto di trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Gerenzano (VA), via Matteotti, n. 105/C, proposto dall'impresa Sorri s.r.l., con sede legale in Gerenzano (VA), via Matteotti, n. 105/C - Provvedimento della Provincia di Varese del 22 ottobre 2015, n. 2540 . . . . . 186

**Provincia di Varese**

Macrosettore Agricoltura - Società E.C.I. Edilizia Civile e Industriale s.r.l. di Somma Lombardo verifica di assoggettabilità (Determinazione dirigenziale n. 2481 del 15 ottobre 2015) . . . . . 186

**Comune di Cittiglio (VA)**

Estratto di avviso dell'avvio del procedimento di VAS del documento di variante generale al piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 186

**Comune di Gerenzano (VA)**

Pubblicazione degli atti di piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 186

## A) STATUTI

**Comune di Gravedona ed Uniti (CO)**  
**Statuto approvato con deliberazione del Consiglio comunale**  
**n. 9 dell'8 luglio 2015**

### INDICE

#### TITOLO I PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 - Autonomia statutaria
- Art. 2 - Finalità
- Art. 3 - Territorio e sede del Comune
- Art. 4 - Stemma e gonfalone
- Art. 5 - Consiglio comunale dei ragazzi
- Art. 6 - Programmazione e cooperazione

#### TITOLO II ORDINAMENTO STRUTTURALE

##### CAPO I ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI

- Art. 7 - Organi
- Art. 8 - Deliberazioni degli organi collegiali
- Art. 9 - Consiglio comunale
- Art. 10 - Il presidente del Consiglio comunale
- Art. 11 - Compiti del presidente
- Art. 12 - Sessioni, convocazione, validità delle sedute e delle deliberazioni
- Art. 13 - Linee programmatiche di mandato
- Art. 14 - Commissioni consiliari
- Art. 15 - Commissioni di garanzia e/o controllo
- Art. 16 - Commissioni di indagine
- Art. 17 - Consiglieri
- Art. 18 - Diritti e doveri dei consiglieri
- Art. 19 - Gruppi consiliari
- Art. 20 - Sindaco
- Art. 21 - Attribuzioni d'amministrazione
- Art. 22 - Attribuzione di vigilanza
- Art. 23 - Vicesindaco
- Art. 24 - Mozioni di sfiducia
- Art. 25 - Dimissioni e impedimento permanente del Sindaco
- Art. 26 - Giunta comunale
- Art. 27 - Composizione
- Art. 28 - Nomina
- Art. 29 - Funzionamento della Giunta
- Art. 30 - Competenze

#### TITOLO III MUNICIPI

##### CAPO I ISTITUZIONE ED ORGANI

- Art. 31 - Istituzione dei Municipi
- Art. 32 - Organi del Municipio

##### CAPO II FUNZIONI

- Art. 33 - Funzioni del Prosindaco e dei consultori

#### TITOLO IV ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

##### CAPO I PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

- Art. 34 - Partecipazione popolare

#### CAPO II

##### ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

- Art. 35 - Associazionismo
- Art. 36 - Diritti delle associazioni
- Art. 37 - Contributi alle associazioni
- Art. 38 - Volontariato

#### CAPO III

##### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

- Art. 39 - Consultazioni
- Art. 40 - Petizioni
- Art. 41 - Proposte
- Art. 42 - Referendum
- Art. 43 - Accesso agli atti
- Art. 44 - Diritto di informazione
- Art. 45 - Istanze

#### CAPO IV

##### PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

- Art. 46 - Diritto di intervento nei procedimenti
- Art. 47 - Conclusione del procedimento
- Art. 48 - Motivazione del procedimento
- Art. 49 - Responsabile del procedimento

#### TITOLO V ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- Art. 50 - Obiettivi dell'attività amministrativa
- Art. 51 - Servizi pubblici comunali
- Art. 52 - Forme di gestione dei servizi pubblici
- Art. 53 - Aziende speciali
- Art. 54 - Struttura delle aziende speciali
- Art. 55 - Istituzioni
- Art. 56 - Società per azioni, a responsabilità limitata e cooperative.
- Art. 57 - Convenzioni
- Art. 58 - Consorzi
- Art. 59 - Accordi di programma

#### TITOLO VI

##### DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE

- Art. 60 - Trasparenza dei servizi
- Art. 61 - Qualità dei servizi
- Art. 62 - Valutazione della performance
- Art. 63 - Ciclo della performance
- Art. 64 - Premi e merito

#### TITOLO VII UFFICI E PERSONALE

##### CAPO I UFFICI

- Art. 65 - Principi strutturali e organizzativi
- Art. 66 - Organizzazione degli uffici e del personale
- Art. 67 - Regolamento degli uffici e dei servizi
- Art. 68 - Diritti e doveri dei dipendenti

#### CAPO II

##### PERSONALE DIRETTIVO

- Art. 69 - Responsabili degli uffici e dei servizi
- Art. 70 - Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi
- Art. 71 - Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione
- Art. 72 - Collaborazioni esterne
- Art. 73 - Ufficio di indirizzo e di controllo

**CAPO III****IL SEGRETARIO COMUNALE**

Art. 74 – Segretario comunale

Art. 75 – Funzioni del Segretario comunale

Art. 76 – Vicesegretario comunale

**CAPO IV****LA RESPONSABILITÀ**

Art. 77 – Responsabilità verso il Comune

Art. 78 – Responsabilità verso terzi

Art. 79 – Responsabilità dei contabili

**CAPO V****FINANZA E CONTABILITÀ**

Art. 80 – Ordinamento

Art. 81 – Attività finanziaria del Comune

Art. 82 – Amministrazione dei beni comunali

Art. 83 – Bilancio comunale

Art. 84 – Rendiconto della gestione

Art. 85 – Attività contrattuale

Art. 86 – Revisore dei conti

Art. 87 – Tesoreria

Art. 88 – Controlli interni

**TITOLO VI****DISPOSIZIONI DIVERSE**

Art. 89 – Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali

Art. 90 – Delega di funzioni alla Comunità montana

Art. 91 – Pareri obbligatori

Art. 92 – Adeguamento allo statuto del contribuente

Art. 93 – Norme a tutela dei disabili

Art. 94 – Azioni positive per la realizzazione della parità tra i sessi

**TITOLO VII****DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 95 – Entrata in vigore

Art. 96 – Modifiche dello statuto

— • —

**TITOLO I****PRINCIPI GENERALI****Art. 1****Autonomia statutaria**

1. Il Comune di Gravedona ed Uniti è un ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

2. Il Comune si avvale della sua autonomia, nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento, per lo svolgimento della propria attività e il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

3. Il Comune rappresenta la comunità di Gravedona ed Uniti nei rapporti con lo Stato, con la Regione Lombardia, con le Province e con gli altri enti o soggetti pubblici e privati e, nell'ambito degli obiettivi indicati nel presente statuto, nei confronti della comunità internazionale.

**Art. 2****Finalità**

1. Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Gravedona ed Uniti ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione.

2. Il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa.

3. In particolare il Comune ispira la sua azione ai seguenti principi:

- a) rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'eguaglianza degli individui;
- b) promozione di una cultura di pace e cooperazione internazionale e di integrazione razziale;
- c) recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali;
- d) tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale;
- e) superamento di ogni discriminazione tra i sessi, anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità;
- f) promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile e anziana;
- g) promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, anche attraverso il sostegno a forme di associazionismo e cooperazione che garantiscano il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali.

**Art. 3****Territorio e sede del Comune**

1. L'attuale conformazione geografica del Comune è il risultato della fusione avvenuta con legge regionale n. 1 del 10 febbraio 2011 dei Comuni di Gravedona, Consiglio di Rumo e Germasino, già enti territoriali autonomi di cui vengono riconosciuti la soggettività storica e culturale ed i caratteri dell'originaria identità comunitaria; se ne confermano, tutelano e garantiscono le tradizioni civili e sociali e se ne rispetta il territorio.

2. Il territorio del Comune si estende per 40,17 Km<sup>2</sup> e confina con i comuni di Dongo, Domaso, Colico, Stazzona, Garzeno, Dossò del Liro, Peglio, San Nazzaro Val Cavargna e con la Confederazione Elvetica.

3. Il Palazzo civico, sede comunale, è ubicato in Piazza S. Rocco n. 1. La sede potrà essere trasferita con deliberazione del Consiglio Comunale.

4. Le adunanze degli organi collegiali si svolgono normalmente nella sede comunale; la Giunta ed il Consiglio possono decidere di tenere le proprie riunioni presso la sede di uno dei Municipi; in caso di necessità o per particolari esigenze esse possono tenersi in luoghi diversi.

**Art. 4****Stemma e gonfalone**

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di Gravedona ed Uniti.

2. Il Comune ha un proprio gonfalone ed un proprio stemma così costituiti:

**GONFALONE:** Drappo di seta rossa con frangia oro, recante centralmente lo stemma del Comune in bianco, sormontato da scritta in caratteri dorati «Comune di Gravedona ed Uniti»

**STEMMA:** simboli - Croce; colori - argento e rosso; descrizione - D'argento alle tre croci scorciate, o greche, in rosso. Ornamenti esteriori da Comune.

3. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente a una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.

4. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

**Art. 5****Consiglio comunale dei ragazzi**

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva può promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

2. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'UNICEF.

3. Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi sono stabiliti con apposito regolamento.

**Art. 6****Programmazione e cooperazione**

1. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul suo territorio.

2. Il Comune ricerca, in modo particolare, la collaborazione e la cooperazione con i comuni vicini, con le Province, con la Regione Lombardia e la Comunità Montana.

**TITOLO II  
ORDINAMENTO STRUTTURALE****CAPO I  
ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI****Art. 7****Organi**

1. Sono organi del Comune il Consiglio comunale, il Sindaco e la Giunta comunale e le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente statuto.

2. Il Consiglio comunale è organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.

3. La legale rappresentanza dell'ente, ivi compresi la costituzione e rappresentanza in giudizio, spetta al Sindaco.

**Art. 8****Deliberazioni degli organi collegiali**

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.

2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili degli uffici e servizi; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio e della Giunta è curata dal Segretario comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del Consiglio.

3. Il Segretario comunale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità: in tal caso è sostituito in via temporanea dal componente del Consiglio o della Giunta nominato dal presidente, di norma il più giovane di età.

4. I verbali delle sedute sono firmati dal Presidente e dal Segretario.

**Art. 9****Consiglio comunale**

1. Il Consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.

2. L'elezione, la durata incarica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio comunale sono regolati dalla legge.

3. Il Consiglio comunale esercita la potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi alle modalità e alle procedure stabiliti nel presente statuto e nelle norme regolamentari.

4. Il Consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico-amministrativo dell'organo consiliare.

5. Il Consiglio comunale conferma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.

6. Gli atti fondamentali del Consiglio devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.

7. Il Consiglio comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà.

**Art. 10****Il Presidente del Consiglio comunale**

1. Il Presidente del Consiglio comunale può essere eletto dal Consiglio comunale nel suo seno, a scrutinio segreto, nella prima seduta dopo il giuramento del Sindaco e, in caso di successiva vacanza dell'ufficio, nella prima seduta utile dopo la vacanza medesima.

2. L'elezione è valida con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora nella prima votazione nessuno dei candidati raggiunga tale risultato, si procede, nella stessa seduta con ulteriore votazione e risulta eletto colui che ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri comunali.

3. In caso di assenza o impedimento del presidente, le funzioni sono assunte dal Consigliere anziano, così come individuato dal successivo art. 17 c. 2.

4. Se il consigliere anziano è assente o rifiuta, le funzioni sono svolte dal consigliere che, nella graduatoria di anzianità, occupa il posto immediatamente successivo.

5. La carica di presidente del Consiglio comunale è incompatibile con quella di Sindaco, di componente della Giunta comunale o di capogruppo.

6. Le dimissioni del presidente, indirizzate al Consiglio comunale, sono perfette ed efficaci dalla data di acquisizione delle stesse al protocollo del Comune e da tale data sono irrevocabili.

**Art. 11****Compiti del Presidente**

1. Il Presidente del Consiglio comunale è organo di garanzia dell'esercizio delle funzioni del Consiglio comunale, delle commissioni consiliari, dei gruppi, della conferenza dei capigruppo e dei singoli consiglieri.

2. Il Presidente convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio comunale, sentito il Sindaco, presiede la seduta, ne dispone l'ordine del giorno secondo le modalità stabilite dal regolamento.

3. Il Presidente del Consiglio comunale rappresenta il Consiglio, ne dirige e modera la discussione, mantiene l'ordine, dà la parola, pone le questioni, stabilisce l'ordine delle votazioni, ne annunzia il risultato, chiarisce il significato del voto, sospende e scioglie l'adunanza.

4. Il regolamento del Consiglio comunale disciplina i compiti ed i poteri del Presidente nei rapporti con il Sindaco, con le commissioni consiliari e con i gruppi.

5. Qualora non venga eletto il Presidente del Consiglio Comunale i relativi compiti sono esercitati dal Sindaco.

**Art. 12****Sessioni, convocazione, validità delle sedute e delle deliberazioni**

1. L'attività del Consiglio comunale si svolge in sessione ordinaria o straordinaria.

2. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione.

3. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. In caso d'eccezionale urgenza e per gli oggetti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti all'ordine del giorno, la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore.

4. Nel computo dei termini di convocazione previsti al comma precedente, si esclude il calcolo del giorno di spedizione e di quello di ricevimento.

5. La convocazione del Consiglio e la redazione dell'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Presidente del Consiglio di sua iniziativa, su iniziativa del Sindaco e di un quinto dei Consiglieri; in tale caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti.

6. La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti contenenti le questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun consigliere nel domicilio eletto nel territorio del Comune; la consegna deve risultare da dichiarazione del messo comunale.

7. L'avviso scritto può prevedere anche una seconda convocazione, da tenersi in altro giorno.

8. La seconda convocazione, che succede ad una precedente dichiarata deserta per mancanza del numero legale, è fatta con avvisi scritti nei modi e termini di cui al comma 5 del presente articolo. Se nell'avviso di prima convocazione è indicato anche il giorno della seconda, l'avviso per quest'ultima è rimesso ai soli consiglieri non intervenuti nella prima, sempreché altri oggetti non siano aggiunti all'ordine del giorno.

9. L'avviso di convocazione per le sedute di aggiornamento deve consegnarsi, almeno 24 ore prima, ai soli consiglieri assenti nella seduta nella quale il Consiglio deliberò l'aggiornamento.

10. L'elenco degli argomenti da trattare deve essere pubblicato nel sito web istituzionale dell'ente almeno entro il giorno precedente a quello stabilito per la prima adunanza e deve essere adeguatamente pubblicizzato in modo da consentire la più ampia partecipazione dei cittadini.

11. La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione dei consiglieri comunali almeno 24 ore prima della seduta nel caso di sessioni ordinarie e straordinarie e almeno 12 ore prima nel caso di eccezionale urgenza.

12. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.

13. La prima convocazione del Consiglio comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.

14. In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del Sindaco si procede allo scioglimento del Consiglio comunale; il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco.

15. Il Consiglio comunale si riunisce validamente con la presenza della metà dei consiglieri assegnati. Le adunanze di seconda convocazione sono valide purché intervengano almeno quattro consiglieri.

16. Nessuna deliberazione è valida se non ottiene la maggioranza assoluta dei votanti, fatti salvi i casi in cui sia richiesta una maggioranza qualificata. La maggioranza assoluta corrisponde alla metà più uno dei votanti. Quando il numero dei votanti è dispari, per maggioranza assoluta si intende il numero che, moltiplicato per due, supera di uno il numero dei votanti stesso. Il numero dei votanti si determina sottraendo dal numero dei consiglieri presenti il numero degli astenuti.

17. Nelle votazioni segrete le schede bianche, le non leggibili e le nulle si computano nel numero dei votanti per determinare la maggioranza.

### Art. 13

#### Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta ed i prosindaci, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

2. Ciascun Consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti.

3. Con cadenza almeno annuale, il Consiglio provvede, in sessione straordinaria, a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi assessori, e dunque entro il 30 settembre di ogni anno. È facoltà del Consiglio provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

### Art. 14

#### Commissioni consiliari

1. Il Consiglio comunale può istituire delle commissioni consiliari permanenti, con funzioni istruttorie consultive e propositive.

2. Le commissioni consiliari permanenti sono formate esclusivamente da consiglieri in modo tale da garantire la presenza in ognuna di esse di tutti i gruppi consiliari presenti in Consiglio e con attribuzione ai rappresentanti di ogni gruppo in ogni commissione di un numero di voti pari a quello di cui dispone il gruppo in Consiglio, garantendosi così il pieno rispetto del principio della proporzionalità.

3. Le commissioni consiliari sono nominate dal Sindaco sulla base delle designazioni vincolanti dei capogruppo consiliari.

4. Il capogruppo consiliare ha facoltà in ogni momento di proporre la sostituzione del rappresentante o dei rappresentanti del gruppo nelle commissioni consiliari; detto atto è vincolante per il Sindaco.

5. Ogni gruppo consiliare, cui possono aderire consiglieri di entrambi i sessi, deve garantire, nelle commissioni consiliari permanenti complessivamente considerate, se possibile, la presenza di entrambi i sessi.

### Art. 15

#### Commissioni di garanzia e/o controllo

1. Il regolamento può prevedere la costituzione di una o più commissioni consiliari con funzioni di garanzia e/o controllo, costituite con gli stessi criteri previsti per la formazione delle commissioni consiliari permanenti.

2. I presidenti delle commissioni di garanzia o controllo sono eletti dalle stesse nel proprio seno, nell'ambito dei membri designati dai gruppi di minoranza.

### Art. 16

#### Commissioni di indagine

1. Il Consiglio comunale può istituire commissioni di indagine su aspetti patologici dell'attività amministrativa dell'ente, secondo le modalità previste dal regolamento.

2. Alle commissioni di indagine si applica la disciplina di cui all'articolo precedente per le commissioni con funzioni di garanzia e/o controllo.

### Art. 17

#### Consiglieri

1. Lo Stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.

2. Le funzioni di consigliere anziano sono esercitate dal consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di voti sono esercitate dal più anziano di età.

3. I consiglieri comunali che non intervengono a tre sedute consecutive ovvero a cinque sedute nell'anno solare, senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale. A tale riguardo, il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato.

### Art. 18

#### Diritti e doveri dei consiglieri

1. I consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni.

2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei consiglieri comunali sono disciplinati dal regolamento del Consiglio comunale.

3. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite del regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e documenti, anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.

4. Ciascun consigliere è tenuto a eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio e ogni altra comunicazione ufficiale.

5. Per assicurare la massima trasparenza, ogni consigliere deve comunicare, se richiesto, annualmente i redditi possedu-

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

ti secondo le modalità stabilite nel regolamento del Consiglio comunale.

### **Art. 19** **Gruppi consiliari**

1. I consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento del Consiglio comunale e ne danno comunicazione al Presidente del Consiglio se nominato, ovvero al Sindaco e al Segretario Comunale unitamente all'indicazione del nome del capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni e i relativi capigruppo nei consiglieri, non appartenenti alla Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.

2. I Consiglieri comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nei quali sono stati eletti purché tali gruppi risultino composti da almeno 2 membri.

3. Il Consiglio comunale può istituire la conferenza dei capogruppo consiliari.

4. La conferenza è presieduta dal Presidente del Consiglio comunale, ovvero dal Sindaco.

5. Della conferenza fanno parte tutti i capigruppo consiliari o loro delegati.

6. I consiglieri non aderenti per una qualsiasi ragione ad alcun gruppo confluiscono automaticamente nel gruppo misto.

7. La conferenza dei capigruppo consiliari ha funzioni solo ed esclusivamente di natura consultiva nei confronti del Presidente del Consiglio, secondo modalità specificate dal regolamento disciplinante il funzionamento del Consiglio.

### **Art. 20** **Sindaco**

1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineligibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.

2. Egli rappresenta il Comune ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al Segretario Comunale e ai Responsabili degli uffici e servizi in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.

3. Il Sindaco è il legale rappresentante dell'Ente.

4. L'esercizio della rappresentanza, compresa quella in giudizio, è attribuibile a ciascun responsabile di ufficio e servizio in base ad una delega rilasciata dal Sindaco al responsabile individuato.

5. La delega può essere di natura generale: con essa il Sindaco assegna al responsabile di servizio delegato l'esercizio della rappresentanza per tutto il tempo del suo mandato (oppure per un determinato numero di anni non eccedenti la durata del mandato), per il conseguimento dei seguenti atti:

- a) rappresentanza in giudizio, con la possibilità di conciliare, transigere e rinunciare agli atti;
- b) stipulazione di convenzioni tra comuni per lo svolgimento di funzioni e servizi.

6. Il Sindaco può, altresì, delegare nelle medesime forme di cui sopra ciascun assessore, per il compimento dei seguenti atti, caratterizzati da una funzione di rappresentanza politico-istituzionale:

- a) rappresentanza dell'Ente in manifestazioni politiche;
- b) stipulazione di convenzioni per la costituzione di consorzi, aziende, unioni di Comuni, società;
- c) costituire società o cooperative sociali.

7. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

8. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.

9. Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla legge, e sentite le categorie interessate a coordinare gli

orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle Amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.

10. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di Amministrazione, di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

### **Art. 21** **Attribuzioni di amministrazione**

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori ed è l'organo Responsabile dell'Amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco:

- a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli assessori;
- b) promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio comunale;
- c) convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 8 del TUEL di cui al d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- d) adotta ordinanze anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- e) nomina i Responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi di cui all'art. 110 del TUEL e quelli di collaborazione esterna, in base a esigenze effettive e verificabili.

### **Art. 22** **Attribuzione di vigilanza**

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il Consiglio comunale.

2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente o avvalendosi del Segretario Comunale, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.

3. Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

### **Art. 23** **Vicesindaco**

1. Il Vicesindaco, nominato tale dal Sindaco tra gli eletti del Consiglio comunale, è l'assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

### **Art. 24** **Mozioni di sfiducia**

1. Il voto del Consiglio comunale contrario a una proposta del Sindaco o della Giunta non ne comporta le dimissioni.

2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre 30 dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

**Art. 25****Dimissioni e impedimento permanente del Sindaco**

1. Le dimissioni presentate dal Sindaco al Consiglio diventano efficaci ed irrevocabili decorsi 20 giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

2. L'impedimento permanente del Sindaco viene accertato da una commissione di persone eletta dal Consiglio comunale e composta da soggetti estranei al Consiglio, di chiara fama, nominati in relazione allo specifico motivo dell'impedimento.

3. La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal Vicesindaco o, in mancanza, dall'assessore più anziano di età che vi provvede in intesa con i gruppi consiliari.

4. La commissione nel termine di 30 giorni dalla nomina relazione al Consiglio sulle ragioni dell'impedimento.

5. Il Consiglio si pronuncia sulla relazione in seduta pubblica, salvo sua diversa determinazione, anche su richiesta della commissione, entro dieci giorni dalla presentazione.

**Art. 26****Giunta comunale**

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.

2. La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio comunale.

**Art. 27****Composizione**

1. La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero massimo di assessori come previsto dalle vigenti leggi, preferibilmente scelti, se possibile, in modo tale che ogni Municipio sia rappresentato da almeno un membro all'interno della Giunta, di cui uno è investito della carica di Vicesindaco ai sensi dell'art. 23 del presente Statuto. La concreta individuazione del numero degli assessori è demandata al Sindaco con proprio decreto. Gli assessori sono scelti normalmente tra i consiglieri; possono tuttavia essere nominati anche assessori esterni al Consiglio, purché dotati dei requisiti di eleggibilità e in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale.

2. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

**Art. 28****Nomina**

1. Il Vicesindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco che ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.

2. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli assessori, deve essere comunicato al Consiglio e agli organi previsti dalla legge, nonché pubblicato nel sito web istituzionale dell'ente.

3. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.

4. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge. Non possono comunque far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco.

5. Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco la Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio comunale.

6. È assessore anziano il più anziano di età.

7. All'assessore anziano, in assenza del Vicesindaco spetta sostituire il Sindaco assente o impedito, sia quale capo dell'amministrazione comunale, sia quale Ufficiale di Governo.

**Art. 29****Funzionamento della Giunta**

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco, che coordina e controlla l'attività degli assessori e stabilisce l'ordine del

giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.

2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.

3. Le sedute sono valide se sono presenti almeno la metà dei componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

**Art. 30****Competenze**

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente statuto, non siano riservati al Consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al Segretario comunale o ai Responsabili dei servizi comunali.

2. La Giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

3. La Giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:

- a) propone al Consiglio i regolamenti;
- b) approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non siano riservati dalla legge o dal regolamento di contabilità ai Responsabili dei servizi comunali;
- c) elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio;
- d) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;
- e) adotta i provvedimenti finalizzati alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti e persone;
- f) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali di stabiliti dal Consiglio;
- g) determina le aliquote dei tributi comunali ai sensi delle vigenti leggi;
- h) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni;
- i) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
- j) esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla provincia, Regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo statuto ad altro organo;
- k) approva gli accordi di contrattazione decentrata;
- l) decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali dell'ente;
- m) approva il Piano Esecutivo di Gestione.

**TITOLO III  
MUNICIPI**
**CAPO I  
ISTITUZIONE ED ORGANI**
**Art. 31****Istituzione dei municipi**

1. Al fine di custodire e promuovere l'identità propria ed i tratti originari e di valorizzare caratteri civici, tipici della popolazione e del territorio locale, sono istituiti i Municipi di Gravedona, Consiglio di Rumo e Germasino ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 267/2000.

2. Il Municipio di Gravedona ha sede presso la sede comunale ed esercita le proprie funzioni sul territorio del Comune di origine.

3. Il Municipio di Consiglio di Rumo ha sede presso l'edificio comunale appositamente denominato Palazzo Municipale di Consiglio di Rumo ed esercita le proprie funzioni sul territorio del Comune di origine.

4. Il Municipio di Germasino ha sede presso l'edificio comunale appositamente denominato Palazzo Municipale di Germasino ed esercita le proprie funzioni sul territorio del Comune di origine.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

5. Il Municipio, organo privo di personalità, è un soggetto giuridico con ambito territoriale coincidente con il territorio di origine del Comune venuto a fusione.

6. Il Municipio ha la rappresentanza politica della popolazione ivi insediata e residente, rappresenta le esigenze della comunità del territorio municipale.

### Art. 32

#### Organi del Municipio

1. Il Consiglio municipale è composto dal Prosindaco, che rappresenta il Municipio, e da un numero massimo di dieci consultori.

2. La composizione degli organi del Municipio avviene attraverso nomina. Il Sindaco del Comune provvede alla nomina del Prosindaco, il quale deve essere obbligatoriamente residente sul territorio del Municipio, così come i consultori, parimenti nominati dal Sindaco su proposta del Prosindaco.

3. Il Prosindaco entro dieci giorni dall'entrata in carica presta giuramento nelle mani del Sindaco, presente il Consiglio comunale, secondo la seguente formula: «*Giuro di osservare lealmente la Costituzione, le leggi dello Stato e della Regione, lo statuto ed i regolamenti del Comune, di esercitare con probità ed onore il mandato e di adempiere le funzioni e attribuzioni conferitemi nell'esclusivo interesse e per il bene della popolazione e del territorio del Municipio di (Gravedona/Consiglio di Rumo/Germasino) e del Comune di Gravedona ed Uniti*».

4. La durata in carica degli organi del Municipio è direttamente collegata alla durata in carica degli organi del Comune. In caso di dimissioni o revoca del Prosindaco, il Sindaco provvede alla sua sostituzione.

5. Le cariche di Prosindaco e consultori sono a titolo onorifico senza compenso o indennità.

6. Il Consiglio municipale è convocato e presieduto dal Prosindaco. Lo stesso Prosindaco dirige i lavori e le attività del Consiglio Municipale e svolge il ruolo di collegamento con gli organi amministrativi del Comune.

7. Le norme relative alla inleggibilità ed incompatibilità dei Consiglieri comunali sono estese, in quanto applicabili, ai Prosindaci ed ai consultori. La carica di Prosindaco e consultore non è, in ogni caso, incompatibile con la carica di consigliere comunale.

8. Sono altresì applicate ai Prosindaci ed ai consultori, in quanto compatibili, le norme disciplinanti le dimissioni e le altre cause di decadenza dei consiglieri comunali.

CAPO II  
FUNZIONI

### Art. 33

#### Funzioni del Prosindaco e dei consultori

1. Al Municipio sono riservate principalmente funzioni di partecipazione alle scelte di politica amministrativa del Comune limitatamente a ciò che riguarda il proprio territorio e la popolazione ivi residente. A tal fine, in quanto organo esponentiale degli interessi che vi fanno capo, ne rappresenta i bisogni e le esigenze, individua gli obiettivi da raggiungere ed i progetti da realizzare, evidenziandone le priorità.

2. La partecipazione del Municipio all'amministrazione del Comune si esprime principalmente attraverso la consultazione obbligatoria in merito ai documenti programmatori più rilevanti riguardanti il Municipio stesso.

3. Il Prosindaco può chiedere di partecipare, senza diritto di voto, ma con diritto di parola e di verbalizzazione, alle sedute degli organi collegiali del Comune in cui si discute degli atti e delle proposte nelle quali si estrinseca il diritto di partecipazione del Municipio ed in tutte le altre in cui sono in gioco interessi del medesimo.

4. Il Municipio esercita le sue prerogative al fine di favorire la migliore organizzazione e garantire i servizi essenziali ai residenti nel rispettivo territorio. A tal fine potrà proporre di istituire presso i Municipi sedi secondarie o decentrate degli uffici comunali come pure strutture a servizio di attività del Comune.

5. Al regolamento è riservata la disciplina delle norme di funzionamento degli organi, l'organizzazione, le modalità di esercizio delle funzioni nonché eventuali altre forme di partecipazione e consultazione anche su oggetti non strettamente correlati al Municipio.

## TITOLO IV ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I  
PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

### Art. 34

#### Partecipazione popolare

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'Amministrazione dell'ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato.

3. Nel procedimento relativo all'adozione di tutti gli atti che incidano su situazioni giuridiche soggettive vanno garantite forme di partecipazione degli interessati secondo le modalità previste dalla normativa sul procedimento amministrativo.

4. Il Comune promuove altresì forme di partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti.

CAPO II  
ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

### Art. 35

#### Associazionismo

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.

2. A tal fine, la Giunta comunale, a istanza delle interessate, registra le associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovracomunale.

3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'associazione depositi in Comune copia dello statuto e comunichi la sede e il nominativo del legale rappresentante.

4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente statuto.

5. Le associazioni registrate devono presentare annualmente il loro bilancio.

6. Il Comune può promuovere e istituire la consulta delle associazioni.

### Art. 36

#### Diritti delle associazioni

1. Ciascuna associazione registrata ha diritto, per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, di essere consultata, a richiesta, in merito alle iniziative dell'ente nel settore in cui essa opera.

### Art. 37

#### Contributi alle associazioni

1. Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.

2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, strutture, beni o servizi.

3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente è stabilita in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.

4. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute anche a livello nazionale e inserite nell'apposito albo regionale, l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito regolamento.

5. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzia l'impiego.

**Art. 38****Volontariato**

1. Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volta al miglioramento della qualità della vita personale, civile, culturale e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.

2. Il Comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

## CAPO III

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

**Art. 39****Consultazioni**

1. L'Amministrazione comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.

2. Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito regolamento.

3. La consultazione previa dei cittadini appartenenti ad uno dei Municipi di cui all'art. 31 è obbligatoria quando si tratti della modifica statutaria del medesimo articolo 31 comportante la soppressione del Municipio stesso.

**Art. 40****Petizioni**

1. Tutti i cittadini, ivi compresi quelli dell'Unione Europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti, possono rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'Amministrazione per sollecitare l'intervento su questioni di interesse Comune o per esporre esigenze di natura collettiva.

2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'Amministrazione.

3. Il Consiglio comunale e la Giunta, entro 30 giorni dal ricevimento, se impossibilitati ad emanare provvedimenti concreti, con apposita deliberazione prenderanno atto del ricevimento della petizione precisando lo Stato ed il programma del procedimento.

**Art. 41****Proposte**

1. Qualora un numero di cittadini residenti non inferiore al 20% della popolazione residente sul territorio comunale avanzi al Sindaco proposte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'ente e tali proposte siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto e il suo contenuto dispositivo, il Sindaco, ottenuto il parere dei responsabili dei servizi interessati, trasmette la proposta unitamente ai pareri all'organo competente entro 90 giorni dal ricevimento.

2. L'organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro 30 giorni dal ricevimento della proposta da parte del Sindaco.

3. Le determinazioni di cui al comma precedente sono pubblicate all'albo comunale.

**Art. 42****Referendum**

1. Un numero di elettori residenti non inferiore al 25 % degli iscritti nelle liste elettorali può chiedere che vengano indetti referendum in tutte le materia di competenza comunale.

2. Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e quando sullo stesso argomento è già Stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio. Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie:

- a. Statuto comunale
- b. Regolamento del Consiglio comunale;
- c. Piano di Governo del Territorio e strumenti urbanistici attuativi;

3. Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.

4. Sono ammesse richieste di referendum anche in ordine all'oggetto di atti amministrativi già approvati dagli organi competenti del Comune, a eccezione di quelli relativi alle materie di cui al precedente comma 2.

5. Il Consiglio comunale approva un regolamento nel quale vengono stabilite le procedure di ammissibilità, le modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato.

6. Il Consiglio comunale deve prendere atto del risultato della consultazione referendaria entro 60 giorni dalla proclamazione dei risultati e si esprime con atto formale in merito all'oggetto della stessa.

7. Non si procede agli adempimenti del comma precedente se non ha partecipato alle consultazioni almeno la metà più uno degli aventi diritto.

**Art. 43****Accesso agli atti**

1. Il Comune garantisce il diritto di prendere visione ed estrarre copia di documenti amministrativi a chiunque vi abbia interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso.

2. L'accesso ai documenti amministrativi costituisce principio generale dell'attività amministrativa dell'ente al fine di favorire la partecipazione e di assicurare l'imparzialità e la trasparenza.

3. Per i casi di esclusione, rifiuto, differimento e limitazione del diritto di accesso si fa riferimento all'art. 24 e 25 comma 3 della legge 241/1990.

4. L'accesso ai documenti di cui al primo comma, deve avvenire con richiesta motivata dell'interessato. L'esame dei documenti è gratuito. Il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e visura.

5. Il regolamento stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.

**Art. 44****Diritto di informazione**

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione, a esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati.

2. La pubblicazione avviene, di norma, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente.

3. Gli atti aventi destinatario determinato devono essere notificati all'interessato.

4. Inoltre, per gli atti più importanti, individuati nel regolamento, deve essere disposta l'affissione negli spazi pubblicitari e ogni altro mezzo necessario a darne opportuna divulgazione.

**Art. 45****Istanze**

1. Ogni cittadino, in forma singola o associata può rivolgere al Sindaco interrogazioni in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa.

2. La risposta all'interrogazione deve essere motivata e fornita entro 30 giorni dall'interrogazione.

## CAPO IV

## PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

**Art. 46****Diritto di intervento nei procedimenti**

1. Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha facoltà di intervenire, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge o dal regolamento.

2. L'Amministrazione comunale deve rendere pubblico il nome del funzionario Responsabile della procedura, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito e il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**Art. 47****Conclusione del procedimento**

1. Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, il Comune ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.

2. I termini entro i quali devono concludersi i procedimenti di propria competenza sono stabiliti dall'apposito regolamento. Se non diversamente stabilito dalla legge, decreti o dal regolamento, i procedimenti devono concludersi entro il termine di 30 giorni.

**Art. 48****Motivazione del provvedimento**

1. Ogni provvedimento amministrativo deve essere motivato, salvo che per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale.

2. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato le decisioni dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

3. In ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati i termini e l'autorità cui è possibile presentare ricorso.

**Art. 49****Responsabile del procedimento**

1. Per ciascun tipo di procedimento deve essere determinata l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.

2. Il responsabile di ciascun settore provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto al settore la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale.

3. I compiti del Responsabile del procedimento sono quelli di cui all'art. 6 della legge 241/1990.

**TITOLO V  
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA****Art. 50****Obiettivi dell'attività amministrativa**

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità e di semplicità delle procedure.

2. Gli organi istituzionali del Comune e i dipendenti Responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti di attuazione.

3. Il Comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, attua le forme di partecipazione previste dal presente statuto, nonché forme di cooperazione con altri comuni e con altri enti istituzionali.

**Art. 51****Servizi pubblici comunali**

1. Il Comune può istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.

2. I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

3. Il Comune di Gravedona ed Uniti esercita le funzioni e gestisce i servizi pubblici locali avvalendosi delle forme e delle modalità ritenute più idonee in relazione alle caratteristiche della singola funzione e del singolo servizio, in rapporto a dimensioni ed organizzazione dell'ente, finalità che si intendono perseguire e progetti che si intendono attuare, valutate le disponibilità e le sensibilità degli altri attori del sistema della autonomie locali, nonché degli operatori privati.

4. Il Comune si propone, in detto contesto, di perseguire la più ampia valorizzazione del mondo dell'associazionismo e del volontariato locale, nel quadro di una piena attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale.

5. Nella gestione dei servizi pubblici locali dovranno perseguirsi i principi:

- a) dell'efficacia, sia gestionale o interna, che esterna o sociale;
- b) dell'efficienza, sia produttiva o tecnica, che gestionale o comportamentistica;
- c) dell'equità;
- d) della soddisfazione;
- e) dell'appropriatezza;
- f) dell'accessibilità.

6. I principi di cui sopra saranno perseguiti anche attraverso l'attivazione di idonee forme di collaborazione con gli altri enti locali, avvalendosi di ogni istituto previsto dal diritto pubblico e privato.

**Art. 52****Forme di gestione dei servizi pubblici**

1. Il Comune provvede alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

2. La gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica può avvenire con conferimento della titolarità del servizio e sempre nel rispetto delle discipline di settore e della normativa europea:

- a) a società di capitali individuate attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;
- b) a società a capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato venga scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza secondo le linee di indirizzo emanate dalle autorità competenti attraverso provvedimenti o circolari specifiche;
- c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

3. La gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica può invece avvenire mediante affidamento diretto:

- a) ad istituzioni;
- b) ad aziende speciali, anche consortili;
- c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;
- a) mediante affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni da loro costituite o partecipate.

È comunque consentita la gestione in economia quando, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento ai soggetti sopra menzionati.

4. Il Comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto Comune.

5. Ai sensi del comma 28 dell'art. 2 della legge n. 244/2007 è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per gestire il medesimo servizio per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31 (Consorti), 32 (Unioni di Comuni) e 33 (Consorzio Associato di funzioni e servizi) del TUEL.

**Art. 53****Aziende speciali**

1. Il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo statuto.

2. Le aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conse-

quire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.

3. I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

#### **Art. 54**

##### **Struttura delle aziende speciali**

1. Lo statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività e i controlli.

2. Sono organi delle aziende speciali il Consiglio di amministrazione, il presidente ed il Direttore.

3. Il presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a Consigliere comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.

4. Il Direttore è assunto per pubblico concorso, salvo i casi previsti dal T.U. 2578/25 in presenza dei quali si può procedere alla chiamata diretta.

5. Il Consiglio comunale provvede alla nomina del collegio dei revisori dei conti, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'Amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi.

6. Il Consiglio comunale approva altresì i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.

7. Gli amministratori delle aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'Amministrazione approvate dal Consiglio comunale.

#### **Art. 55**

##### **Istituzioni**

1. Le istituzioni sono organismi strumentali del Comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.

2. Sono organi delle istituzioni il Consiglio di Amministrazione, il presidente e il Direttore.

3. Gli organi dell'istituzione sono nominati dal Sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'Amministrazione.

4. Il Consiglio comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'Amministrazione delle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.

5. Il Consiglio di amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal Consiglio comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel regolamento.

6. Il regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini e degli utenti alla gestione o al controllo dell'istituzione.

#### **Art. 56**

##### **Società per azioni, a responsabilità limitata e cooperative**

1. Il Consiglio comunale può approvare la partecipazione dell'ente a società per azioni, a responsabilità limitata e cooperative, ivi comprese le cooperative sociali, per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.

2. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del Comune, unitamente a quella di altri eventuali enti pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.

3. L'atto costitutivo, lo statuto o l'acquisto di quote o azione devono essere approvati dal Consiglio comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di Amministrazione.

4. Il Consiglio comunale sceglie i propri rappresentanti in seno agli organi di amministrazione delle società di cui al comma

1 tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale, i quali concorrono agli atti gestionali considerando gli interessi dell'Ente, dei consumatori e degli utenti.

5. I consiglieri comunali non possono essere nominati nei consigli di Amministrazione delle società di cui al comma 1.

6. Il Sindaco o un suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'ente.

7. Il Consiglio comunale provvede a verificare annualmente l'andamento delle società di cui al comma 1 e a controllare che l'interesse della collettività si adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalle società medesime.

#### **Art. 57**

##### **Convenzioni**

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

#### **Art. 58**

##### **Consorzi**

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi di servizi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.

2. A questo fine il Consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio.

3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

4. Il Sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

5. Non è possibile partecipare a consorzi di funzioni, ad eccezione di quelli obbligatori per legge.

#### **Art. 59**

##### **Accordi di programma**

1. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata dal Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo di programma, viene definito in un'apposita conferenza la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34 del T.U.E.L 18 agosto 2000, n. 267.

3. Qualora l'accordo si adottato con decreto del presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

#### TITOLO VI DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE

#### **Art. 60**

##### **Trasparenza dei servizi**

1. La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

2. L'amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

**Art. 61****Qualità dei servizi**

1. L'Amministrazione comunale definisce, adotta e pubblicizza gli standard di qualità, i casi e le modalità di adozione delle carte dei servizi, i criteri di misurazione della qualità dei servizi, le condizioni di tutela degli utenti, nonché i casi e le modalità di indennizzo automatico e forfetario all'utenza per il mancato rispetto degli standard di qualità.

**Art. 62****Valutazione della performance**

1. La valutazione della performance è orientata alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

2. Il Comune valuta la performance con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

3. Il Comune adotta metodi di misurazione e valutazione della performance che permettano la trasparenza delle informazioni prodotte.

**Art. 63****Ciclo della performance**

1. Il ciclo di gestione della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.

2. La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la presentazione dei risultati gestionali agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai portatori di interessi anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente.

**Art. 64****Premi e merito**

1. Il Comune promuove il merito anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti, secondo logiche meritocratiche e valorizza i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione differenziata di incentivi sia economici sia di carriera.

2. La distribuzione di incentivi al personale del Comune non può essere effettuata in maniera, indifferenziata o sulla base di automatismi. Ogni criterio di distribuzione difforme, in particolare quello basato sulle presenze, è disapplicato.

**TITOLO VII  
UFFICI E PERSONALE****CAPO I  
UFFICI****Art. 65****Principi strutturali e organizzativi**

1. L'Amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:

- a) un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;

b) l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;

c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti,

d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

**Art. 66****Organizzazione degli uffici e del personale**

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione fra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco e alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita ai responsabili degli uffici e dei servizi.

2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.

3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

**Art. 67****Regolamento degli uffici e dei servizi**

1. Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, il Segretario comunale e gli organi amministrativi.

2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; ai responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

3. L'organizzazione del Comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.

4. Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

**Art. 68****Diritti e doveri dei dipendenti**

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo categorie giuridiche ed economiche in conformità alla disciplina generale sullo Stato giuridico e il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.

2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il Segretario comunale, il Responsabile degli uffici e dei servizi e l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

3. Il regolamento organico determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio della libertà e dei diritti sindacali.

4. Il regolamento di organizzazione individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura comunale.

CAPO II  
PERSONALE DIRETTIVO

**Art. 69**

**Responsabili degli uffici e dei servizi**

1) I Responsabili provvedono ad organizzare gli uffici e i servizi ad essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Segretario comunale e secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

2) Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

**Art. 70**

**Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi**

1. I Responsabili degli uffici e dei servizi stipulano in rappresentanza dell'ente i contratti già deliberati, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.

2. Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:

- a) rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
  - b) emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, per esempio, i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
  - c) provvedono alle autenticazioni e alle legalizzazioni;
  - d) adottano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
  - e) emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal Sindaco;
  - f) adottano altre ordinanze previste da nome di legge o di regolamento a eccezione di quelle di cui all'art. 50 comma 5 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;
  - g) promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a essi sottoposto e adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;
  - h) presiedono le commissioni di gara e di concorso, assumono le responsabilità dei relativi procedimenti e propongono alla Giunta la designazione degli altri membri;
  - i) provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della Giunta e del Consiglio e alle direttive impartite dal Sindaco e dal Segretario;
  - j) forniscono alla Giunta nei termini di cui al regolamento di contabilità gli elementi per la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione;
  - k) autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal Segretario e dal Sindaco;
  - l) rispondono del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati.
3. Il Sindaco può delegare ai responsabili degli uffici e dei servizi ulteriori funzioni non previste dallo statuto e dai regolamenti impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

**Art. 71**

**Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione**

1. La Giunta comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare al di fuori della dotazione organica l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità.

2. La Giunta comunale nel caso di vacanza del posto, per la copertura di posto della categoria apicale o per altri motivi può assegnare, nelle forme e con le modalità previste dal regola-

mento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato di tipo subordinato, ai sensi dell'art. 110 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.

3. I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

**Art. 72**

**Collaborazioni esterne**

1. Il regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.

2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilirne la durata del programma, e i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

**Art. 73**

**Ufficio di indirizzo e di controllo**

1. Il regolamento sull'organizzazione degli uffici e servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta Comunale o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuiti dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purché l'ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturate deficitarie.

CAPO III

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Art. 74**

**Segretario comunale**

1. Il Segretario comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.

2. Il Consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione convenzionata dell'ufficio del Segretario comunale.

3. Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

4. Il Segretario comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

**Art. 75**

**Funzioni del Segretario comunale**

1. Il Segretario comunale partecipa alle riunioni di Giunta e del Consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.

2. Il Segretario comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula pareri ed esprime valutazione di ordine tecnico-giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli assessori e ai singoli consiglieri.

3. Il Segretario comunale roga i contratti del Comune nei quali l'ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dal regolamento o conferitagli dal Sindaco.

**Art. 76**

**Vicesegretario comunale**

1. La dotazione organica del personale può prevedere un Vicesegretario comunale individuandolo anche in uno dei funzionari apicali dell'ente in possesso del titolo di studio per l'accesso al concorso per Segretario comunale.

2. Il Vicesegretario comunale collabora con il Segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

CAPO IV  
LA RESPONSABILITÀ

**Art. 77****Responsabilità verso il Comune**

1. Gli amministratori, il Segretario e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.

2. Il Sindaco e/o il Segretario Comunale che vengano a conoscenza, direttamente od in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al procuratore della Corte dei conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.

**Art. 78****Responsabilità verso terzi**

1. Gli amministratori, il Segretario, e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto, sono personalmente obbligati a risarcirlo.

2. Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal Segretario o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.

3. La responsabilità personale dell'amministratore, del Segretario o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni, sia nel caso di omissioni o nel ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.

4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, il presidente e i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

**Art. 79****Responsabilità dei contabili**

1. Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

CAPO V  
FINANZA E CONTABILITÀ

**Art. 80****Ordinamento**

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento di contabilità.

2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

**Art. 81****Attività finanziaria del Comune**

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.

2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.

3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regola, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.

4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

**Art. 82****Amministrazione dei beni comunali**

1. Il Sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune da rivedersi annualmente ed è responsabile, unitamente al Segretario e al relativo responsabile del Servizio del Comune dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.

2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali ai sensi del titolo secondo del presente statuto devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dal Consiglio comunale.

3. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investire a patrimonio, debbono essere impiegate in titoli nominativi dello Stato o nell'estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

**Art. 83****Bilancio comunale**

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.

2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio comunale entro il termine stabilito dalla legge, osservando i principi contabili generali previsti dalla vigente normativa in materia.

3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in conformità con quanto disposto dalle norme vigenti in materia di contabilità pubblica.

4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio finanziario. L'opposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

**Art. 84****Rendiconto della gestione**

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo.

3. La Giunta comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione del revisore dei conti.

**Art. 85****Attività contrattuale**

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permutazioni e alle locazioni.

2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione del Responsabile del procedimento di spesa.

3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

**Art. 86****Revisore dei conti**

1. Il Consiglio comunale nomina il Revisore dei conti secondo i criteri stabiliti dalla legge.

2. Il Revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente, dura in carica tre anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile solo per inadempienza.

3. Il Revisore collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.

4. Nella relazione di cui al precedente comma il Revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

5. Il Revisore, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio.

6. Il Revisore risponde della verità delle sue attestazioni ed adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

7. Al Revisore dei Conti possono essere affidate le ulteriori funzioni relative al controllo di gestione nonché alla partecipazione agli organismi di valutazione.

#### **Art. 87**

##### **Tesoreria**

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:

- la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
- la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'ente entro 2 giorni;
- il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
- il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.

2. I rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

#### **Art. 88**

##### **Controlli interni**

1. L'Amministrazione comunale sviluppa, con adeguati strumenti e metodi, un sistema di controlli interni, finalizzato a garantire i processi di verifica economico-gestionale, il riscontro della regolarità amministrativa e contabile dell'azione amministrativa, la completa valutazione delle prestazioni dei responsabili dei servizi, nonché l'analisi valutativa dello stato di attuazione dei piani e dei programmi dell'ente.

2. La disciplina dei profili strutturali e procedurali delle differenti tipologie di controllo e valutazione è definita in relazione ai processi di sviluppo dell'azione amministrativa, con specifiche disposizioni regolamentari.

3. L'organizzazione del sistema di controlli interni dell'amministrazione è demandata ad appositi atti a valenza organizzativa.

4. Il controllo strategico è svolto comunque da strutture che rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico.

#### TITOLO VI DISPOSIZIONI DIVERSE

#### **Art. 89**

##### **Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali**

1. Il Comune può esercitare l'iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali di cui all'art. 133 della Costituzione, osservando le norme emanate a tal fine dalla Regione.

2. L'iniziativa deve essere assunta con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

#### **Art. 90**

##### **Delega di funzioni alla Comunità Montana**

1. Il Consiglio comunale, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, può delegare alla Comunità Montana l'esercizio di funzioni del Comune.

2. Il Comune, nel caso di delega, si riserva poteri di indirizzo e di controllo.

#### **Art. 91**

##### **Pareri obbligatori**

1. Il Comune è tenuto a chiedere i pareri prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, ai sensi dell'art. 139 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

2. Decorso infruttuosamente il termine di 45 giorni, il Comune può prescindere dal parere.

#### **Art. 92**

##### **Adeguamento allo statuto del contribuente**

1. Il Comune adegua i propri regolamenti ed ordinamenti in materia di tributi locali ai principi di cui allo statuto dei diritti del contribuente, approvato con legge 122/00.

#### **Art. 93**

##### **Norme a tutela dei disabili**

1. I regolamenti del Comune individuano idonei meccanismi di coordinamento degli interventi di assistenza, integrazione sociale e tutela delle persone disabili con i servizi sociali, sanitari, educativi, e del tempo libero esistenti nel territorio comunale.

2. Il regolamento disciplina, in particolare, compiutamente le modalità organizzative del servizio di segreteria per i rapporti con gli utenti dei servizi di cui al comma 1.

#### **Art. 94**

##### **Azioni positive per la realizzazione della parità tra i sessi**

1. Il Comune garantisce e promuove le pari opportunità rimuovendo gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione e l'attiva partecipazione culturale, sociale, lavorativa e politica di entrambi i sessi nell'Amministrazione e nel Comune.

2. Per il perseguimento degli obiettivi indicati nel precedente comma - anche sulla base dei principi di legge - il Comune adotta piani di azioni positive.

#### TITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI

#### **Art. 95**

##### **Entrata in vigore**

1. Il presente Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, pubblicato nell'albo elettronico dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

2. Il presente statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nell'albo elettronico del Comune.

#### **Art. 96**

##### **Modifiche dello Statuto**

1. Le modifiche dello statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e le modifiche sono approvate se la relativa deliberazione ottiene, per due volte, il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri.

2. Nella stessa seduta può avere luogo una sola votazione.

3. L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano principi che costituiscono limiti inderogabili per l'autonomia normativa dei Comuni e delle Province, abroga le norme statutarie con esse incompatibili. I Consigli comunali adeguano gli statuti entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi suddette.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**Comune di Lonate Pozzolo (VA)**  
**Statuto modificato con deliberazione del Consiglio comunale**  
**n. 46 del 29 settembre 2015**

All'art. 21 è stato aggiunto il comma 4

**«Art. 21**

**Commissioni consiliari permanenti**

1. Il Consiglio comunale può istituire nel suo seno Commissioni Consiliari permanenti.

2. Il regolamento per l'esercizio dei diritti dei Consiglieri comunali, per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari permanenti disciplina il loro numero, le materie di competenza, il funzionamento e la loro composizione nel rispetto del criterio proporzionale.

3. Nella composizione delle Commissioni Consiliari permanenti deve essere garantita la presenza di entrambi i sessi, nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198: in particolare in ciascuna commissione deve essere garantita la presenza di almeno un componente di genere.

4. *La presenza di almeno un componente di genere, prevista dal precedente comma 3, non si applica nel caso in cui uno o più gruppi consiliari è costituito da Consiglieri comunali di un solo sesso/genere e, a seguito delle complessive designazioni dei Capigruppo, i nominativi pervenuti siano di un unico sesso/genere.»*

**Comune di Milano**  
**Statuto modificato con deliberazione del Consiglio comunale**  
**n. 29 del 26 ottobre 2015**

Modifica del Titolo VII - «Decentramento» - articoli da 92 a 100 - e articolo XIV disposizioni transitorie e finali dello Statuto del Comune di Milano. Immediatamente eseguibile.

**TITOLO VII**  
**MUNICIPALITÀ**

**Art. 92**

**Articolazione del Comune in Municipi**

1. Il territorio del Comune è articolato in Municipi, in rappresentanza delle rispettive comunità locali, dotati di autonomia amministrativa e titolari di funzioni atte a realizzare un'effettiva e democratica partecipazione alla gestione politica, amministrativa e sociale del territorio.

2. I Municipi esercitano un'azione amministrativa propria a livello locale e le funzioni loro attribuite dallo Statuto e, in coerenza con quest'ultimo, dal Regolamento comunale sui Municipi, nonché quelle loro attribuite dallo Statuto della Città metropolitana; gestiscono i servizi di base.

3. Il numero dei Municipi e la loro delimitazione territoriale sono determinati dal Consiglio comunale in modo da individuare aree integrate ed equilibrate per sviluppo del territorio, presenza di servizi e di uffici pubblici, in funzione dei bisogni espressi dagli insediamenti ivi presenti, e delle caratteristiche socio-economiche degli insediamenti medesimi.

4. Il Consiglio comunale definisce anche la denominazione di ciascun Municipio, aggiungendo a quella di «Milano» il corrispondente numero. Ciascun Municipio può aggiungere alla suddetta denominazione un'ulteriore specificazione relativa al proprio territorio. Tale specificazione e lo stemma del Municipio sono deliberati dal Consiglio del Municipio a maggioranza dei due terzi dei componenti.

5. Le suddivisioni amministrative della città, relative all'articolazione dei servizi sul territorio ai fini dell'esercizio delle funzioni di competenza del Comune, coincidono, di regola, con la delimitazione territoriale dei Municipi o loro multipli.

6. I Consigli municipali possono, nell'ambito della propria autonomia, costituire, al fine di favorire la partecipazione di cui al comma 1, Comitati di quartiere con poteri consultivi regolati da delibere dei singoli e rispettivi Consigli municipali.

**Art. 93**

**Ordinamento dei Municipi**

1. Sono organi del Municipio il Consiglio municipale, il Presidente e la Giunta.

2. Agli organi dei Municipi si applicano in materia di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità, le disposizioni vigenti per i consiglieri comunali per quanto compatibili.

3. Il numero dei consiglieri e degli assessori municipali è fissato dal Regolamento dei Municipi, avuto riguardo, per quanto compatibile, alla normativa nazionale dettata per i Comuni di analoghe dimensioni demografiche. Nel numero dei Consiglieri municipali è compreso anche il Presidente.

In ogni caso il numero dei Consiglieri non può essere superiore a 31, compreso il Presidente, mentre il numero degli Assessori non può essere superiore a tre.

4. I Municipi garantiscono il rispetto del principio dell'equilibrio di genere negli organi collegiali non elettivi.

**Art. 93 bis**

**Il Consiglio di Municipio**

1. Il Consiglio di Municipio è l'organo deliberante di indirizzo e di controllo amministrativo del Municipio.

2. I Consigli di Municipio durano in carica per lo stesso periodo di tempo stabilito per il Consiglio comunale e decadono con lo scioglimento del Consiglio comunale, nonché per l'approvazione di una mozione di sfiducia nei confronti del Presidente del Municipio.

3. Il Consiglio di Municipio è, altresì, sciolto:

a) in caso di dimissioni contestuali, o presentate contemporaneamente al Protocollo del Municipio, dalla metà più

uno dei Consiglieri assegnati o in caso di decadenza della maggioranza dei Consiglieri assegnati;

b) in caso di riduzione dell'organo assembleare per impossibilità di surroga della metà dei componenti del Consiglio di Municipio;

c) in caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza, decesso del Presidente del Municipio;

d) per le altre cause previste dalla normativa nazionale per lo scioglimento del Consiglio comunale.

4. Ricorrendo una delle condizioni sopra citate, lo scioglimento anticipato di un Consiglio di Municipio è disposto con provvedimento motivato del Sindaco, che ne dà immediata comunicazione al Prefetto per l'indizione delle nuove elezioni. Il Consiglio di Municipio rieletto resta in carica fino al rinnovo del Consiglio comunale. Qualora lo scioglimento anticipato del Consiglio di Municipio si verifichi nell'ultimo anno del mandato elettorale del Consiglio Comunale non si procede alla rielezione del Consiglio medesimo. Nel periodo che intercorre dallo scioglimento del Consiglio di Municipio e fino alla proclamazione dei nuovi eletti, le funzioni di ordinaria amministrazione del Municipio sono esercitate da un Commissario nominato dal Sindaco.

5. I Consiglieri di Municipio godono nell'ambito del Consiglio di Municipio delle stesse prerogative spettanti ai Consiglieri comunali nell'ambito del Consiglio comunale.

6. Il Consiglio di Municipio adotta, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, un Regolamento interno che ne disciplina l'organizzazione ed il funzionamento. La medesima maggioranza assoluta è richiesta per apportarvi modifiche.

**Art. 93 ter**

**Elezione dei Consigli di Municipio**

1. Il Consiglio di Municipio è eletto a suffragio diretto dai cittadini residenti nel Municipio aventi diritto al voto, contestualmente al Consiglio comunale, salvo il caso di scioglimento anticipato del Consiglio di Municipio. In quest'ultimo caso, la votazione si attua in una sola giornata.

2. All'elezione dei Consigli di Municipio si applica, per quanto non previsto dal presente Statuto e per quanto compatibile, la normativa per l'elezione dei Consigli comunali nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

3. Le liste per l'elezione del Consiglio di Municipio devono comprendere un numero di candidati non superiore al numero dei Consiglieri da eleggere e non inferiore ai due terzi, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei Consiglieri da comprendere nella lista contenga una cifra decimale superiore a 50 centesimi. Nelle liste dei candidati nessuno dei due generi può essere rappresentato in misura superiore ai due terzi, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei candidati del genere meno rappresentato da comprendere nella lista contenga una cifra decimale inferiore a 50 centesimi.

4. Con la lista di candidati al Consiglio di Municipio deve essere anche presentato il nome e il cognome del candidato alla carica di Presidente del Municipio e il programma amministrativo relativo al Municipio da affiggere all'Albo pretorio.

5. Più liste possono presentare lo stesso candidato alla carica di Presidente. In tal caso le liste debbono presentare il medesimo programma amministrativo per il Municipio, controfirmato dalle liste che appoggiano il candidato a Presidente di Municipio e si considerano tra loro collegate.

**Art. 93 quater**

**Il Presidente del Municipio**

1. Il Presidente del Municipio rappresenta il Municipio, convoca e presiede la Giunta municipale, sovrintende al funzionamento dei Servizi e degli Uffici e all'esecuzione degli atti di competenza del Municipio, esercita le ulteriori funzioni attribuite dal presente Statuto o delegate dal Sindaco, nonché quelle previste dallo Statuto della Città Metropolitana.

2. Il Presidente del Municipio dura in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco.

3. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Presidente di Municipio non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica.

È, tuttavia, consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a metà del mandato più un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie.

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

4. In caso di impedimento o cessazione dalla carica di Presidente del Municipio per morte, impedimento permanente, dimissioni, rimozione o decadenza nei casi previsti dalla legge o dallo Statuto, si procede in analogia a quanto previsto per i Sindaci dalla normativa nazionale.

Le dimissioni del Presidente sono irrevocabili e hanno efficacia dal giorno successivo alla loro presentazione al Consiglio municipale. Di tale presentazione dev'essere data contestuale comunicazione al Sindaco.

5. L'approvazione della mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio di Municipio comporta la cessazione dalla carica di Presidente.

La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Presidente del Municipio, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, si procede allo scioglimento del Consiglio municipale.

**Art. 93 quinquies****Elezione del Presidente del Municipio**

1. Il Presidente del Municipio è eletto a suffragio universale e diretto, contestualmente all'elezione del Consiglio municipale.

2. All'elezione del Presidente del Municipio si applica, per quanto compatibile e non previsto nel presente Statuto, la normativa per l'elezione del Sindaco nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

3. Ciascun candidato alla carica di Presidente del Municipio deve dichiarare, all'atto della presentazione della candidatura, il collegamento con una o più liste presentate per l'elezione del Consiglio municipale. La dichiarazione ha efficacia solo se convergente con analogha dichiarazione resa dai delegati delle liste interessate.

4. In caso di ballottaggio è proclamato eletto Presidente del Municipio il candidato alla carica che ottiene il maggior numero di voti validi e, in caso di parità di voti, il candidato più giovane di età.

**Art. 93 sexies****Il Presidente del Consiglio di Municipio**

1. Il Consiglio del Municipio è presieduto da un Presidente eletto dal Consiglio medesimo tra i suoi componenti subito dopo la convalida degli eletti e, in caso di morte o dimissioni, subito dopo il verificarsi dell'evento.

2. Il Presidente è eletto con voto segreto a maggioranza assoluta dei componenti per le prime due votazioni da tenersi consecutivamente e, a maggioranza semplice, a partire dalla terza, da tenersi entro sessanta giorni dalla proclamazione degli eletti.

3. Il Presidente del Consiglio di Municipio rappresenta, convoca e presiede il Consiglio di Municipio.

4. Fino all'elezione del Presidente del Consiglio di Municipio, le funzioni di convocazione e presidenza sono svolte dal Consigliere Anziano.

Dopo l'elezione del Presidente del Consiglio di Municipio, in caso di impedimento temporaneo di quest'ultimo, le sue funzioni sono svolte da un Vicepresidente nominato dal Presidente del Consiglio tra i componenti del Consiglio di Municipio medesimo.

**Art. 93 septies****Le Commissioni Municipali, permanenti e speciali**

1. Il Consiglio di Municipio costituisce, tra i suoi componenti, Commissioni permanenti, con funzioni istruttorie, consultive e di proposta sugli atti di sua competenza. Le Commissioni sono presiedute da un Consigliere.

2. Ai lavori delle Commissioni possono prendere parte, senza diritto di voto, cittadini non Consiglieri, in ragione della loro competenza e della disponibilità a prestare volontariamente la loro opera.

3. Il Consiglio di Municipio può, altresì, costituire tra i suoi componenti Commissioni speciali a termine con il compito di svolgere indagini conoscitive, studi e ricerche utili al buon funzionamento del Municipio, senza alcun onere per l'Ente.

4. La Presidenza delle Commissioni aventi funzioni di garanzia e controllo è attribuita alle opposizioni.

5. Il Regolamento di organizzazione e di funzionamento del Municipio disciplina l'oggetto, il numero massimo e il funzionamento delle Commissioni.

6. Le Commissioni sono costituite entro la terza seduta del Consiglio da tenersi entro 60 giorni dalla convalida degli eletti.

7. Le Commissioni sono pubbliche, salvo i casi previsti per legge e quelli previsti dal Regolamento interno.

8. I consiglieri municipali ricevono per la partecipazione a consigli e commissioni municipali un gettone di presenza, il cui ammontare è fissato con deliberazione del Consiglio comunale.

**Art. 93 octies****La Giunta Municipale**

1. La Giunta è organo esecutivo del Municipio, collabora con il Presidente del Municipio, in attuazione degli indirizzi generali del Consiglio municipale, nel governo del Municipio, opera attraverso deliberazioni collegiali e compie tutti gli atti non rientranti nelle competenze del Consiglio, del Presidente del Municipio e dei dirigenti. La Giunta svolge altresì attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio del Municipio.

2. La Giunta è composta dal Presidente del Municipio, che la presiede, e da un numero di Assessori nominati dal Presidente, uno dei quali può essere scelto anche al di fuori dei componenti del Consiglio municipale, tra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere comunale.

La carica di Assessore è incompatibile con quella di Consigliere comunale.

3. Della nomina degli Assessori viene data comunicazione dal Presidente al Consiglio Municipale nella prima seduta utile. Il Presidente può sostituire uno o più membri della Giunta, dandone motivata comunicazione nella prima seduta utile del Consiglio Municipale.

4. Ad ogni Assessore è assegnata dal Presidente una o più deleghe specifiche nell'ambito delle competenze peculiari della Municipalità.

5. La Giunta decade in caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Presidente del Municipio ovvero in caso di approvazione della mozione di sfiducia al Presidente o in caso di scioglimento del Consiglio Municipale.

**Art. 94****Risorse del Municipio**

1. Al fine del perseguimento dell'efficacia ed efficienza dei servizi e dei compiti municipali nei riguardi della Comunità locale, ai Municipi vengono assegnate risorse umane, finanziarie e strumentali coerenti alle funzioni effettivamente attribuite o delegate e alle risorse di cui il Comune dispone complessivamente. L'entità delle risorse finanziarie spettanti a ciascun Municipio è determinata in base a criteri di riparto oggettivi che tengano conto anche delle caratteristiche territoriali, ambientali e socio-economiche dei Municipi medesimi.

2. L'assegnazione ai Municipi delle risorse finanziarie tiene, inoltre, conto di un criterio di premialità rispetto ai risultati conseguiti nell'ambito delle attività loro affidate in materia di entrate nei rispettivi ambiti territoriali; riguardo a tali risorse, i Municipi ne definiscono l'utilizzo nel quadro dei compiti e delle funzioni attribuite o delegate.

3. I Municipi concorrono, per quanto di competenza, alla definizione del bilancio del Comune di Milano ed alle relative variazioni di Bilancio, alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica; le modalità della loro partecipazione e i conseguenti rapporti con gli organi dell'Ente sono individuati nel Regolamento comunale dei Municipi e nel Regolamento di Contabilità, con particolare riguardo ai compiti consultivi della Conferenza dei Presidenti, di cui all'art. 98 del presente Statuto, e ai provvedimenti di ciascun Organo.

4. I Consigli di Municipio approvano un documento programmatico da inserirsi nei documenti di programmazione dell'Ente.

5. Le risorse attribuite ai Municipi nell'ambito del Bilancio di Previsione approvato dal Consiglio comunale sono iscritte secondo la classificazione del bilancio prevista dalle norme nel tempo vigenti ed articolate per ciascun Municipio.

6. I Municipi, tramite gli organi a ciò preposti, deliberano annualmente gli atti di indirizzo generali e di pianificazione degli interventi, sulla base delle spese assegnate per la gestione dei

servizi e per gli investimenti, rendicontandone gli impieghi con gli strumenti e secondo le modalità previste dalle norme e dal Regolamento comunale di Contabilità.

7. Il Consiglio del Municipio, nel corso dell'esercizio finanziario, adotta o promuove le variazioni al Bilancio di Previsione, con lo scopo di riallineare le dotazioni economiche e strumentali agli obiettivi perseguiti e per migliorare l'efficienza della gestione dei servizi.

8. Agli uffici di Municipio è preposto almeno un dirigente che abbia responsabilità dei settori di attività decentrata, sotto il profilo tecnico e amministrativo, dei servizi e delle attività svolti sul territorio di riferimento.

9. Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, i Municipi promuovono la valorizzazione del personale assegnato con le modalità più aderenti all'erogazione dei servizi ed in coerenza con gli obiettivi dell'Ente in tema di gestione delle risorse umane.

10. I Piani occupazionali del Comune tengono conto delle specifiche esigenze e fabbisogni espressi dai singoli Municipi.

#### **Art. 95**

##### **Funzioni dei Municipi**

1. I Municipi:

- svolgono le funzioni di gestione dei servizi attribuiti e le altre funzioni loro delegate;
- verificano l'efficacia delle attività e dei servizi comunali di interesse e a servizio del territorio di competenza;
- esercitano funzioni consultive e poteri di iniziativa nei confronti degli organi del Comune, con particolare riguardo agli atti di pianificazione e di programmazione generale del territorio amministrato;
- con riferimento ai servizi pubblici locali, concorrono alla definizione dei fabbisogni con particolare riferimento al territorio del Municipio, degli standard qualitativi attesi ed alla verifica dei risultati conseguiti, anche attraverso la Conferenza dei Presidenti di cui al successivo art. 98;
- promuovono l'informazione e la partecipazione dei cittadini del Municipio in ordine all'attività del Municipio medesimo, del Comune e dell'area metropolitana.

2. In coerenza con il principio di sussidiarietà e nell'interesse dalla comunità locale, ai Municipi sono attribuite funzioni nei seguenti ambiti:

- a) servizi alla persona, educativi, culturali e sportivi;
- b) gestione e manutenzione del patrimonio comunale assegnato;
- c) edilizia privata;
- d) verde pubblico ed arredo urbano;
- e) sicurezza urbana e viabilità di quartiere;
- f) attività commerciali ed artigianato;
- g) rapporti con i cittadini in materia di entrate e lotta all'evasione, con riferimento particolare al Settore Finanze e Oneri Tributari.

Negli ambiti sopra descritti le funzioni proprie dei Municipi sono definite con il Regolamento comunale sui Municipi.

3. Nelle materie di propria competenza i Municipi sono titolari di potestà Regolamentare concorrente con quella del Comune, cui compete la determinazione dei principi generali, salvo le materie definite di competenza esclusiva dal Regolamento Comunale dei Municipi.

#### **Art. 96**

##### **Funzioni di proposta e consultive**

1. I Municipi possono rivolgere agli organi del Comune istanze e proposte di deliberazione su oggetti di interesse della zona. L'Organo comunale competente adotta le conseguenti determinazioni entro i termini e con le modalità stabilite dal Regolamento.

2. I Municipi possono presentare richieste di referendum comunale secondo quanto previsto dagli articoli 11 e seguenti.

3. I Consigli partecipano alla predisposizione di atti programmatici e di provvedimenti generali attribuiti alla competenza degli organi del Comune, entro i termini e con le modalità stabilite dai Regolamenti comunali.

#### **Art. 97**

##### **Servizi di base e funzioni delegate**

*Abrogato*

#### **Art. 98**

##### **Conferenza dei Presidenti dei Municipi**

1. È istituita la Conferenza permanente dei Presidenti dei Municipi, a cui partecipano il Sindaco, o l'Assessore da lui delegato, ed i Presidenti dei Municipi.

2. La Conferenza funge da organo di iniziativa e consultivo del Sindaco, della Giunta e del Consiglio comunale nelle materie stabilite dal Regolamento comunale dei Municipi, che ne disciplina le modalità di convocazione e funzionamento.

#### **Art. 99**

##### **Istanze e petizioni ai Municipi**

1. I cittadini possono rivolgere al Municipio istanze e petizioni ai sensi dell'articolo 9.

2. Quando l'istanza o la petizione sia sottoscritta da almeno 250 cittadini il Presidente vi dà risposta scritta e motivata entro il termine fissato dal Regolamento comunale.

#### **Art. 100**

##### **Iniziativa popolare e referendum**

1. L'iniziativa popolare ed i referendum per deliberazioni, orientamenti o scelte di competenza propria dei Municipi sono disciplinate dalle norme degli articoli da 10 a 16, intendendosi sostituito il Municipio agli Organi del Comune.

2. L'iniziativa popolare può essere esercitata da un numero di cittadini pari ad almeno il cinque per cento dei cittadini residenti nella zona stessa.

3. I referendum dei Municipi sono, comunque, riferiti all'intero territorio del Municipio e sono ammissibili ove le materie sottoposte a referendum non siano ricomprese tra quelle indicate dall'art. 12, comma 3.

4. Le norme di cui ai commi precedenti si applicano altresì ai referendum richiesti per due o più zone.

#### **Art. 100 bis**

##### **Regolamenti**

1. Per quanto non previsto nel presente Statuto in ordine ai Municipi, si rinvia ai Regolamenti comunali di attuazione.

#### **DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

##### **Art. XIV**

1. Le modifiche al titolo VII dello Statuto relative al funzionamento degli organi dei Municipi si applicano agli organi eletti o nominati nella prima tornata elettorale amministrativa utile dopo l'entrata in vigore delle medesime. Fino alla nomina dei nuovi organismi municipali permangono in carica i Consigli di Zona ed ad essi continuano ad applicarsi le norme statutarie e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore delle modifiche medesime.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**Unione dei Comuni di Camparada e Lesmo «Prime Terre di Brianza» - Lesmo (MB)**  
**Statuto dell'Unione approvato con le deliberazioni dei Consigli comunali di: Lesmo n. 35 del 23 settembre 2015 e Camparada n. 17 del 23 settembre 2015**

**TITOLO I**  
**PRINCIPI FONDAMENTALI**

**Art. 1**  
**Oggetto**

1. Il presente Statuto disciplina, ai sensi di legge e dell'Atto Costitutivo, l'organizzazione e il funzionamento dell'Unione dei Comuni di Camparada e Lesmo - Prime terre di Brianza, per brevità nel seguito definita «Unione», costituita ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 18 agosto 200, n. 267 e dell'art. 18 della legge 19/2008, ne individua le funzioni e le corrispondenti risorse.

2. Il presente Statuto è approvato, unitamente allo schema dell'Atto Costitutivo dell'Unione, dai Consigli comunali dei Comuni di Camparada e Lesmo, con le maggioranze richieste per l'approvazione degli Statuti comunali.

3. Le modifiche al presente Statuto sono approvate, dal Consiglio dell'Unione, con le maggioranze e le procedure richieste dalla normativa vigente per l'approvazione degli Statuti comunali.

**Art. 2**  
**Costituzione**

1. Il presente Statuto, approvato dai rispettivi Consigli comunali a maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri assegnati, individua gli organi, le modalità per la loro costituzione, le funzioni e i servizi da svolgere in forma associata e le corrispondenti risorse, dell'Unione, costituitasi ai sensi del già citato art. 32 del TUEL.

2. L'ambito territoriale dell'Unione coincide con quello dei Comuni che la costituiscono; l'adesione di altri Comuni che ne facciano richiesta è subordinata alla modifica o all'approvazione del presente statuto.

**Art. 3**  
**Principi ispiratori**

1. L'Unione si ispira, fondamentalmente, nell'interesse dei singoli Comuni aderenti e delle corrispondenti comunità, ai principi di: innovazione, prontezza, speditezza, fluidità, flessibilità e dinamicità d'azione della Pubblica Amministrazione nonché di libera autodeterminazione e massima partecipazione ed integrazione dei Comuni aderenti. A tali principi informa tutti i suoi atti ed azioni.

2. L'azione amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti ed all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità ed economicità degli interventi di sua competenza.

3. In particolare, l'Unione assume il metodo e gli strumenti della programmazione, raccordando la propria azione amministrativa con quella degli Enti pubblici operanti sul territorio; informa i rapporti con i Comuni partecipanti e con gli altri Enti pubblici al principio della leale collaborazione; organizza l'apparato burocratico secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità; promuove la semplificazione dell'attività amministrativa; osserva il principio della mutua solidarietà nella determinazione di tariffe, imposte e tasse.

**Art. 4**  
**Sede, stemma e gonfalone - Albo Pretorio**

1. La sede dell'Unione è situata presso il Comune di Lesmo i suoi organi ed uffici possono riunirsi ed essere situati anche in località diverse, purché ricomprese nell'ambito territoriale dell'Unione.

2. L'Unione è dotata di un proprio stemma costituito dai due simboli dei comuni di Camparada e Lesmo accostati orizzontalmente nonché di un proprio gonfalone, le cui versioni ufficiali sono approvate dal Consiglio dell'Unione; la riproduzione e l'uso dello stemma e del gonfalone sono consentiti previa autorizzazione del Presidente dell'Unione, solo ed esclusivamente nell'ambito di finalità di pubblico interesse.

3. L'Unione si dota altresì di un proprio Albo pretorio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

**Art. 5**  
**Durata**

1. L'Unione ha durata a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui al successivo art. 6.

**Art. 6**  
**Adesione e recesso**

1. Il Consiglio dell'Unione accetta l'adesione di altri Comuni che ne avanzino richiesta a mezzo di deliberazione del Consiglio comunale proponente, adottata con la procedura e la maggioranza richiesta per le modifiche statutarie.

2. Ogni Comune partecipante all'Unione può recedervi unilateralmente, non prima della scadenza dei due anni dall'entrata in vigore del presente Statuto, con provvedimento consiliare adottato con il voto favorevole dei 2/3 dei componenti assegnati al consiglio comunale ed applicando le procedure per le modifiche statutarie. Il recesso deve essere deliberato entro il 30 giugno ed ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

3. In caso di recesso da parte di uno dei Comuni che hanno costituito l'Unione, la gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi in essere e demandati all'Unione, è devoluta, con deliberazione del Comune interessato e salvi i diritti dei terzi, all'Unione che li gestisce fino alla loro naturale scadenza anche per conto del Comune recedente.

4. Con apposito accordo/regolamento, nel rispetto delle previsioni del presente statuto, vengono definiti, in particolare: gli effetti sui rapporti giuridici in essere, quelli relativi al patrimonio dell'Unione, alle modalità di retrocessione dalle funzioni, dai servizi e dalle attività riferibili al Comune recedente.

5. Le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'applicazione del presente articolo saranno decise da una commissione composta dal Presidente dell'Unione o suo delegato, dal Vice Presidente dell'Unione o suo delegato e da un esperto di diritto amministrativo nominato di comune accordo o, in mancanza, nominato dal Presidente del Tribunale di Monza.

**Art. 7**  
**Scioglimento**

1. L'Unione si scioglie quando vengano meno i requisiti di legge previsti per la sua costituzione oppure per decisione consensuale dei comuni partecipanti.

2. I Comuni facenti parte dell'Unione al momento del suo scioglimento, definiscono, d'intesa tra loro, gli effetti relativamente al patrimonio ed ai rapporti giuridici in corso.

**TITOLO II**  
**COMPETENZE**

**Art. 8**  
**Funzioni e servizi**

1. I Comuni possono attribuire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la gestione, diretta o indiretta - anche mediante partecipazione ad enti, associazioni, aziende speciali, istituzioni, società di capitali a prevalente partecipazione pubblica ecc. - di servizi pubblici locali per i quali la legge non obblighi a forme diverse, fermo restando che ogni Comune partecipi ad un'unica Unione ed ad una sola forma associativa per funzione o servizio, ai sensi dell'art. 17, commi 4-5 della l.r. 19/2008.

2. Può inoltre esercitare la propria attività per conto di altri Enti Pubblici, previa stipulazione di apposita convenzione, approvata di volta in volta.

3. L'Unione può assumere iniziative culturali, sociali, turistiche, economiche, imprenditoriali, ambientali, sportive/ricreative.

4. Fermo restando quanto sopra, l'Unione dei Comuni di Camparada e Lesmo, esercita in forma unificata per i Comuni aderenti, le seguenti funzioni e servizi:

- Organizzazione generale dell'Amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo;
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

- Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione, ove applicabile, dei relativi tributi;
- Progettazione, ove applicabile, e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- Organizzazione e gestione dei servizi scolastici, ivi inclusi - ove applicabile - l'edilizia scolastica;
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale.
  - a. Sistemi informativi;
  - b. Ufficio tecnico;
  - c. Gestione economico-finanziaria;
  - d. Gestione tributi;
  - e. Urbanistica e gestione e tutela del territorio;
  - f. Organizzazione del personale;
  - g. Polizia locale;
  - h. Servizi socio-assistenziali.

5. Il trasferimento delle competenze si perfezionerà mediante una deliberazione da parte del Consiglio dell'Unione e dalla quale, anche con rinvio alle eventuali soluzioni transitorie previste negli atti comunali, emergano le condizioni organizzative e finanziarie idonee per evitare che nella successione della titolarità dei rapporti possa determinarsi ogni forma di pregiudizio alla continuità delle prestazioni e/o servizi che ne derivano. La deliberazione dei Consigli comunali di trasferimento delle competenze all'Unione contiene l'individuazione degli strumenti operativi che s'intendono attribuire all'Unione per l'esercizio associato della funzione.

6. A seguito del trasferimento delle competenze su di una data materia, l'Unione diviene titolare di tutti i poteri, facoltà, diritti e oneri comunque denominati, occorrenti al suo pieno esercizio.

### TITOLO III ORGANI DI GOVERNO

#### CAPO I ORGANI DELL'UNIONE

#### **Art. 9 Organi**

1. Sono organi dell'Unione, il Presidente, la Giunta e il Consiglio. Tutte le relative cariche sono esercitate gratuitamente.

#### CAPO II CONSIGLIO DELL'UNIONE

#### **Art. 10 Composizione del Consiglio**

1. Il Consiglio dell'Unione è composto dai Sindaci e da n. 15 Consiglieri, eletti dai singoli Consigli dei Comuni associati, tra i propri componenti, garantendo la rappresentanza delle minoranze ed assicurando, altresì, la rappresentanza di ogni comune e la parità di genere.

2. Ciascun Consiglio comunale elegge al proprio interno i membri di sua spezzatura, Sindaci esclusi, secondo la seguente articolazione:

- Per il Comune di Campearada, 6 membri di cui 2 eletti dalle minoranze;
- Per il Comune di Lesmo, 9 membri di cui 3 eletti dalle minoranze.

3. Il Consiglio viene eletto e rinnovato integralmente ogni qualvolta un Comune dell'Unione debba rinnovare, per qualsiasi motivo, i propri organi elettivi.

4. In caso di scioglimento di un Consiglio comunale, il Commissario governativo sostituisce il sindaco e i rappresentanti del Comune nel Consiglio dell'Unione. Il numero dei componenti del Consiglio dell'Unione è corrispondentemente ridotto fino all'entrata in carica dei nuovi rappresentanti del Comune.

5. Il Consiglio dell'Unione adotta un proprio regolamento di funzionamento a maggioranza dei suoi componenti.

#### **Art. 11 Competenze**

1. Il Consiglio determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Unione e ne controlla l'attuazione, adottando gli atti fonda-

mentali attribuiti dalla legge alle sue competenze e non incompatibili con il presente statuto.

2. Il Consiglio non può delegare le proprie funzioni ad altri organi.

3. Il documento programmatico presentato dal Presidente dell'Unione entro 120 giorni dalla sua nomina ed approvato dal Consiglio, costituisce atto di riferimento sul quale il Consiglio esercita le proprie funzioni di indirizzo e controllo sull'azione politico-amministrativa dell'Ente.

4. Il Presidente e la Giunta dell'Unione relazionano periodicamente al Consiglio sull'andamento della gestione in relazione agli obiettivi stabiliti negli indirizzi di cui al precedente comma 3.

#### **Art. 12**

#### **Diritti e doveri dei componenti del Consiglio**

1. I componenti del Consiglio rappresentano l'intera comunità dell'Unione.

2. I componenti del Consiglio esercitano le funzioni e godono delle prerogative stabilite dalla legge secondo le procedure e le modalità stabilite dal regolamento interno del Consiglio.

#### **Art. 13**

#### **Decadenza e dimissioni dei consiglieri**

1. Decade il Consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre sedute consecutive dei lavori del Consiglio. Il Presidente dell'Unione provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché di fornire al Presidente eventuali documenti probatori entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni dieci, decorrenti dalla data di ricevimento. La decadenza si perfeziona con la presa d'atto da parte del Consiglio della suddetta condizione risolutrice.

2. Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

3. La decadenza e le dimissioni da Consigliere comunale, nelle ipotesi disciplinate dalla legge e dal regolamento del Consiglio comunale di appartenenza, determinano la decadenza dalla carica di Consigliere appena divenute efficaci.

4. Nelle ipotesi previste dai commi precedenti, in base alle disposizioni di cui all'art. 13, si procede all'elezione di un nuovo Consigliere.

5. Qualunque componente degli organi dell'Unione, che nel corso del proprio mandato, per qualsiasi ragione confluisca, in seno al proprio Consiglio comunale, in Gruppo consiliare diverso da quello originario, può essere revocato dallo stesso Consiglio comunale, anche al fine di rappresentare, ove esistenti, le minoranze.

#### CAPO III

#### IL PRESIDENTE E LA GIUNTA DELL'UNIONE

#### **Art. 14 Il Presidente**

1. Viene stabilito che la carica di Presidente ha la durata di un anno solare a rotazione tra i Sindaci dei due Comuni. In fase di prima attuazione la Presidenza viene attribuita al Sindaco di Lesmo. L'insediamento del nuovo Presidente dell'Unione avverrà all'atto della decadenza del suo predecessore.

#### **Art. 15 Composizione e nomina della Giunta**

1. La Giunta è composta dal Presidente dell'Unione, che la presiede, dal Vice Presidente che è il Sindaco dell'altro Comune e da un numero massimo di n. 6 assessori, scelti tra i componenti degli organi esecutivi dei Comuni associati, garantendo comunque la rappresentanza di entrambi i Comuni appartenenti all'Unione.

2. Gli Assessori sono nominati, sentito il parere del Vice Presidente, dal Presidente dell'Unione.

3. Il Presidente dà comunicazione delle nomine al Consiglio nella prima seduta utile successiva alla nomina.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

### **Art. 16** **Competenze del Presidente**

1. Il Presidente è legale rappresentante dell'Unione e svolge le funzioni attribuite al Sindaco dalla legge e dal presente statuto nelle materie di competenza dell'Unione. Sovrintende all'espletamento delle funzioni attribuite all'Unione e garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali, strategie concrete di attuazione e loro risultati. È componente del Consiglio dell'Unione.

### **Art. 17** **Competenze del Vice Presidente**

1. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di dimissioni, assenza o impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione, disposta ai sensi di legge.

2. In caso di dimissioni, assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione, disposta ai sensi di legge, anche del Vice Presidente, le funzioni del Presidente sono esercitate dall'Assessore più anziano di età.

### **Art. 18** **Competenze della Giunta**

1. La Giunta elabora, interpreta e definisce gli indirizzi generali adottati dal Consiglio al fine della loro traduzione in specifiche politiche e strategie di intervento, orientando l'azione dell'apparato amministrativo e svolgendo attività di proposta nei confronti del Consiglio, a cui riferisce annualmente sulla propria attività.

2. Il Presidente affida ai singoli Assessori il compito di coadiuvarlo in specifiche materie di competenza dell'ente e di rapportarsi a tal fine con gli organi dell'Unione, secondo gli indirizzi stabiliti dal Consiglio e di vigilare sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione.

3. La Giunta adotta collegialmente gli atti a rilevanza esterna che non siano dalla legge o dal presente Statuto direttamente attribuiti alla competenza del Consiglio o del Presidente.

### **Art. 19** **Dimissioni e revoca della carica di Assessore**

1. Le dimissioni dalla carica di Assessore sono presentate al Presidente dell'Unione; esse sono irrevocabili ed hanno effetto dal momento della loro acquisizione al protocollo dell'Unione.

2. Il Presidente provvede alla sostituzione degli Assessori dimissionari o cessati dall'ufficio per altra causa, alla loro revoca o alla modifica delle competenze assegnate, dandone comunicazione al Consiglio secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 3.

### **Art. 20** **Sfiducia, dimissioni e cessazione della carica di Presidente dell'Unione**

1. Il Presidente e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione da parte del Consiglio di una mozione di sfiducia, votata per appello nominale da almeno la metà più uno dei Consiglieri assegnati. La mozione di sfiducia, motivata e sottoscritta da almeno un terzo dei Consiglieri, escluso il Presidente, viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

2. Le dimissioni del Presidente, indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

3. Ogni causa di cessazione dalla carica di Sindaco determina, appena divenuta efficace, la cessazione di diritto dalla carica di Presidente dell'Unione e del Consiglio; ogni causa di cessazione dalla carica di Presidente dell'Unione determina la cessazione della Giunta.

4. Nei casi previsti dai commi precedenti, gli organi di governo dell'Unione rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione, fino al loro rinnovo.

### **Art. 21** **Commissioni consultive**

1. Con deliberazione del Consiglio possono essere istituite apposite Commissioni consiliari consultive, definendone altresì la relativa competenza e le modalità di funzionamento. La relativa carica è gratuita.

2. Alle Commissioni consiliari consultive sono sottoposti gli argomenti rientranti nelle materie di competenza sottoposte al Consiglio dell'Unione. Le Commissioni esprimono un parere obbligatorio ma non vincolante.

## **TITOLO IV** **ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

### **Art. 22** **Principi generali**

1. L'organizzazione degli uffici deve assicurare l'efficace perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dagli organi di governo e assunti nell'interesse pubblico generale nonché in considerazione dei bisogni della comunità amministrata e dell'utenza, in attuazione dei principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità delle funzioni assolte e di trasparenza dell'azione amministrativa.

2. L'organizzazione dell'Unione prevede la predisposizione di un sistema di monitoraggio e valutazione del proprio operato, ai sensi delle vigenti disposizioni.

3. L'ordinamento degli uffici è determinato, nel rispetto della legge, del presente statuto e da uno o più regolamenti deliberati dalla Giunta.

4. L'Unione dispone di uffici propri e può avvalersi degli uffici dei Comuni partecipanti, nel rispetto di quanto stabilito dal presente Statuto.

### **Art. 23** **Principi in materia di gestione del personale**

1. L'Unione favorisce la formazione e la valorizzazione della propria struttura tecnico amministrativa e cura la progressiva informatizzazione delle proprie attività.

2. L'Unione ed i Comuni, a seconda delle specifiche necessità, di norma correlate al carico delle attribuzioni rimesse alla competenza dell'Unione, possono avvalersi dei vigenti istituti del comando, del convenzionamento e della mobilità previsti dalla legge e dai CCNL, nel rispetto dei moduli di relazione sindacale in vigore.

3. Il personale dipendente è inserito nella struttura dell'Unione secondo criteri di funzionalità e flessibilità operativa.

### **Art. 24** **Principi di collaborazione e partecipazione**

1. L'Unione assicura con i Comuni ogni forma di collaborazione organizzativa idonea a rendere la reciproca azione progressivamente più efficace, efficiente ed economica per la propria organizzazione e per l'organizzazione dei Comuni.

2. Il modello di organizzazione dell'Unione può avvalersi, ai sensi delle vigenti disposizioni, di personale degli uffici comunali mediante specifici accordi tra gli Enti interessati.

3. L'Unione adotta iniziative dirette ad armonizzare i regolamenti comunali e ad unificare i diversi metodi e strumenti di esecuzione dell'attività amministrativa tra i Comuni partecipanti.

4. L'Unione favorisce la partecipazione della popolazione residente alla formazione delle proprie scelte politico-amministrative. Le forme della partecipazione sono stabilite da appositi regolamenti approvati dal Consiglio.

### **Art. 25** **Segretario dell'Unione**

1. Il Presidente dell'Unione, ai sensi del comma 5-ter dell'art. 32 del d.lgs. n. 267/2000, come integrato dal comma 105 della legge n. 56/2014, individua e si avvale del Segretario di un Comune facente parte della stessa Unione, senza che ciò comporti l'erogazione di ulteriori indennità e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, in conformità alle vigenti disposizioni anche contrattuali.

2. Il predetto Segretario svolge tutte le funzioni e le attività previste dall'Ordinamento giuridico in relazione al Segretario comunale. Allo stesso, in particolare, si applicano anche le disposizioni dell'articolo 8 della legge 23 marzo 1981, n. 93, e successive modificazioni ed integrazioni.

3. In caso di assenza o impedimento del Segretario assume le funzioni di vice segretario il Segretario dell'altro Comune dell'Unione.

TITOLO V  
FINANZE E CONTABILITÀ

**Art. 26**

**Finanza e fiscalità dell'Unione**

1. L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.

2. La finanza dell'Unione è costituita da:

- a. Contributi erogati dallo Stato
- b. Contributi erogati dalla Regione;
- c. Trasferimenti operati dai comuni componenti
- d. Diritti, ove applicabili, per servizi pubblici, tariffe e contributi;
- e. Introiti, ove applicabili, derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati;
- f. Altre entrate.

3. L'Unione può introitare tasse, tariffe e contributi relativi ai servizi gestiti direttamente dall'Unione stessa ed introita trasferimenti dai comuni, secondo indirizzi definiti nelle delibere di trasferimento di funzioni e servizi e modalità approvate con i provvedimenti di bilancio.

**Art. 27**

**Bilancio e programmazione finanziaria**

1. L'Unione delibera il bilancio di previsione entro i termini previsti per i Comuni, con quali si coordina se necessario ed opportuno al fine di assicurarne la reciproca omogeneità funzionale, sulla base degli indirizzi definiti nelle delibere di trasferimento delle funzioni e servizi.

2. Il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio di previsione triennale. Tali documenti contabili sono redatti in modo da consentirne la lettura più agevole e trasparente per i cittadini e gli amministratori e devono essere articolati secondo le vigenti disposizioni contabili anche con le modalità previste dal d.l.vo n. 118/2011 e s.m.i., se ed in quanto applicabili.

**Art. 28**

**Ordinamento contabile  
e revisione economica e finanziaria**

1. L'ordinamento contabile dell'Unione e, in particolare, la gestione delle entrate e delle spese previste nel bilancio, sono disciplinati dal TUEL 267/2000 e dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio dell'Unione, in conformità e coerenza con le vigenti disposizioni.

2. Ai sensi di legge, l'Unione si dota di un organo di revisione economica e finanziaria che, nell'espletamento delle sue funzioni, ha diritto di acquisire atti, informazioni e documenti amministrativi dell'Unione ed anche dei Comuni partecipanti.

**Art. 29**

**Servizio di Tesoreria**

1. Il servizio di tesoreria dell'Ente è svolto, secondo la normativa vigente, da un istituto bancario abilitato ai sensi di legge.

2. I rapporti dell'Unione con il Tesoriere sono disciplinati dalla legge, dal regolamento di contabilità, nonché da apposita convenzione.

TITOLO VI  
NORME TRANSITORIE E FINALI

**Art. 30**

**Atti regolamentari**

1. Sino all'emanazione di propri atti regolamentari, l'Unione applica sui singoli territori comunali le normative regolamentari di ciascun Comune in vigore all'atto del trasferimento delle materie e dei servizi.

**Art. 31**

**Fondo spese**

1. Per la gestione dell'esercizio corrente i Comuni partecipanti costituiscono un fondo spese la cui entità è commisurata dal numero degli abitanti di ogni singolo Comune. Il Consiglio

dell'Unione delibera, entro due mesi dal suo insediamento un bilancio provvisorio per il primo anno di attività. Il bilancio ricomprende, oltre al fondo spese, l'eventuale contributo ministeriale e regionale relativo allo stesso anno ed ogni altra eventuale acquisizione di somme.

2. Il Servizio di tesoreria dell'Unione, fino all'affidamento da parte dell'Unione è svolto dal servizio di tesoreria del Comune di Lesmo.

**Art. 32**

**Inefficacia delle norme regolamentari  
comunali incompatibili**

1. Il trasferimento di funzioni comunali all'Unione determina, salvo diversa volontà espressa recata negli atti di trasferimento e fatti comunque salvi i diritti quesiti dei terzi, l'inefficacia delle disposizioni comunali in materia. Tali effetti si producono dal momento in cui divengono esecutivi gli atti regolamentari dell'Unione in materia.

2. In caso residuino conflitti tra disposizioni regolamentari dell'Unione e dei Comuni prevalgono in ogni caso le disposizioni regolamentari approvate dall'Unione.

**Art. 33**

**Entrata in vigore**

1. Il presente Statuto è approvato unitamente allo schema di atto costitutivo con le modalità previste dal testo unico approvato con il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dalla l.r. 19/2008. È pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, unitamente all'atto costitutivo, affisso all'albo pretorio dei Comuni partecipanti all'Unione per 30 giorni consecutivi e inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella Raccolta Ufficiale degli Statuti.

Entra in vigore decorsi 30 giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio del Comune che ha effettuato per ultimo la pubblicazione all'Albo.

2. L'istituzione dell'Unione decorre dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo, da effettuarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore dello Statuto.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

## B) GARE

### Stazione Unica Appaltante - Provincia di Varese Bando di gara concessione della gestione del servizio di tesoreria e cassa comunale, periodo 1 gennaio 2016 / 31 dicembre 2020 presso il Comune di Brusimpiano (CIG Z7315BCEEE)

1. Denominazione dell'amministrazione aggiudicatrice: Stazione Unica Appaltante - Provincia di Varese - (in acronimo SUA) - Piazza Libertà n. 1 - 21100 Varese - tel. 0332252111 - fax 033225745 - email: PEC: [istituzionale@pec.provincia.va.it](mailto:istituzionale@pec.provincia.va.it).

2. Indirizzo al quale inviare le offerte: Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente on line entro le ore 23,59 del giorno 27 novembre 2015 tramite la piattaforma SINTEL all'indirizzo [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it).

Per poter presentare offerta ciascun concorrente deve registrarsi preventivamente e gratuitamente a SINTEL, secondo quanto indicato sul sito [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it).

3. Oggetto dell'appalto: Concessione della Gestione del Servizio di Tesoreria e Cassa Comunale - periodo 1 gennaio 2016 / 31 dicembre 2020 - presso il Comune di Brusimpiano - CIG Z7315BCEEE. Cat. 6 servizi finanziari) lett. b) servizi bancari e finanziari di cui all'allegato IIA del d.lgs. 163/2006 - concessione di servizi ex art. 30 del d.lgs. 163/2006 escluso dall'applicazione del codice dei contratti;

4. Luogo di prestazione dei servizi: Comune di Brusimpiano

5. Divisione in lotti: NO

6. Ammissibilità di varianti: NO

7. Quantitativo presunto-entità della concessione: € 15.000,00;

8. Durata dell'appalto: Anni 5 mesi 0 dal 1 gennaio 2016 / 31 dicembre 2020;

9. Cauzioni e garanzie richieste: non è richiesta cauzione né provvisoria né definitiva, stante la previsione speciale di cui all'art. 211, comma 1, del d.lgs. 267/00 (il Tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito o consegna) ex art. 8 della Concessione.

10. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: non previsti, il corrispettivo a carico del Comune, salvo rimborso spese ex art. 17 della Convenzione, è finanziato con fondi propri di bilancio del Comune di Brusimpiano.

11. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti abilitati di cui all'art. 208 c. 1 del d.lgs. 267/2000 e s.m. Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi degli artt. 34 o 37 del d.lgs. 163/2006 ed in tal caso tutti i partecipanti devono possedere i requisiti prescritti all'art. 208 c. 1 lett. a) o b) o c) del d.lgs. 267/00 e dalla normativa specifica di settore. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) del d.lgs. 163/2006, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio. Non potranno partecipare alla gara coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 38 del d.lgs. 163/2006 e che non sono in regola con le disposizioni della l. 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e s.m.

12. Condizioni di partecipazione: indicate al p.to 2 del disciplinare di gara.

13. Tipo di procedura: aperta, con offerte segrete e con affidamento secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 163/2006.

14. Criterio di aggiudicazione: la concessione del servizio di Tesoreria sarà aggiudicato al soggetto che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa per il Comune di Brusimpiano (ossia conseguirà il punteggio più alto), determinato in base ai parametri previsti all'allegato 1) del disciplinare di gara «Specifiche tecniche di gara».

15. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 27 novembre 2015 ore 23,59

16. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

17. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 gg. dalla data di scadenza del bando.

18. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

19. Apertura offerte: 30 novembre 2015 ore 10,00 presso la sede della Provincia di Varese - Piazza Libertà 1.

20. L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR Lombardia, V. Corridoni 39, 20100 Milano - Tel. 02/76053201.

21. Altre informazioni: Normativa di riferimento - d.lgs. 163/2006 e s.m. e l. 136/10 - SUA è stazione appaltante su delega del Comune di Brusimpiano, giusta det. n. 332 del 23.10.15 del Servizio Contabilità - Tributi - Comune di Brusimpiano e det. a contrarre della SUA - n. 2602 del 3 novembre 2015. Il contratto verrà stipulato tra il Comune di Brusimpiano (VA) e l'aggiudicatario definitivo.

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio del sistema informatico Sintel di regione Lombardia e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del d.lgs. 163/2006.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. È vietato cedere o affidare in sub/concessione o in subappalto, anche temporaneamente in tutto o in parte il servizio in oggetto, pena la risoluzione automatica del contratto, salvo delega ai sensi e nelle circostanze dell'art. 54 c. 1/bis del d.l. 69 del 21 giugno 2013. Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte parziali, plurime, condizionate, indeterminate. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 c. 1 bis d.lgs. 163/2006. Per l'esatta presentazione dell'offerta si dovrà far riferimento al Disciplinare di gara, alla Convenzione per la Concessione di Gestione, disponibili e scaricabili/gratuitamente/ all'URL [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it) in piattaforma Sintel, le cui disposizioni devono essere osservate pena l'esclusione. Responsabile del Procedimento: Responsabile del Servizio Contabilità - Tributi del Comune di Brusimpiano (VA) dott. Gianbattista Calabria. Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse a SUA esclusivamente per mezzo della funzione «Comunicazioni della procedura» della piattaforma Sintel entro le ore 16,30 del giorno 20 novembre 2015. SUA - è tenuta a rispondere entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Gli elaborati progettuali sono integralmente visibili e consultabili online sulla piattaforma SINTEL.

Varese, 3 novembre 2015

Dirigente della stazione unica appaltante  
Angelo Gorla

### Comune di Besate (MI)

#### Vendita immobiliare - 2 procedura - Esito di gara deserta

Visto il bando di gara, indetto per la vendita di immobile residenziale ubicato in via Mulini nel comune di Besate (MI), pubblicato integralmente all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Besate dal giorno 1 ottobre 2015 al giorno 4 novembre 2015 (nonché all'Albo pretorio dei Comuni limitrofi), e per estratto sul BURL il giorno 14 ottobre 2015;

Si rende noto che con verbale redatto in data 2 novembre 2015 prot. n. 6778 ed approvato con determinazione n. 186 del 3 novembre 2015, la gara di cui sopra è stata dichiarata deserta poiché entro il termine perentorio del 2 novembre 2015 non è pervenuta alcuna offerta.

L'avviso con esito di gara è pubblicato integralmente all'Albo pretorio e sul seguente sito web: [www.comune.besate.mi.it](http://www.comune.besate.mi.it).

Il responsabile dell'area tecnica  
Fabio Lodigiani

### Comune di Casalbuttano ed Uniti (CR)

#### Avviso di bando d'asta alienazione di immobili comunali

Si rende noto che nel giorno di 3 dicembre 2015 alle ore 12:45, nella sede municipale di Casalbuttano ed Uniti, avrà luogo un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con esclusione di offerte al ribasso (aggiudicazione al massimo rialzo sul prezzo a base di gara), per l'alienazione dei seguenti immobili di proprietà comunale:

LOTTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	DATI CATASTALI	IMPORTO A BASE D'ASTA
1 (unico)	UNITÀ COMMERCIALE PIAZZA TURINA 5	Fg. 11, part. 109/530 e 121/505, C/1	€ 135.000,00
	UNITÀ RESIDENZIALE PIAZZA TURINA 5	Fg. 11, part. 109/532, 117/507 e 121/506, A/3	

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

Stazione appaltante: Comune di Casalbuttano ed Uniti (CR) Via Municipio 4 Tel. 0374364411 Fax 0374364444 - e-mail [info@comune.casalbuttanoeduniti.cr.it](mailto:info@comune.casalbuttanoeduniti.cr.it).

L'offerta dovrà riguardare in blocco entrambe le unità (lotto unico).

Termine per la ricezione delle offerte: entro le 12:30 del giorno 3 dicembre 2015

Il bando di gara integrale è scaricabile sul sito [www.casalbuttano.it](http://www.casalbuttano.it).

Casalbuttano ed Uniti, 4 novembre 2015

Il responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata e RUP  
Simone Cavalli

### Comune di Castellanza (VA) Avviso d'asta pubblica per l'alienazione di immobili comunali

Si rende noto che il giorno 17 novembre 2015 dalle ore 9,30 presso la sede comunale di Castellanza v.le Rimembranze, 4 avrà luogo asta pubblica per la vendita dei seguenti terreni fabbricabili comunali identificati al catasto come da bando integrale disponibile presso il Comune di Castellanza e pubblicati all'albo pretorio e sul sito internet [www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it):

- 1) terreno fabbricabile ubicato in corso Matteotti 7 a Castellanza.  
Mappale 5296 di 970 mq e unità collabente (corpo scala)  
Prezzo a base d'asta: € 267.700,00.
- 2) terreno fabbricabile ubicato in Via Campo Sportivo a Castellanza.  
Mappale 3279 di 2520 mq  
Prezzo a base d'asta: € 289.800,00.

Aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta in aumento rispetto al prezzo a base d'asta. Presentazione delle offerte entro le ore 12 del 16 novembre 2015. Modalità di presentazione delle offerte e requisiti di partecipazione indicati nel bando integrale.

Chiarimenti e informazioni presso Settore Opere Pubbliche al n. 0331/526264 (arch. Ferraro Silvano).

Responsabile del procedimento: arch. Ferraro Silvano.

Il responsabile del settore opere pubbliche  
Silvano Ferraro

### Comune di Lurate Caccivio (CO) Bando di gara per affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità dei diritti sulle pubbliche affissioni compresa la materiale affissione dei manifesti e dei canoni di polizia idraulica (CIG 64550224AA)

1. Stazione appaltante: Comune di Lurate Caccivio - Ufficio Tributi
2. Oggetto: Affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità dei diritti sulle pubbliche affissioni compresa la materiale affissione dei manifesti e dei Canoni di polizia idraulica - CIG 64550224AA

3. Tipo di procedura: Procedura aperta mediante sistema di e-procurement della Regione Lombardia denominato ARCA Sintel, raggiungibile al sito internet <http://www.arca.regione.lombardia.it>. Esclusa dall'applicazione del Codice degli Appalti ex art. 30 d.lgs. 163/2006

4. Luogo esecuzione: Comune di Lurate Caccivio

5. Importo: € 210.000,00

6. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel bando per un punteggio massimo di 100 punti.

Criteri Ponderazione:

Valutazione tecnica 60 punti

Valutazione economica 40 punti

7. Durata del contratto:

- dalla data di sottoscrizione del contratto (indicativamente dicembre 2015) sino al 31 dicembre 2018 per l'imposta sulla pubblicità, pubbliche affissioni e polizia idraulica;

8. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: giovedì 3 dicembre 2015

9. Il responsabile del procedimento: Salvadè Lucio - tel. 031.494358

10. Informazioni: <http://www.arca.regione.lombardia.it> e [www.comune.luratecaccivio.co.it](http://www.comune.luratecaccivio.co.it).

Lurate Caccivio, 2 novembre 2015

Il responsabile dell'area tributi  
Lucio Salvadè

### Comune di Valmadrera (LC) Bando di gara per la concessione del servizio di gestione del bar sito presso il Centro Culturale Fatebenefratelli e affidamento dei servizi accessori (CIG 64488764D3)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Valmadrera Sede: via Roma n. 31, 23868 Valmadrera (LC), Italia - Codice Fiscale: 00609660139 Partita IVA: 00609660139

Tipo di procedura: Procedura aperta.

Criteri di aggiudicazione: maggior rialzo percentuale rispetto al canone annuo di concessione pari a € 6.000,00.= (oltre IVA).

Durata del contratto: 6 anni rinnovabili di altri 6. Valore annuo presunto della concessione è pari a € 31.500,00.=.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 14 dicembre 2015 ore 12.00.

Contatti : [info@pec.comune.valmadrera.lc.it](mailto:info@pec.comune.valmadrera.lc.it).

Altre Informazioni: bando e tutti i documenti inerenti alla gara sono pubblicati integralmente sul sito [www.comune.valmadrera.lc.it](http://www.comune.valmadrera.lc.it) alla sezioni bandi di gara.

Il responsabile unico del procedimento  
Katia Cesana

### Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale» - Cremona Gara a procedura aperta per fornitura prodotti per la prima colazione comprensiva del comodato gratuito delle macchine erogatrici

#### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

**I.1) Denominazione e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice:** Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale» - Sede Legale e operativa: via Brescia n. 207, 26100 Cremona - Telefono 0372 533511 - fax 0372 454040 - E-Mail: [economato@cremona-solidale.it](mailto:economato@cremona-solidale.it) - web: [www.cremonasolidale.it](http://www.cremonasolidale.it).

#### SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

**II.1.1) Descrizione:** Fornitura di prodotti per la prima colazione, comprensiva del comodato gratuito delle macchine erogatrici.  
**C.I.G.:** 64571164B0

**II.2.1) Entità totale dell'appalto:** € 190.415,00.=, IVA esclusa.

**II.3) Durata dell'appalto:** anni 5 (cinque).

#### SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

##### III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO.

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, da presentarsi ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006.

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento:** Fondi propri di bilancio.

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** E' ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 163/2006.

#### SEZIONE IV: PROCEDURA

**IV.1) Tipo di procedura:** Aperta.

**IV.2) Criterio di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 163/2006, in base ai criteri indicati nel Disciplinare di gara.

##### IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

**IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato Speciale e la documentazione complementare:** Tutti i documenti di gara sono disponibili sul sito internet dell'Azienda di cui al pt. I.1

**IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte:** ore 12.00 del 9 dicembre 2015. **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** I plichi delle ditte partecipanti saranno aperti, in seduta pubblica, presso la Sa-

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

la Consiliare dell'Azienda in Via Brescia n. 207 a Cremona alle ore 10.00 del 10 dicembre 2015. Le offerte economiche verranno aperte in seduta pubblica, nel medesimo luogo, in data che sarà successivamente comunicata alle ditte interessate

**IV.3.8.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi e delle offerte:** Rappresentanti legali delle ditte offerenti ovvero le persone munite di procura speciale e/o apposita delega.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

**VI.1) Informazioni complementari:** Gli eventuali chiarimenti.

potranno essere richiesti entro i dieci giorni antecedenti alla data di presentazione dell'offerta; le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate sul sito aziendale, nella stessa pagina di pubblicazione del bando, fino a sei giorni prima della data di presentazione delle offerte.

Il responsabile del procedimento  
Paolo Moro

**Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano**  
**Bando di gara con procedura aperta per adeguamento dei sistemi di protezione e misura dei pozzi esistenti presso la Centrale A.P. Suzzani, in Milano (CUP J41E15000380005 CIG 64412385BF Codice gara 6206316)**

La M.M. s.p.a. intende indire gara per l'affidamento in appalto dell'adeguamento dei sistemi di protezione e misura dei pozzi esistenti presso la Centrale A.P. Suzzani, in Milano (CUP J41E15000380005 CIG 64412385BF Codice gara 6206316).

Imp. compl. stimato (compresi oneri sicurezza): € 517.149,68 + IVA. Imp. compl. oneri sicurezza: € 57.433,93 + IVA.

Aggiudicazione a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo di € 459.715,75 + IVA.

Categoria prevalente: OG11 classifica II.

Durata dell'appalto: 200 giorni n.c. dal verbale di consegna lavori. Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso la società e sui siti internet [www.metropolitanamilane.it](http://www.metropolitanamilane.it) e [osservatorio.oopp.regione.lombardia.it](http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it).

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12.00 del 24 novembre 2015, presso la sede della società.

Milano, 29 ottobre 2015

Il direttore generale  
Stefano Cetti

## C) CONCORSI

### Amministrazione regionale

**D.d.u.o. 3 novembre 2015 - n. 9160**

**Direzione generale Sviluppo economico - Concorso «Wonderful Lombardy. Storie e immagini per scoprire la Lombardia»: approvazione della graduatoria, designazione dei vincitori e assegnazione dei relativi premi, in attuazione della d.g.r. n. 3666 del 5 giugno 2015**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
PROGETTI TRASVERSALI  
E ATTRATTIVITÀ INTEGRATA DEL TERRITORIO

#### Richiamati

- la d.g.r. n. 3666 del 5 giugno 2015, «Wonderful Lombardy. Storie e immagini per scoprire la Lombardia - Approvazione dei criteri per la predisposizione del bando di concorso per progetti audiovisivi e fotografici» ed in particolare l'allegato A, con il quale sono stati approvati i criteri attuativi del bando;
- il decreto n. 5982 del 16 luglio 2015, «Approvazione del bando di concorso per progetti audiovisivi e fotografici Wonderful Lombardy. Storie e immagini per scoprire la Lombardia», con il quale è stato approvato il regolamento del concorso;
- il decreto n. 7876 del 29 settembre 2015, «Nomina della commissione interna e della giuria del concorso Wonderful Lombardy. Storie e immagini per scoprire la Lombardia»;

Visto l'articolo 5 del regolamento che prevede:

- che tutti i progetti pervenuti siano preliminarmente vagliati da una commissione interna a Regione Lombardia che effettua la verifica di ammissibilità formale delle domande di partecipazione, verifica la rispondenza dei progetti alle caratteristiche tecniche e ai requisiti previsti dall'articolo 3 del regolamento ed elimina, a proprio insindacabile giudizio, i progetti ritenuti fuori tema o comunque non in linea con il concorso;
- che tutti i progetti ammessi siano valutati da una giuria, costituita anche da qualificati esperti esterni, secondo i seguenti criteri di valutazione e relativo punteggio massimo:
  - progetti presentati da persone fisiche:
    - Creatività: 25
    - Rilevanza per la promozione turistica: 25
    - Innovazione: 20
    - Qualità dell'immagine: 20
    - Curriculum vitae del partecipante e/o qualità del portfolio: 10
  - progetti presentati da scuole o facoltà universitarie:
    - Creatività: 30
    - Rilevanza per la promozione turistica: 30
    - Innovazione: 20
    - Qualità dell'immagine: 20
- che il parere della giuria sarà insindacabile
- che all'esito della valutazione la giuria provvederà a redigere la graduatoria
- che per essere inseriti in graduatoria i progetti ammessi dovranno raggiungere un punteggio minimo di 70 punti;

Visto l'art. 3 del regolamento che prevede che ciascun partecipante può inviare una sola fotografia, un solo prodotto audiovisivo oppure una fotografia e un prodotto audiovisivo;

Dato atto che sono pervenuti complessivamente n. 129 progetti;

Rilevato che, esclusivamente con riferimento ai progetti ammissibili a seguito dell'istruttoria condotta dal nucleo di valutazione interno, la giuria ha proceduto alla valutazione delle proposte pervenute;

Dato atto che, a seguito dell'istruttoria condotta dal nucleo di valutazione interna risultano:

- non ammessi alla valutazione della giuria n. 57 progetti, di cui n. 9 relativi alla sezione audiovisivi e n. 48 relativi alla sezione fotografica, così come indicato nell'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo le motivazioni ivi riportate;

- ammessi alla valutazione della giuria n. 72 progetti, di cui n. 17 relativi alla sezione audiovisivi e n. 55 relativi alla sezione fotografica, così come indicato nell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che la giuria ha approvato gli esiti istruttori della commissione di valutazione interna, effettuato la valutazione dei progetti ammessi, redatto la graduatoria e assegnato i premi durante le sedute del 12, 21 e 26 ottobre 2015, come da verbali agli atti dell'Unità Organizzativa competente;

Dato atto che la Giuria non ha potuto procedere:

- all'assegnazione del terzo premio della categoria cortometraggio, sezione audiovisivi, perché solo due dei sette progetti pervenuti per tale categoria sono stati ammessi;
- all'assegnazione dei premi della categoria moda, design e shopping in Lombardia, sezione fotografica, poiché dei tre progetti pervenuti per tale categoria due non risultano ammessi e il terzo non raggiunge il punteggio minimo di 70 punti per essere inserito in graduatoria;

Dato atto inoltre che la giuria - sulla base dell'art. 5 del regolamento del concorso che prevede che ciascun concorrente può aggiudicarsi un solo premio - ha assegnato i tre premi della sezione fotografia, categoria acqua, laghi e montagne della Lombardia, al secondo, terzo e quarto classificato nella categoria medesima;

Ritenuto, quindi, di approvare:

- l'assegnazione dei premi della sezione audiovisivi e della sezione fotografica e dei riconoscimenti speciali per i giovani 18 - 28 anni e per i non professionisti, così come risultante nell'allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento
- la graduatoria finale, così come risultante nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dei progetti che hanno raggiunto il punteggio minimo di 70 punti
- l'elenco dei progetti ammessi che non hanno raggiunto il punteggio minimo di 70 punti, come risultante nell'allegato C, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento
- le operazioni e gli atti relativi all'istruttoria del nucleo di valutazione interna, i cui risultati sono analiticamente riportati nei già citati allegati D ed E, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che la suddetta d.g.r. n. 3666 del 5 giugno 2015 prevede per l'attuazione del bando di concorso in oggetto lo stanziamento di € 96.000,00 a carico di Regione Lombardia la cui copertura è così garantita:

- euro 56.000,00 a valere sul capitolo 7.01.104.10947
- euro 40.000,00 a valere sul capitolo 7.01.104.10948

dell'esercizio finanziario 2015 che presentano la necessaria disponibilità di competenza di cassa;

Dato atto che la somma di € 56.000,00 a valere sul capitolo 7.01.103.10947 a seguito di variazione compensativa per l'adeguamento della spesa al piano dei conti sarà allocata sul capitolo 7.01.103.10948 della stessa missione e programma, come da richiesta protocollo n. O1.2015.00011434 del 29 ottobre 2015;

Dato atto che il montepremi complessivo effettivamente assegnato è pari a € 82.000,00;

Preso atto che l'art. 10 del regolamento del concorso prevede che:

- i vincitori riceveranno comunicazione scritta e dovranno rispondere per l'accettazione del premio entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione medesima
- in caso di vincitori non rintracciabili e/o di mancato invio da parte del vincitore dell'accettazione del contributo entro il termine stabilito, subentreranno i nominativi individuati dalla giuria come riserve, nell'ordine dalla giuria stessa definito;

Dato atto che il termine per la conclusione del procedimento è stata interrotto ai sensi dell'art. 6, comma d) della l.r. 1/2012 per un periodo di cinque giorni lavorativi e che il presente provvedimento è stato quindi adottato nel rispetto dei termini previsti dalla l. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché tutti i provvedimenti a carattere organizzativo della X Legislatura»;

## DECRETA

## 1. Di approvare:

- l'assegnazione dei premi della sezione audiovisivi e della sezione fotografica e dei riconoscimenti speciali per i giovani 18 - 28 anni e per i non professionisti, così come risultante nell'allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento
- la graduatoria finale, così come risultante nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dei progetti che hanno raggiunto il punteggio minimo di 70 punti
- l'elenco dei progetti ammessi che non hanno raggiunto il punteggio minimo di 70 punti, come risultante nell'allegato C, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento
- le operazioni e gli atti relativi all'istruttoria del nucleo di valutazione interna, i cui risultati sono analiticamente riportati nei già citati allegati D ed E, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

2. Di assegnare ai vincitori del concorso di cui all'allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, i premi per l'importo complessivo di € 82.000,00.

3. Di dare atto che la copertura della spesa è garantita dalle risorse a valere sul capitolo 7.01.103.10948 anche a seguito della variazione compensativa delle risorse del capitolo 7.01.103.10947, per l'adeguamento della spesa al piano dei conti, come da richiesta protocollo n. O1.2015.00011434 del 29 ottobre 2015.

4. Di dare atto che con atti successivi il dirigente pro tempore dell'unità organizzativa progetti trasversali e attrattività integrata del territorio provvederà agli adempimenti contabili conseguenti al presente provvedimento.

5. Di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati A, B, C, D ed E, parti integranti e sostanziali, sul BURL e sul sito web della direzione generale sviluppo economico all'indirizzo [www.commercio.regione.lombardia.it](http://www.commercio.regione.lombardia.it).

6. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente della uo progetti trasversali  
e attrattività integrata del territorio  
Anna Roberti

**ASSEGNAZIONE DEI PREMI DELLA SEZIONE AUDIOVISIVI E DELLA SEZIONE FOTOGRAFICA  
E DEI RICONOSCIMENTI SPECIALI PER I GIOVANI 18-28 ANNI E PER I NON PROFESSIONISTI**
**SEZIONE AUDIOVISIVI**

Categoria	Premio	Ammontare premio	Nome e cognome	Titolo	Punteggio
Cortometraggio	1° Premio	€ 8.000	Antonio Maria Selva	Heart of Lombardy	88
	2° Premio	€ 6.000	Mattia Del Zotto	Finding home	76
	3° Premio	€ 4.000	/	/	/
Video virale	1° Premio	€ 8.000	Diego Bonacina	A walk in Lombardy	98
	2° Premio	€ 6.000	Filippo Salvioni	Disegni di Lombardia	92
	3° Premio	€ 4.000	Oleksandr Bukin	Exclusive Lombardy	85
Mini guida video	1° Premio	€ 8.000	Michela Scandinaro)	Visit Bellagio	90
	2° Premio	€ 6.000	Simone Giovanni Medas	Bellagio, una cuspide nel Lago	85
	3° Premio	€ 4.000	Federico Giusti	La ciclovia lombarda Adda-Martesana	83

**SEZIONE FOTOGRAFICA**

Categoria	Premio	Ammontare premio	Nome e cognome	Titolo	Punteggio
Acqua, laghi e montagne della Lombardia	1° Premio	€ 5.000	Alessandro Bellani	Lo smeraldo della Valmalenco	88
	2° Premio	€ 3.000	Giacomo Augugliaro	Una danza sfrenata	86
	3° Premio	€ 2.000	Ivan Venturini	Vita sul Naviglio Grande	82
Città d'arte, borghi e nuove polarità urbane della Lombardia	1° Premio	€ 5.000	Gianni Di Paolo	Sacro Monte di Varese	86
	2° Premio	€ 3.000	Matteo Talarico	Bergamo alta: un concentrato di arte, natura e tranquillità	82
	3° Premio	€ 2.000	Giovanni Pezzani	Milano tra le quinte	79
Moda, design, shopping in Lombardia	1° Premio	€ 5.000	/	/	/
	2° Premio	€ 3.000	/	/	/
	3° Premio	€ 2.000	/	/	/

**RICONOSCIMENTI SPECIALI**

	Premio	Ammontare premio	Nome e cognome	Sezione e categoria	Titolo	Punteggio
Giovani 18-28 anni	1° Premio	3.000	Valentina Landenna	Video - Video virale	24 hours	83
	2° Premio	2.000	Luca Casartelli	Fotografia - Acqua, laghi e montagne della Lombardia	Alba dorata in Grignetta	80
	3° Premio	1.000	Andrea Cirigliano	Fotografia - Città d'arte, borghi e nuove polarità urbane della Lombardia	Le radici umane si aprono al cielo	75
Non professionisti	1° Premio	3.000	Flavia Bianco	Fotografia - Città d'arte, borghi e nuove polarità urbane della Lombardia	Red bike in Milan	78
	2° Premio	2.000	Riccardo Ciuti	Fotografia - Acqua, laghi e montagne della Lombardia	Riflessione di gruppo	76
	3° Premio	1.000	Eleonora Gherardi	Fotografia - Acqua, laghi e montagne della Lombardia	Magia di uno scatto rubato	75

**GRADUATORIA FINALE**
**Sezione fotografica**

Categoria acqua, laghi e montagne della Lombardia

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>TITOLO</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>
1	Bonacina	Diego	Pescarenico	89
2	Bellani	Alessandro	Lo Smeraldo della Valmalenco	88
3	Augugliaro	Giacomo	Una danza sfrenata	86
4	Venturini	Ivan	Vita sul Naviglio Grande	82
5	Lucca	Claudio	Cascata del fiume Lambro	81
6	Casartelli	Luca	Alba dorata in Grignetta	80
7	Baccherassi	Damiano	Retta via	79
8	Ciuti	Riccardo	Riflessione di gruppo	76
9	Gherardi	Eleonora	Magia di uno scatto rubato	75
10	Foschi	Andrea	La partenza del canalone	74
11	La Commare	Vanessa	Lombardia, vivere la libertà	72
12	Selva	Valentina	Laghi di Cancano	72
13	Cancellieri	Martina	Scorci del Lago di Como	71
14	Teruzzi	Maurizio	Sintesi di Lombardia: natura e lavoro	71
15	Broggi	Massimiliano	Tramonto sul lago	70
16	Capone	Sofia	Riflessi d'Iseo	70
17	Palazzolo	Marcello	360 Iseo	70
18	Spreafico	Adriano	Dove ha inizio la Brianza	70

Categoria città d'arte, borghi e nuove polarità urbane

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>TITOLO</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>
1	Di Paolo	Gianni	Sacro Monte di Varese	86
2	Talarico	Matteo	Bergamo Alta: un concentrato di arte, natura e tranquillità	82
3	Pezzani	Giovanni	Milano tra le quinte	79
4	Bianco	Flavia	Red bike in Milan	78
5	Cirigliano	Andrea	Le radici umane si aprono al cielo	75
6	Locati	Fabrizio	Riflessi	75
7	Milesi	Enrico	Bergamo tra neve e nebbia	75
8	Alghisi	Alessandro	La Lombardia raccontata con la matita	73
9	Ferrari	Francesco	Arcumeggia: oasi d'arte nelle valli del Verbano	73
10	Scalet	Bruno	Galleria Vittorio Emanuele	73
11	Chinaglia	Sara	Perspectives	72
12	Moglia	Giovanni	La tempesta perfetta	72
13	Niglia	Davide	Paesaggi e architetture tra il Sacro Monte e il Campo dei Fiori	72
14	Parma	Marina	Milano Bicocca	72
15	Tomasoni	Roberto	Tra i vigneti di Capriano del Colle	71
16	Gatta	Laura	La quiete dopo la tempesta	70
17	Maio	Lucia	All'ombra del Castello	70

**Sezione audiovisivi**

## Cortometraggio

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>TITOLO</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>
1	Selva	Antonio Maria	Heart of Lombardy	88
2	Del Zotto	Mattia	Finding home	76

## Video virale

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>TITOLO</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>
1	Bonacina	Diego	A walk in Lombardy	98
2	Salvioni	Filippo	Disegni di Lombardia	92
3	Bukin	Oleksandr	Exclusive Lombardy	85
4	Landenna	Valentina	24 hours	83
5	Costa	Marco	Lombardy Experience	80
6	La Rosa	Giuseppe	Postcard from Lombardy	78
7	Bagnara	Pietro	L'Italia dei laghi	74
8	Groni	Luca	Milapse	73

## Mini guida video

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>TITOLO</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>
1	Scandinaro	Michela	Visit Bellagio	90
2	Medas	Simone Giovanni	Bellagio, una cuspide nel lago	85
3	Giusti	Federico	La ciclovia lombardia Adda-Martesana	83
4	Dell'Oro	Filippo	Tremezzina, la bellezza della cultura	73
5	Sigrisi	Giuseppe	Lago di Como - Cartoline in movimento	72
6	Corbari	Emilio	Sunny day in Montevicchia	70

**PROGETTI AMMESSI CHE NON HANNO RAGGIUNTO IL PUNTEGGIO MINIMO DI 70 PUNTI**
**Sezione fotografica**

Categoria acqua, laghi e montagne della Lombardia

	COGNOME	NOME	TITOLO
1	Arcangeli	Giovanni	Lago di Como a Ossuccio
2	Benetti	Franco	Riflessi autunnali in un lago alpino
3	Besozzi	Adele Enrica	Autunno al lago
4	Biassoni	Gualtiero	I colori del mattino
5	Budelli	Alberto	Alps
6	Laria	Antonella	Quel ramo del Lago di Como che volge a Mezzogiorno
7	Magno	Francesca	Magia prima della notte
8	Poli	Filippo	Santa Caterina del Sasso
9	Ripamonti	Saul	Tra le luci e ombre, dove l'acqua incontra le montagne
10	Servi	Maria Beatrice	Crepuscolo nella "Terra di mezzo"
11	Speziali	Virginio	Crociera sul Lago di Pusiano
12	Verderio (Sephira)	Cristina (Gilly)	Sospensione
13	Vitale	Giampiero	Quel ramo del lago di Como

Categoria città d'arte, borghi e nuove polarità urbane

	COGNOME	NOME	TITOLO
1	Fedelino	Michele	Borghesan
2	Parmigiani	Clara	Luce sulla storia di Morimondo
3	Trevisan	Nicolò	Magritte
4	Turcato	Walter	Sfera emozionale
5	Vera	Roberto	Milano high-end
6	Zaccaria	Concetta	Concordia

Categoria moda, design e shopping in Lombardia

	COGNOME	NOME	TITOLO
1	Villa	Francesca	Bottega storica a Gromo

**Sezione audiovisivi**

Video virale

	COGNOME	NOME	TITOLO
1	Prado de Mendonça Filho	Ruy	What's your next destination?

**AMMESSI ALLA VALUTAZIONE DELLA GIURIA****Sezione fotografica**

Categoria acqua, laghi e montagne della Lombardia

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>TITOLO</b>
1	Arcangeli	Giovanni	Lago di Como a Ossuccio
2	Augugliaro	Giacomo	Una danza sfrenata
3	Baccherassi	Damiano	Retta via
4	Bellani	Alessandro	Lo Smeraldo della Valmalenco
5	Benetti	Franco	Riflessi autunnali in un lago alpino
6	Besozzi	Adele Enrica	Autunno al lago
7	Biassoni	Gualtiero	I colori del mattino
8	Bonacina	Diego	Pescarenico
9	Broggi	Massimiliano	Tramonto sul lago
10	Budelli	Alberto	Alps
11	Cancellieri	Martina	Scorci del Lago di Como
12	Capone	Sofia	Riflessi d'Iseo
13	Casartelli	Luca	Alba dorata in Grignetta
14	Ciuti	Riccardo	Riflessione di gruppo
15	Foschi	Andrea	La partenza del canalone
16	Gherardi	Eleonora	Magia di uno scatto rubato
17	La Commare	Vanessa	Lombardia, vivere la libertà
18	Laria	Antonella	Quel ramo del Lago di Como che volge a Mezzogiorno
19	Lucca	Claudio	Cascata del fiume Lambro
20	Magno	Francesca	Magia prima della notte
21	Palazzolo	Marcello	360 Iseo
22	Poli	Filippo	Santa Caterina del Sasso
23	Ripamonti	Saul	Tra le luci e ombre, dove l'acqua incontra le montagne
24	Selva	Valentina	Laghi di Cancano
25	Servi	Maria Beatrice	Crepuscolo nella "Terra di mezzo"
26	Speziali	Virginio	Crociera sul Lago di Pusiano
27	Spreafico	Adriano	Dove ha inizio la Brianza
28	Teruzzi	Maurizio	Sintesi di Lombardia: natura e lavoro
29	Venturini	Ivan	Vita sul Naviglio Grande
30	Verderio (Sephira)	Cristina (Gilly)	Sospensione
31	Vitale	Giampiero	Quel ramo del lago di Como

Categoria città d'arte, borghi e nuove polarità urbane

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>TITOLO</b>
1	Alghisi	Alessandro	La Lombardia raccontata con la matita
2	Bianco	Flavia	Red bike in Milan
3	Chinaglia	Sara	Perspectives
4	Cirigliano	Andrea	Le radici umane si aprono al cielo
5	Di Paolo	Gianni	Sacro Monte di Varese
6	Fedelino	Michele	Borghesan
7	Ferrari	Francesco	Arcumeggia: oasi d'arte nelle valli del Verbano
8	Gatta	Laura	La quiete dopo la tempesta
9	Locati	Fabrizio	Riflessi

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

	COGNOME	NOME	TITOLO
10	Maio	Lucia	All'ombra del Castello
11	Milesi	Enrico	Bergamo tra neve e nebbia
12	Moglia	Giovanni	La tempesta perfetta
13	Niglia	Davide	Paesaggi e architetture tra il Sacro Monte e il Campo dei Fiori
14	Parma	Marina	Milano Bicocca
15	Parmigiani	Clara	Luce sulla storia di Morimondo
16	Pezzani	Giovanni	Milano tra le quinte
17	Scalet	Bruno	Galleria Vittorio Emanuele
18	Talarico	Matteo	Bergamo Alta: un concentrato di arte, natura e tranquillità
19	Tomasoni	Roberto	Tra i vigneti di Capriano del Colle
20	Trevisan	Nicolò	Magritte
21	Turcato	Walter	Sfera emozionale
22	Vera	Roberto	Milano high-end
23	Zaccaria	Concetta	Concordia

Categoria moda, design e shopping in Lombardia

	COGNOME	NOME	TITOLO
1	Villa	Francesca	Bottega storica a Gromo

**Sezione audiovisivi**

Cortometraggio

	COGNOME	NOME	TITOLO
1	Del Zotto	Mattia	Finding home
2	Selva	Antonio Maria	Heart of Lombardy

Video virale

	COGNOME	NOME	TITOLO
1	Bagnara	Pietro	L'Italia dei laghi
2	Bonacina	Diego	A walk in Lombardy
3	Bukin	Oleksandr	Exclusive Lombardy
4	Costa	Marco	Lombardy Experience
5	Griani	Luca	Milapse
6	La Rosa	Giuseppe	Postcard from Lombardy
7	Landenna	Valentina	24 hours
8	Prado de Mendonça Filho	Ruy	What's your next destination?
9	Salvioni	Filippo	Disegni di Lombardia

Mini guida video

	COGNOME	NOME	TITOLO
1	Corbari	Emilio	Sunny day in Montecchia
2	Dell'Oro	Filippo	Tremezzina, la bellezza della cultura
3	Giusti	Federico	La ciclovia lombardia Adda-Martesana
4	Medas	Simone Giovanni	Bellagio, una cuspide nel lago
5	Scandinaro	Michela	Visit Bellagio
6	Sigrisi	Giuseppe	Lago di Como - Cartoline in movimento

**NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE DELLA GIURIA****Sezione fotografica**

Categoria acqua, laghi e montagne della Lombardia

	COGNOME	NOME	TITOLO	NOTE
1	Ambrosini	Ivan	Natura in Valtellina	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
2	Brogno	Elia	Angolo di paradiso	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
3	Delvecchio	Sonia Francesca	Lago Maggiore	Non risponde agli obiettivi del concorso.
4	Trevisan	Nicolò	Il Secondo giorno	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
5	Zucchi	Rossella	Primi segnali autunnali in riva al Lago di Garda	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
6	Basetti	Christian	Lago di Annone	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
7	Beltrami	Federico	Sereno Sirmione	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
8	Besozzi	Walter	Montagna e cascata	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
9	Carlessi	Matteo	Riflessi(oni) di montagna	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
10	Cerri	Claudio	Dalla città alle prealpi	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
11	Cottinelli	Alice	Siesta in Valle Adamè	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
12	D'Amato	Maria	Neve in Valchiavenna	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
13	D'Angella	Carmela	Souvenir neoclassico	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
14	Di Pardo	Antonio	Quel ramo del Lago di Como	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
15	Dondi	Deni	Panta rei	Non risponde agli obiettivi del concorso
16	Facchinetti	Antonio	Ritorno alla dimora	Non risponde agli obiettivi del concorso
17	Fiamberti	Ilaria	Oltrepò pavese...perla del nostro Bel paese	Non risponde agli obiettivi del concorso
18	Gabriele	Nicola	Lombardia: avvolti di soddisfazione	Non risponde agli obiettivi del concorso, non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
19	Lavecchia	Alberto	Riflessi	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
20	Marini	Roberto	Festa sul Lago di Pusiano	Arrivato oltre il termine di scadenza previsto dall'art. 4 del regolamento
21	Marsano	Rosario Francesco	Cascata Fermona	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
22	Morandi	Giuseppe Luigi	Panorama da Bossico	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
23	Paleari	Leda	Voluttà	Non risponde agli obiettivi del concorso
24	Pasini	Valentina	Nutrire le marmotte, energia per Chareggio	Non risponde agli obiettivi del concorso
25	Patriarca	Christian	Isola?	Non risponde agli obiettivi del concorso
26	Possenti	Fabio	Colori e ombre	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
27	Sacco	Alessandro	Mare verde	Arrivato oltre il termine di scadenza previsto dall'art. 4 del regolamento
28	Talarico	Matteo	Lago di Como: il Paradiso non è poi così lontano...	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
29	Tartaglia	Angelo	La finestra del castello	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

## Categoria città d'arte, borghi e nuove polarità urbane

	COGNOME	NOME	TITOLO	MOTIVO NON AMMISSIONE
1	Arcangeli	Giovanni	Volta dell'Abbazia di Viboldone	Non rientra nelle categorie previste dall'art. 3 del regolamento
2	Augugliaro	Giacomo	Simboli manzoniani	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
3	Bellarosa	Giuseppe	Nuovi obiettivi	Non risponde agli obiettivi del concorso
4	Brambilla	Simone	Piazza Vecchia di notte	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
5	Carenzi	Marta Maria Serafina	Giardino di Villa Reale a Milano	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
6	Corsi	Anna Rita Lina	Sguardi verso il futuro	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
7	De Biasi	Sabrina	Enjoy the view	Non rientra nelle categorie previste dall'art. 3 del regolamento
8	Dondi	Deni	Autunno in rosso	Non risponde agli obiettivi del concorso
9	Foppoli	Federico	Villa Carcina: porta della Val Trompia	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
10	Foschi	Andrea	Smart Duomo	Non risponde agli obiettivi del concorso
11	Montanavelli	Maura	L'oro della Pianura Padana	Non rientra nelle categorie previste dall'art. 3 del regolamento
12	Nardi	Nicola	Asola segreta	Non rientra nelle categorie previste dall'art. 3 del regolamento
13	Negrelli Pizzigoni	Greta	Over	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
14	Perelli	Giorgia Serena	The princess of Lombardy	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
15	Porro	Maria Cristina	La Madunina oltre che dal tetto del Duomo di Milano ci protegge anche dal cielo sopra Milano	Non risponde agli obiettivi del concorso
16	Russo	Valerio	There's might be something outside your window	Non rientra nelle categorie previste dall'art. 3 del regolamento
17	Signoretto	Marco	Il bel campanile	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento

## Categoria moda, design e shopping in Lombardia

	COGNOME	NOME	TITOLO	MOTIVO NON AMMISSIONE
1	Foschi	Andrea	Il rosso e il nero	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
2	Garcea	Johnny	Milano patinata	Non risponde agli obiettivi del concorso

**Sezione audiovisivi**

## Cortometraggio

	COGNOME	NOME	TITOLO	MOTIVO NON AMMISSIONE
1	Crivelli	Gabriele	Non aspettare	Non risponde agli obiettivi del concorso, non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
2	Dell'Orto	Klaus Pierluigi	Ceko	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento
3	Faggi	Lorenzo	Il Falconiere	Non risponde agli obiettivi del concorso.
4	Grandi	Massimo	La luce di Brescia	Non risponde agli obiettivi del concorso.
5	Salvoldi	Alessandra	La giovinezza della memoria	Non risponde agli obiettivi del concorso.

## Video virale

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>TITOLO</b>	<b>MOTIVO NON AMMISSIONE</b>
1	Ambrosini	Ivan	Natura in Valtellina	Non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento.
2	Beltrami	Federico	Torre d'Oglio	Non risponde agli obiettivi del concorso, non risponde ai requisiti previsti dall'art. 3 del regolamento.
3	Spicciariello	Matteo	Bestie	Non risponde agli obiettivi del concorso.

## Mini guida video

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>TITOLO</b>	<b>MOTIVO NON AMMISSIONE</b>
1	Castelnovo	Cesare	Just tuning	Arrivato oltre il termine di scadenza previsto dall'art. 4 del regolamento

---

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco  
Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di  
n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di collaboratore  
professionale sanitario - tecnico dell'educazione e della  
riabilitazione psichiatrica e psicosociale - cat. D**

**ART. 1 PREMESSA**

Il personale riabilitativo ricercato deve possedere una adeguata qualificazione professionale (che sarà verificata mediante prove selettive) nonché attitudine al lavoro in reparti e in équipe, capacità di comunicazione, disponibilità nel rapporto con il paziente, e conoscenza di elementi di informatica.

L'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco garantisce, ai sensi della l. 125/91 e dell'art. 35 comma 3 lett. c) del d.lgs. n. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della l. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi

Si applica il d.p.r. 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare:

- i CCNL del personale del comparto delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere;
- il d.p.r. n. 220 del 27 marzo 2001, il d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994, il d.lgs. n. 165/01;
- la l. 196/03.

Ai sensi dell'art. 5-bis del d.lgs. 165/01 il dipendente deve permanere nella sede di prima destinazione per almeno 5 anni.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare la presente procedura nel rispetto delle norme di legge vigenti.

**RISERVE**

Sul concorso si opera la riserva per il primo candidato risultato idoneo, secondo l'ordine di graduatoria, che rientri in una delle sotto indicate categorie:

- militari di truppa delle forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche nel termine o durante le rafferme (art. 1014 commi 3 e 4 d.lgs. 66/2010);
- ufficiali di completamento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678 comma 9 d.lgs. 66/2010)

avvalendosi della facoltà concessa dalla stipula di apposita convenzione sottoscritta con la provincia di lecco ai sensi dell'art. 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68 «norme per il diritto al lavoro dei disabili», non si applicano al presente concorso riserve a favore dei soggetti di cui alla medesima legge.

**ART. 2 OGGETTO DEL BANDO**

- Profilo professionale: C.P.S. Tecnico dell'Educazione e della Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale - Cat. D;

n. posti: 1

Sede di lavoro: Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco (Presidi di Lecco, Merate, Bellano e Strutture territoriali)

**ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

**3.1 REQUISITI SPECIFICI**

Gli aspiranti devono possedere il diploma universitario in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, classe di appartenenza L/SNT2 - classe delle lauree in professioni sanitarie e della riabilitazione (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della riabilitazione) ovvero diploma conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi della normativa vigente;

**3.2 REQUISITI GENERALI**

Gli aspiranti devono possedere:

- a) Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.
- b) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.
- c) Non essere stato:

- destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- dichiarato decaduto da un pubblico impiego
- licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità (2 settembre 1995).

d) Assenza di condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto Sanità.

e) Aver assolto agli obblighi di leva (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)

f) Idoneità psicofisica alla mansione relativa al profilo a concorso. (I vincitori, prima dell'immissione in servizio saranno sottoposti a visita medica di controllo)

I requisiti specificati nei precedenti punti 3.1, 3.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il mancato possesso così come la falsa dichiarazione dei requisiti indicati nella domanda di ammissione alla procedura comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa per dichiarazioni mendaci.

**ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve:

- essere redatta in carta semplice, si consiglia l'utilizzo dello schema esemplificativo allegato al presente bando;
- essere indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco al seguente recapito:

Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Via dell'Eremo 9/11 - 23900 Lecco

- essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale) ed entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Presidio ospedaliero di Lecco o del Presidio ospedaliero di Merate nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

(La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa);

- inoltro a mezzo del servizio postale (La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante);

Questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale con modalità ordinarie.

- inoltro tramite PEC - al seguente indirizzo: [protocollo@pec.ospedale.lecco.it](mailto:protocollo@pec.ospedale.lecco.it).

LA VALIDITÀ DELLA TRASMISSIONE E RICEZIONE DEL MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA È ATTESTATA, RISPETTIVAMENTE, DALLA RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto, le domande inoltrate dopo la scadenza, per qualunque causa, anche non imputabile al candidato comporta la non ammissibilità del candidato alla procedura di selezione.

Si informa che le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro Ufficio di questa Azienda ospedaliera, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

**ART. 5 CONTENUTO DELLA DOMANDA**

Nella domanda di ammissione i candidati debbono indicare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci:

- a. data e luogo di nascita;
- b. il comune e luogo di residenza;

- c. il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale;
- d. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);
- e. eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali in corso:
- le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale;
  - nel caso in cui il candidato non si trovi nelle predette situazioni dovrà dichiarare espressamente l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
- f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (2 settembre 1995);
- g. il possesso del titolo di studio e/o attestato di qualifica relativo al profilo professionale a selezione indicando la tipologia (esatta denominazione), data-luogo-Istituto di conseguimento, votazione. (Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio/attestato qualifica presso Istituti esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento dell'equipollenza);
- h. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni specificando per ciascuno:
- l'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio
  - la natura dell'Ente (pubblico/privato/accreditato SSN...)
  - la data (gg/mese/anno) di inizio e fine di ogni periodo di servizio;
  - la categoria e il profilo professionale;
  - gli eventuali periodi di aspettativa per i quali non si è maturata anzianità di servizio;
  - se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 d.p.r. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni);
  - le cause di risoluzione del rapporto;
- i. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- j. il codice fiscale;
- k. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art. 13 del presente bando e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 196/03;
- l. l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla l. n. 104/92, nonché dalla l. n. 68/99, specificando, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- m. l'eventuale appartenenza alle categorie con diritto di preferenza e/o precedenza ai sensi del d.p.r. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni;
- n. l'eventuale appartenenza alle categorie per cui si applica il diritto di riserva di cui all'art. 1 (riserva per le Forze Armate)
- o. di aver preso visione del testo integrale del bando di avviso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
- p. la conformità all'originale delle fotocopie eventualmente allegare alla domanda;
- q. l'indirizzo (via, c.a.p., città) al quale inviare le comunicazioni relative alla procedura di selezione nonché un recapito telefonico per eventuali comunicazioni urgenti (in caso di

mancata indicazione le predette comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di residenza).

Eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate. L'Azienda ospedaliera non si assume responsabilità in caso di inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato; mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato in domanda;

La domanda deve essere firmata pena l'esclusione dalla procedura di selezione

Ai sensi dell'art. 39 l. 445/00 la firma non deve essere autenticata.

L'Azienda non si assume altresì responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni mendaci succitate comporta l'esclusione dal concorso. Sarà altresì escluso il candidato che non sottoscrive la domanda di partecipazione al concorso.

#### ART. 6 ALLEGATI

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti che, esclusivamente nei casi e con le modalità previsti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, possono essere sostituiti da idonee autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà:

1. la documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso;
2. documentazione relativa ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
3. eventuali pubblicazioni edite a stampa;
4. attestati di partecipazioni a corsi/congressi;
5. il curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione pertanto si consiglia l'utilizzo dello schema allegato. Si precisa che nel caso di compilazione del curriculum allegato non è necessario allegare ulteriori attestazioni comprovanti quanto dichiarato nello stesso, ad eccezione delle pubblicazioni;

Nel caso in cui il candidato presenti un curriculum non utilizzando lo schema allegato si precisa quanto segue:

dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a fatti, stati e qualità personali, inclusi i certificati di servizio, sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00). Conseguentemente, le P.A. non possono più né richiederli né accettarli.

6. un elenco descrittivo, in duplice copia, contenente l'elenco dei documenti allegati, redatto in carta semplice a supporto del curriculum allegato e della domanda, debitamente datato e firmato.
7. fotocopia documento identità, in corso di validità.

Nel caso in cui il candidato non utilizzi lo schema curriculum dovrà allegare:

- elenco dettagliato eventuali pubblicazioni (edite a stampa).

Non sono ammessi lavori:

- manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa
- in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;

- elenco dettagliato eventuali attestazioni di partecipazione a corsi congressi, convegni.

Alla domanda deve essere altresì allegata:

- ricevuta di pagamento del contributo spese di segreteria di € 10,00 effettuato mediante:
- c/c postale n. 10292225 oppure
- Bonifico bancario: Codice IBAN IT03 A 05696 22900 00000777X57 - Banca Popolare di Sondrio

**Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015**

N.B.: nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Concorso C.P.S. Tecnico dell'Educazione e della Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale - Cat. D» intestato a «Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Servizio Tesoreria».

La tassa di concorso non è rimborsabile in alcun caso.

**ART. 7 AUTOCERTIFICAZIONI**

Nel caso in cui, per le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà non venisse utilizzato il modello allegato al bando, è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno, declinando pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

L'irregolarità e/o l'incompletezza delle dichiarazioni sostitutive NON SONO SANABILI e le stesse saranno considerate come NON PRESENTATE.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**ART. 8 PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale con il seguente contenuto:

**PROVA SCRITTA:** soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulla professione specifica del tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale;

**PROVA PRATICA:** risoluzione scritta di un caso sanitario riabilitativo;

**PROVA ORALE:** colloquio sulle materie della prova scritta e della prova pratica, elementi di informatica e verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta tra l'inglese e il francese.

Il diario delle prove d'esame sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Concorsi e sul sito aziendale al seguente percorso: [www.ospedali.lecco.it](http://www.ospedali.lecco.it) > Concorsi > Comunicazioni.

Sono ammessi a partecipare alla prova scritta:

- i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione;
- i candidati che avendo ricevuto comunicazione di ammissione alla procedura «sotto condizione» provvedano a regolarizzare la loro posizione entro la data di espletamento della prova stessa;

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

**ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliera ed è composta dal Presidente (Dirigente in servizio presso l'Azienda ospedaliera del ruolo Professionale) e da due operatori appartenenti alla categoria D di

profilo corrispondente a quello messo a concorso. La Commissione sarà coadiuvata da un dipendente dell'area amministrativa con funzioni di segretario verbalizzante. La Commissione esaminatrice stabilisce i criteri di valutazione dei titoli, le modalità e i criteri di valutazione del colloquio.

**ART. 10 PUNTEGGI**

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

TITOLI: max punti 30 così ripartiti:

- |   |              |
|---|--------------|
| • titoli di carriera:                   | max punti 15 |
| • titoli accademici e di studio:        | max punti 3  |
| • pubblicazioni e titoli scientifici:   | max punti 4  |
| • curriculum formativo e professionale: | max punti 8  |

PROVE D'ESAME: max punti 70 così ripartiti:

- |                  |              |
|------------------|--------------|
| • prova scritta: | max punti 30 |
| • prova pratica: | max punti 20 |
| • prova orale:   | max punti 20 |

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- |                  |       |
|------------------|-------|
| • prova scritta: | 21/30 |
| • prova pratica: | 14/20 |
| • prova orale:   | 14/20 |

**ART. 11 GRADUATORIA**

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice elencando in ordine decrescente i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato, tenuto conto delle precedenze e preferenze previste dall'art. 5 e dall'art. 16 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, l. 191/98).

Con deliberazione del Direttore generale di approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice viene dichiarato vincitore, il candidato classificatosi al primo posto nella graduatoria di merito.

La graduatoria ha validità di 36 mesi e verrà pubblicata sul sito al percorso: [www.ospedali.lecco.it](http://www.ospedali.lecco.it) > Concorsi > Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

**ART. 12 CONTRATTO DI LAVORO**
**12.1 Certificazione dei requisiti previsti dal bando di selezione.**

La stipula dei contratti individuali di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine il vincitore del concorso entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della raccomandata AR relativa alla comunicazione di stipula del contratto individuale di lavoro deve far pervenire all'Azienda ospedaliera autocertificazione relativamente ai dati indicati nella comunicazione stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il vincitore si intenderà decaduto.

**12.2 Stipula del contratto di lavoro**

L'Azienda ospedaliera, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro provvederà d'ufficio all'accertamento del possesso, da parte del vincitore, dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Qualora dovesse emergere la carenza dei predetti requisiti, l'Azienda non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro e il vincitore si considererà decaduto, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa nei casi di dichiarazioni mendaci.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto dal Direttore generale dell'Azienda e dal vincitore sarà indicata la data di inizio dell'attività lavorativa, la sede e l'orario di lavoro, il trattamento economico spettante così come determinato dal CCNL vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro. (Compenso base lordo annuale € 24.114,61.=)

**ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali si precisa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso la S.C. Gestione Risorse Umane e trattati dall'A.O. della Provincia di Lecco in base alla tipologia del procedimento. Il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'istruzione dell'istanza e pertanto in caso di mancato conferimento dei dati la domanda di partecipazione alla presente procedura non potrà essere presa in considerazione;
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali;
- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui:
  - il diritto di accesso ai dati che lo riguardano,
  - il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione,
  - il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;
- il titolare del trattamento è il Direttore generale dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco;
- il Responsabile del trattamento è il Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane.
- i suddetti dati conferiti dai candidati potranno essere messi a disposizione di coloro che, mostrando un concreto interesse nei confronti della procedura in oggetto, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 l. 241/90.

#### ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della l. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane dell'A.O. della Provincia di Lecco. La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore generale, entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

#### ART. 15 INFORMAZIONI

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato, munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente dall'interessato od a persona munita di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido.

Il testo integrale del bando è disponibile anche sul sito internet aziendale [www.ospedali.lecco.it](http://www.ospedali.lecco.it).

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni:

- alla S. C. Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'A.O. della Provincia di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (tel. 0341.489056-0341.489097-0341.489053; e-mail: [personale.concorsi@ospedale.lecco.it](mailto:personale.concorsi@ospedale.lecco.it)).

Il direttore amministrativo  
Paola Palmieri

## SCHEMA DI DOMANDA

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico dell'Educatione e della Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale - Cat. D

AL DIRETTORE GENERALE  
dell'Azienda Ospedaliera  
della Provincia di Lecco  
Via Dell'Eremo, 9/11  
23900 LECCO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

## CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico dell'Educatione e della Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale – Cat. D.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste (art. 76 DPR 445/00) nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

## DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00)

Di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

E residente in Via \_\_\_\_\_ (città) \_\_\_\_\_

domiciliato in \_\_\_\_\_  
(indicare il domicilio solo se è diverso dalla residenza)

a. di essere in possesso della cittadinanza: (barrare la casella che interessa)

- ITALIANA (o equivalente)  
 STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA \_\_\_\_\_  
 ALTRO \_\_\_\_\_  
(indicare il nome dello Stato)

b. di: (barrare la casella che interessa)

- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_  
 non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi \_\_\_\_\_  
 essere cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi \_\_\_\_\_

c. di: (barrare la casella che interessa)

- non avere mai riportato condanne penali  
 non avere procedimenti penali in corso

di aver riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_

di avere i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_

d. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;

e. di: *(barrare la casella che interessa)*

non aver mai avuto procedimenti disciplinari

di avere i seguenti procedimenti disciplinari pendenti \_\_\_\_\_

di aver subito i seguenti procedimenti disciplinari *(indicare anche l'esito)* \_\_\_\_\_

f. di essere in possesso del seguente titolo di studio \_\_\_\_\_

*(indicare l'esatta denominazione del titolo di studio - per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto di equipollenza)* conseguito il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_

*(indicare l'esatta denominazione dell'istituto e il luogo ove ha sede)*

g. aver prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni come segue:

▪ ente \_\_\_\_\_ profilo professionale \_\_\_\_\_

*(indicare denominazione e sede)*

periodo: dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore settimanali \_\_\_\_\_ tipologia contrattuale \_\_\_\_\_

*(tempo determinato/indeterminato/liberto professionale/part time)*

motivo della cessazione \_\_\_\_\_

▪ ente \_\_\_\_\_ profilo professionale \_\_\_\_\_

*(indicare denominazione e sede)*

periodo: dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore settimanali \_\_\_\_\_ tipologia contrattuale \_\_\_\_\_

*(tempo determinato/indeterminato/liberto professionale/part time)*

motivo della cessazione \_\_\_\_\_

▪ NOTE \_\_\_\_\_

*(indicare eventuali periodi di aspettativa per i quali non è maturata l'anzianità o la presenza delle condizioni di cui all'art. 46 DPR761/79)*

h. di *(barrare la casella che interessa - per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)*

aver assolto gli obblighi militari

essere nella seguente posizione \_\_\_\_\_

i. che il proprio codice fiscale è \_\_\_\_\_

- j. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art.13 del bando della presente procedura di selezione e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/03;
- k. di necessitare ai sensi della L. 104/92 e della L.68/99 del seguente ausilio \_\_\_\_\_ e/o di tempi aggiuntivi necessari, per lo svolgimento delle prove d'esame in quanto portatore di handicap;
- l. di appartenere alle categorie per cui si applica il diritto di riserva di cui all'art.1 (riserva per le Forze Armate) come si evince dalla documentazione allegata;
- m. di aver diritto alla preferenza/precedenza ai sensi del D.P.R. 487/94 in quanto \_\_\_\_\_  
*(indicare i motivi previsti all'art.5 DPR 487/94 ad es. orfano di caduto sul lavoro, invalido per servizio, prole a carico ecc..)*
- n. di aver preso visione del testo integrale del bando di selezione e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
- o. che n. \_\_\_\_\_ fotocopie dei documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali ;
- p. di allegare alla domanda la ricevuta di pagamento del contributo spese di segreteria di € 10,00;
- q. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente procedura di selezione siano effettuate al seguente recapito, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni esonerando questa Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Destinatario \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

Firma (leggibile)

\_\_\_\_\_  
*(sottoscrizione NON SOGGETTA ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 DPR 445/00)*  
*(La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda dalla presente procedura di selezione)*

**Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi**  
**Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la**  
**copertura di n. 1 posto di dirigente farmacista - disciplina:**  
**farmacia ospedaliera**

In esecuzione della deliberazione n. 630 del 29 ottobre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Farmacista

Disciplina: Farmacia Ospedaliera

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- Idoneità fisica all'impiego: tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente bando. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato prima dell'immissione in servizio dal Medico competente aziendale;
- Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- Laurea in Farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del bando o in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine, secondo le rispettive tabelle di cui ai decreti del Ministero Sanità 30 gennaio 98 e 31 gennaio 98 pubblicati sul Supplemento Ordinario alla G.U. n. 37 del 14 febbraio 1998. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 2 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del predetto decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

**REQUISITI CURRICULARI PREFERENZIALI**

Nella valutazione della candidatura presentata dagli aspiranti alla predetta selezione verrà particolarmente apprezzata l'esperienza nel settore della logistica e in particolare nella gestione dei dispositivi medici, nella classificazione nazionale degli stessi e nella gestione del dispositivo vigilanza.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda ospedaliera.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dall'Accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di ammissione alla selezione, a pena di esclusione, dovrà essere presentata esclusivamente tramite la procedura online disponibile all'URL <http://www.aolodi.iscrizione-concorsi.it> (modalità di registrazione e compilazione disponibili all'allegato A) entro le ore 12.00 del giorno \_\_\_\_\_ (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Saranno ritenute inammissibili le domande pervenute con modalità differenti rispetto a quelle sopra indicate.

Una volta inviata on line, il candidato - a pena di esclusione - è tenuto a soddisfare tutti i successivi punti 1), 2) e 3):

- 1) stampare la domanda, secondo le modalità indicate nell'allegato A (fase 2, punto 5)
- 2) firmarla in originale
- 3) inviarla, tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure a consegnarla a mano al seguente recapito:

Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi

Ufficio Protocollo

Via Fissiraga, 15 - 26900 Lodi

unitamente alla documentazione qui di seguito indicata:

- Copia del documento d'identità indicato in fase di registrazione della domanda;
- Copia della ricevuta di versamento della tassa concorsuale, anche se già caricata in formato digitale in fase di registrazione della domanda, dell'importo di € 15,50 non rimborsabile, effettuato sul conto corrente postale n. 19625862 intestato all'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi, con indicazione della causale «Tassa concorsuale - concorso pubblico Farmacista»
- Originali o copia semplice - unitamente all'autocertificazione disponibile all'allegato B - delle pubblicazioni edite a stampa inserite nella domanda online;
- Un curriculum formativo-professionale (formato europeo) datato e firmato, autocertificato ai sensi della vigente normativa (le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione);
- Eventuale certificato di equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero rilasciato dagli organi competenti secondo la normativa vigente;
- Eventuale documentazione comprovante la sussistenza di handicap (solo qualora il candidato abbia indicato la necessità di ausili e/o tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove d'esame).

Non è necessario allegare alla domanda copie dei titoli di studio o di specializzazione, copie di iscrizione all'albo professionale (ove previsto) e/o copie degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi, ecc, in quanto già autocertificati nella domanda online.

In alternativa, la suddetta domanda con la documentazione sopra elencata, potrà essere inoltrata tramite posta elettronica certificata in un unico file in formato pdf all'indirizzo: [protocollo@pec.aolodi.it](mailto:protocollo@pec.aolodi.it).

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di propria casella di posta elettronica certificata (PEC); non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria né l'invio di casella di posta elettronica certificata non propria.

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa e scannerizzata oppure firmata digitalmente e inviata unitamente alla documentazione sopra indicata, in un unico file formato pdf.

Si precisa che nell'eventualità che comunque pervenissero domande non corrispondenti alle predette istruzioni, le stesse saranno oggetto di esclusione.

Per le sole domande inviate con raccomandata a.r., la domanda con la relativa documentazione dovrà essere trasmessa, A PENA DI ESCLUSIONE, secondo le modalità sopra indicate ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA DEL BANDO CONCORSUALE (\_\_\_\_\_) e dovranno pervenire all'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi entro e non oltre le ore 12.00 del

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

5° giorno successivo alla suddetta scadenza (quindi entro le ore 12.00 del \_\_\_\_\_).

Sono inammissibili le domande di partecipazione alla presente selezione che, seppur spedite entro la scadenza del bando, perverranno oltre le ore 12.00 del \_\_\_\_\_.

Per tutto quanto sopra, si precisa dunque che **NON SARANNO AMMESSI** a partecipare alla presente procedura selettiva i candidati che:

- a) Non sono in possesso di tutti i requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando;
- b) Hanno inviato la domanda di partecipazione online ma non hanno trasmesso (mediante consegna all'Ufficio protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo PEC) la domanda stampata e firmata in originale con la documentazione sopra indicata;
- c) Hanno trasmesso (mediante consegna all'Ufficio Protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo pec) la domanda di partecipazione firmata con la documentazione sopra indicata ma non hanno compilato e inviato la suddetta domanda online;
- d) Hanno consegnato all'Ufficio Protocollo o inviato mediante raccomandata a.r. o inviato tramite pec la domanda di partecipazione firmata con la relativa documentazione sopra indicata oltre il termine di scadenza del bando (ore 12.00 del \_\_\_\_\_);
- e) Hanno inviato mediante raccomandata a.r. la domanda di partecipazione firmata e la relativa documentazione allegata entro le ore 12.00 del \_\_\_\_\_ ma le stesse sono pervenute all'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi oltre le ore 12.00 del 5° giorno successivo alla suddetta scadenza (ore 12.00 del \_\_\_\_\_).
- f) Hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva (mediante consegna all'Ufficio protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo pec) non firmata.
- g) Ricadranno nelle casistiche in cui è prevista l'esclusione dalla presente procedura indicate espressamente nel bando.  
Saranno **AMMESSI CON RISERVA** di sanare l'irregolarità i candidati che:
- h) Non hanno trasmesso copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- i) Non hanno trasmesso copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale.

**ELEMENTI DA INDICARE NELLA DOMANDA**

Gli aspiranti all'incarico devono indicare nella domanda online:

- Nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza;
- Il domicilio, se diverso dalla residenza, presso cui dovranno essere inviate dall'Amministrazione le eventuali comunicazioni relative al concorso (in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza);
- Il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso e/o sanzioni disciplinari;
- L'eventuale destituzione e/o dispensa dai pubblici uffici;
- I titoli di studio posseduti;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- L'indicazione della lingua straniera (a scelta fra inglese o francese) nella quale il candidato intende effettuare la verifica;
- Eventuale indicazione dell'ausilio e/o del tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame (per i soli candidati portatori di handicap).

Il candidato ha inoltre facoltà di allegare alla domanda ulteriori titoli non compresi nelle autocertificazioni rese in fase di

registrazione online che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito solo se questi non rientrano nelle casistiche di scelta offerte dalla procedura di iscrizione. Tali titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, tenuto conto che, ai sensi della legge n. 183/2011 non possono essere prodotte le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti (sono sostituite dalle autocertificazioni, disponibili all'allegato B).

Il candidato è altresì tenuto a indicare, al termine dell'inserimento dei dati, l'accettazione al trattamento dei dati personali e la veridicità dei dati inseriti secondo la normativa vigente, pena la mancata possibilità di inoltro della domanda online.

Si informa che le domande di ammissione non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Concorsi o da altro Servizio di questa Azienda prima della consegna e/o dell'invio delle stesse, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte in modo corretto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di documenti e/o comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore o eventuali disguidi tecnici informatici (in caso di invio tramite pec) non imputabili a colpa dell'Amministrazione quali ad esempio l'eccessiva dimensione dei files.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

A seguito della modifica (operata dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, questa Azienda non può più accettare, né richiedere certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del d.p.r. n. 445/2000. Si terrà conto unicamente delle autocertificazioni eseguite dal cittadino nelle forme di legge (contenente tutti i dati contenuti nei certificati originali, come se fossero stati rilasciati); ciò in quanto la vigente normativa considera le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà relativa ai servizi prestati, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 45 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione.

Viene sottolineato che:

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.p.r. 445/2000);
- L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);
- Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Nella valutazione del curriculum formativo e professionale dei candidati, verrà particolarmente apprezzato il possesso dei requisiti curriculari preferenziali sopraindicati, debitamente circostanziati e certificati ai sensi di legge.

**MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE**

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a. **PROVA SCRITTA:** svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

- b. **PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c. **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliera secondo la composizione prevista dall'art. 33 del d.p.r. 483/1997.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 35 d.p.r. 483/1997 del sono complessivamente 100 così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |  |              |
|--|--------------|
| • titoli di carriera                   | max punti 10 |
| • titoli accademici e di studio        | max punti 3  |
| • pubblicazioni e titoli scientifici   | max punti 3  |
| • curriculum formativo e professionale | max punti 4  |

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991, n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come previsto dall'art. 45 del d.lgs. n. 368/99 e come chiarito in merito dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali con nota n. 0017806 - P dell'11 marzo 2009 - DGRUPS.

Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tali punteggi, documenti o dichiarati, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la propria specialità ai sensi del d.lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del d.lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso. In mancanza di tali indicazioni non verrà attribuito alcun punteggio.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla successiva prova orale è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo previsto - rispettivamente - per la prova scritta e, quindi, per la prova pratica.

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

#### DIARIO DELLE PROVE

La prova scritta, pratica ed orale verranno espletate il giorno 26 gennaio 2016 a partire dalle ore 9.00 presso l'Aula E della Struttura «Formazione e Diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche» dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi, 2° piano, Via Serravalle n. 5, Lodi.

Qualora, in relazione al numero dei candidati ammessi alle prove, non si riuscisse a concludere l'espletamento del concorso in una sola giornata, la prova scritta e la prova pratica saranno espletate il giorno 26 gennaio 2016 a partire dalle ore 9.00 presso l'Aula E della Struttura «Formazione e Diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche» dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi, 2° piano, Via Serravalle n. 5, Lodi, mentre la successiva prova orale verrà svolta il giorno 27 gennaio 2016 a partire dalle ore 9.00 presso l'Aula E della Struttura «Formazione e Diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche» dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi, 2° piano, Via Serravalle n. 5, Lodi.

I candidati che abbiano presentato la domanda e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso e ai difetto dei requisiti prescritti, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove concorsuali, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nelle date e nel luogo stabilito.

L'elenco riepilogativo dei candidati ammessi e ammessi con riserva verrà altresì pubblicato sul sito web aziendale alla sezione «Concorsi».

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove di esame la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

Al termine delle prove di esame la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda ospedaliera.

Il vincitore sarà assunto in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro e sarà sottoposto a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di idoneità il vincitore del concorso secondo le norme vigenti. L'accertata idoneità fisica condizionata o inidoneità fisica da parte dell'Azienda in caso di nomina determinerà la decadenza dall'incarico.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La graduatoria rimane efficace, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le assunzioni verranno effettuate secondo l'ordine della graduatoria, con l'osservanza delle riserve e preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altri candidati.

La documentazione allegata alla domanda di concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto con allegata copia del documento di identità, a decorrere dal centovesimo (150°) giorno dalla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito. Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla data di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

#### TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

#### SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice del concorso avrà luogo presso la sede degli Uffici dell'U.O. Gestione Formazione e Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi - Via Fissiraga, 15 - Lodi, con inizio alle ore 10,00 del terzo giorno

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo - nella stessa sede ed alla stessa ora - il primo giorno lavorativo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta il giorno successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

## NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e - in modo precipuo - al d.p.r. n. 483 del 10 settembre 1997 ed al vigente CCNL per l'Area della Dirigenza S.P.T.A.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di disporre eventualmente la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso.

Le comunicazioni saranno pubblicate sul sito aziendale [www.aolodi.it](http://www.aolodi.it).

Per ulteriori informazioni i candidati alla presente selezione potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda ospedaliera - via Fissiraga, 15 - Lodi (tel. 0371/37.6449-2485) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Lodi, 11 novembre 2015

Per delega del direttore generale  
Il direttore dell'USC GFSRU  
Ernesto Treccani

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## ALLEGATO A

## PROCEDURA PER LA REGISTRAZIONE ONLINE

ATTENZIONE: per iscriversi al concorso pubblico non è sufficiente soddisfare le fasi 1 e 2 della presente procedura, ma è necessario far pervenire la domanda all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi con le modalità, gli allegati ed entro la data e ora di scadenza espressamente previsti dal bando.

## FASE 1 - REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- 1) Accedere al sito internet aziendale [www.aolodi.iscrizione-concorsi.it](http://www.aolodi.iscrizione-concorsi.it);
- 2) Cliccare sul link «pagina di registrazione», quindi inserire i propri dati facendo attenzione al corretto inserimento dell'e-mail richiesta (non utilizzare indirizzi di posta elettronica certificata). In caso di e-mail errata non sarà possibile procedere con la procedura;
- 3) Attendere l'e-mail di conferma, contenente una username ed una password validi per il primo accesso (la password potrà essere in seguito modificata).  
Attenzione: non essendo un invio immediato, è opportuno registrarsi per tempo.

Qualora il candidato si fosse già registrato in passato per altre procedure, non è necessaria una nuova registrazione (in caso di smarrimento delle credenziali di accesso, cliccare sul link dedicato).

FASE 2 - REGISTRAZIONE ONLINE  
ALLA PROCEDURA SELETTIVA

- 1) Accedere nuovamente tramite le proprie credenziali di accesso (username e password) all'apposita sezione del sito aziendale per la registrazione online alla procedura selettiva;
- 2) Selezionare dall'elenco delle procedure attive quella a cui si intende iscriversi, cliccando sull'icona corrispondente;
- 3) Compaiono le pagine di registrazione della domanda e dei titoli posseduti (le stesse possono essere compilate in più momenti; il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere, correggere e cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su «conferma e invia iscrizione»). I dati che il candidato può caricare (automaticamente resi in forma di autocertificazione) sono:

- Anagrafica;
- Titoli accademici e di studio;
- Servizi come dipendente presso Aziende Sanitarie Pubbliche, Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN ed altre Pubbliche Amministrazioni;
- Altre attività presso Aziende Sanitarie Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni;
- Servizi presso privati;
- Attività didattica;
- Partecipazione a corsi, convegni o congressi;
- Altro (eventuali altri titoli o precisazioni o periodi di aspettativa senza assegni).

I rapporti di lavoro e attività libero professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi la data di fine rapporto da inserire nella procedura è quella di compilazione della domanda). È richiesto precisare nell'autocertificazione del servizio presso Aziende Sanitarie Pubbliche, se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46, ultimo comma, del d.p.r. 761/79, che di seguito si riporta: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla Commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento».

Nei corsi/convegni/congressi la verifica conclusiva relativa al grado di apprendimento non corrisponde al superamento dell'esame finale.

- 4) Una volta confermata e inviata l'iscrizione online non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione, modifica o integrazione dei dati inseriti;
- 5) Dopo la suddetta conferma, prima di uscire dal programma, cliccare su «visualizza la domanda inserita», stampare la domanda, firmarla, allegare copia del documento d'identità indicato nei dati di iscrizione online e recapitarla nelle modalità e i tempi indicati dal bando.
- 6) Il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia dei dati inseriti e a video, in corrispondenza della procedura selettiva, comparirà un'icona indicante l'avvenuta registrazione dell'iscrizione ed il promemoria della data in cui è stata effettuata.

ATTENZIONE: LA DOMANDA DA CONSEGNARE È QUELLA CON LE MODALITÀ DI CUI AL PUNTO 5) E NON QUELLA INSERITA NELL'E-MAIL DI CONFERMA DI CUI AL PUNTO 6)

Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi e, comunque, NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE il giorno della scadenza dei termini per la presentazione delle domande e nei due giorni lavorativi antecedenti detta scadenza.

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_



Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como**  
**Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di struttura complessa di durata quinquennale di n. 1 posto di direttore dell'unità operativa di radioterapia**

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE**

In esecuzione della deliberazione n. 756 del 9 settembre 2015 si rende noto che è indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di struttura complessa di durata quinquennale di

- n. 1 posto di:

Direttore dell'Unità operativa di Radioterapia

Ruolo: sanitario

Profilo professionale: medici

Area: medica e delle specialità mediche

Disciplina: radioterapia

L'incarico sarà conferito dal Direttore generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal d.p.r. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal d.l. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle «Linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 - bis, d.lgs. 502/92» approvate con deliberazione della Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013. A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

**DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

	<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Profilo oggettivo</b>	Organizzazione	L'importanza della Radioterapia anche all'interno dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna è sancita dalla centralità oncologica di questa disciplina. L'Unità Operativa è collocata all'interno del nuovo stabilimento di San Fermo della Battaglia ed è caratterizzata da un elevato livello di tecnologie e apparecchiature. Inoltre, l'organizzazione dipartimentale dell'Azienda, con la presenza di un Dipartimento Oncologico cui afferisce la Radioterapia, impone che la capacità gestionale e le competenze scientifiche siano condivise in un ambito multidisciplinare. La presenza nei presidi ospedalieri dell'Azienda di una neurochirurgia, di una sviluppata branca di chirurgia maxillo-facciale e otorinolaringoiatria, di una breast unit, di un'urologia che drena numeri ingenti di patologia neoplastica della prostata, di una ginecologia a vocazione oncologica, di chirurgie addominali con attività orientate alle neoplasie del retto, del fegato e vie biliari e del pancreas e di una sezione di chirurgia toracica di recente istituzione, richiedono che il candidato idoneo a coprire l'incarico di cui all'avviso possieda un adeguato profilo professionale.
<b>Profilo soggettivo</b>	Organizzazione e gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati.</li> <li>• Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.</li> <li>• Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo.</li> <li>• Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e i volumi prestazionali.</li> <li>• Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di équipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali.</li> <li>• Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza.</li> <li>• Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.</li> </ul>
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure e strategie terapeutiche innovative.
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale.</li> <li>• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.</li> </ul>
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.</li> <li>• Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita.</li> <li>• Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.</li> </ul>
Conoscenze metodiche e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei quadri anatomo clinici dell'oncologia (classificazioni, vie di disseminazione tumorale, storia naturale, prognosi).</li> <li>• Conoscenza dello stato dell'arte delle terapie (e degli impatti legati alle comorbidità, sempre più frequenti in ragione dell'invecchiamento della popolazione). In particolare necessita lo studio e la supervisione dei piani di cura, dalle modalità più semplici a quelle più complesse, secondo le performance ottenibili dalle apparecchiature in uso:             <ol style="list-style-type: none"> <li>I. La conoscenza di base dell'irradiazione 3D e della RT a modulazione di intensità (comprensiva della RT guidata dalle immagini).</li> <li>II. La conoscenza delle tecniche evolute (RT stereotassica e RT con tecniche volumetriche) comprensiva delle nozioni di dosimetria a esse associate.</li> </ol> </li> </ul> <p>In conclusione occorre avere competenze approfondite nelle nuove tecnologie (apparecchiature, metodiche, problematiche dosimetriche) utilizzabili e sviluppabili in clinica con efficacia e appropriatezza. Servono, cioè, capacità di individuare percorsi che portino alla migliore cura con la minore tossicità.</p>	

	<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>
		Inoltre: - competenza ed esperienza nella gestione delle emergenze oncologiche che richiedano trattamenti radioterapici (per esempio sindromi mediastiniche, compressioni midollari, sanguinamenti uterini) e di programmi di controlli clinici e strumentali nel tempo per i pazienti irradiati; - l'aggiornamento in tema di Scienze Radiologiche e Medico Nucleari, che comporta l'applicazione sempre più frequente dei protocolli di fusione delle immagini; - promozione di un ambiente permeabile alle novità tecnologiche; - efficacia nello stabilire rapporti interdisciplinari; - leadership nei trattamenti multidisciplinari; - promozione dei migliori sistemi di lavoro tra medici e fisici e della migliore collaborazione tra medici, tecnici e infermieri. Infine, occorre visibilità consolidata nei gruppi di lavoro e nelle società scientifiche e sono opportune esperienze di lavoro internazionali.
	Percorsi formativi e attività didattica	Attività formativa/didattica degli ultimi 10 anni (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario).
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi dieci anni.

## REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- età - l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei 5 anni superi i limiti di età previsti dalla vigente legislazione per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura del Medico Competente dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza.
- non essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella relativa disciplina o disciplina equipollente ai sensi del d.m.s. 30 gennaio 1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);
- curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
- attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

## DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, redatta in carta libera, secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e la documentazione ad essa allegata devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera

Ospedale Sant'Anna - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravenna n. 20 - 22020 San Fermo della Battaglia (CO) entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere consegnate a mano al predetto Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00. La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda può anche essere inviata tramite PEC o CEC-PAC utilizzando la casella di posta elettronica certificata: [protocollo@pec.hsacomo.org](mailto:protocollo@pec.hsacomo.org). Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera, anche certificata, non verranno prese in considerazione. La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione, o di una casella di comunicazione elettronica certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadini (CEC-PAC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice / ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda ospedaliera.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (ad esempio Jumbo mail). Si precisa che, al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltre per ogni trasmissione allegati nel limite dimensionale massimo di 20MB. In caso di allegati corposi (superiori a 20MB) è possibile inviare diverse e-mail suddividendo gli allegati.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, che sarebbero stati oggetto dell'invio cartaceo, deve avvenire in file/s in formato pdf o p7m. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file/s pdf o p7m da inviare:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;  
oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

In caso di utilizzo del servizio di PEC o CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato. In altri termini, l'indirizzo di PEC o CEC-PAC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto

**Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015**

giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio, la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al punto 1). Per quanto attiene l'iscrizione all'albo professionale, dovranno essere indicati la provincia e il numero d'ordine;
- f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al punto 2) relativamente all'anzianità di servizio e relativamente al diploma di specializzazione; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di risoluzione dei rapporti; in merito al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) di non essere stato destituito (licenziato) o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- j) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003);
- k) l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative alla selezione; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma.

I candidati beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE  
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Alla domanda devono essere allegati:

- la fotocopia di un valido documento di identità;
- un curriculum, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, datato e firmato;
- le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione di cui all'art. 15, comma 7 - bis, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che ai sensi della legge n. 183/2011 le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Pertanto, l'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna potrà accettare solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000;
- la copia delle partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e delle pubblicazioni, edite a stampa, pertinenti rispetto alla disciplina e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione, riferiti all'ultimo decennio;
- le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti pres-

so le quali le attività sono state svolte. Tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni;

- l'attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte. Tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni;
- un elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7 bis lettera a) del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, come introdotto dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012 e dalle «Linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 - bis, d.lgs. 502/92» approvate con deliberazione della Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013, dal Direttore Sanitario dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como e da tre direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo, predisposto dal Ministero della Salute, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Si rende noto che il sorteggio dei componenti la Commissione di valutazione verrà effettuato presso l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - alle ore 9.30 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni martedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

**MODALITÀ DI SELEZIONE**

La Commissione, preso atto della definizione del fabbisogno delineato nel presente avviso, stabilisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

In conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione avrà complessivamente a disposizione punti 100, così ripartiti:

- A) 40 punti per il curriculum
- B) 60 punti per il colloquio

**A) CURRICULUM**

Il punteggio per la valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, nel quale saranno in particolare valutate le attività professionali di studio, direzionali-organizzative formalmente documentate, verrà ripartito come segue:

**1. Esperienze professionali: massimo 30 punti**

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volumi e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'Azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

## 2. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo 10 punti

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori e riferiti all'ultimo decennio;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario considerando le ore annue di insegnamento e riferita all'ultimo decennio;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e riferiti all'ultimo decennio, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica e riferita all'ultimo decennio.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

### B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio sarà assegnato valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Azienda:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- le capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento della soglia minima pari ad almeno 40/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formula una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

### CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo indicato nella domanda, o, avendo presentato domanda tramite PEC o CEC-PAC, con il medesimo mezzo, almeno quindici giorni prima dell'espletamento dello stesso.

La suddetta convocazione verrà pubblicata anche sul sito internet aziendale indirizzo: <http://www.hsacomo.org> - Sezione Concorsi - Avvisi per Struttura Complessa e/o Comunicazioni e Diario Prove.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

### PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle direttive regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
- b) la composizione della Commissione di valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) il verbale delle operazioni di selezione e la relazione sintetica redatti dalla Commissione di valutazione.

### CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio. Nell'ambito della terna il Direttore generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui al precedente capoverso «Pubblicazione sul sito internet aziendale».

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del d.lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito in legge 8 novembre 2012, n. 189) «L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5».

L'incarico ha una durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

Il trattamento economico è quello previsto per la qualifica di dirigente di struttura complessa così come determinato ai sensi del vigente CCNL.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse recedere o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico quinquennale, qualora ragioni organizzative ovvero disposizioni normative o provvedimenti (regionali o statali) dovessero rendere inopportuno o non consentire il conferimento.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Direttore generale entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - tel. 0315854726 - nei seguenti orari:

- lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30
- martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale indirizzo: <http://www.hsacomo.org> - Sezione Concorsi - Avvisi per Struttura Complessa.

Como, 3 novembre 2015

Il direttore generale  
Marco Onofri

AL DIRETTORE GENERALE  
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SANT'ANNA  
Via Ravona n. 20  
22020 - SAN FERMO DELLA BATTAGLIA (CO) -

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) C.A.P. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale  
in n. \_\_\_\_ post \_\_ di \_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di  
dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1.  di essere in possesso della cittadinanza italiana  
 di essere (per i cittadini appartenenti a uno stato della CEE) cittadino/a dello Stato di \_\_\_\_\_
2.  di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_  
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo \_\_\_\_\_
3.  di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso  
 di avere subito le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_  
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_
4.  di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea:  
in \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
5.  di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
6.  di essere iscritto/a all'ordine \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_
7.  di essere abilitato/a all'esercizio della professione
8.  di aver prestato i servizi come specificati nel curriculum allegato alla presente domanda il quale  
costituisce parte integrante della stessa

9.  di non essere stato/a destituito/a (licenziato/a) o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione
10.  di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo ad avviso
11.  di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
12.  che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

**Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.**

**Il/la sottoscritto/a dichiara di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente avviso pubblico di selezione.**

**Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione e alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 30.06.2003 n. 196. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.**

**Il/la sottoscritto/a chiede, infine, che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni, ed esonera l'Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità:**

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_)

PEC o CEC – PAC (intestata al sottoscritto) \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. \_\_\_\_\_  
rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

**CURRICULUM PROFESSIONALE EX ART. 8 D.P.R. N. 484/1997**

**Il/la sottoscritto/a** \_\_\_\_\_

**nato/a il** \_\_\_\_\_ **a** \_\_\_\_\_ **(prov. di** \_\_\_\_\_ **)**

**DICHIARA**

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità:

**di essere in possesso della Laurea in** .....

conseguita in data.....

presso l'Università degli Studi di .....

*(duplicare il riquadro in caso di necessità)*

**di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici** della Provincia di.....

n° di iscrizione.....

**di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:**

1) Disciplina: .....

    conseguito in data.....presso l'Università di.....

    ai sensi del                      DLgs 257/1991     DLgs 368/1999     durata anni .....

2) Disciplina: .....

    conseguito in data.....presso l'Università di.....

    ai sensi del                      DLgs 257/1991     DLgs 368/1999     durata anni .....

**di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza:**

**denominazione Ente** .....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

**profilo professionale** ..... **disciplina** .....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

**con rapporto**
 determinato

 indeterminato

 a tempo pieno

 con impegno ridotto, ore ..... settimanali
**con interruzione dal servizio** (ad es. per aspettative, congedi, senza assegni):

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

per motivi .....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

per motivi .....

**causa risoluzione rapporto** .....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**di avere prestato attività di specialista ambulatoriale ex ACN:**

**denominazione Ente** .....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

nella branca di .....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

con impegno settimanale pari a ore .....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**di avere prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo** (es. co.co.co, collaborazione libero professionista, prestazione occasionale):

denominazione Ente.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

profilo/mansione/progetto

.....  
dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)  
con impegno orario settimanale di ore .....

motivo interruzione o causa di risoluzione

.....

***(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)***

**di aver effettuato attività di frequenza volontaria:**

denominazione Ente.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)  
con impegno settimanale pari a ore .....

***(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)***

**Soggiorni di studio/addestramento:**

(soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a **mesi tre**, con esclusione dei tirocini obbligatori)

denominazione Ente.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)  
con impegno settimanale pari a ore .....

***(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)***

**Ambiti di autonomia professionale** (indicare gli incarichi dirigenziali assegnati - ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa...):

tipologia di incarico.....  
dal .....al .....  
presso.....  
descrizione attività svolta.....  
.....  
.....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:**

dal .....al .....  
presso.....  
contenuti del corso.....  
  
dal .....al .....  
presso.....  
contenuti del corso.....

**di aver svolto attività didattica** (attività presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi):

presso.....nell'ambito del  
Corso di .....  
insegnamento ..... a.a. ....  
ore docenza .....(specificare se complessive o settimanali)

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

di essere **autore** dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione) riferiti all'ultimo decennio:

1 - .....  
.....  
.....

2 - .....  
.....  
.....

3 - .....  
.....  
.....

4 - .....  
.....  
.....

5 - .....  
.....  
.....

6 - .....  
.....  
.....

7 - .....  
.....  
.....

8 - .....  
.....  
.....

9 - .....  
.....  
.....

10 - .....  
.....  
.....

*(duplicare le righe se insufficienti)*

**di aver collaborato alla redazione** dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione) riferiti all'ultimo decennio:

- 1 - .....
- 2 - .....
- 3 - .....
- 4 - .....
- 5 - .....
- 6 - .....
- 7 - .....
- 8 - .....
- 9 - .....
- 10 - .....

*(duplicare le righe se insufficienti)*





Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como**  
**Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico**  
**di struttura complessa di durata quinquennale di n. 1 posto**  
**di direttore dell'unità operativa di pediatria del presidio**  
**ospedaliero di San Fermo della Battaglia**

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE**

In esecuzione della deliberazione n. 756 del 9 settembre 2015 si rende noto che è indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di struttura complessa di durata quinquennale di

- n. 1 posto di:

Direttore dell'Unità operativa di Pediatria del presidio ospedaliero di San Fermo della Battaglia

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medici

Area: Medica e delle Specialità mediche

Disciplina: pediatria

L'incarico sarà conferito dal Direttore generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal d.p.r. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal d.l. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle «Linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 - bis, d.lgs. 502/92» approvate con deliberazione della Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013. A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

**DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

	<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Profilo oggettivo</b>	Organizzazione	<p>L'Unità Operativa di Pediatria eroga i suoi servizi a tutti gli utenti da 0 a 17 anni di età, che necessitano di assistenza sanitaria in emergenza/urgenza, in regime di ricovero e in regime ambulatoriale specialistico.</p> <p>In particolare le attività assistenziali sono costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricovero ordinario per pazienti affetti da patologia acuta e cronica, medica o chirurgica, in reparto disposto all'accoglienza del minore e di una figura genitoriale;</li> <li>• ricovero in regime diurno per pazienti con patologie che necessitano di attività diagnostiche complesse e/o terapie da effettuarsi in ospedale;</li> <li>• assistenza in Pronto Soccorso Pediatrico 24 ore su 24, con accesso diretto del paziente presso i locali dedicati presso il Dipartimento di Emergenza Urgenza;</li> <li>• ricovero in Osservazione Breve Intensiva (OBI), sezione pediatrica, per i pazienti del Pronto Soccorso Pediatrico che necessitano di osservazione/terapia protratta per 12 ore;</li> <li>• visite ambulatoriali specialistiche (di secondo e terzo livello).</li> </ul> <p>L'assistenza specialistica viene fornita utilizzando numerose competenze professionali in ambito pediatrico (allergologia, ematologia, endocrinologia, diabetologia, gastroenterologia, immunologia, infettivologia, nefro-urologia, neuropsichiatria, nutrizione, pneumologia, reumatologia) e assistenza infermieristica prestata da personale dedicato.</p> <p>I minori ricoverati e i loro accompagnatori vengono accolti e accompagnati durante la degenza dall'attività svolta da diverse Associazioni di volontariato.</p> <p>In conseguenza di ciò, il candidato idoneo a coprire l'incarico direttivo dovrà possedere un profilo professionale coerente con l'organizzazione descritta, nonché essere in grado di offrire aspetti innovativi in una realtà cristallizzata negli anni.</p>
<b>Profilo soggettivo</b>	Organizzazione e gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati.</li> <li>• Inserire, coordinare e valutare il personale dell'Unità Operativa relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.</li> <li>• Favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti.</li> <li>• Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima lavorativo.</li> <li>• Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di équipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali.</li> <li>• Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza.</li> <li>• Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.</li> <li>• Mantenere l'accreditamento di eccellenza dell'Unità Operativa in linea con la Carta dei Diritti del Bambino in Ospedale.</li> </ul>
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	<p>Possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari (chirurghi delle varie specialità, laboratoristi e microbiologi, anestesisti e rianimatori, radiologi...).</p>
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliare lo spettro delle patologie che possono essere diagnosticate e assistite nell'Unità Operativa di Pediatria comprese Sindromi, Malattie Rare e Patologie Ematologiche.</li> <li>• Mantenere costante aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione.</li> <li>• Implementare l'uso di strumenti critici nella scelta delle linee di comportamento sopracitate.</li> <li>• Facilitare l'introduzione di nuovi canali comunicativi con la diade genitore/figlio (es. medicina narrativa...) e con i medici del territorio.</li> <li>• Mantenere e sviluppare corrette relazioni con le Associazioni dei Genitori e dei Volontari.</li> </ul>
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e prevenibili collegati all'attività professionale.</li> <li>• Assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.</li> </ul>

	<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'osservanza al Codice Etico Aziendale.</li> <li>• Promuovere la conoscenza della normativa in ambito anticorruzione e garantirne il rispetto tra i collaboratori.</li> <li>• Collaborare con la Direzione Aziendale per l'aggiornamento e il miglioramento delle prassi aziendali anticorruzione.</li> </ul>
	Conoscenze metodiche e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documentata competenza professionale nell'assistenza al paziente pediatrico, dall'età neonatale all'adolescenza, per quanto riguarda: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'attività di prevenzione;</li> <li>- l'emergenza/urgenza;</li> <li>- le anomalie dello sviluppo;</li> <li>- genetica pediatrica;</li> <li>- difetti congeniti;</li> <li>- i percorsi diagnostici e terapeutici da mettere in campo di fronte alle diverse sintomatologie;</li> <li>- l'individuazione e il trattamento delle malattie rare.</li> </ul> </li> <li>• Documentata competenza nella valutazione della letteratura pediatrica.</li> </ul>
	Percorsi formativi e attività didattica	Attività formativa/didattica degli ultimi 10 anni (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario).
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

## REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) età - l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei 5 anni superi i limiti di età previsti dalla vigente legislazione per il collocamento a riposo;
- c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura del Medico Competente dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza.
- e) non essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella relativa disciplina o disciplina equipollente ai sensi del D.M.S. 30 gennaio 1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina (art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);
- 3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
- 4) attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

## DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, redatta in carta libera, secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e la documentazione ad essa allegata devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravenna n. 20 - 22020 San Fermo della Battaglia (CO) entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere consegnate a mano al predetto Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00. La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda può anche essere inviata tramite PEC o CEC-PAC utilizzando la casella di posta elettronica certificata: [protocollo@pec.hsacomio.org](mailto:protocollo@pec.hsacomio.org). Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera, anche certificata, non verranno prese in considerazione. La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione, o di una casella di comunicazione elettronica certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadini (CEC-PAC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice / ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda ospedaliera.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (ad esempio Jumbo mail). Si precisa che, al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare per ogni trasmissione allegati nel limite dimensionale massimo di 20MB. In caso di allegati corposi (superiori a 20MB) è possibile inviare diverse e-mail suddividendo gli allegati.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, che sarebbero stati oggetto dell'invio cartaceo, deve avvenire in file/s in formato pdf o p7m. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file/s pdf o p7m da inviare:

1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

2. sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

In caso di utilizzo del servizio di PEC o CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato. In altri termini, l'indirizzo di PEC o CEC-PAC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio, la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al punto 1). Per quanto attiene l'iscrizione all'albo professionale, dovranno essere indicati la provincia e il numero d'ordine;
- f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al punto 2) relativamente all'anzianità di servizio e relativamente al diploma di specializzazione; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di risoluzione dei rapporti; in merito al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) di non essere stato destituito (licenziato) o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- j) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003);
- k) l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative alla selezione; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma.

I candidati beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE  
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Alla domanda devono essere allegati:

- la fotocopia di un valido documento di identità;
- un curriculum, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, datato e firmato;
- le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione di cui all'art. 15, comma 7 - bis, del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che ai sensi della legge n. 183/2011 le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Pertanto, l'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna potrà accettare solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000;

- la copia delle partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e delle pubblicazioni, edite a stampa, afferenti rispetto alla disciplina e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione, riferiti all'ultimo decennio;
- le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività sono state svolte. Tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni;
- l'attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte. Tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni;
- un elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7 bis lettera a) del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, come introdotto dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012 e dalle «Linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 - bis, d.lgs. 502/92» approvate con deliberazione della Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013, dal Direttore Sanitario dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como e da tre direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo, predisposto dal Ministero della Salute, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Si rende noto che il sorteggio dei componenti la Commissione di valutazione verrà effettuato presso l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - alle ore 9.30 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni martedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

**MODALITÀ DI SELEZIONE**

La Commissione, preso atto della definizione del fabbisogno delineato nel presente avviso, stabilisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

In conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione avrà complessivamente a disposizione punti 100, così ripartiti:

- A) 40 punti per il curriculum
- B) 60 punti per il colloquio

**A) CURRICULUM**

Il punteggio per la valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, nel quale saranno in particolare valutate le attività professionali di studio, direzionali-organizzative formalmente documentate, verrà ripartito come segue:

**1. Esperienze professionali: massimo 30 punti**

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni

di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volumi e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'Azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

## 2. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo 10 punti

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori e riferiti all'ultimo decennio;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario considerando le ore annue di insegnamento e riferita all'ultimo decennio;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e riferiti all'ultimo decennio, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica e riferita all'ultimo decennio.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

### B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio sarà assegnato valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Azienda:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- le capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento della soglia minima pari ad almeno 40/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formula una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

### CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo indicato nella domanda, o, avendo presentato domanda tramite PEC o CEC-PAC, con il medesimo mezzo, almeno quindici giorni prima dell'espletamento dello stesso.

La suddetta convocazione verrà pubblicata anche sul sito internet aziendale indirizzo: <http://www.hsacomo.org> - Sezione

Concorsi - Avvisi per Struttura Complessa e/o Comunicazioni e Diario Prove.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

### PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle direttive regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina:

- la definizione del fabbisogno che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
- la composizione della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- il verbale delle operazioni di selezione e la relazione sintetica redatti dalla Commissione di valutazione.

### CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio. Nell'ambito della terna il Direttore generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui al precedente capoverso «Pubblicazione sul sito internet aziendale».

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del d.lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito in legge 8 novembre 2012, n. 189) «L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5».

L'incarico ha una durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

Il trattamento economico è quello previsto per la qualifica di dirigente di struttura complessa così come determinato ai sensi del vigente CCNL.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse recedere o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico quinquennale, qualora ragioni organizzative ovvero disposizioni normative o provvedimenti (regionali o statali) dovessero rendere inopportuno o non consentire il conferimento.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Direttore generale entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - tel. 0315854726 - nei seguenti orari:

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale indirizzo: <http://www.hsacomo.org> - Sezione Concorsi - Avvisi per Struttura Complessa.

Como, 3 novembre 2015

Il direttore generale  
Marco Onofri

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

**AL DIRETTORE GENERALE  
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SANT'ANNA  
Via Ravona n. 20  
22020 - SAN FERMO DELLA BATTAGLIA (CO) -**

**Il/la sottoscritto/a** \_\_\_\_\_  
**nato/a a** \_\_\_\_\_ (**prov. di** \_\_\_\_\_)  
**il** \_\_\_\_\_ **e residente in** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (**prov. di** \_\_\_\_\_) **C.A.P.** \_\_\_\_\_  
**Via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_ **Tel.** \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale  
in n. \_\_\_ post \_\_\_ di \_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1.  di essere in possesso della cittadinanza italiana  
 di essere (per i cittadini appartenenti a uno stato della CEE) cittadino/a dello Stato di \_\_\_\_\_
2.  di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_  
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo \_\_\_\_\_
3.  di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso  
 di avere subito le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_  
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_
4.  di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea:  
in \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
5.  di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
6.  di essere iscritto/a all'ordine \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_
7.  di essere abilitato/a all'esercizio della professione
8.  di aver prestato i servizi come specificati nel curriculum allegato alla presente domanda il quale costituisce parte integrante della stessa

9.  di non essere stato/a destituito/a (licenziato/a) o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione
10.  di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo ad avviso
11.  di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione \_\_\_\_\_
12.  che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

**Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.**

**Il/la sottoscritto/a dichiara di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente avviso pubblico di selezione.**

**Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione e alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 30.06.2003 n. 196. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.**

**Il/la sottoscritto/a chiede, infine, che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni, ed esonera l'Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità:**

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_)

PEC o CEC – PAC (intestata al sottoscritto) \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. \_\_\_\_\_

rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

**CURRICULUM PROFESSIONALE EX ART. 8 D.P.R. N. 484/1997**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_)

**DICHIARA**

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità:

**di essere in possesso della Laurea in** .....  
conseguita in data.....  
presso l'Università degli Studi di .....

*(duplicare il riquadro in caso di necessità)*

**di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici** della Provincia di.....  
n° di iscrizione.....

**di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:**

1) Disciplina: .....  
conseguito in data.....presso l'Università di.....  
ai sensi del DLgs 257/1991  DLgs 368/1999  durata anni .....

2) Disciplina: .....  
conseguito in data.....presso l'Università di.....  
ai sensi del DLgs 257/1991  DLgs 368/1999  durata anni .....

**di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza:**

**denominazione Ente**.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

**profilo professionale** ..... **disciplina** .....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

**con rapporto**
 determinato

 indeterminato

 a tempo pieno

 con impegno ridotto, ore ..... settimanali
**con interruzione dal servizio** (ad es. per aspettative, congedi, senza assegni):

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

per motivi .....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

per motivi .....

**causa risoluzione rapporto** .....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**di avere prestato attività di specialista ambulatoriale ex ACN:**

denominazione Ente.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

nella branca di .....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

con impegno settimanale pari a ore .....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**di avere prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo** (es. co.co.co, collaborazione libero professionista, prestazione occasionale):

denominazione Ente.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

profilo/mansione/progetto

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

con impegno orario settimanale di ore .....

motivo interruzione o causa di risoluzione

.....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**di aver effettuato attività di frequenza volontaria:**

denominazione Ente.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

con impegno settimanale pari a ore .....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**Soggiorni di studio/addestramento:**

(soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a **mesi tre**, con esclusione dei tirocini obbligatori)

denominazione Ente.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

con impegno settimanale pari a ore .....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**Ambiti di autonomia professionale** (indicare gli incarichi dirigenziali assegnati - ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa...):

tipologia di incarico.....

dal .....al .....

presso.....

descrizione attività svolta.....

.....

.....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:**

dal .....al .....

presso.....

contenuti del corso.....

dal .....al .....

presso.....

contenuti del corso.....

**di aver svolto attività didattica** (attività presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi):

presso.....nell'ambito del

Corso di .....

insegnamento ..... a.a. ....

ore docenza .....(specificare se complessive o settimanali)

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

di essere **autore** dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione) riferiti all'ultimo decennio:

1 - .....  
.....  
.....

2 - .....  
.....  
.....

3 - .....  
.....  
.....

4 - .....  
.....  
.....

5 - .....  
.....  
.....

6 - .....  
.....  
.....

7 - .....  
.....  
.....

8 - .....  
.....  
.....

9 - .....  
.....  
.....

10 - .....  
.....  
.....

*(duplicare le righe se insufficienti)*

**di aver collaborato alla redazione** dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione) riferiti all'ultimo decennio:

- 1 - .....  
.....  
.....
- 2 - .....  
.....  
.....
- 3 - .....  
.....  
.....
- 4 - .....  
.....  
.....
- 5 - .....  
.....  
.....
- 6 - .....  
.....  
.....
- 7 - .....  
.....  
.....
- 8 - .....  
.....  
.....
- 9 - .....  
.....  
.....
- 10 - .....  
.....  
.....

**(duplicare le righe se insufficienti)**





Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como**  
**Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di**  
**struttura complessa di durata quinquennale di n. 1 posto di**  
**direttore dell'unità operativa di diagnostica per immagini del**  
**presidio ospedaliero di San Fermo della Battaglia**

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE**

In esecuzione della deliberazione n. 756 del 9 settembre 2015 si rende noto che è indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di struttura complessa di durata quinquennale di

- n. 1 posto di:

Direttore dell'Unità operativa di Diagnostica per Immagini del presidio ospedaliero di San Fermo della Battaglia

Ruolo: sanitario

Profilo professionale: medici

Area: medicina diagnostica e dei servizi

Disciplina: radiodiagnostica

L'incarico sarà conferito dal Direttore generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal d.p.r. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal d.l. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle «Linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 - bis, d.lgs. 502/92» approvate con deliberazione della Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013. A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

**DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

	<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Profilo oggettivo</b>	Organizzazione	<p>L'Unità Operativa (U.O.) Struttura Complessa (SC) di Diagnostica per Immagini dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna si caratterizza per l'elevato numero (153.187 nel 2014) e la complessa tipologia delle prestazioni strumentali eseguite.</p> <p>Presso il nuovo Ospedale «Sant'Anna», l'Unità Operativa è riferimento provinciale per l'Urgenza-Emergenza poiché integrata ad un Pronto Soccorso con più di 70.000 accessi all'anno con una percentuale di circa il 30% di codici di elevata severità.</p> <p>Nel Presidio Ospedaliero «Sant'Anna» è l'Unità Operativa con il maggior numero di macchine «pesanti» e più spiccata vocazione verso una diagnostica di secondo livello. E' legata ad una serie di GOIP interdisciplinari con periodica discussione collegiale dei casi più complessi.</p> <p>L'Unità Operativa Struttura Complessa si articola in tre Unità Operative Semplici (U.O.S):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- U.O.S di Radiologia d'Urgenza operativa h. 24, a cui afferiscono le richieste di tutte le indagini diagnostiche del circuito emergenza-urgenza di pertinenza aziendale e le richieste considerate urgenti dai reparti del Presidio Ospedaliero «Sant'Anna» di Como. Attività svolte: esami radiografici tradizionali, ecografie, eco-color-doppler, tac, rmn (in urgenza differibile);</li> <li>- U.O.S di Diagnostica Senologica;</li> <li>- U.O.S di Radiologia Interventistica con reperibilità 24/24 h, supporta in prevalenza le Unità Operative di Neurochirurgia, Neurologia, Chirurgia Generale e Vascolare e interagisce in modo costante con le altre discipline radiologiche nella gestione complessiva dei singoli pazienti.</li> </ul> <p>L'Unità Operativa Struttura Complessa di Diagnostica per Immagini del Presidio Ospedaliero «Sant'Anna» di Como afferisce al Dipartimento Gestionale Organizzazione Sanitaria - Servizi CTPI - Piattaforme Produttive dell'Azienda ospedaliera.</p>
<b>Profilo soggettivo</b>	Organizzazione e gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidate competenze gestionali e organizzative. Documentato pregresso affidamento di risorse umane e strumentali.</li> <li>• Capacità di gestire e ottimizzare le risorse professionali e la dotazione tecnologica disponibile, mantenendo prioritaria la capacità di intervento in condizioni di emergenza-urgenza; associata a documentata casistica di elevata complessità.</li> <li>• Capacità di corrispondere ai livelli di attività e ai volumi di produzione assegnati.</li> </ul>
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare disponibilità ai cambiamenti organizzativi indotti dal modello ospedaliero per intensità di cura e complessità assistenziale.</li> <li>• Possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei possibili conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.</li> <li>• Ascoltare le esigenze dei clinici per rispondere prontamente a nuove necessità, con disponibilità a modifiche strutturali secondo l'interesse aziendale inteso nel senso più ampio.</li> </ul>
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di confrontarsi con la crescente specializzazione professionale e tecnologica puntando a recuperare economie di scala e conoscenze, favorendo processi di integrazione in ambiti clinici complementari.</li> <li>• Favorire la ricerca di soluzioni organizzative flessibili e l'adozione di procedure innovative che migliorino le performance prestazionali.</li> <li>• Favorire e promuovere lo sviluppo culturale e scientifico della disciplina al fine di ampliare e migliorare l'offerta al Paziente.</li> </ul>
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la vigilanza in merito alle norme generali e specifiche sia per le apparecchiature sia per la componente impiantistica sia per la sicurezza del personale nell'ambiente di lavoro.</li> <li>• Assicurare l'adozione di tutte le norme riguardanti la sicurezza e la privacy del Paziente.</li> </ul>
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere ed esigere dai propri collaboratori onestà intellettuale e il rispetto delle norme in materia anticorruzione, siano esse di natura aziendale o del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici.</li> </ul>

	<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere ed esigere dai propri collaboratori onestà intellettuale e il rispetto delle norme in materia anticorruzione, siano esse di natura aziendale o del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici.</li> </ul>
	Conoscenze metodiche e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possedere documentate competenze professionali nell'ambito radiologico, dalla Radiologia tradizionale a quella con macchine pesanti, con un significativo background di attività.</li> <li>Possedere competenze organizzative e gestionali nel campo della radiologia interventistica.</li> <li>Possedere competenze ed esperienze trasversali con altre Unità Operative per l'inquadramento clinico più appropriato del singolo Paziente e per la gestione condivisa di percorsi diagnostico-terapeutici.</li> </ul>
	Percorsi formativi e attività didattica	Attività formativa/didattica degli ultimi 10 anni (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario).
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

## REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- età - l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei 5 anni superi i limiti di età previsti dalla vigente legislazione per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura del Medico Competente dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza.
- non essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella relativa disciplina o disciplina equipollente ai sensi del d.m.s. 30 gennaio 1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);
- curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
- attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

## DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, redatta in carta libera, secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e la documentazione ad essa allegata devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - 22020 San Fermo della Battaglia (CO) entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere consegnate a mano al predetto Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00. La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda può anche essere inviata tramite PEC o CEC-PAC utilizzando la casella di posta elettronica certificata: [protocollo@pec.hsacomio.org](mailto:protocollo@pec.hsacomio.org). Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera, anche certificata, non verranno prese in considerazione. La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione, o di una casella di comunicazione elettronica certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadini (CEC-PAC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice / ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda ospedaliera.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (ad esempio Jumbo mail). Si precisa che, al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare per ogni trasmissione allegati nel limite dimensionale massimo di 20MB. In caso di allegati composti (superiori a 20MB) è possibile inviare diverse e-mail suddividendo gli allegati.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, che sarebbero stati oggetto dell'invio cartaceo, deve avvenire in file/s in formato pdf o p7m. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file/s pdf o p7m da inviare:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

In caso di utilizzo del servizio di PEC o CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato. In altri termini, l'indirizzo di PEC o CEC-PAC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio, la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al punto 1). Per quanto attiene l'iscrizione all'albo professionale, dovranno essere indicati la provincia e il numero d'ordine;
- f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al punto 2) relativamente all'anzianità di servizio e relativamente al diploma di specializzazione; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di risoluzione dei rapporti; in merito al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) di non essere stato destituito (licenziato) o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- j) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003);
- k) l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative alla selezione; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma.

I candidati beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE  
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Alla domanda devono essere allegati:

- la fotocopia di un valido documento di identità;
- un curriculum, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, datato e firmato;
- le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione di cui all'art. 15, comma 7 - bis, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che ai sensi della legge n. 183/2011 le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Pertanto, l'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna potrà accettare solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000;
- la copia delle partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e delle pubblicazioni, edite a stampa, pertinenti rispetto alla disciplina e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione, riferiti all'ultimo decennio;
- le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività sono state svolte. Tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni;
- l'attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte. Tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni;
- un elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7 bis lettera a) del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, come introdotto dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012 e dalle «Linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 - bis, d.lgs. 502/92» approvate con deliberazione della Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013, dal Direttore Sanitario dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como e da tre direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo, predisposto dal Ministero della Salute, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Si rende noto che il sorteggio dei componenti la Commissione di valutazione verrà effettuato presso l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - alle ore 9.30 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni martedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

**MODALITÀ DI SELEZIONE**

La Commissione, preso atto della definizione del fabbisogno delineato nel presente avviso, stabilisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

In conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione avrà complessivamente a disposizione punti 100, così ripartiti:

- A) 40 punti per il curriculum
- B) 60 punti per il colloquio

**A) CURRICULUM**

Il punteggio per la valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, nel quale saranno in particolare valutate le attività professionali di studio, direzionali-organizzative formalmente documentate, verrà ripartito come segue:

**1. Esperienze professionali: massimo 30 punti**

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volumi e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'Azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

**2. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo 10 punti**

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori e riferiti all'ultimo decennio;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario considerando le ore annue di insegnamento e riferita all'ultimo decennio;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e riferiti all'ultimo decennio, nonché alle progressive idoneità nazionali;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica e riferita all'ultimo decennio.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

#### B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio sarà assegnato valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Azienda:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- le capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento della soglia minima pari ad almeno 40/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formula una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

#### CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo indicato nella domanda, o, avendo presentato domanda tramite PEC o CEC-PAC, con il medesimo mezzo, almeno quindici giorni prima dell'espletamento dello stesso.

La suddetta convocazione verrà pubblicata anche sul sito internet aziendale indirizzo: <http://www.hsacomo.org> - Sezione Concorsi - Avvisi per Struttura Complessa e/o Comunicazioni e Diario Prove.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

#### PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle direttive regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
- b) la composizione della Commissione di valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) il verbale delle operazioni di selezione e la relazione sintetica redatti dalla Commissione di valutazione.

#### CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio. Nell'ambito della terna il Direttore generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui al precedente capoverso «Pubblicazione sul sito internet aziendale».

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del d.lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito in legge 8 novembre 2012, n. 189) «L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5».

L'incarico ha una durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

Il trattamento economico è quello previsto per la qualifica di dirigente di struttura complessa così come determinato ai sensi del vigente CCNL.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse recedere o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico quinquennale, qualora ragioni organizzative ovvero disposizioni normative o provvedimenti (regionali o statali) dovessero rendere inopportuno o non consentire il conferimento.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Direttore generale entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - tel. 0315854726 - nei seguenti orari:

lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30  
martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale indirizzo: <http://www.hsacomo.org> - Sezione Concorsi - Avvisi per Struttura Complessa.

Como, 3 novembre 2015

Il direttore generale  
Marco Onofri

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**AL DIRETTORE GENERALE  
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SANT'ANNA  
Via Ravona n. 20  
22020 - SAN FERMO DELLA BATTAGLIA (CO) -**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) C.A.P. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale  
in n. \_\_\_\_\_ post \_\_ di \_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di  
dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1.  di essere in possesso della cittadinanza italiana  
 di essere (per i cittadini appartenenti a uno stato della CEE) cittadino/a dello Stato di \_\_\_\_\_
2.  di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_  
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo \_\_\_\_\_
3.  di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso  
 di avere subito le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_  
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_
4.  di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea:  
in \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
5.  di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
6.  di essere iscritto/a all'ordine \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_
7.  di essere abilitato/a all'esercizio della professione
8.  di aver prestato i servizi come specificati nel curriculum allegato alla presente domanda il quale  
costituisce parte integrante della stessa

9.  di non essere stato/a destituito/a (licenziato/a) o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione
10.  di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo ad avviso
11.  di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione \_\_\_\_\_
12.  che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

**Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.**

**Il/la sottoscritto/a dichiara di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente avviso pubblico di selezione.**

**Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione e alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 30.06.2003 n. 196. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.**

**Il/la sottoscritto/a chiede, infine, che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni, ed esonera l'Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità:**

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_)

PEC o CEC – PAC (intestata al sottoscritto) \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445
--

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate
--

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____ rilasciato il _____ da _____
--

**CURRICULUM PROFESSIONALE EX ART. 8 D.P.R. N. 484/1997**

**Il/la sottoscritto/a** \_\_\_\_\_

**nato/a il** \_\_\_\_\_ **a** \_\_\_\_\_ **(prov. di** \_\_\_\_\_ **)**

**DICHIARA**

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità:

**di essere in possesso della Laurea in** .....  
conseguita in data.....  
presso l'Università degli Studi di .....

*(duplicare il riquadro in caso di necessità)*

**di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici** della Provincia di.....  
n° di iscrizione.....

**di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:**

1) Disciplina: .....  
conseguito in data.....presso l'Università di.....  
ai sensi del DLgs 257/1991  DLgs 368/1999  durata anni .....

2) Disciplina: .....  
conseguito in data.....presso l'Università di.....  
ai sensi del DLgs 257/1991  DLgs 368/1999  durata anni .....

**di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza:**

**denominazione Ente**.....  
 (indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

**profilo professionale** ..... **disciplina** .....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

**con rapporto**                     determinato                     indeterminato  
     a tempo pieno                     con impegno ridotto, ore ..... settimanali

**con interruzione dal servizio** (ad es. per aspettative, congedi, senza assegni):

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

per motivi .....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

per motivi .....

**causa risoluzione rapporto** .....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**di avere prestato attività di specialista ambulatoriale ex ACN:**

**denominazione Ente**.....  
 (indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

nella branca di .....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

con impegno settimanale pari a ore .....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**di avere prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo** (es. co.co.co, collaborazione libero professionista, prestazione occasionale):

denominazione Ente.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

profilo/mansione/progetto .....  
dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)  
con impegno orario settimanale di ore .....

motivo interruzione o causa di risoluzione  
.....

***(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)***

**di aver effettuato attività di frequenza volontaria:**

denominazione Ente.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)  
con impegno settimanale pari a ore .....

***(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)***

**Soggiorni di studio/addestramento:**

(soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a **mesi tre**, con esclusione dei tirocini obbligatori)

denominazione Ente.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)  
con impegno settimanale pari a ore .....

***(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)***

**Ambiti di autonomia professionale** (indicare gli incarichi dirigenziali assegnati - ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa...):

tipologia di incarico.....

dal .....al .....

presso.....

descrizione attività svolta.....

.....

.....

***(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)***

**di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:**

dal .....al .....

presso.....

contenuti del corso.....

dal .....al .....

presso.....

contenuti del corso.....

**di aver svolto attività didattica** (attività presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi):

presso.....nell'ambito del

Corso di .....

insegnamento ..... a.a. ....

ore docenza .....(specificare se complessive o settimanali)

***(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)***

di essere **autore** dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione) riferiti all'ultimo decennio:

- 1 - .....  
.....  
.....
- 2 - .....  
.....  
.....
- 3 - .....  
.....  
.....
- 4 - .....  
.....  
.....
- 5 - .....  
.....  
.....
- 6 - .....  
.....  
.....
- 7 - .....  
.....  
.....
- 8 - .....  
.....  
.....
- 9 - .....  
.....  
.....
- 10 - .....  
.....  
.....

*(duplicare le righe se insufficienti)*

**di aver collaborato alla redazione** dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione) riferiti all'ultimo decennio:

- 1 - .....  
.....  
.....
- 2 - .....  
.....  
.....
- 3 - .....  
.....  
.....
- 4 - .....  
.....  
.....
- 5 - .....  
.....  
.....
- 6 - .....  
.....  
.....
- 7 - .....  
.....  
.....
- 8 - .....  
.....  
.....
- 9 - .....  
.....  
.....
- 10 - .....  
.....  
.....

***(duplicare le righe se insufficienti)***





Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como**  
**Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di**  
**struttura complessa di durata quinquennale di n. 1 posto di**  
**direttore dell'unità operativa di diagnostica per immagini del**  
**presidio ospedaliero di Cantù**

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE**

In esecuzione della deliberazione n. 756 del 9 settembre 2015 si rende noto che è indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di struttura complessa di durata quinquennale di

- n. 1 posto di:

Direttore dell'Unità operativa di Diagnostica per immagini del presidio ospedaliero di Cantù

Ruolo: sanitario

Profilo professionale: medici

Area: medicina diagnostica e dei servizi

Disciplina: radiodiagnostica

L'incarico sarà conferito dal Direttore generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal d.p.r. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal d.l. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle «Linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 - bis, d.lgs. 502/92» approvate con deliberazione della Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013. A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

**DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

	<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Profilo oggettivo</b>	Organizzazione	<p>Il Presidio Ospedaliero di Cantù, appartenente all'Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como, si caratterizza per la presenza di un significativo spettro di discipline specialistiche, quali Anestesia e Rianimazione, Medicina Generale, Chirurgia Generale, Otorinolaringoiatria, Ginecologia, Cardiologia, Psichiatria, Riabilitazione, Medicina di Laboratorio, Pronto Soccorso e Diagnostica per Immagini.</p> <p>L'Unità Operativa (U.O.) di Diagnostica per Immagini del Presidio Ospedaliero di Cantù e Mariano Comense si articola in due poli collocati in due sedi distinte e afferisce al Dipartimento Gestionale Organizzazione Sanitaria - Servizi CTPI - Piattaforme Produttive dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como.</p> <p>L'Unità Operativa di Diagnostica per Immagini garantisce sia per gli utenti ricoverati che per quelli esterni l'effettuazione di indagini di radiologia tradizionale, di ecografia e di alte tecnologie (TAC e RM).</p> <p>Alla luce della recente evoluzione del Sistema Sanitario Regionale, l'Unità Operativa di Diagnostica per Immagini del Presidio Ospedaliero di Cantù e Mariano Comense acquisirà una specifica vocazione di hub di riferimento delle strutture aziendali polispecialistiche territoriali.</p>
<b>Profilo soggettivo</b>	Organizzazione e gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere comprovata esperienza nella gestione e refertazione della radiologia tradizionale, dell'ecografia, della TC con l'applicazione dei vari protocolli multidistrettuali, dell'RM in particolare neurologica, addominale e articolare.</li> <li>• Avere esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie in ambito radiologico con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, anche in relazione all'Evidence Based Medicine, al miglioramento continuo dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato, tanto per la gestione dei pazienti ricoverati interni e del pronto soccorso sia per i pazienti ambulatoriali esterni.</li> <li>• Possedere attitudine e disponibilità all'innovazione organizzativa e tecnologica.</li> </ul>
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenza dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta.</li> <li>• Possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei possibili conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.</li> <li>• Ascoltare le esigenze dei clinici ospedalieri e degli operatori sanitari territoriali per rispondere prontamente a nuove necessità, con disponibilità a modifiche strutturali secondo l'interesse aziendale inteso nel senso più ampio.</li> <li>• Possedere la capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.</li> </ul>
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performances prestazionali.</li> <li>• Sperimentare l'adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un migliore funzionamento del sistema ospedaliero e una più adeguata offerta territoriale.</li> </ul>
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale.</li> <li>• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.</li> </ul>
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti.</li> <li>• Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia.</li> </ul>

	<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>
	Conoscenze metodiche e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possedere le competenze professionali nell'ambito di:               <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzazione sanitaria, leggi e normative di settore;</li> <li>• diagnosi delle patologie significativamente ricorrenti, la cui strategia risulti anche da condividersi con gli altri Attori operanti nel presidio sulla base di protocolli clinici e linee guida anche allo scopo di perfezionare le sinergie con le strutture aziendali;</li> <li>• pratiche/procedure, proprie dello specialista in radiologia e adottabili nello specifico contesto, anche alla luce della necessità di perseguire corrette dinamiche gestionali, attenzione al rapporto costo/benefici, e di appropriatezza clinica nella risposta ai quesiti diagnostici.</li> </ul> </li> </ul>
	Percorsi formativi e attività didattica	Attività formativa/didattica degli ultimi 10 anni (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario).
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

## REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) età - l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei 5 anni superi i limiti di età previsti dalla vigente legislazione per il collocamento a riposo;
- c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura del Medico Competente dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza.
- e) non essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella relativa disciplina o disciplina equipollente ai sensi del d.m.s. 30 gennaio 1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);
- 3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
- 4) attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

## DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, redatta in carta libera, secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e la documentazione ad essa allegata devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravenna n. 20 - 22020 San Fermo della Battaglia (CO) entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere consegnate a mano al predetto Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00. La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda può anche essere inviata tramite PEC o CEC-PAC utilizzando la casella di posta elettronica certificata: [protocollo@pec.hsacomo.org](mailto:protocollo@pec.hsacomo.org). Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera, anche certificata, non verranno prese in considerazione. La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione, o di una casella di comunicazione elettronica certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadini (CEC-PAC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice / ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda ospedaliera.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (ad esempio Jumbo mail). Si precisa che, al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare per ogni trasmissione allegati nel limite dimensionale massimo di 20MB. In caso di allegati corposi (superiori a 20MB) è possibile inviare diverse e-mail suddividendo gli allegati.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, che sarebbero stati oggetto dell'invio cartaceo, deve avvenire in file/s in formato pdf o p7m. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file/s pdf o p7m da inviare:

1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
2. sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

In caso di utilizzo del servizio di PEC o CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato. In altri termini, l'indirizzo di PEC o CEC-PAC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio, la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al punto 1). Per quanto attiene l'iscrizione all'albo professionale, dovranno essere indicati la provincia e il numero d'ordine;
- f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al punto 2) relativamente all'anzianità di servizio e relativamente al diploma di specializzazione; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di risoluzione dei rapporti; in merito al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) di non essere stato destituito (licenziato) o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- j) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003);
- k) l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative alla selezione; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma.

I candidati beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda devono essere allegati:

- la fotocopia di un valido documento di identità;
- un curriculum, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, datato e firmato;
- le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione di cui all'art. 15, comma 7 - bis, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che ai sensi della legge n. 183/2011 le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Pertanto, l'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna potrà accettare solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000;
- la copia delle partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e delle pubblicazioni, edite a stampa, attinenti rispetto alla disciplina e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione, riferiti all'ultimo decennio;
- le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività sono state svolte. Tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni;
- l'attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte. Tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni;
- un elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

#### COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7 bis lettera a) del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, come introdotto dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012 e dalle «Linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 - bis, d.lgs. 502/92» approvate con deliberazione della Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013, dal Direttore Sanitario dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como e da tre direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo, predisposto dal Ministero della Salute, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Si rende noto che il sorteggio dei componenti la Commissione di valutazione verrà effettuato presso l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - alle ore 9.30 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni martedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

#### MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione, preso atto della definizione del fabbisogno delineato nel presente avviso, stabilisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

In conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione avrà complessivamente a disposizione punti 100, così ripartiti:

- A) 40 punti per il curriculum
- B) 60 punti per il colloquio

#### A) CURRICULUM

Il punteggio per la valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, nel quale saranno in particolare valutate le attività professionali di studio, direzionali-organizzative formalmente documentate, verrà ripartito come segue:

##### 1. Esperienze professionali: massimo 30 punti

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volumi e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'Azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno obiettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

##### 2. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo 10 punti

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori e riferiti all'ultimo decennio;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario considerando le ore annue di insegnamento e riferita all'ultimo decennio;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e riferiti all'ultimo decennio, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica e riferita all'ultimo decennio.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

#### B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio sarà assegnato valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Azienda:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- le capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento della soglia minima pari ad almeno 40/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formula una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

#### CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo indicato nella domanda, o, avendo presentato domanda tramite PEC o CEC-PAC, con il medesimo mezzo, almeno quindici giorni prima dell'espletamento dello stesso.

La suddetta convocazione verrà pubblicata anche sul sito internet aziendale indirizzo: <http://www.hsacomo.org> - Sezione Concorsi - Avvisi per Struttura Complessa e/o Comunicazioni e Diario Prove.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

#### PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle direttive regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
- b) la composizione della Commissione di valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) il verbale delle operazioni di selezione e la relazione sintetica redatti dalla Commissione di valutazione.

#### CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei com-

posta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio. Nell'ambito della terna il Direttore generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui al precedente capoverso «Pubblicazione sul sito internet aziendale».

Ai sensi dell'art.1 5, comma 7 ter, del d.lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art. 4 del d.l. n. 1 58/2012, convertito in legge 8 novembre 2012, n. 189) «L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5».

L'incarico ha una durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

Il trattamento economico è quello previsto per la qualifica di dirigente di struttura complessa così come determinato ai sensi del vigente CCNL.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse recedere o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico quinquennale, qualora ragioni organizzative ovvero disposizioni normative o provvedimenti (regionali o statali) dovessero rendere inopportuno o non consentire il conferimento.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Direttore generale entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - tel. 031.5854726 - nei seguenti orari:

Lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale indirizzo: <http://www.hsacomo.org> - Sezione Concorsi - Avvisi per Struttura Complessa.

Como, 3 novembre 2015

Il direttore generale  
Marco Onofri

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**AL DIRETTORE GENERALE  
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SANT'ANNA  
Via Ravona n. 20  
22020 - SAN FERMO DELLA BATTAGLIA (CO) -**

**Il/la sottoscritto/a** \_\_\_\_\_  
**nato/a a** \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_)  
**il** \_\_\_\_\_ **e residente in** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) **C.A.P.** \_\_\_\_\_  
**Via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_ **Tel.** \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale  
in n. \_\_\_\_ post \_\_ di \_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di  
dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1.  di essere in possesso della cittadinanza italiana  
 di essere (per i cittadini appartenenti a uno stato della CEE) cittadino/a dello Stato di \_\_\_\_\_
2.  di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_  
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo \_\_\_\_\_
3.  di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso  
 di avere subito le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_  
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_
4.  di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea:  
in \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
5.  di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
6.  di essere iscritto/a all'ordine \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_
7.  di essere abilitato/a all'esercizio della professione
8.  di aver prestato i servizi come specificati nel curriculum allegato alla presente domanda il quale  
costituisce parte integrante della stessa

9.  di non essere stato/a destituito/a (licenziato/a) o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione
10.  di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo ad avviso
11.  di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione \_\_\_\_\_
12.  che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

**Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.**

**Il/la sottoscritto/a dichiara di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente avviso pubblico di selezione.**

**Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione e alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 30.06.2003 n. 196. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.**

**Il/la sottoscritto/a chiede, infine, che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni, ed esonera l'Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità:**

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_)

PEC o CEC – PAC (intestata al sottoscritto) \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. \_\_\_\_\_  
rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

**CURRICULUM PROFESSIONALE EX ART. 8 D.P.R. N. 484/1997**

**Il/la sottoscritto/a** \_\_\_\_\_

**nato/a il** \_\_\_\_\_ **a** \_\_\_\_\_ **(prov. di** \_\_\_\_\_ **)**

**DICHIARA**

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità:

**di essere in possesso della Laurea in** .....  
conseguita in data.....  
presso l'Università degli Studi di .....

*(duplicare il riquadro in caso di necessità)*

**di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici** della Provincia di.....  
n° di iscrizione.....

**di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:**

1) Disciplina: .....  
conseguito in data.....presso l'Università di.....  
ai sensi del DLgs 257/1991  DLgs 368/1999  durata anni .....

2) Disciplina: .....  
conseguito in data.....presso l'Università di.....  
ai sensi del DLgs 257/1991  DLgs 368/1999  durata anni .....

**di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza:**

**denominazione Ente**.....

(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

**profilo professionale** ..... **disciplina** .....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

**con rapporto**
 determinato

 indeterminato

 a tempo pieno

 con impegno ridotto, ore ..... settimanali
**con interruzione dal servizio** (ad es. per aspettative, congedi, senza assegni):

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

per motivi .....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

per motivi .....

**causa risoluzione rapporto** .....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**di avere prestato attività di specialista ambulatoriale ex ACN:**

denominazione Ente.....

(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

nella branca di .....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

con impegno settimanale pari a ore .....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**di avere prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo** (es. co.co.co, collaborazione libero professionista, prestazione occasionale):

denominazione Ente.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

profilo/mansione/progetto

.....  
dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)  
con impegno orario settimanale di ore .....

motivo interruzione o causa di risoluzione

.....

***(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)***

**di aver effettuato attività di frequenza volontaria:**

denominazione Ente.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)  
con impegno settimanale pari a ore .....

***(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)***

**Soggiorni di studio/addestramento:**

(soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a **mesi tre**, con esclusione dei tirocini obbligatori)

denominazione Ente.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)  
con impegno settimanale pari a ore .....

***(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)***

**Ambiti di autonomia professionale** (indicare gli incarichi dirigenziali assegnati - ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa...):

tipologia di incarico.....

dal .....al .....

presso.....

descrizione attività svolta.....

.....

.....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:**

dal .....al .....

presso.....

contenuti del corso.....

dal .....al .....

presso.....

contenuti del corso.....

**di aver svolto attività didattica** (attività presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi):

presso.....nell'ambito del

Corso di .....

insegnamento ..... a.a. ....

ore docenza .....(specificare se complessive o settimanali)

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

di essere **autore** dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione) riferiti all'ultimo decennio:

- 1 - .....
- .....
- .....
- 2 - .....
- .....
- .....
- 3 - .....
- .....
- .....
- 4 - .....
- .....
- .....
- 5 - .....
- .....
- .....
- 6 - .....
- .....
- .....
- 7 - .....
- .....
- .....
- 8 - .....
- .....
- .....
- 9 - .....
- .....
- .....
- 10 - .....
- .....
- .....

*(duplicare le righe se insufficienti)*

**di aver collaborato alla redazione** dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione) riferiti all'ultimo decennio:

- 1 - .....
- 2 - .....
- 3 - .....
- 4 - .....
- 5 - .....
- 6 - .....
- 7 - .....
- 8 - .....
- 9 - .....
- 10 - .....

***(duplicare le righe se insufficienti)***





Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como**  
**Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico**  
**di struttura complessa di durata quinquennale di n. 1 posto**  
**di direttore dell'unità operativa di pediatria del presidio**  
**ospedaliero di Cantù**

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE**

In esecuzione della deliberazione n. 756 del 9 settembre 2015 si rende noto che è indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di struttura complessa di durata quinquennale di

- n. 1 posto di:

Direttore dell'Unità operativa di Pediatria del presidio ospedaliero di Cantù

Ruolo: sanitario

Profilo professionale: medici

Area: medica e delle specialità mediche

Disciplina: pediatria

L'incarico sarà conferito dal Direttore generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal d.p.r. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal d.l. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle «Linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 - bis, d.lgs. 502/92» approvate con deliberazione della Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013. A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

**DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

	<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Profilo oggettivo</b>	Organizzazione	<p>Il Presidio Ospedaliero di Cantù, appartenente all'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como, presenta diverse specialità mediche quali: Anestesia e Rianimazione, Medicina Generale, Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Ginecologia, a cui si affianca la Procreazione Medicalizzata Assistita (PMA), Cardiologia, Psichiatria, Fisioterapia, Medicina di Laboratorio, Radiologia convenzionale e ad alta tecnologia, Pronto Soccorso Generale (PSG) e Pediatria.</p> <p>L'Unità Operativa di Pediatria è strutturata con una degenza pediatrica di 14 posti letto di cui 2 dedicati ai ricoveri pediatrici in regime di Osservazione Breve. Nei restanti 12 posti letto vengono ricoverati i pazienti pediatrici che presentino patologie cliniche e/o chirurgiche con interventi di tipo ortopedico, di chirurgia generale e di otorinolaringoiatria; per quest'ultima specialità la Direzione Generale, da circa 2 anni, ha deliberato che accedano presso la Pediatria di Cantù, quei pazienti pediatrici che figurino in una lista d'attesa unica aziendale per interventi programmati di otorinolaringoiatria.</p> <p>L'Unità Operativa di Pediatria svolge inoltre attività di Pronto Soccorso Pediatrico (PSP) con area di sala d'attesa e sala visita dedicata a quei pazienti pediatrici che presentino patologie triagate dall'Infermiere del Pronto Soccorso Generale come codice verde e bianco. Il Pediatra di turno, dedicato al PSP, si reca fisicamente in Pronto Soccorso Generale, in qualità di consulente, nel caso di accesso di codice giallo o rosso, collaborando con i colleghi delle varie Unità Operative, alla stabilizzazione del paziente pediatrico e decidendo successivamente per il ricovero presso la Divisione di Pediatria o per il trasferimento presso le Unità Operative di Pediatria ad alta intensità di cure.</p> <p>L'Unità Operativa di Pediatria di Cantù, dall'ottobre u.s., con delibera della Direzione Generale, si occupa della gestione di pazienti minori portatori di problematiche psichiatriche, psicologiche e somatiche in collaborazione con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria del Sant'Anna di Como, definendo un'area integrata UONPIA e Pediatria di Cantù in grado di essere dedicata ai problemi dell'adolescenza e dell'età evolutiva in fase sub acuta e post acuta, viste le difficoltà di reperire risposte adeguate nella rete di offerta del territorio.</p> <p>In conseguenza di ciò, il candidato idoneo a coprire l'incarico direttivo dovrà possedere un profilo professionale coerente con l'organizzazione descritta, nonché essere in grado di offrire aspetti innovativi.</p>
<b>Profilo soggettivo</b>	Organizzazione e gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire le risorse umane e materiali tecnologici nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati.</li> <li>• Coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.</li> <li>• Creare un buon gruppo all'interno del reparto costruendo un sereno clima relazionale.</li> <li>• Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività ed i volumi prestazionali.</li> <li>• Promuovere e gestire le riunioni di carattere clinico e organizzativo favorendo il lavoro di équipe e l'integrazione con le altre strutture ospedaliere.</li> <li>• Assicurare competenza nella gestione del rischio clinico.</li> <li>• Favorire l'attività di miglioramento continuo della qualità.</li> </ul>
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare di possedere uno stile di direzione etico-aziendale e capacità nel motivare i propri collaboratori.</li> <li>• Dimostrare disponibilità all'ascolto dell'utenza e capacità nella mediazione per gestire i conflitti e costruire un buon clima relazionale.</li> <li>• Evitare la tendenza alla «medicina difensiva», sostenendo la medicina basata sull'evidenza.</li> </ul>
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assicurare la corretta applicazione delle procedure aziendali cliniche.</li> <li>• Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi e l'adozione di procedure innovative.</li> <li>• Mantenere e sviluppare corrette relazioni con le Associazioni dei Genitori e dei Volontari.</li> </ul>

	<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale.</li> <li>• Assicurare comportamenti professionali nel rispetto delle normative sulla sicurezza e sulla privacy.</li> </ul>
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita.</li> <li>• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.</li> <li>• Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle direttive aziendali.</li> </ul>
	Conoscenze metodiche e tecniche	Possedere competenze professionali nell'ambito: <ul style="list-style-type: none"> <li>• diagnosi e terapia nelle patologie significativamente ricorrenti nell'ambito pediatrico;</li> <li>• condivisione, con i propri collaboratori, di protocolli clinici e linee guida di rilievo nazionale e/o internazionale con lo scopo di perfezionare il percorso diagnostico-terapeutico;</li> <li>• utilizzo appropriato delle consulenze specialistiche, degli esami strumentali e di laboratorio, dei farmaci, dei presidi.</li> </ul>
	Percorsi formativi e attività didattica	Attività formativa/didattica degli ultimi 10 anni (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario).
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

## REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- età - l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei 5 anni superi i limiti di età previsti dalla vigente legislazione per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura del Medico Competente dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza.
- non essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella relativa disciplina o disciplina equipollente ai sensi del d.m.s. 30 gennaio 1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);
- curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
- attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

## DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, redatta in carta libera, secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r.

28 dicembre 2000, n. 445 e la documentazione ad essa allegata devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravenna n. 20 - 22020 San Fermo della Battaglia (CO) entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere consegnate a mano al predetto Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00. La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda può anche essere inviata tramite PEC o CEC-PAC utilizzando la casella di posta elettronica certificata: [protocollo@pec.hsacomo.org](mailto:protocollo@pec.hsacomo.org). Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera, anche certificata, non verranno prese in considerazione. La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione, o di una casella di comunicazione elettronica certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadini (CEC-PAC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice / ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda ospedaliera.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (ad esempio Jumbo mail). Si precisa che, al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare per ogni trasmissione allegati nel limite dimensionale massimo di 20MB. In caso di allegati corposi (superiori a 20MB) è possibile inviare diverse e-mail suddividendo gli allegati.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, che sarebbero stati oggetto dell'invio cartaceo, deve avvenire in file/s in formato pdf o p7m. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file/s pdf o p7m da inviare:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

In caso di utilizzo del servizio di PEC o CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

dell'Azienda nei confronti del candidato. In altri termini, l'indirizzo di PEC o CEC-PAC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio, la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al punto 1). Per quanto attiene l'iscrizione all'albo professionale, dovranno essere indicati la provincia e il numero d'ordine;
- f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al punto 2) relativamente all'anzianità di servizio e relativamente al diploma di specializzazione; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di risoluzione dei rapporti; in merito al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) di non essere stato destituito (licenziato) o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- j) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003);
- k) l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative alla selezione; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma.

I candidati beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE  
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Alla domanda devono essere allegati:

- la fotocopia di un valido documento di identità;
- un curriculum, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, datato e firmato;
- le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione di cui all'art. 15, comma 7 - bis, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che ai sensi della legge n. 183/2011 le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Pertanto, l'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna potrà accettare solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000;
- la copia delle partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e delle pubblicazioni, edite a stampa, pertinenti rispetto alla disciplina e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione, riferiti all'ultimo decennio;
- le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni

erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività sono state svolte. Tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni;

- l'attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte. Tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni;
- un elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7 bis lettera a) del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, come introdotto dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012 e dalle «Linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 - bis, d.lgs. 502/92» approvate con deliberazione della Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013, dal Direttore Sanitario dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como e da tre direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo, predisposto dal Ministero della Salute, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Si rende noto che il sorteggio dei componenti la Commissione di valutazione verrà effettuato presso l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - alle ore 9.30 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni martedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

**MODALITÀ DI SELEZIONE**

La Commissione, preso atto della definizione del fabbisogno delineato nel presente avviso, stabilisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

In conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione avrà complessivamente a disposizione punti 100, così ripartiti:

- A) 40 punti per il curriculum
- B) 60 punti per il colloquio

**A) CURRICULUM**

Il punteggio per la valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, nel quale saranno in particolare valutate le attività professionali di studio, direzionali-organizzative formalmente documentate, verrà ripartito come segue:

**1. Esperienze professionali: massimo 30 punti**

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volumi e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'Azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

## 2. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo 10 punti

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori e riferiti all'ultimo decennio;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario considerando le ore annue di insegnamento e riferita all'ultimo decennio;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e riferiti all'ultimo decennio, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica e riferita all'ultimo decennio.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

### B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio sarà assegnato valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Azienda:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- le capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento della soglia minima pari ad almeno 40/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formula una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

### CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo indicato nella domanda, o, avendo presentato domanda tramite PEC o CEC-PAC, con il medesimo mezzo, almeno quindici giorni prima dell'espletamento dello stesso.

La suddetta convocazione verrà pubblicata anche sul sito internet aziendale indirizzo: <http://www.hsacomo.org> - Sezione Concorsi - Avvisi per Struttura Complessa e/o Comunicazioni e Diario Prove.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

### PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle direttive regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
- b) la composizione della Commissione di valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) il verbale delle operazioni di selezione e la relazione sintetica redatti dalla Commissione di valutazione.

### CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio. Nell'ambito della terna il Direttore generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui al precedente capoverso «Pubblicazione sul sito internet aziendale».

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del d.lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito in legge 8 novembre 2012, n. 189) «L'incarico di Direttore di Struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5».

L'incarico ha una durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

Il trattamento economico è quello previsto per la qualifica di dirigente di struttura complessa così come determinato ai sensi del vigente CCNL.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse recedere o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico quinquennale, qualora ragioni organizzative ovvero disposizioni normative o provvedimenti (regionali o statali) dovessero rendere inopportuno o non consentire il conferimento.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Direttore generale entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - tel. 0315854726 - nei seguenti orari:

lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale indirizzo: <http://www.hsacomo.org> - Sezione Concorsi - Avvisi per Struttura Complessa.

Como, 3 novembre 2015

Il direttore generale  
Marco Onofri

**AL DIRETTORE GENERALE  
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SANT'ANNA  
Via Ravona n. 20  
22020 - SAN FERMO DELLA BATTAGLIA (CO) -**

**Il/la sottoscritto/a** \_\_\_\_\_  
**nato/a a** \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_)  
**il** \_\_\_\_\_ **e residente in** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) **C.A.P.** \_\_\_\_\_  
**Via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_ **Tel.** \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale  
in n. \_\_\_\_ post \_\_ di \_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1.  di essere in possesso della cittadinanza italiana  
 di essere (per i cittadini appartenenti a uno stato della CEE) cittadino/a dello Stato di \_\_\_\_\_
2.  di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_  
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo \_\_\_\_\_
3.  di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso  
 di avere subito le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_  
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_
4.  di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea:  
in \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
5.  di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
6.  di essere iscritto/a all'ordine \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_
7.  di essere abilitato/a all'esercizio della professione
8.  di aver prestato i servizi come specificati nel curriculum allegato alla presente domanda il quale costituisce parte integrante della stessa

9.  di non essere stato/a destituito/a (licenziato/a) o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione
10.  di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo ad avviso
11.  di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione \_\_\_\_\_
12.  che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

**Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.**

**Il/la sottoscritto/a dichiara di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente avviso pubblico di selezione.**

**Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione e alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 30.06.2003 n. 196. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.**

**Il/la sottoscritto/a chiede, infine, che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni, ed esonera l'Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità:**

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_)

PEC o CEC – PAC (intestata al sottoscritto) \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. \_\_\_\_\_  
rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

**CURRICULUM PROFESSIONALE EX ART. 8 D.P.R. N. 484/1997**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_)

**DICHIARA**

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità:

**di essere in possesso della Laurea in .....**  
conseguita in data.....  
presso l'Università degli Studi di .....

*(duplicare il riquadro in caso di necessità)*

**di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici della Provincia di.....**  
n° di iscrizione.....

**di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:**

1) Disciplina: .....  
conseguito in data.....presso l'Università di.....  
ai sensi del DLgs 257/1991  DLgs 368/1999  durata anni .....

2) Disciplina: .....  
conseguito in data.....presso l'Università di.....  
ai sensi del DLgs 257/1991  DLgs 368/1999  durata anni .....

**di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza:**

**denominazione Ente** .....

(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

**profilo professionale** ..... **disciplina** .....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

**con rapporto**
 determinato

 indeterminato

 a tempo pieno

 con impegno ridotto, ore ..... settimanali
**con interruzione dal servizio** (ad es. per aspettative, congedi, senza assegni):

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

per motivi .....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

per motivi .....

**causa risoluzione rapporto** .....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**di avere prestato attività di specialista ambulatoriale ex ACN:**

denominazione Ente .....

(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

nella branca di .....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)

con impegno settimanale pari a ore .....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**di avere prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo** (es. co.co.co, collaborazione libero professionista, prestazione occasionale):

denominazione Ente.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

profilo/mansione/progetto

.....  
dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)  
con impegno orario settimanale di ore .....

motivo interruzione o causa di risoluzione

.....

***(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)***

**di aver effettuato attività di frequenza volontaria:**

denominazione Ente.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)  
con impegno settimanale pari a ore .....

***(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)***

**Soggiorni di studio/addestramento:**

(soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a **mesi tre**, con esclusione dei tirocini obbligatori)

denominazione Ente.....  
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di ..... via ..... n. ....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)  
con impegno settimanale pari a ore .....

***(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)***

**Ambiti di autonomia professionale** (indicare gli incarichi dirigenziali assegnati - ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa...):

tipologia di incarico.....  
dal .....al .....  
presso.....  
descrizione attività svolta.....  
.....  
.....

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

**di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:**

dal .....al .....  
presso.....  
contenuti del corso.....  
  
dal .....al .....  
presso.....  
contenuti del corso.....

**di aver svolto attività didattica** (attività presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi):

presso.....nell'ambito del  
Corso di .....  
insegnamento ..... a.a. ....  
ore docenza .....(specificare se complessive o settimanali)

*(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)*

di essere **autore** dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione) riferiti all'ultimo decennio:

- 1 - .....
- .....
- .....
- 2 - .....
- .....
- .....
- 3 - .....
- .....
- .....
- 4 - .....
- .....
- .....
- 5 - .....
- .....
- .....
- 6 - .....
- .....
- .....
- 7 - .....
- .....
- .....
- 8 - .....
- .....
- .....
- 9 - .....
- .....
- .....
- 10 - .....
- .....
- .....

*(duplicare le righe se insufficienti)*

**di aver collaborato alla redazione** dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione) riferiti all'ultimo decennio:

- 1 - .....
- 2 - .....
- 3 - .....
- 4 - .....
- 5 - .....
- 6 - .....
- 7 - .....
- 8 - .....
- 9 - .....
- 10 - .....

*(duplicare le righe se insufficienti)*





Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio**  
**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente biologo - disciplina: statistica sanitaria**

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 1301 del 30 ottobre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di Dirigente Biologo - disciplina: Statistica Sanitaria.

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

**REQUISITI DI AMMISSIONE:**

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
  - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
  - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).
- Laurea in Scienze Biologiche;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le AO diverse da quella di appartenenza.
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei Biologi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. E' comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.30 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda ospedaliera oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale

del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [azienda-ospedaliera@pec.aovv.it](mailto:azienda-ospedaliera@pec.aovv.it). La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'Azienda ospedaliera - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P0569611000000003321X23.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

Nella domanda (debitamente sottoscritta) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA  
DOMANDA DI AMMISSIONE:**

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- curriculum vitae formato europeo;

- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.
- Ricevuta tassa di concorso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliera secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997. La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 del predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

#### PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 42 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

##### PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

##### PROVA PRATICA:

esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito.

##### PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

#### PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME:

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate sul sito aziendale [www.govv.it](http://www.govv.it) - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

#### SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la S.C. Risorse Umane e Formazione - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente bando.

#### DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.C. Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi.

Il direttore generale  
Maria Beatrice Stasi

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

### Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio

#### Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 (uno) posto di dirigente psicologo, - area di psicologia - disciplina: psicoterapia

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 1302 del 30 ottobre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di Dirigente Psicologo - disciplina: Psicoterapia.

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:

- familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure

- cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

- Laurea in Psicologia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le AO diverse da quella di appartenenza.
- Iscrizione all'albo dell'ordine degli Psicologi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### DOMANDA DI AMMISSIONE

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.30 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

#### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda ospedaliera oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale

del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [azienda-ospedaliera@pec.aovv.it](mailto:azienda-ospedaliera@pec.aovv.it). La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'Azienda ospedaliera - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P0569611000000003321X23.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

Nella domanda (debitamente sottoscritta) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- curriculum vitae formato europeo;

- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati. Ricevuta tassa di concorso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà, in caso di numero elevato di istanze di partecipazione, di effettuare una PRESELEZIONE che consisterà in una prova scritta basata su una serie di domande a risposta multipla sulle materie delle prove concorsuali.

Il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale [www.aovv.it](http://www.aovv.it) - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Saranno ammessi alla preselezione tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta o è stata spedita entro i termini previsti dal bando.

L'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la preselezione. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà comunque l'esclusione dal concorso.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presenza alla PRESELEZIONE per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

Dopo aver accertato il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale relativamente ai candidati che avranno superato con esito positivo la fase di preselezione, l'Azienda provvederà a comunicare ai candidati il diario delle prove concorsuali, nonché la sede di espletamento delle stesse, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

In caso di effettuazione della prova preselettiva verranno ammessi alla procedura concorsuale i primi 50 candidati classificati oltre gli ex aequo in tale ultima posizione.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliera secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997. La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 del predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

#### PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 54 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

##### PROVA SCRITTA:

Impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso.

##### PROVA PRATICA:

Esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

##### PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

#### PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME:

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate sul sito aziendale [www.aovv.it](http://www.aovv.it) - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

#### SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la S.C. Risorse Umane e Formazione - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente bando.

#### DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.C. Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi.

Il direttore generale  
Maria Beatrice Stasi

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio**  
**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente biologo - disciplina microbiologia e virologia**

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 1300 del 30 ottobre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di Dirigente Biologo - disciplina Microbiologia e Virologia.

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

**REQUISITI DI AMMISSIONE:**

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
  - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
  - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).
- Laurea in Scienze Biologiche;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le AO diverse da quella di appartenenza.
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei Biologi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.30 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda ospedaliera oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale

del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [azienda-ospedaliera@pec.aovv.it](mailto:azienda-ospedaliera@pec.aovv.it). La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'Azienda ospedaliera - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P0569611000000003321X23.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

Nella domanda (debitamente sottoscritta) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:**

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- curriculum vitae formato europeo;

- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.
- Ricevuta tassa di concorso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliera secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997. La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 del predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

#### PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 42 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

##### PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

##### PROVA PRATICA:

esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito.

##### PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

#### PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME:

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate sul sito aziendale [www.govv.it](http://www.govv.it) - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

#### SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la S.C. Risorse Umane e Formazione - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente bando.

#### DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.C. Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi.

Il direttore generale  
Maria Beatrice Stasi

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**Italia Hospital s.p.a. Ospedale Generale di Zona Moriggia-Pelascini - Gravedona ed Uniti (CO)**  
**Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente - disciplina: ortopedia e traumatologia - profilo professionale: medico - ruolo: sanitario**

Si rende noto che è indetto, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal d.lgs. n. 502/1992, così come modificato dal d.lgs. n. 229/1999, nonché del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- un posto di medico dirigente - disciplina: Ortopedia e Traumatologia - profilo professionale: medico - ruolo: sanitario presso l'Ospedale Generale di Zona «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti (CO).

A norma dell'art. 7, punto 1), del d.lgs. 3 febbraio 1993 n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

L'inquadramento economico dei posti messi a concorso è quello stabilito dal vigente CCNL - A.R.I.S. /ANMIRS per il Medico Dirigente.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione al concorso pubblico sono quelli indicati dall'art. 1 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
  - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato prima dell'immissione in servizio;
  - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli adempimenti a carico del datore di lavoro previsti dall'art. 16 del d.lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) godimento dei diritti politici.
- d) Laurea in Medicina e Chirurgia.
- e) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (art. 24 d.p.r. 483/97).
- f) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta ai limiti di età ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 97 n. 127.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

#### DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione e le documentazioni ad essa allegata, redatta in carta libera, deve pervenire all'Ufficio Personale dell'Ospedale «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti entro e non oltre le ore 16 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande debbono essere inoltrate al seguente recapito: Italia Hospital s.p.a. Ospedale Generale di Zona «Moriggia-Pelascini» - Ufficio Personale - via Pelascini, 3 - 22015 Gravedona ed Uniti (CO).

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nella domanda, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) servizi prestati presso istituzioni sanitarie private o pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti «sensibili» in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della Legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni sulla «privacy»
- i) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro nell'Ospedale cui il bando si riferisce;

L'aspirante deve inoltre dichiarare il recapito per il quale richiede che venga trasmessa ogni comunicazione relativa all'avviso, un recapito telefonico e un indirizzo di e-mail (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ospedale, il quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato).

L'Ospedale non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Ospedale stesso.

Stati, fatti e qualità personali di cui sopra sono comprovati dalle dichiarazioni contestuali all'istanza sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 1 - comma 1 del d.p.r. 20 ottobre 1998 n. 403.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della l. 15 maggio 1997 n. 127, non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda devono essere uniti:

- a) fotocopia di un valido documento di identità;
- b) i certificati da cui risulti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti c) d) e), ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti medesimi, resa a termini di legge;
- c) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- d) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito della disciplina a selezione o di discipline equipollenti e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate;
- e) elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Si precisa che:

- non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato;
- i contenuti del curriculum relativi alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato non possono essere autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

- i titoli devono essere prodotti in originale o in copia nelle forme previste dall'art. 2 comma 2 del d.p.r. n. 403/1998 (dichiarazione di copia conforme all'originale).

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Le prove d'esame sono quelle fissate dall'art. 26 del d.p.r. 483/97 in relazione al concorso bandito e i relativi punteggi sono quelli previsti dall'art. 27 del medesimo d.p.r.

Le prove d'esame saranno svolte secondo le norme stabilite dal d.p.r. 483/97.

La data e la sede degli esami saranno tempestivamente comunicate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno agli interessati, i quali, prima di sostenere le prove dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi del d.p.r. 483/97.

L'Ospedale procederà alla nomina del vincitore risultante dalla graduatoria formulata dalla apposita commissione selezionatrice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare, sospendere o annullare il presente concorso pubblico, senza che i candidati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

I vincitori dovranno far pervenire all'Ospedale nei termini stabiliti, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

- Originale o copia autenticata della Laurea e del diploma universitario di specializzazione;
- Certificato medico rilasciato dal Medico Competente d.lgs. 626/94 attestante l'idoneità fisica all'impiego;
- Certificato di nascita;
- Certificato di residenza;
- Certificato di cittadinanza italiana;
- Certificato generale del Casellario Giudiziale;
- Certificato di godimento dei diritti politici;
- Stato di famiglia;
- Certificato di iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente;
- tutti gli altri documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti.

I certificati di cui sopra devono essere in data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta di presentazione ovvero integrati dalla dichiarazione di cui all'art. 2 comma 3 l. 15 maggio 1997 n. 127.

I vincitori dovranno presentare, a pena di decadenza dalla nomina interinale, entro trenta giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, e dovranno provvedere a regolarizzare in bollo la domanda di ammissione all'avviso pubblico, secondo quanto previsto dal 1° comma dell'art. 19 del d.p.r. 483/97.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di conferimento dell'incarico.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ospedale «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti - Via Pelascini, 3 - 22015 Gravedona ed Uniti (telefono 0344 - 92111) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, sabato e festivi esclusi.

Gravedona ed Uniti, 29 ottobre 2015

Il direttore generale  
Carla Nanni

Al Direttore Generale  
dell'Ospedale "Moriggia-Pelascini"  
Via Pelascini, 3  
22015 GRAVEDONA ED UNITI (CO)

Il/La sottoscritto/a.....presa visione  
del relativo bando di concorso pubblicato sulla  
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.  
.... in data .....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a al Concorso Pubblico per un posto  
di Medico Dirigente Disciplina: ORTOPEDIA E  
TRAUMATOLOGIA, e contestualmente

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1 - 3 del  
D.P.R. 403/98:

- di essere nato/a a .....il .....
- di essere residente a.....(c.a.p.....) in  
via.....tel.....fax.....  
e-mail.....
- di essere in possesso della cittadinanza.....
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del  
comune di .....(oppure: indicare i motivi della  
non iscrizione o della cancellazione dalle liste  
medesime)
- di non aver subito condanne penali (oppure di aver  
riportato le seguenti condanne penali.....)
- di essere in possesso dei seguenti titoli di  
studio.....
- di essere nella seguente situazione nei riguardi  
degli obblighi militari.....
- di essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei  
..... di.....dal.....

- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con la precisazione che i servizi stessi sono cessati per i seguenti motivi.....oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- di aver prestato o prestare i seguenti servizi presso strutture sanitarie private:

- a) accreditate col SSN;
- b) non accreditate col SSN;

con la precisazione che i predetti servizi sono cessati per i seguenti motivi:.....;

1) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro nell'Ospedale cui l'avviso si riferisce;

2) - di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti" sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della Legge 31.12.96 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni, sulla privacy.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio al quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione al riguardo.

Data.....

Firma

.....

**Indirizzo da scrivere in stampatello con indicazione obbligatoria del recapito telefonico, indirizzo e-mail ed eventuale fax.**

## D) ESPROPRI

### Province

#### Città Metropolitana di Milano

**Decreto n. 9724 del 3 novembre 2015. Metanodotto - Collegamento allacciamento Brilltex s.r.l. DN 100 (4") DP 24 bar nel comune di Villa Cortese sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. - Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies - d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. Rettifica al decreto di asservimento coattivo n. 5834 del 30 giugno 2015**

#### IL DIRETTORE DEL SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURE METROTRANVIARIE ED ESPROPRI AD INTERIM

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 12322 del 4 dicembre 2014 (così come rettificato con decreto n. 12429 del 9 dicembre 2014) con cui venne approvato il progetto relativo ai lavori di estensione della rete di trasporto gas metano:

Metanodotto «Collegamento Allacciamento Brilltex s.r.l. DN 100 (4") DP 24 bar» nel comune di Villa Cortese sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano da parte di SNAM Rete Gas s.p.a. con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Richiamato altresì il decreto dirigenziale n. 5834 del 30 giugno 2015 con cui venne disposto l'asservimento coattivo a favore di Snam Rete Gas s.p.a. delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto e venne determinata la relativa indennità spettante ai proprietari;

Esaminata l'istanza di Snam Rete Gas s.p.a. in data 27 ottobre 2015 n. prot. 272568 - con cui comunica che, in seguito della notifica del predetto provvedimento ed in fase di immissione in possesso, il sig. Marcora Gaspare in qualità di comproprietario rappresentato in piano particellare si è costituito dichiarando espressamente «di non essere più proprietario del terreno oggetto di asservimento ed occupazione in quanto eseguito, nell'ambito di una procedura del Tribunale di Milano; l'immobile è stato assegnato ad un nuovo proprietario avente diritto» e chiede pertanto la rettifica del decreto dirigenziale n. 5834 del 30 giugno 2015 in particolare per ciò che attiene la sola intestazione della nuova ditta proprietaria accertata riportata al n. 1 del piano particellare descrittivo;

Accertato in particolare che l'intestazione catastale delle aree era effettivamente mutata a far tempo dal 29 aprile 2015, cioè anteriormente all'emissione del decreto dirigenziale n. 5834 del 30 giugno 2015;

Ritenuto pertanto di rettificare il precedente decreto dirigenziale n. 5834 del 30 giugno 2015, limitatamente alla sola correzione dell'identificazione catastale degli attuali proprietari e aventi diritto;

Preso atto che ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza dell'Ufficio espropri della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita (Direttore del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri ad Interim).

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dal responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico - Settore sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2015-2017» approvato con decreto del Sindaco Metropolitan n. 13/2015 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 32 - 33 del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione della Giunta provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17 dicembre 2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i regolamenti della Provincia di Milano;

#### DECRETA

Fermo restando tutto quanto premesso e stabilito nel decreto dirigenziale n. 5834 del 30 giugno 2015, l'intestazione catastale riferita al n. 1 colonne «2 e 3» della tabella «Elenco dei proprietari dei terreni da asservire/occupare temporaneamente» allegata e facente parte integrante dello stesso decreto è così sostituita:

#### Ditta catastale e proprietari attuali:

- COLOMBO FRANCESCO nato a Busto Garolfo il giorno 24 marzo 1944 - C.F. CLMFNC44C24B301U

Il presente decreto dovrà essere notificato ai proprietari nelle forme di legge, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, almeno sette giorni prima di essa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente decreto sarà, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici.

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che costituisce condizione legale di efficacia del presente provvedimento la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore del settore sviluppo  
infrastrutture metrotranviarie ed espropri ad interim  
Emilio De Vita

### Città Metropolitana di Milano

**Decreto n. 9731 del 3 novembre 2015. Metanodotto - Variante Cremona - Busto Arsizio DN 600 (24") DP 24 bar nei comuni di Busto Garolfo, Villa Cortese, Dairago, Legnano nel territorio della Città Metropolitana di Milano e Busto Arsizio in territorio della Provincia di Varese - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. - Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies - d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. Rettifica al decreto di asservimento coattivo n. 5694 del 25 giugno 2015**

#### IL DIRETTORE DEL SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURE METROTRANVIARIE ED ESPROPRI AD INTERIM

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 12322 del 4 dicembre 2014 (così come rettificato con decreto n. 12429 del 9 dicembre 2014) con cui venne approvato il progetto relativo ai lavori di estensione della rete di trasporto gas metano:

Metanodotto «Variante Cremona - Busto Arsizio DN 600 (24") DP 24 bar nei comuni di Busto Garolfo, Villa Cortese, Dairago, Legnano nel territorio della Città Metropolitana di Milano e Busto Arsizio in territorio della Provincia di Varese da parte di Snam Rete Gas s.p.a. con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Richiamato altresì il decreto dirigenziale n. 5694 del 25 giugno 2015 con cui venne disposto l'asservimento coattivo a favore di Snam Rete Gas s.p.a. delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto e venne determinata la relativa indennità spettante ai proprietari;

Esaminata l'istanza di Snam Rete Gas s.p.a. in data 27 ottobre 2015 n. prot. 272568 - con cui comunica che, in seguito della notifica del predetto provvedimento ed in fase di immissione in possesso, il sig. Marcora Gaspare in qualità di comproprietario rappresentato in piano particellare si è costituito dichiarando espressamente «di non essere più proprietario del terreno oggetto di asservimento ed occupazione in quanto esecutato, nell'ambito di una procedura del Tribunale di Milano; l'immobile è stato assegnato ad un nuovo proprietario avente diritto» e chiede pertanto la rettifica del decreto dirigenziale n. 5834 del 30 giugno 2015 in particolare per ciò che attiene la sola intestazione della nuova ditta proprietaria accertata riportata al n. 1 del piano particellare descrittivo;

Accertato in particolare che l'intestazione catastale delle aree era effettivamente mutata a far tempo dal 29 aprile 2015, cioè anteriormente all'emissione del decreto dirigenziale n. 5834 del 30 giugno 2015;

Ritenuto pertanto di rettificare il precedente decreto dirigenziale n. 5694 del 25 giugno 2015, limitatamente alla sola correzione dell'identificazione catastale degli attuali proprietari e aventi diritto;

Preso atto che ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza dell'Ufficio espropri della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita (Direttore del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri ad Interim).

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dal responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico - Settore sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2015-2017» approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 13/2015 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 32 - 33 del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione della Giunta provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17 dicembre 2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i regolamenti della Provincia di Milano;

#### DECRETA

Fermo restando tutto quanto premesso e stabilito nel decreto dirigenziale n. 5694 del 25 giugno 2015, l'intestazione catastale riferita al n. 11 colonne «2 e 3» della tabella «Elenco dei proprietari dei terreni da asservire/occupare temporaneamente» - in Comune di Villa Cortese - allegata e facente parte integrante dello stesso decreto è così sostituita:

#### Ditta catastale e proprietari attuali:

- COLOMBO FRANCESCO nato a Busto Garolfo il giorno 24 marzo 1944 - C.F. CLMFNC44C24B301U

Il presente decreto dovrà essere notificato ai proprietari nelle forme di legge, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, almeno sette giorni prima di essa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente decreto sarà, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici.

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che costituisce condizione legale di efficacia del presente provvedimento la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore del settore sviluppo  
infrastrutture metrotranviarie ed espropri ad interim  
Emilio De Vita

**Città Metropolitana di Milano**

**Decreto n. 9740 del 3 novembre 2015. Metanodotto - Rifacimento allacciamento comune di Villa Cortese DN 150 (6") DP 24 bar nel comune di Villa Cortese sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. Rettifica al decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies - d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. n. 5828 del 30 giugno 2015**

**IL DIRETTORE DEL SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURE METROTRANVIARIE ED ESPROPRI AD INTERIM**

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 12322 del 4 dicembre 2014 (così come rettificato con decreto n. 12429 del 9 dicembre 2014) con cui venne approvato il progetto relativo ai lavori di estensione della rete di trasporto gas metano:

Metanodotto «Rifacimento Allacciamento Comune di Villa Cortese DN 150 (6") DP 24 bar» nel Comune di Villa Cortese sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano da parte di Snam Rete Gas s.p.a. con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Richiamato altresì il decreto dirigenziale n. 5828 del 30 giugno 2015 con cui venne disposto l'asservimento coattivo a favore di Snam Rete Gas s.p.a. delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto e venne determinata la relativa indennità spettante ai proprietari;

Esaminata l'istanza di Snam Rete Gas s.p.a. in data 27 ottobre 2015 n. prot. 272568 - con cui comunica che, in seguito della notifica del predetto provvedimento ed in fase di immissione in possesso, il sig. Marcora Gaspare in qualità di comproprietario rappresentato in piano particellare si è costituito dichiarando espressamente «di non essere più proprietario del terreno oggetto di asservimento ed occupazione in quanto esecutato, nell'ambito di una procedura del Tribunale di Milano; l'immobile è stato assegnato ad un nuovo proprietario avente diritto» e chiede pertanto la rettifica del decreto dirigenziale n. 5828 del 30 giugno 2015 in particolare per ciò che attiene la sola intestazione della nuova ditta proprietaria accertata riportata al n. 1 del piano particellare descrittivo;

Accertato in particolare che l'intestazione catastale delle aree era effettivamente mutata a far tempo dal 29 aprile 2015, cioè anteriormente all'emissione del decreto dirigenziale n. 5828 del 30 giugno 2015;

Ritenuto pertanto di rettificare il precedente decreto dirigenziale n. 5828 del 30 giugno 2015, limitatamente alla sola correzione dell'identificazione catastale degli attuali proprietari e aventi diritto;

Preso atto che ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza dell'Ufficio espropri della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita (Direttore del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri ad interim).

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dal responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico - Settore sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2015-2017» approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 13/2015 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 32 - 33 del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione della Giunta provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17 dicembre 2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i regolamenti della Provincia di Milano;

**DECRETA**

Fermo restando tutto quanto premesso e stabilito nel decreto dirigenziale n. 5828 del 30 giugno 2015, l'intestazione catastale riferita al n. 1 colonne «2 e 3» della tabella «Elenco dei proprietari dei terreni da asservire/occupare temporaneamente» allegata e facente parte integrante dello stesso decreto è così sostituita:

**Ditta catastale e proprietari attuali:**

- COLOMBO FRANCESCO nato a Busto Garolfo il giorno 24 marzo 1944 - C.F. CLMFNC44C24B301U

Il presente decreto dovrà essere notificato ai proprietari nelle forme di legge, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, almeno sette giorni prima di essa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente decreto sarà, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici.

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che costituisce condizione legale di efficacia del presente provvedimento la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore del settore sviluppo  
infrastrutture metrotranviarie ed espropri ad interim  
Emilio De Vita

### Provincia di Como

**Decreto n. 25 del 30 ottobre 2015. Impianto di idroelettrico sul torrente Greno nel territorio del comune di San Siro, ai sensi dell'art. 52 sexies del d.p.r. 327/01 e s.m.i.. Dichiarazione di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento. Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI

Premesso che:

- la società Greno Power s.r.l. con sede legale in Viale Fratelli Rosselli, 12 - 22100 Como (CO), ha presentato domanda alla Provincia di Como in qualità di «autorità espropriante», al fine di ottenere la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, la conformità urbanistica, l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio (e/o asservimento) dei terreni interessati dai lavori;
- che tali lavori sono volti alla captazione di acque e produrre energia elettrica;
- che tali opere sono inoltre ritenute urgenti ed indifferibili anche ai fini di quanto espresso al precedente punto;

Considerato che:

- con provvedimento n. 119/13929 del 27 marzo 2015 del Responsabile del Servizio Risorse Territoriali della Provincia di Como ha rilasciato autorizzazione unica alla realizzazione delle opere di derivazione di acqua dal torrente Greno nel Comune di San Siro ai sensi dell'art. 21 del r.r. n. 2/2006 e art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 concessione di derivazione d'acqua n. 61 del 27 maggio 2013);
- che a seguito della notifica avvio del procedimento sono pervenute le osservazioni del sig. Gasperi Luigi Carlo figlio di Cipollini Caterina; sig.ra Marchi Mariangela figlia di Protti Ada nonché Comitato Acque Comasche;

Visti:

- l'art. 3 comma 101 della l.r. 1/2000 con cui la Regione Lombardia delega le Province le funzioni amministrative relative alla dichiarazione di pubblica utilità dei lavori realizzati da altri enti pubblici o da soggetti privati;
- l'art. 52 quater del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. con cui vengono definite le procedure per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'asservimento e la dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle infrastrutture lineari energetiche;
- l'art. 5 della l.r. 6 del 8 febbraio 2005;
- la circolare del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile n. 4 del 10 ottobre 1998 inerente l'esercizio dei poteri dirigenziali, funzionale e di indirizzo politico negli Enti Locali;

La determinazione dirigenziale n. 481 del 17 giugno 2015 di conferimento di posizione organizzativa;

#### DECRETA

**Art. 1** - Di approvare il progetto presentato dalla Greno Power s.r.l. con sede legale in Viale Fratelli Rosselli, 12 - 22100 Como (CO) riguardanti le opere di derivazione di acqua dal torrente Greno nel comune di San Siro.

**Art. 2** - È dichiarata la pubblica utilità dell'opera, la conformità urbanistica, viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento delle aree interessate;

**Art. 3** - È dichiarata l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera;

**Art. 4** - Le procedure per l'espropriazione e/o asservimento delle aree interessate dai lavori in oggetto dovranno concludersi entro 5 anni dalla data della presente disposizione.

Il responsabile servizio espropri  
Renato Olivieri

### Provincia di Sondrio

**Decreto definitivo di esproprio per pubblica utilità (art. 23, d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 - l.r. 4 marzo 2009, n. 3) n. 4825 di repertorio del 14 ottobre 2015 - Legge 2 maggio 1990, n. 102 - Interventi necessari alla sistemazione dei corsi d'acqua per la regimazione idraulica della zona 2, compresa fra il torrente Maroggia e Calderno nel comune di Berbenno in Valtellina**

#### IL DIRIGENTE

Considerato che nella conferenza dei servizi del 13 marzo 2003 per l'approvazione del progetto definitivo è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 188 in data 10 giugno 2002 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere di legge 2 maggio 1990, n. 102 - «interventi necessari alla sistemazione dei corsi d'acqua per la regimazione idraulica della zona 2, compresa fra il torrente Maroggia e Calderno»;

Accertato che le ditte hanno sottoscritto nella data riportata a fianco, in segno di accettazione, specifico verbale di cessione amichevole;

Premesso che all'atto della cessione amichevole c'è stato l'immissione in possesso da parte della Provincia di Sondrio;

**Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015**

Preso atto che le ditte interessate hanno dichiarato, nei verbali di cessione amichevole, di essere legittime proprietarie dell'immobile e che sullo stesso non gravano diritti reali a favore di terzi garantendo la Provincia di Sondrio contro qualsiasi molestia o protesta di terzi;

Viste le determinazioni n. 1173 del 5 settembre 2012 e n. 1180 del 11 novembre 2011 con le quali è stato disposto il pagamento delle indennità condivise dalle ditte interessate per le quali è stato raggiunto l'accordo bonario;

Vista la domanda per la costituzione del deposito per le indennità di occupazione d'urgenza di cui al decreto n. 1/2008 del 11 novembre 2008;

Visto il tipo di frazionamento predisposto dal tecnico incaricato, geom. Riccardo Scilironi, ed approvato dall'Ufficio provinciale di Sondrio dell'Agenzia del Territorio al Protocollo n. 2014/SO0025718 in data 4 aprile 2014;

Visti il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 e la legge 5 gennaio 1994, n. 36 e s.m.e.i.;

Viste le norme procedurali di cui al d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327;

**DECRETA**

**Art. 1** - Sono definitivamente espropriati a favore del Demanio dello Stato, C.F. 80207790587, gli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di «legge 2 maggio 1990, n. 102 - interventi necessari alla sistemazione dei corsi d'acqua per la regimazione idraulica della zona 2, compresa tra il torrente Maroggia e Caldenno», siti in comune di Berbenno di Valtellina, identificati come di seguito;

N.	N. Identificazione catastale					Derivante da mappale	Qualità da visura	Indennità
	Dati anagrafici della ditta proprietaria	Quota di possesso	Foglio	Mappale	Superficie m <sup>2</sup>			
1	CARBONI ROBERTO nato il 27 luglio 1971 a Tirano CRBRRT71L27L175I	1/2	32	848	17,00	824	incolto sterile	969,00
	DEL MARCO MONIA nata il 3 settembre 1973 a Sondrio DLMMNO73P43I829K	1/2						
2	COMUNE DI BERBENNO IN VALTELLINA C.F. 00109690149	1	32	850	9,00	136	prato	0,00
		1	33	503	210,00	114	prato irriguo	0,00
3	PIZZINI MORENO nato il 4 marzo 1969 a Sondrio PZZMRN69C04I829Q	1/7	32	853	8,00	749	prato	0,00
	SCHERINI ANASTASIA nata il 18 maggio 1933 a Berbenno di Valtellina SCHNTS33E58A787F	1/7						
	SCHERINI GEMMA nata il 15 aprile 1942 a Berbenno di Valtellina SCHGMM42D55A787P	1/7						
	SCHERINI GIORDANO nato il 15 novembre 1965 a Berbenno di Valtellina SCHGDN65S15A787P	1/7						
	SCHERINI GIUSEPPE nato il 9 maggio 1940 a Berbenno di Valtellina SCHGPP40E09A787G	1/7						
	SCHERINI SILVESTRO nato il 24 gennaio 1938 a Berbenno di Valtellina SCHSVS38A24A787Q	1/7						
4	FONDRINI GRAZIA nata il 11 agosto 1964 a Sondrio FNDGRZ64M51I829I	1/2	32	855	112,00	145	vigneto	1.600,00
	FONDRINI MAURIZIO nato il 13 gennaio 1950 a Berbenno di Valtellina FNDMRZ50A13A787M	1/2						
5	CATELOTTI FABIA nata il 9 novembre 1955 a Sondrio CTLFBA55S49I829I	1	32	858	233,00	279	prato	2.574,88

N.	N. Identificazione catastale					Derivante da mappale	Qualità da visura	Indennità
	Dati anagrafici della ditta proprietaria	Quota di possesso	Foglio	Mappale	Superficie m <sup>2</sup>			
6	RIZZALLI DENISE nata il 30 ottobre 1984 a Morbegno RZZDNS84R70F712I	1/3 bene personale	32	861	91,00	280	prato	1.169,23
	RIZZALLI GIAN PIETRO nato il 24 ottobre 1947 a Colorina RZZGPT47R24C903T	1/3 bene personale						
	RIZZALLI RAFFAELLA nata il 18 giugno 1972 a Colorina RZZRFL72H58C903F	1/3 bene personale						
7	FONDRINI GRAZIA nata il 11 agosto 1964 a Sondrio FNDGRZ64M51I829I	1	32	864	34,00	281	prato	363,21
8	CATELOTTI LIDIA nata il 4 luglio 1961 a Sondrio CTLLDI61L44I829H	1/3	32	867	45,00	282	prato	442,80
	CATELOTTI MARTA nata il 22 ottobre 1968 a Sondrio CTLMRT68R62I829D	1/3						
	FUMASONI MARIA nata il 2 giugno 1936 a Berbenno di Valtellina FMSMRA36H42A787I	1/3						
9	MONTANI ANDREA nato il 30 novembre 1937 a Berbenno di Valtellina MNTNDR37S30A787Y	1	32	870	35,00	285	prato	380,91
10	CATELOTTI LUIGINA nata il 19 settembre 1957 a Sondrio CTLLGN57P59I829K	1/2	32	873	34,00	286	prato	334,56
	CATELOTTI MARIA ROMANA nata il 21 marzo 1955 a Sondrio CTLMRM55C61I829J	1/2						
11	SCHERINI ALFREDO nato il 21 agosto 1941 a Berbenno di Valtellina SCHLRD41M21A787V	1	32	876	39,00	288	prato	383,76
12	DE CENSI LUIGIA nata il 18 giugno 1941 a Berbenno di Valtellina DCNLGU41H58A787M	1	32	879	45,00	287	prato	442,80
		1	33	509	10,00	104	vigneto	172,79
13	FONTANA GINA nata il 15 dicembre 1945 a Berbenno di Valtellina FNTGNI45T55A787G	1	32	882	45,00	289	prato	491,61
14	DE CENSI ELSA nata il 8 luglio 1929 a Berbenno di Valtellina DCNLSE29L48A787J	1	32	885	36,00	290	prato	354,24
15	DE CENSI MIRELLA, nata il 1 maggio 1940 a Como DCNMILL40E41C933H	1	32	888	40,00	291	prato	393,60
16	SCARAFONI RENATO nato il 3 settembre 1949 a Sondrio SCRRT49P03I829A	1	32	890	6,00	292	prato	2,94

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

N.	N. Identificazione catastale					Derivante da mappale	Qualità da visura	Indennità
	Dati anagrafici della ditta proprietaria	Quota di possesso	Foglio	Mappale	Superficie m <sup>2</sup>			
17	EDIL-RAVIZZA DI RAVIZZA ERIO & C. S.N.C. con sede in Berbenno di Valtellina 00062100144	1	32	923	29,00	576	prato irriguo	315,08
		1	32	892	41,00	414	prato irriguo	414,26
		1	32	895	42,00	415	prato irriguo	405,31
18	LEONI MARINA nata il 27 ottobre 1948 a Berbenno di Valtellina LNEMRN48R67A787T	1/2	32	898	42,00	417	prato irriguo	406,10
	VANOTTI ASSUNTA nata il 12 giugno 1922 a Berbenno di Valtellina VNTSNT22H52A787O	1/2						
19	SCARAFONI ADOLFO nato il 26 giugno 1929 a Berbenno di Valtellina SCRDLF29H26A787U	1	32	901	19,00	419	prato irriguo	184,89
20	RAVIZZA NICHI nato il 10 maggio 1970 a Berbenno di Valtellina RVZNCH70E10A787R	1/2	32	904	31,00	422	prato irriguo	301,99
	RAVIZZA RUDI nato il 13 gennaio 1967 a Sondrio RVZRDU67A13I829V	1/2						
21	MONTANI CESARINA nata il 18 gennaio 1937 a Berbenno di Valtellina MNTCRN37A58A787T	1	32	907	17,00	423	prato	1.376,67
22	DE CENSI RITA TIZIANA nata il 22 giugno 1960 a Sondrio DCNRTZ60H62I829W	1	32	910	97,00	425	prato irriguo	2.029,50
	MERAVIGLIA MARIA nata il 7 agosto 1919 a Berbenno di Valtellina MRVMRA19M47A787Z	usufruttario parziale						
23	DELLA GHELFA STEFANIA nata il 5 luglio 1966 a Berbenno di Valtellina DLLSFN66L45A787U	3/4	32	917	2,00	548	prato irriguo	0,00
	VENTURINI VITTORIA nata il 29 gennaio 1942 a Berbenno di Valtellina VNTVTR42A69A787O	1/4						
	DELLA GHELFA GIUSEPPE nato a Berbenno di Valtellina il 17 marzo 1903 DLLGPP03C17A787L	usufrutto						
24	CATELOTTI DANIELA nata il 1 agosto 1962 a Sondrio CTLDNL62M41I829V	1/2	32	915	152,00	547	prato irriguo	1.495,68
	CATELOTTI SAMUELE nato il 13 luglio 1973 a Lecco CTLSML73L13E507L	1/2	32	913	151,00	588	prato irriguo	1.558,39
25	GIORGINI DANIELE nato il 10 gennaio 1956 a Berbenno di Valtellina GRGDNL56A10A787P	1/1 bene personale	32	920	94,00	546	prato irriguo	2.927,29
26	RAVIZZA LINDA nata il 3 agosto 1987 a Sondrio RVZLND87M43I829J	1	33	499	44,00	113	prato irriguo	710,13

N.	N. Identificazione catastale					Derivante da mappale	Qualità da visura	Indennità
	Dati anagrafici della ditta proprietaria	Quota di possesso	Foglio	Mappale	Superficie m <sup>2</sup>			
27	DE CENSI SERENO nato il 5 febbraio 1939 a Berbenno di Valtellina DCNSRN39B05A787J	1	33	500	21,00	115	prato irriguo	1.020,86
28	FONTANA FELICE nato il 14 luglio 1939 a Berbenno di Valtellina FNTFLC39L14A787T	1	33	506	65,00	124	vigneto	1.224,91
29	VANOTTI DOMENICA nata il 16 giugno 1943 a Berbenno di Valtellina VNTDNC43H56A787X	1	33	511	127,00	108	prato irriguo	1.668,81
		1	33	514	42,00	109	prato	551,34
30	TEMPERA FRANCA nata il 10 agosto 1954 a Berbenno di Valtellina TMPFNC54M50A787J	1	33	517	19,00	234	seminativo irriguo	301,45
31	VANOTTI FAUSTO nato il 14 settembre 1946 a Berbenno di Valtellina VNTFST46P14A787N	1	33	523	49,00	237	prato irriguo	698,95
32	FUMASONI ROBERTO nato il 17 novembre 1946 a Berbenno di Valtellina FMSRRT46S17A787M	1	33	526	24,00	246	prato irriguo	347,20
33	MONCECCHI DAVIDE nato il 4 agosto 1973 a Sondrio MNCDVD73M04I829T	1/3	33	529	21,00	247	vigneto	292,10
	MONCECCHI SARA nata il 26 gennaio 1977 a Sondrio MNCSRA77A66I829C	1/3						
	MOSTACCHI FRANCA nata il 8 gennaio 1949 a Albosaggia MSTFNC49A48A172B	1/3	33	532	18,00	249	vigneto	246,96
34	TOGNINALLI MARIA nata il 19 gennaio 1941 a Berbenno di Valtellina TGNMRA41A59A787J	1	33	535	25,00	412	seminativo irriguo	357,34
35	FUMASONI CARMELA nata il 2 giugno 1933 a Berbenno di Valtellina FMSCML33H42A787Q	1	33	538	184,00	251	seminativo irriguo	2.653,81
36	VANOTTI ALFONSA nata il 2 agosto 1951 a Berbenno di Valtellina VNTLNS51M42A787N	1/4	33	541	122,00	266	seminativo irriguo	1.723,75
	VANOTTI LUCIA nata il 6 dicembre 1953 a Berbenno di Valtellina VNTLCU53T46A787I	1/4						
	VANOTTI UGO nato il 10 dicembre 1963 a Sondrio VNTGUO63T10I829B	1/4						
	VANOTTI VILMA nato il 14 settembre 1959 a Sondrio VNTVLM59P54I829H	1/4						
37	TOGNALLI GABRIELLA nata il 2 novembre 1967 a Sondrio TGNGRL67S42I829C	1	33	544	104,00	275	seminativo irriguo	1601,89

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

N.	N. Identificazione catastale					Derivante da mappale	Qualità da visura	Indennità
	Dati anagrafici della ditta proprietaria	Quota di possesso	Foglio	Mappale	Superficie m <sup>2</sup>			
38	VANOTTI BRUNELLA nata il 23 ottobre 1975 a Sondrio VNTBNL75R63I829G	1/4	33	547	16,00	435	seminativo irriguo	255,25
	VANOTTI MANUELA nata il 6 marzo 1982 a Sondrio VNTMNL82C46I829T	1/4						
	VANOTTI SERGIO nato il 14 ottobre 1948 a Berbenno di Valtellina VNTSRG48R14A787Q	2/4	33	550	17,00	436	seminativo irriguo	324,40
39	BONGINI ANNA nata il 18 giugno 1930 a Berbenno di Valtellina BNGNNA30H58A787V	1	33	551	86,00	348	seminativo irriguo	51,46
40	BONGIOLATTI MARIA IDA nata il 27 febbraio 1930 a Berbenno di Valtellina BNGMRD30B67A787T	1/12 in regime di comunione dei beni	33	554	5,00	349	vigneto	26,47
	GIORGINI LINO nato il 9 dicembre 1926 a Berbenno di Valtellina GRGLNI26T09A787S	1/12 in regime di comunione dei beni						
	GIORGINI LINO nato il 9 dicembre 1926 a Berbenno di Valtellina GRGLNI26T09A787S	6/12						
	GIORGINI ULISSE nato il 29 ottobre 1923 a Berbenno di Valtellina GRGLSS23R29A787N	4/12						
41	DALONE RINA nata il 1 agosto 1963 a Sondrio DLNRNI63M41I829R	1/2 in regime di comunio- ne dei beni	33	556	4,00	417	vigneto	25,00
	DE CENSI ARISTIDE nato il 26 febbraio 1960 a Sondrio DCNRTD60B26I829P	1/2 in regime di comunio- ne dei beni						
42	DE CENSI ARISTIDE nato il 26 febbraio 1960 a Sondrio DCNRTD60B26I829P	1/3	33	558	1,00	350	vigneto	28,83
	DE CENSI MILENA nata il 1 dicembre 1957 a Sondrio DCNMLN57T41A787I	1/3						
	VANOTTI LAURA nata il 8 ottobre 1932 a Berbenno di Valtellina VNTLRA32R48A787I	1/3						
43	GIORGINI SEVERINO nato il 14 gennaio 1930 a Berbenno di Valtellina GRGSRN30A14A787Q	1	41	701	43,00	173	vigneto	980,39
				704	59,00	174	prato	634,76
44	BIRRIFICIO VALTELLINESE S.R.L. con sede in Berbenno di Valtellina C.F. 00900090143	1	41	707	96,00	470	seminativo irriguo	1.772,55
45	SALICE EDI nato il 25 febbraio 1954 a Berbenno di Valtellina SLCDEI54B25A787S	1 bene per- sonale	41	710	34,00	472	seminativo irriguo	617,98

N.	N. Identificazione catastale					Derivante da mappale	Qualità da visura	Indennità
	Dati anagrafici della ditta proprietaria	Quota di possesso	Foglio	Mappale	Superficie m <sup>2</sup>			
46	TOGNINALLI ANDREA nato il 30 novembre 1938 a Berbenno di Valtellina TGNDR38S30A787U	1	41	713	29,00	475	seminativo irriguo	555,42
47	FONTANA GIUSEPPINA nata il 3 novembre 1910 a Berbenno di Valtellina FNTGPP10S43A787Z	1	42	535	30,00	393	seminativo irriguo	511,95
48	CADALBERT SGIER SILVIA nata il 30 aprile 1952 in Svizzera CDLSLV52D70Z133Q	3/120	42	538	30,00	396	seminativo irriguo	172,99
	MULLER SGIER MATHILDA nata il 16 dicembre 1957 in Svizzera MLLMHL57T56Z133G	3/120						
	ODERMATT SGIER FRENA nata il 2 settembre 1950 in Svizzera DRMFRN50P42Z133Y	3/120						
	SGIER ANTONIA nata il 11 novembre 1953 in Svizzera SGRNTN53S51Z133E	3/120						
	SGIER SIEVI GIUSEP nato il 13 dicembre 1959 in Svizzera SGRSGS59T13Z133A	3/120	42	541	34,00	397	seminativo irriguo	172,99
	SGIER FOPPA ALBINA nata il 20 dicembre 1960 in Svizzera SGRLBN60T60Z133R	3/120						
	SIEVI CLAUDIA nata il 7 maggio 1960 in Svizzera SVICLD60E47Z133L	1/4						
	VANOTTI DOMENICO nato il 2 luglio 1950 a Berbenno di Valtellina VNTDNC50L02A787W	18/120						
	VANOTTI LAURA nata il 8 ottobre 1932 a Berbenno di Valtellina VNTLRA32R48A787I	18/120						
	VANOTTI PALMIRO nato il 18 maggio 1942 a Berbenno di Valtellina VNTPMR42E18A787N	18/120						
VANOTTI SILVIO nato il 2 marzo 1940 a Berbenno di Valtellina VNTSLV40C02A787L	18/120							
49	MO.VA. S.R.L. con sede in Berbenno di Valtellina 00799010145	1	42	513	31,00	399	seminativo irriguo	83,85
				516	104,00	490	Incolto sterile	1011,37
				521	11,00	493	Incolto sterile	263,50
				526	8,00	495	vigneto	93,50
50	BRANCHINI DOMENICO nato il 22 marzo 1962 a Morbegno BRNDNC62C22F712P	1	42	515	14,00	481	Incolto sterile	415,38

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

N.	N. Identificazione catastale					Derivante da mappale	Qualità da visura	Indennità
	Dati anagrafici della ditta proprietaria	Quota di possesso	Foglio	Mappale	Superficie m <sup>2</sup>			
51	CORLATTI BRUNO nato il 7 marzo 1946 a Berbenno di Valtellina CRLBRN46C07A787X	1	42	519	15,00	401	vigneto	147,60
52	DELLA GHELFA ELIA & C. S.N.C. con sede in Berbenno di Valtellina 00622360147	1	42	523	9,00	494	vigneto	100,00
53	SCHERINI FRANCESCA nata il 31 maggio 1947 a Berbenno in Valtellina SCHFNC47E71A787C	1	42	529	61,00	285	seminativo	2019,58
54	TANTERA ARMIDA nata il 7 novembre 1920 a Berbenno di Valtellina TNTRMD20S47A787D	1	42	532	55,00	342	seminativo	1.775,33

**Art. 2** - Il presente decreto sarà registrato, nonché trascritto, in termini di urgenza presso la conservatoria dei registri immobiliari e presso il competente ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio pubblicato all'abo della Provincia di Sondrio e del Comune di Berbenno di Valtellina e sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

**Art. 3** - Il presente decreto è esente dall'imposta di registrazione ai sensi dell'art. 57 del d.p.r. n. 131 del 26 aprile 1986 in quanto a favore del Demanio dello Stato e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegato B del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642 e dal d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, e sarà notificato ai proprietari nelle forme di legge.

**Art. 4** - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

**Art. 5** - Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni sempre dalla pubblicazione del presente atto.

Il dirigente  
Quirino Gianoli

## Altri

**Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Parma  
MI-E-776. Opere di laminazione delle piene del fiume Olona da realizzare nei comuni di Canegrate (MI), Legnano (MI), Parabiago (MI) e San Vittore Olona (MI). Estratto di decreto d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii**

Si rende noto che l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (A.I.PO), nell'ambito delle «Opere di laminazione delle piene del fiume Olona da realizzare nei comuni di Canegrate (MI), Legnano (MI), Parabiago (MI) e San Vittore Olona (MI)», con Provvedimento n. 9 rep. 3903 del 14 ottobre 2015 ha acquisito il diritto di proprietà, in favore del Demanio Pubblico dello Stato, dei seguenti beni siti nel comune di Parabiago (MI):

- 1) BORSANI GIAN PAOLA, c.f. BRSGPL29A57G324G, Pr. 1/2; BORSANI ANNAMARIA, c.f.: BRSNMR39B50G324T, Pr. 1/2 - N.C.T. Comune di Parabiago - foglio 2 particella 21 - indennità € 24,00;
- 2) CRESPI LUIGI, c.f. CRSLGU38L26C537V, Pr. 1/2; CANAVESI CARLA LUISA, c.f. CNVCLL40P52E514Q, Pr. 1/2 - N.C.T. Comune di Parabiago - foglio 2 particelle 27, 350 - indennità € 5.166,00;
- 3) CARUGO VITTORIO, c.f. CRGVTR67E09E514M, Pr. 1/1 - N.C.T. Comune di Parabiago - foglio 2 particella 25 - indennità € 30,80;
- 4) RAIMONDI RICCARDO, c.f. RMNRCR65D02E514I, Pr. 1/3; RAIMONDI MARZIA MARIA, c.f. RMNMZM53B57F874J, Pr. 1/3; COZZI CARLA, c.f. CZZCRL27E43F874Q, Pr. 1/3 - N.C.T. Comune di Parabiago - foglio 2 particella 23 - indennità € 35,20

Il direttore vicario  
Bruno Mioni

**Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Parma  
MI-E-785. Lavori di realizzazione della vasca di laminazione lungo il torrente Bozzente in comune di Nerviano (MI). Pagamento dell'80% dell'indennità di esproprio determinata per ciascuna ditta Esproprianda**

## COMUNICATO

Pagamento dell'80% delle indennità accettate dalle ditte proprietarie dei terreni interessati dai lavori (MI-E-785) - Lavori di realizzazione della vasca di laminazione lungo il torrente Bozzente in comune di Nerviano (MI)

## ELENCO DITTE

- Ditta n. 3: PAOLI TERESA, C.F. PLATRS49T62F207A, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 107 - 108, importo acconto 80%: € 18.618,90.
- Ditta n. 5: MONDININI VINCENZO, C.F. MNDVCN35H27D251I, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 109-110, importo acconto 80%: € 18.256,93; MONTESANO MARIA GIUSEPPINA nata a Olivadi (CZ) il 8 maggio 1937, C.F. MNTMGS37E48G034Z, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 109-110, importo acconto 80%: € 18.256,93.
- Ditta n. 8: DANIELE MARIO SALVATORE, C.F. DNLMSL56T21G034J, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 622, importo acconto 80%: € 4.825,33; DANIELE NICOLA, C.F. DNLNCL31B06D932E, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 622, importo acconto 80%: € 28.951,96; DANIELE ROCCO, C.F. DNLRCC54T04G034D, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 622, importo acconto 80%: € 4.825,33; DANIELE ROSARIO LUCIANO, C.F. DNLRRL59T10G034N, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 622, importo acconto 80%: € 4.825,33.
- Ditta n. 15: CARE' GIUSEPPA, C.F. CRAGPP51L57D453H, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 632-636, importo acconto 80%: € 12.111,60; CIRILLO ALESSANDRA, C.F. CRLLSN72R60Z112X, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 632-636, importo acconto 80%: € 3.027,90; CIRILLO ANTONELLA, C.F. CRLNLL76S58Z112E, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 632-636, importo acconto 80%: € 3.027,90.
- Ditta n. 16: CIRILLO ANTONIO, C.F. CRLNTN38S26D453E, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 633-637, importo acconto 80%: € 22.756,82; VALENZISE ANTONIA, C.F. VLNNTN52E51D453E, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 633-637 importo acconto 80%: € 22.756,82 ;
- Ditta n. 17: ROSSETTI FELICE, C.F. RSSFLC34P09F874U, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 117- 118, importo acconto 80%: € 105.152,84.
- Ditta n. 18: MEZZANZANICA SILVANA, C.F. MZZSVN47T62G324Q, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 119-120, importo acconto 80%: € 18.145,30; ROVEDA GIUSEPPE, C.F. RVDGPP39T16C537L, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 119-120, importo acconto 80%: € 18.145,30;
- Ditta n. 19: GABRIELI FRANCA, C.F. GBRFNC53M60C122X, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 643, importo acconto 80%: € 20.853,24; PAPAARAZZO SANTO, C.F. PPRSTG47S01G034H, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 643, importo acconto 80%: € 20.853,24.
- Ditta n. 30: BARRO RINA, C.F. RRRRNI49C50E415W, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 172- 701, importo acconto 80%: € 19.589,03; SCHEPIS GIOVANNI, C.F. SCHGNN47H10F158E, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 172- 701, importo acconto 80%: € 19.589,03 .
- Ditta n. 31: TETI MARIA nata a Centrache (CZ) il 3 giugno 1928, C.F. TTEMRA28H43C472W, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 559, importo acconto 80%: € 23.708,08.
- Ditta n. 33: BERTUCA CONCETTA, C.F. BRTCCT33T64D049V, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 560-565, importo acconto 80%: € 22.057,36; SARTIRANA ADELIA (Luigia), C.F. STRDLA63A52H264O, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 560-565, importo acconto 80%: € 2.205,74; SARTIRANA ANGELA, C.F. SRTNGL65S69H264M, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 560-565, importo acconto 80%: € 2.205,74; SARTIRANA GIANFRANCO, C.F. SRTGFR66T05H264Y, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 560-565, importo acconto 80%: € 2.205,74; SARTIRANA STEFANO C.F. SRTSFN70R12H264P, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 560-565, importo acconto 80%: € 2.205,74; SARTIRANA TERESA, C.F. SRTTRS54A54D049T, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 560-565, importo acconto 80%: € 2.205,74.
- Ditta n. 39: FONTANA GIUSEPPE, C.F. FNTGPP50L19G348J, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 428-950 (ex 130), importo acconto 80%: € 4.564,64; ROSSI ROMILDA, C.F. RSSRLD51A63M145P, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 428-950 (ex 130), importo acconto 80%: € 4.564,64.
- Ditta n. 41: DI MAGGIO RITA, C.F. DMGRTI65E70E415H, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 604, importo acconto 80%: € 819,01; DI MAGGIO ROSARIO MARCO, C.F. DMGRRM67D14E415H, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 604, importo acconto 80%: € 819,01; DI MAGGIO SILVANA, C.F. DMGSVN69R66E415Z, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 604, importo acconto 80%: € 819,01; RESTELLI Adele, C.F. RSTDLA43S50H264A, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 604, importo acconto 80%: € 4.914,05.
- Ditta n. 42: AGOSTANI CAMILLO, C.F. GSTCLL41E01H264G, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 603, importo acconto 80%: € 376,20; ROSSI GIULIANA, C.F. RSSGLN47A52I976J, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 603, importo acconto 80%: € 376,20.

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

- Ditta n. 44: COLANGELO CANIO, C.F. CLNCNA53P09D593A, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 129-954 (ex 588), importo acconto 80%: € 1.905,42; SANTARSIERO ASSUNTA, C.F. SNNTSNT55D64D593M, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 129-954 (ex 588), importo acconto 80%: € 1.905,42.
- Ditta n. 45: DENTATO UMBERTO, C.F. DNTMRT41S18I962Z, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 585-964 (ex 935), importo acconto 80%: € 2.133,97; VULCANO GIOVANNINA, C.F. VLCGNN50M48D189V, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 585-964 (ex 935), importo acconto 80%: € 2.133,97.
- Ditta n. 48: CARUGO UGOLINO, C.F. CRGGLN34T24F874G, N.C.T. del Comune di Nerviano Foglio n. 11 Particelle n. 229-952 (ex 230), importo acconto 80%: € 20.788,38.

Il direttore  
Bruno Mioni

**Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Parma**  
**MI-E-786. Lavori di ripristino e adeguamento delle sezioni di deflusso del deviatore Olona per il miglioramento della sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Milano**

## COMUNICATO

Pagamento dell'acconto dell'ottanta per cento delle indennità accettate ai sensi dell'art. 20, comma 6, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 ss.mm.ii e l.r. Lombardia n. 3/2009 - con riferimento alla ditta proprietaria degli appezzamenti di terreno interessati dai lavori di (MI-E-786) ripristino e adeguamento delle sezioni di deflusso del deviatore Olona per il miglioramento della sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Milano, come di seguito specificato.

## DITTA

- COMUNE DI MILANO - c.f. 01199250158 Comune censuario di Milano - N.C.T., foglio 600 mappali 136, 144, 145, 147, 148, 150, 156, 158, 170, 172 e 174 - importo acconto 80% € =30.000,00=.

Il direttore vicario  
Bruno Mioni

**Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Parma**  
**MI-E-788. Lavori di manutenzione straordinaria sottopasso di Conca Fallata in comune di Milano**

## COMUNICATO

Pagamento dell'acconto dell'ottanta per cento delle indennità accettate ai sensi dell'art. 20, comma 6, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 ss.mm.ii e l.r. Lombardia n. 3/2009 - con riferimento alle ditte proprietarie degli appezzamenti di terreno interessati dai lavori di (MI-E-788) manutenzione straordinaria sottopasso di conca Fallata in comune di Milano, come di seguito specificato.

## Elenco ditte

- COMUNE DI MILANO - c.f. 01199250158 Comune censuario di Milano - N.C.T., foglio 627 mappali 295, 90 e 301 - importo acconto 80% € =20.680,00=;
- EUROMILANO S.P.A. - c.f. 02775550151 Comune censuario di Milano - N.C.T., foglio 627 mappale 294 - importo acconto 80% € =10.340,00=;

Il direttore vicario  
Bruno Mioni

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
**Decreto rideterminazione indennità - Ordine deposito n. 692 del 13 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tangenziale di Varese Asse Principale. Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito relative ad immobili ubicati nel comune di Morazzone (VA). Risoluzione interferenza Snam Rete Gas n. GA 31**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, PALAZZO U9, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la Scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prof. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Visti i decreti emessi da Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del Testo Unico sulle Espropriazioni, con i quali è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra l'altro, dei beni immobili di proprietà delle ditte proprietarie indicate nell'allegato elenco, necessari all'esecuzione dei lavori, con la contestuale determinazione in via provvisoria dell'indennità di asservimento.

Visto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha effettuato l'immissione in possesso delle aree interessate, redigendo appositi verbali di consistenza.

Considerato che dalla data di notifica del decreto di occupazione d'urgenza, con il quale, tra l'altro, è stata offerta l'indennità di espropriazione provvisoria, non è pervenuta alcuna accettazione dell'indennità stessa da parte delle ditte interessate.

Tenuto conto che è stato definito il puntuale dimensionamento degli immobili oggetto di asservimento ricadenti sulle rimanenti aree non espropriate, il cui tipo di frazionamento è stato debitamente approvato dall'Agenzia delle Entrate - Uff. Territorio, ed è stato quindi possibile procedere alla rideterminazione delle indennità offerte e non accettate.

Visto l'elenco descrittivo redatto dal Contraente Generale, relativo alle ditte non accettanti con l'indicazione delle indennità rideterminate.

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19771/15 del 15 settembre 2015, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di rideterminare le indennità di asservimento e di ordinarne il deposito.

APPROVA

La rideterminazione delle indennità provvisorie offerte e non accettate relative all'asservimento in epigrafe, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - nei tempi e nei modi di legge, delle somme dovute.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il direttore tecnico operativo  
Enrico Arini

N.O.	N.P.	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO INTERFERENZA SNAM RETE GAS n. GA 353 e n. 363	INDENNITÀ ASSERVIMENTO RIDETERMINATA
1	80	ARNABOLDI ENRICA nata a Varese (VA) il 3 gennaio 1930 C.f.:RBNBRC30A43L682Y Prop. ½;  ARNABOLDI RINA nata a Varese (VA) il 5 settembre 1934 C.f.: RNBRNI34P45L682G Prop. ½.	903	926	926	233	ASSERVIMENTO	€ 436,90

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. 20090 Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

**Decreto rideterminazione indennità - Ordine deposito n. 693 del 13 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tangenziale di Varese Asse Principale. Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito relative ad immobili ubicati nel comune di Morazzone (VA). Risoluzione interferenza Snam Rete Gas n. GA 31**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, PALAZZO U9, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la Scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Visti i decreti emessi da Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del Testo Unico sulle Espropriazioni, con i quali è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra l'altro, dei beni immobili di proprietà delle ditte proprietarie indicate nell'allegato elenco, necessari all'esecuzione dei lavori, con la contestuale determinazione in via provvisoria dell'indennità di asservimento.

**Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015**

Visto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha effettuato l'immissione in possesso delle aree interessate, redigendo appositi verbali di consistenza.

Considerato che dalla data di notifica del decreto di occupazione d'urgenza, con il quale, tra l'altro, è stata offerta l'indennità di espropriazione provvisoria, non è pervenuta alcuna accettazione dell'indennità stessa da parte delle ditte interessate.

Tenuto conto che è stato definito il puntuale dimensionamento degli immobili oggetto di asservimento ricadenti sulle rimanenti aree non espropriate, il cui tipo di frazionamento è stato debitamente approvato dall'Agenzia delle Entrate - Uff. Territorio, ed è stato quindi possibile procedere alla rideterminazione delle indennità offerte e non accettate.

Visto l'elenco descrittivo redatto dal Contraente Generale, relativo alle ditte non accettanti con l'indicazione delle indennità rideterminate.

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19728/15 del 09 settembre 2015, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di rideterminare le indennità di asservimento e di ordinarne il deposito.

**APPROVA**

La rideterminazione delle indennità provvisorie offerte e non accettate relative all'asservimento in epigrafe, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**ORDINA**

Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - nei tempi e nei modi di legge, delle somme dovute.

**DISPONE**

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il direttore tecnico operativo  
Enrico Arini

N.O.	N.P.	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPAL ORIGINARIO	MAPPAL FRAZIONATO	MQ	TITOLO INTERFERENZA SNAM RETE GAS n. GA 353 e n. 363	INDENNITÀ ASSERVIMENTO RIDETERMINATA
1	94	MALNATI ANTONIA MARZIA nata a Castiglione Olona (VA) il 28 agosto 1952 C.f.: MLNNNM52M68C300G Prop. ½;  MANZONI CARLO nato a Morazzone (VA) il 22 marzo 1947 C.f.: MNZCRL47C22F711W Prop. ½.	903	1066	1066	111	ASSERVIMENTO	€ 208,13

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

**Ordinanza 694 del 13 ottobre 2015. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Gazzada Schianno (VA) - Tangenziale di Varese**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, CO-MO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOL E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento Autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine

massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19793/15 del 22 settembre 2015, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio e/o di asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o di asservimento in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile unico del procedimento  
Enrico Arini

ALLEGATO

**Elenco ditte Comune di Gazzada Schianno - Tangenziale di Varese**

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	SEZIONE CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	TOTALE INDENNITÀ
1	103	GILLI ENNIO nato a Gazzada Schianno (VA) il 17 dicembre 1964 C.f. GLLNNE64T17D951R - Nuda Prop. ½;  GILLI DANIELE nato a Gazzada Schianno (VA) il 10 maggio 1967 C.f. GLLDNL67E10D951W - Nuda Prop. ½;  BORRI CHIARA nata a Varese il 14 ottobre 1944 C.f. BRRCHR44R54L682F Usufr. 1/1.	A	903	630	3033	30	STRADA	€ 31.908,27

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

**Ordinanza 695 del 13 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Mozzate (CO). Tratta «A» Asse Principale**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLLO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili indicati nel medesimo elenco;

Considerato che ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sui medesimi immobili;

Viste le quietanze di pagamento dell'acconto sulle somme concordate;

Dato atto che a seguito della redazione dei tipi di frazionamento catastale, approvati dall'Ufficio del Territorio, sono state definite le esatte superfici da espropriare;

Vista la nota prot. n. 11015/13 del 19 settembre 2013 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., tenuto conto di quanto sopra, ha comunicato a Pedelombarda s.c.p.a. la rideterminazione delle indennità accettate e la quantificazione dei saldi effettivamente da corrispondere;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/mm/19758/15 del 14 settembre 2015 con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.p.r. 327/2001, Ordinanza di Pagamento Diretto oppure di Deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere, in favore delle Ditte Proprietarie, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate e rideterminate.

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

**ORDINA**

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

**DISPONE**

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il direttore tecnico  
Enrico Arini

ALLEGATO

**Elenco ditte Comune di Mozzate. Tratta «A» - Asse principale**

N.C.	N.P.	DITTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	Mq.	TITOLO	INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO			
								TOTALE	ACCONTO già corrisposto	SALDO da corrispondere	
1	2-41-42-43-114-121	CORNAGGIA MEDICI GIAN GIUSEPPE nato a Tradate (VA) il 3 novembre 1949 C.f. CRNGGS49S03L319C Prop. 1/1..	909	1696	1696	2457	ASSERVIMENTO	€ 789.031,30	€ 639.606,80	€ 149.424,50	
				2033	2033	217	ASSERVIMENTO				
			913	1697	1697	940	ASSERVIMENTO				
				2031	7791	295	AUTOSTRADA				
			919	5502	755	755	26				ASSERVIMENTO
					7743	1120	MITIGAZIONE				
				5503	7744	145	AUTOSTRADA				
					7745	24.590	AUTOSTRADA				
					7747	110	AUTOSTRADA				
					7749	120	AUTOSTRADA				
				5504	7750	410	AUTOSTRADA				
					7751	35	AUTOSTRADA				
					7757	1.250	MITIGAZIONE				
					7759	27.275	AUTOSTRADA				
7758	7762	650	AUTOSTRADA								
	7756	137	ASSERVIMENTO								

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

**Ordinanza 696 del 13 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Grandate (CO) - Tangenziale di Como**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento Autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento, prof. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Vista l'istanza prof. n. RS/BB/19743/15 del 11 settembre 2015, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio e/o di asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o di asservimento in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile unico del procedimento  
Enrico Arini

ALLEGATO

**Elenco ditte Comune di Grandate - Tangenziale di Como**

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	TOTALE INDENNITÀ
1	96	BESIO ITALO nato a Como (CO) il 2 febbraio 1936 C.f. BSETLI36B02H208D - Usuf. ½;	904	931	3804	380	STRADA	€ 350.000,00
		BESIO CRISTINA nata a Como (CO) il 24 ottobre 1970 C.f. BSECST70R64C933D - Nuda Prop. ½;		931	3805	120	STRADA	
		BESIO RENATO nato a Como (CO) il 2 maggio 1972 C.f. BSERN72E02C933T Prop. ½.						

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

**Ordinanza 703 del 22 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Interferenza Snam Rete Gas n. GA 926. Ordinanza di pagamento diretto o deposito delle indennità di asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Gorla Maggiore (VA). Tratta «A» - Asse Principale - NP 82 E**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento Autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di asservimento, il decreto definitivo di asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di asservimento relativamente agli immobili indicati nel medesimo elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sui medesimi immobili;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19850/15 del 6 ottobre 2015 con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.p.r. 327/2001, ordinanza di pagamento diretto oppure di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'Economia e della Finanze) delle indennità di asservimento.

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

**ORDINA**

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di asservimento accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

**DISPONE**

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile unico del procedimento  
Enrico Arini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATO

**Elenco ditte Comune di Gorla Maggiore. Tratta «A» - Asse principale**

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE	MQ	TITOLI	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO RIDETERMINATA		
							TOTALE INDENNITÀ	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO
1	82 PE	COLLEGIO ROTONDI con sede in Gorla Minore (VA) in Via San Maurizio n. 4 c.f. 00595010125 prop. 1/1;	905	650	889	ASSERVIMENTO	€ 2.515,50	€ 1.834,00	€ 681,50
				649	116	ASSERVIMENTO			

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
**Ordinanza 704 del 22 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Interferenza Snam Rete Gas n. GA 167. Ordinanza di pagamento diretto o deposito delle indennità di asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Lozza (VA). Tratta «Tang. Varese» - NP 21**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento Autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di asservimento, il decreto definitivo di asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di asservimento relativamente agli immobili indicati nel medesimo elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sui medesimi immobili;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19859/15 del 7 ottobre 2015 con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.p.r. 327/2001, ordinanza di pagamento diretto oppure di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'Economia e della Finanze) delle indennità di asservimento.

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'Economia e della Finanze) delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di asservimento accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile unico del procedimento  
Enrico Arini

**Elenco ditte Comune di Lozza. Tratta «Tang. Varese»**

<b>N.O.</b>	<b>N.P.</b>	<b>DITTA PROPRIETARIA</b>	<b>FOGLIO</b>	<b>MAPPALE</b>	<b>MQ</b>	<b>TITOLI</b>	<b>INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO</b>
1	21	CARRESI GRAZIANA nata a Milano (MI) il 13 gennaio 1942 c.f.: CRRGZN42A53F205P Prop. 1/4;  CARRESI PAOLA BARBARA nata a Milano (MI) il 7 luglio 1937 c.f.: CRRPBR37L47F205U Prop. 1/4;  PINTONELLO ADRIANA nata a Varese (VA) il 6 ottobre 1945 c.f.: PNTDRN45R46L682E Prop. 1/4;  PINTONELLO LIVIA MARIA nata a Roma (RM) il 9 ottobre 1940 c.f.: PNTLMR40R49H501I Prop. 1/4;	9	542	173	ASSERVIMENTO	€ 528,80

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
**Ordinanza 705 del 22 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Interferenza Snam Rete Gas n. GA 31-41. Ordinanza di pagamento diretto e deposito delle indennità di asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Gazzada Schianno (VA). Tratta «Tang. Varese» - NP 100**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLIO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di asservimento, il decreto definitivo di asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di asservimento relativamente agli immobili indicati nel medesimo elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sui medesimi immobili;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19858/15 del 7 ottobre 2015 con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.p.r. 327/2001, ordinanza di pagamento diretto oppure di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'Economia e della Finanze) delle indennità di asservimento.

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

## ORDINA

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di asservimento accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

## DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile unico del procedimento  
Enrico Arini

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

ALLEGATO

## Elenco Ditte Comune di Gazzada Schianno. Tratta «Tang. Varese»

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE	MQ	TITOLI	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO
1	100	BARBIERO ANTONIO nato a Schiavon (VI) il 28 aprile 1934 c.f.: BRBNTN34D281527G	903	2809	558	ASSERVIMENTO	€ 1.488,00

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

**Ordinanza 706 del 22 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Interferenza Snam Rete Gas n. GA 31. Ordinanza di pagamento diretto o deposito delle indennità di asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Morazzone (VA). Tratta «Tang. Varese» - NP 12-19**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento Autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di asservimento, il decreto definitivo di asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di asservimento relativamente agli immobili indicati nel medesimo elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sui medesimi immobili;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19857/15 del 7 ottobre 2015 con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.p.r. 327/2001, ordinanza di pagamento diretto oppure di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'Economia e della Finanze) delle indennità di asservimento.

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

## ORDINA

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di asservimento accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile unico del procedimento  
Enrico Arini

ALLEGATO

**Elenco ditte Comune di Morazzone. Tratta «Tang. Varese»**

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE	MQ	TITOLI	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO
1	12-19	MONTALBETTI GIUSEPPE nato a Varese (VA) il 26 febbraio 1961 c.f.: MNTGPP61B26L682L Nuda Proprietà;	903	6286	10	ASSERVIMENTO	€ 120,00
		MACCHI MARIA LUIGIA nata a Varese (VA) il 25 marzo 1932 c.f.: MCCMLG32C65L682P usufruttuaria.		5108	20	ASSERVIMENTO	

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

**Ordinanza 707 del 27 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Interferenza Snam Rete Gas n. GA 31. Ordinanza di pagamento diretto o deposito delle indennità di asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Morazzone (VA). Tratta «Tang. Varese»**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di asservimento, il decreto definitivo di asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di asservimento relativamente agli immobili indicati nel medesimo elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sui medesimi immobili;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19847/15 del 6 ottobre 2015 con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.p.r. 327/2001, ordinanza di pagamento diretto oppure di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'Economia e della Finanze) delle indennità di asservimento.

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di asservimento accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

## DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile unico del procedimento  
Enrico Arini

ALLEGATO

## Elenco ditte Comune di Morazzone. Tratta «Tang. Varese»

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE	MQ	TITOLI	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO RIDETERMINATA		
							TOTALE INDENNITÀ	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO
1	22	MANDICH GIACINTO nato a Gazzada Schianno (VA) il 23 marzo 1942 c.f.: MNDGNT42C23D951H Prop. 1/3;  MANDICH MARINELLA nata a Gazzada Schianno (VA) il 23 luglio 1950 c.f.: MNDMNL50L63 D951K Prop.1/3;  VANONI EMILIO LUCIANO nato a Gazzada Schianno (VA) il 1 dicembre 1928 c.f.: VNNMLC28T01D951N Prop. 1/3.	903	929	446	ASSERVIMENTO	€ 449,74	€ 359,79	€ 89,95
2	52	SENATORE ALBA nata a Martinano Lombardo (CZ) il 20 settembre 1938 c.f. SNTLBA38P60E991F prop. 10/15;  BOTTELLI ANTONELLO nato a Varese (VA) il 8 ottobre 1965 c.f. BTTNNL65R08L682H prop. 1/15;  BOTTELLI EUGENIO nato a Varese (VA) il 26 dicembre 1970 c.f. BTTNE70T26L682U prop. 1/15;  BOTTELLI FIORELLA RITA nata a Morazzone (VA) il 23 maggio 1961 c.f. BTTFL61E63F711K prop. 1/15;  BOTTELLI GIOVANNI nato a Varese (VA) il 22 dicembre 1963 c.f. BTTGNN3T22L682U prop. 1/15;  BOTTELLI STEFANO nato a Varese (VA) il 7 febbraio 1968 c.f. BTTSFN68B07L682A prop. 1/15;	903	928	714	ASSERVIMENTO	€ 2.074,38	€ 1.484,31	€ 590,07
3	77-78	CANALE REMIRO BRUNO nato a Lugo di Vicenza (VI) il 11 giugno 1950 c.f.: CNLRRB50H11E731Z	903	6464 ex 916 924 915	228 371 478	ASSERVIMENTO	€ 3.590,00	€ 2.645,66	€ 944,34

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE	MQ	TITOLI	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO RIDETERMINATA		
							TOTALE INDENNITÀ	ACCONTO GIÀ CORRISPONTO	SALDO
4	7-11-18	GIULIANI ANGELO nato a Varese il 19 novembre 1964 c.f.: GLNNGL64S19L682V Nuda Proprietà;  QUADRELLI FERNANDA nata a Varese il 6 giugno 1938 c.f.: QDRFNN38H46L682P Usufruttuaria.	903	263	25	ASSERVIMENTO	€ 5.343,33	€ 4.856,25	€ 487,08
				1075	103				
				3051	325				
				3158	160				
				6023	180				
5	6	QUADRELLI GIUSEPPINA nata a Gazzada Schianno (VA) il 29 agosto 1945 c.f.: QDRGPP45M69D951Z Prop. 1/2;  GIULIANI ANGELO nato a Varese il 19 novembre 1964 c.f.: GLNNGL64S19L682V Nuda Proprietà; per 1/2;  QUADRELLI FERNANDA nata a Varese il 6 giugno 1938 c.f.: QDRFNN38H46L682P Usufruttuaria per. 1/2.	903	1072	34	ASSERVIMENTO	€ 623,33	€ 467,50	€ 155,83

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
**Ordinanza 710 del 27 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Villa Guardia (CO) - Tangenziale di Como Asse Principale**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19896/15 del 19 ottobre 2015, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio e/o di asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

## ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o di asservimento in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

## DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile unico del procedimento  
Enrico Arini

ALLEGATO

## Elenco ditte Comune di Villa Guardia - Tangenziale di Como

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	SEZIONE CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	TOTALE INDENNITÀ
1	52	PINI FRANCO nato a Grandate (CO) il 30 giugno 1950 C.f. PNIFNC50H30E139U - Prop. 1/5;	B	9	776	6244	170	AUTOSTRADA	€ 6.253,20
		PINI INES nata a Grosio (SO) il 13 maggio 1945 C.f. PNINSI45E53E200J - Prop. 1/5;							
		PINI LIVIA nata a Grandate (CO) il 14 febbraio 1959 C.f. PNILV159B54E139Y - Prop. 1/5;							
		PINI MARIA nata a Grosio (SO) il 1 ottobre 1937 C.f. PNIMRA37R41E200N - Prop. 1/5;			776	6246	190	AUTOSTRADA	
		PINI ORSOLA nata a Grosio (SO) il 22 dicembre 1939 C.f. PNIRSL39T62E200W - Prop. 1/5.							

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

**Ordinanza 711 del 27 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Grandate (CO) - Tangenziale di Como Asse Principale**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLLO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

Dato atto CHE, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19895/15 del 19 ottobre 2015, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio e/o di asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o di asservimento in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile unico del procedimento  
Enrico Arini

ALLEGATO

**Elenco ditte Comune di Grandate - Tangenziale di Como**

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	TOTALE INDENNITÀ
1	30	PINI FRANCO nato a Grandate (CO) il 30 giugno 1950 C.f. PNIFNC50H30E139U - Prop. 1/5;	9	3132	3842	20	AUTOSTRADA	€ 642,95
		PINI INES nata a Grosio (SO) il 13 maggio 1945 C.f. PNINSI45E53E200J - Prop. 1/5;						
		PINI LIVIA nata a Grandate (CO) il 14 febbraio 1959 C.f. PNILV159B54E139Y - Prop. 1/5;		3142	3843	15	AUTOSTRADA	
		PINI MARIA nata a Grosio (SO) il 1 ottobre 1937 C.f. PNIMRA37R41E200N - Prop. 1/5;						
PINI ORSOLA nata a Grosio (SO) il 22 dicembre 1939 C.f. PNIRSL39T62E200W - Prop. 1/5.								

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

**Ordinanza 712 del 27 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Solbiate Olona (VA) - Tratta A Asse Principale**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «...

le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19875/15 del 13 ottobre 2015, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio e/o di asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o di asservimento in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile unico del procedimento  
Enrico Arini

ALLEGATO

#### Elenco ditte Comune di Solbiate Olona - Tratta A

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPAL ORIGINARIO	MAPPAL FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	TOTALE INDENNITÀ
1	61	TRONCONI GIANLUCA nato a Busto Arsizio (VA) il 15 novembre 1943 C.f. TRNGLC43S15B300G - Prop. 1/1;	902	581	7375	190	AUTOSTRADA	€ 14.024,90
					7376	240	MITIGAZIONE	
					7377	1.930	MITIGAZIONE	
					7378	120	MITIGAZIONE	

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

**Ordinanza 713 del 27 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Villa Guardia (CO) - Tangenziale di Como Opera Connessa 03**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOL E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19880/15 del 13 ottobre 2015, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio e/o di asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o di asservimento in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile unico del procedimento  
Enrico Arini

ALLEGATO

**Elenco ditte Comune di Villa Guardia - Tangenziale di Como Opera Connessa 03**

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	TOTALE INDENNITÀ
1	10	GIURIANI CARLO nato a Como (CO) il 3 febbraio 1951 C.f. GRNCRL51B03C933X - Nuda Prop. 1/3;  GIURIANI LORENZO nato a Como (CO) il 30 aprile 1949 C.f. GRNLNZ49D30C933O Nuda Prop. 1/3;  GIURIANI STEFANO nato a Como (CO) il 2 gennaio 1956 C.f. GRNSFN56A02C933Y - Nuda Prop. 1/3;  GOBBI ELOISE nata a Como (CO) il 13 giugno 1919 C.f. GBBLSE19H53C933K - Usufruttuario.	904	1916	3570	545	ASSERVIMENTO	€ 1.143,59

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

**Ordinanza 714 del 27 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Cislagio (VA) - Tratta A Asse Principale**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/19879/15 del 13 ottobre 2015, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio e/o di asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

**ORDINA**

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o di asservimento in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

**DISPONE**

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile unico del procedimento  
Enrico Arini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATO

**Elenco ditte Comune di Cislago - Tratta A**

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	TOTALE INDENNITÀ
1	125	MONDINI RODOLFO nato a Cislago (VA) il 7 maggio 1950 C.f. MNDRLF50E07C732A - Prop. 1/1;	108	5126	8722	250	AUTOSTRADA	€ 6.162,75
2	127	MONDINI TRENZIO nato a Cislago (VA) il 22 novembre 1946 C.f. MNDTNZ46S22C732H - Prop. 1/3;  MONDINI CARLO nato a Cislago (VA) il 7 novembre 1948 C.f. MNDCLR48S07C732C - Prop. 1/3;  MONDINI ANDREA GAETANO nato a Saronno (VA) il 14 novembre 1973 C.f. MNDNRG73S14I441Y - Prop. 1/6;  MONDINI GEORGIA nata a Saronno (VA) il 29 agosto 1979 C.f. MNDGRG79M69I441U - Prop. 1/6;	108	561	8720	210	AUTOSTRADA	€ 5.148,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
**Ordinanza 715 del 27 ottobre 2015. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Gorla Minore (VA). Tratta «A» - Asse Principale - NP 60**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINÉ, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLIO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento Autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prof. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili indicati nel medesimo elenco;

Considerato che ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sui medesimi immobili;

Viste le quietanze di pagamento dell'acconto sulle somme concordate;

Dato atto che a seguito della redazione dei tipi di frazionamento catastale, approvati dall'Ufficio del Territorio, sono state definite le esatte superfici da asservire sulle rimanenti aree non oggetto di espropriazione per la realizzazione dell'Asse Principale;

Vista la nota prof. n. 18893/15 del 14 ottobre 2015 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., tenuto conto di quanto sopra, ha comunicato a Pedelombarda s.c.p.a. la rideterminazione delle indennità accettate e la quantificazione dei saldi effettivamente da corrispondere;

Vista l'istanza prof. n. RS/BB/19889/15 del 14 ottobre 2015 con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.p.r. 327/2001, ordinanza di pagamento diretto oppure di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere, in favore delle Ditte Proprietarie, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate e rideterminate.

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di asservimento accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile unico del procedimento  
Enrico Arini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## Elenco ditte Comune di Gorla Minore. Tratta «A» - Asse Principale

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICIE DA FRAZIONAMENTO		
								TOTALE INDENNITÀ	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO
1	60	VIGNATI LUIGI nato a Gorla Minore (VA) il 15 marzo 1959 C.f. VGNLGU59C15E102C - Prop. 1/2;  VIGNATI ROBERTO nato a Gorla Minore (VA) il 4 aprile 1961 C.f. VGNRRT61D04E102R - Prop. 1/2;	104	703	4377	90	RELIQUATO	€ 649,98	€ 519,98	€ 130,00
					4378	20	AUTOSTRADA			

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**E) VARIE****Provincia di Bergamo****Provincia di Bergamo**

**Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione presentata dal signor Pasini Pier Antonio - Impresa individuale sita a Zanica (BG) finalizzata alla derivazione in preferenziale di acque sotterranee per uso irriguo, igienico e antincendio**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che l'impresa individuale Pasini Pier Antonio (C.F. PSNPNT48M06M147W e PIVA 00826550162) con sede legale a Zanica (BG) in Via Crema 23/A - ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 68916 del 27 giugno 2002 intesa ad ottenere la concessione alla derivazione preferenziale di acqua ad uso irriguo, igienico e antincendio, per una portata media di 2 l/s da n. 1 pozzo ubicato sul mapp. n. 2675, in Comune di Zanica (BG).

Eventuali domande di derivazione tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di pertinenza la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizione.

Bergamo, 11 novembre 2015

Il dirigente  
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo**

**Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Vertova nei comuni di Vertova (BG) e Gazzaniga (BG) presentata dalla società immobiliare I Sole s.r.l. - Impianto «Vertova 1» (Pratica n. 062/15)**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la sig.ra Daniela Donini, in qualità di legale rappresentante della Società Immobiliare I Sole s.r.l. (PIVA 00896550175), con sede legale in Piancogno (BG) in via Fiume 23/A, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 89895 del 27 ottobre 2015, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acque ad uso idroelettrico dal torrente Vertova nei comuni di Vertova (BG) e Gazzaniga (BG), per una portata massima di 670 l/s e media di 286 l/s e produrre sul salto di 34,00 m la potenza nominale media di kW 95,33. La restituzione delle acque turbinata è prevista nel medesimo torrente in comune di Gazzaniga (BG) alla quota di 497,30 m s.l.m. (Impianto «Vertova 1» - pratica n. 062/15).

La medesima istanza reca la richiesta di riconoscimento di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Fermo restando la verifica della disponibilità idrica, si informa che eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorso il periodo di cui sopra, chiunque abbia interesse può visionare, per i successivi 30 gg., presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso i Comuni di Vertova (BG) e Gazzaniga (BG) la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 3 novembre 2015

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo**

**Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Vertova nei comuni di Vertova (BG) e Gazzaniga (BG) presentata dalla società immobiliare I Sole s.r.l. - Impianto «Vertova 2» (Pratica n. 063/15)**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento

conclusivo di concessione, rende noto che la sig.ra Daniela Donini, in qualità di legale rappresentante della Società Immobiliare I Sole s.r.l. (PIVA 00896550175), con sede legale in Piancogno (BG) in via Fiume 23/A, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 89915 del 27 ottobre 2015, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acque ad uso idroelettrico dal torrente Vertova nei comuni di Vertova (BG) e Gazzaniga (BG), per una portata massima di 900 l/s e media di 348 l/s e produrre sul salto di 25,00 m la potenza nominale media di kW 85,29. La restituzione delle acque turbinata è prevista nel medesimo torrente in comune di Vertova (BG) alla quota di 472,15 m s.l.m. (Impianto «Vertova 2» - pratica n. 063/15).

La medesima istanza reca la richiesta di riconoscimento di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Fermo restando la verifica della disponibilità idrica, si informa che eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorso il periodo di cui sopra, chiunque abbia interesse può visionare, per i successivi 30 gg., presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso i Comuni di Vertova (BG) e Gazzaniga (BG) la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 3 novembre 2015

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo**

**Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione rilasciata alla FA Famiglie e Accoglienza Consorzio Cooperative Sociali finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso antincendio e per impianto di scambio termico asservito ad un edificio da n. 1 pozzo ubicato in comune di Bariano (BG) - (Pratica n. 084/14 - ID BG03251592006)**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 2013 del 2 ottobre 2015 è stata concessa alla FA - Famiglie e Accoglienza - Consorzio Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale la concessione per derivare acque sotterranee per uso antincendio, con portata massima di 11 l/s, e per impianto di scambio termico, con portata media di 1,9 l/s e massima di 5,5 l/s, da n. 1 pozzo sul mappale n. 679, foglio n. 9, del Comune censuario di Bariano (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 2 ottobre 2015 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 899 del 13 aprile 2015.

Bergamo, 29 ottobre 2015

Il dirigente  
Eugenio Ferraris**Comune di Berzo San Fermo (BG)**

**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 2 al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni,

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 21 aprile 2015 è stato definitivamente approvata la variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio;

- gli atti costituenti la variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti della variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Berzo San Fermo, 11 novembre 2015

Il sindaco  
Trapletti Luciano

**Comune di Fornovo San Giovanni (BG)**  
**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma XI della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005, e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 38 del 29 dicembre 2013 sono state definitivamente approvate alcune correzioni materiali al vigente Piano del Governo del Territorio;

– gli atti costituenti le correzioni materiali al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Fornovo San Giovanni, 11 novembre 2015

Il responsabile del servizio tecnico comunale  
Roberto Pala

**Comune di Martinengo (BG)**  
**Piano di governo del territorio (PGT) vigente - Avviso di approvazione definitiva ed intervenuta efficacia degli atti della variante al piano di governo del territorio (PGT) - Componente commerciale al PGT - Titolo III - Parte 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1° - AFFARI GENERALI

Vista l.r. 12/2005;

Visto l'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i. che disciplina la procedura di approvazione anche in variante degli atti costituenti il PGT

AVVISA

– che sono stati definitivamente approvati, con deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 5 agosto 2015 gli atti variante al piano di governo del territorio (PGT) relativa alle disposizioni attuative del piano delle regole (PGT) vigenti costituita dai seguenti elaborati:

- componente commerciale PGT titolo III - parte 1°. finalità criteri urbanistici e commerciali di programmazione;
- componente commerciale PGT titolo III - parte 2°. finalità criteri urbanistici e commerciali di programmazione;

– che gli stessi sono depositati presso la segreteria del comune;

– che gli stessi hanno acquistato efficacia a seguito della pubblicazione del presente avviso di approvazione e di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Martinengo, 11 novembre 2015

Il responsabile del settore 1°  
Pier Luigi Pescali

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

## Provincia di Brescia

### Provincia di Brescia

**Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di variante sostanziale alla concessione trentennale assentita al Consorzio per l'Elettificazione di Lova per la derivazione d'acqua dal corpo idrico superficiale denominato canale di adduzione al lago di Lova in comune di Borno (BS), presentata dal signor Giuseppe Venturelli**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il sig. Giuseppe Venturelli residente in via Bernina, 3 in comune di Borno (BS) in qualità di presidente del «Consorzio per l'Elettificazione di Lova» ha presentato istanza di variante sostanziale, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, in data 28 agosto 2015 e asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 103604 del 2 settembre 2015, con le seguenti caratteristiche:

- portata media (in aumento) 90 l/s,
- portata massima 200 l/s,
- quota opera di presa 1.369 mt,
- quota opera di restituzione 1.313,35 mt,
- salto di concessione 55,65 mt,
- potenza media nominale 49,10 kW,

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Borno (BS), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'albo pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 2 novembre 2015

Il direttore del settore ambiente protezione civile  
Giovanmaria Tognazzi

### Provincia di Brescia

**Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un nuovo impianto di gestione di rifiuti ubicato in comune di Vobarno via Comunale 72, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. Proponente: ditta Valsir s.p.a. con sede legale in località Merlaro 2 nel comune di Vestone (BS)**

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 7452 del 22 ottobre 2015, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato

alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente  
Giovanmaria Tognazzi

### Provincia di Brescia

**Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione assentita alla società Energie s.r.l., Energie Rinnovabili, con sede legale in Sondrio (SO) in via Parravicini n. 4, con provvedimento n. 6386 del 11 settembre 2015 per derivare acqua pubblica ad uso idroelettrico dal torrente Frigidolfo in comune di Ponte di Legno - Impianto Valle delle Messi - Contestualmente si è disposto il diniego e archiviazione dell'istanza concorrente presentata dalla società SIT Service s.r.l., con sede in Ponte di Legno (BS), via F.lli Calvi n. 53/i**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società Energie s.r.l., Energie Rinnovabili, con sede legale in Sondrio (SO) in Via Parravicini n. 4, è stata assentita con provvedimento n. 6386 del 11 settembre 2015 la concessione trentennale per derivare acqua pubblica ad uso idroelettrico dal torrente Frigidolfo in comune di Ponte di Legno (BS), per la portata media di 939,00 l/s, massima di 3000,00 l/s, atta a produrre sul salto nominale di 70,40 m la potenza nominale media di 648 kW. (Codice faldone n. 2560) - Impianto valle delle messi.

Contestualmente si è disposto il diniego e archiviazione dell'istanza concorrente presentata dalla Soc. SIT Service s.r.l., con sede in Ponte di Legno (BS), via F.lli Calvi n. 53/i. (Cod. faldone n. 2572).

Brescia, 3 novembre 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile  
Giovanmaria Tognazzi

### Provincia di Brescia

**D.p.p. n. 329/2015 del 3 novembre 2015 - Approvazione dell'accordo di programma fra la Provincia di Brescia ed il Comune di Sabbio Chiese relativo alla realizzazione della nuova intersezione a circolazione rotatoria sulla S.P.IV «Tormini - Barghe»**

IL PRESIDENTE

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e, in particolare, l'art. 1 che, ai commi 55 e 66, stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Visto l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 inerente gli Accordi di Programma, il quale, al comma 1, prevede che: «Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più fra i soggetti predetti, il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento»;

Richiamato il proprio decreto n. 318 in data 22 ottobre 2015 che, per le motivazioni ivi indicate, approva lo schema di Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia e il Comune di Sabbio Chiese relativo alla realizzazione della nuova intersezione a circolazione rotatoria sulla S.P.IV «Tormini - Barghe»;

Visto l'allegato Accordo di Programma che, previo consenso unanime, è stato sottoscritto dai rappresentanti delle Amministrazioni interessate in data 30 ottobre 2015;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Accordo di Programma nel testo sottoscritto, disponendone, altresì, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Richiamato in particolare l'art. 34, comma 4, del d.lgs. 267/2000, in ordine alla competenza del Presidente della Provincia all'approvazione dell'Accordo di Programma;

Tutto ciò premesso

#### DECRETA

1) di approvare l'Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia e il Comune di Sabbio Chiese relativo alla realizzazione della nuova intersezione a circolazione rotatoria sulla S.P. IV «Tormini - Barghe», nel testo allegato al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

3) di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

4) di trasmettere il presente decreto al Direttore del Settore Viabilità per gli adempimenti di competenza.

Il presidente della Provincia  
Pier Luigi Mottinelli

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

#### ALLEGATO

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI SABBIO CHIESE RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA INTERSEZIONE A CIRCOLAZIONE ROTATORIA SULLA S.P. IV «TORMINI - BARGHE».

Premesso che:

La Provincia di Brescia ha sempre promosso le azioni volte all'individuazione e all'eliminazione di situazioni di particolare criticità stradale, con l'obiettivo di ottenere un miglioramento della sicurezza della circolazione, soprattutto attraverso interventi di riqualificazione e sviluppo delle infrastrutture, tenuto conto dei fenomeni di incidentalità e di congestione del traffico;

Nell'ambito delle finalità di cui al punto precedente, nell'anno 2005, è stato stipulato fra la Provincia di Brescia e il Comune di Sabbio Chiese un Accordo di Programma, approvato in data 6 marzo 2006 con decreto del Presidente della Provincia n. 3, relativo alla realizzazione di una nuova intersezione a circolazione rotatoria sulla S.P. IV, intervento necessario al completamento della funzionalità di un nuovo ponte da realizzarsi sulla medesima arteria;

L'Accordo di Programma sopra indicato prevedeva un costo complessivo dell'opera pari a euro 400.000,00, di cui euro 266.667,00 a carico della Provincia di Brescia, anche Stazione Appaltante, e euro 133.333,00 a carico del Comune;

La Provincia di Brescia, a causa di sopravvenute necessità prioritarie e indifferibili, derivanti, anche, da eventi calamitosi che hanno interessato il territorio provinciale, oltre che per i vincoli stringenti derivanti dalle norme sul Patto di Stabilità Interno, non è stata in grado di procedere all'appalto dell'opera suddetta e, quindi, alla sua realizzazione;

Il Comune di Sabbio Chiese, al fine di completare la funzionalità del nuovo ponte lungo la S.P. IV, la cui realizzazione si è conclusa nel mese di gennaio 2012, ha ritenuto di procedere direttamente alla realizzazione della nuova intersezione a circolazione rotatoria sulla S.P. IV, opera conclusa nel mese di giugno 2012;

Ora, la Provincia di Brescia e il Comune di Sabbio Chiese intendono procedere alla sottoscrizione di un altro Accordo di fine di disciplinare i reciproci rapporti alla luce degli eventi sopra richiamati;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra la Provincia di Brescia, nella persona del Presidente pro tempore Pier Luigi Mottinelli e il Comune di Sabbio Chiese nella persona del Sindaco pro tempore Onorio Luscia, si definiscono i contenuti del presente Accordo di Programma relativo alla realizzazione della nuova intersezione a circolazione rotatoria lungo la S.P. IV «Tormini - Barghe» in Comune di Sabbio Chiese.

#### Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di Programma.

#### Articolo 2

La Provincia di Brescia si impegna a erogare al Comune di Sabbio Chiese la somma di euro 110.000,00 a titolo di contributo di cofinanziamento sull'intero costo sostenuto dal comune di Sabbio Chiese, pari alla somma di euro 351.410,86, per la realiz-

zazione della nuova intersezione a circolazione rotatoria lungo la S.P. IV «Tormini - Barghe» in comune di Sabbio Chiese.

#### Articolo 3

Il Comune di Sabbio Chiese si impegna a provvedere a sua cura e spese alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera realizzata, nonché a sostenere, sempre a totale suo carico, i costi di illuminazione dell'intersezione realizzata.

Il Comune si impegna, inoltre, a trasmettere alla Provincia di Brescia la rendicontazione tecnico-contabile di tutte le spese sostenute, così come indicato al precedente articolo 2, per la realizzazione della più volte citata intersezione.

#### Articolo 4

La Provincia di Brescia provvederà alla erogazione del contributo sopra indicato ad avvenuta ricezione e esame, da parte del Settore competente, della rendicontazione delle spese sostenute dal Comune.

#### Articolo 5

La durata del presente accordo di Programma è prevista in anni uno a decorrere dalla data del decreto di approvazione dello stesso da parte del Presidente della Provincia di Brescia ai sensi dell'articolo 34, comma 4, del decreto legislativo 267/2000.

#### Articolo 6

La vigilanza ed il controllo sulla attuazione del presente Accordo di Programma, sono affidati a un collegio presieduto dal Presidente della Provincia di Brescia, o suo delegato, composto da un rappresentante della Provincia e da un rappresentante del Comune di Sabbio Chiese. Detto Collegio, provvederà, anche, a deliberare, qualora ne ricorrano le condizioni, l'inadempienza agli obblighi di cui al presente Accordo di Programma da parte dei Soggetti che lo hanno sottoscritto.

Il Presidente della Provincia, in tal caso, potrà attivare le parti al fine di trovare una soluzione che permetta di rispettare gli impegni assunti, anche attraverso interventi surrogatori che potranno essere individuati ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

#### Articolo 7

Il presente Accordo di Programma verrà sottoscritto dalle parti previo provvedimento di approvazione del relativo Schema da parte dei competenti Organi degli Enti.

#### Articolo 8

L'accordo di programma verrà, quindi, approvato, in ottemperanza ai contenuti dell'articolo 34, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con decreto del Presidente della Provincia di Brescia e pubblicato sul BURL, significando che lo stesso diverrà operativo solo a seguito di tale adempimento.

Brescia, 30 ottobre 2015

per la Provincia di Brescia  
Il presidente - Pier Luigi Mottinelli  
per il Comune di Sabbio Chiese  
Il sindaco - Onorio Luscia

**Provincia di Brescia**  
**Settore Territorio - Ufficio VIA - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta: Pontevico Hydro s.r.l., via F. Petrarca, n. 56. 25086 Sarezze (BS). Progetto di derivazione di acque superficiali per scopo idroelettrico sull'asta del fiume Oglio in comune di Pontevico (BS). Proponente: Pontevico Hydro s.r.l., via F. Petrarca, n. 56. 25086 Sarezze - P.IVA 03606080988». D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e l.r. e 2 febbraio 2010 n. 5**

Si comunica che, con provvedimento del Direttore del Settore territorio della Provincia di Brescia n. 7578 del 29 ottobre 2015, si dispone di assoggettare alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto sopraindicato.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/) [RIF.VER82-BS].

Il direttore del settore territorio  
Riccardo M. Davini

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

**Comune di Cazzago San Martino (BS)**  
**Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla V variante, variante generale, al piano di governo del territorio (PGT) e relativa VAS**LA RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
PIERPAOLA ARCHINI

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 20 ottobre 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata la V variante - variante generale - al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Cazzago San Martino;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive integrazioni e modificazioni, in particolare l'articolo 13, comma 4, relativo alla procedura amministrativa vigente di adozione e approvazione del suddetto strumento urbanistico e delle sue varianti;

Visti gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 6420 del 27 dicembre 2007, n. 761 del 10 novembre 2010, n. 0971 del 30 dicembre 2009 e n. 3836 del 25 luglio 2012;

AVVISA

che gli atti costituenti la V variante - variante generale - al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Cazzago San Martino nonché quelli inerenti alla relativa procedura di V.A.S., specificatamente elencati nella deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 44 del 20 ottobre 2015, con la quale gli elaborati stessi sono stati adottati ai sensi dell'articolo 13, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., sono depositati, congiuntamente all'atto consiliare sopracitato, in libera visione presso la Segreteria del Comune di Cazzago San Martino in via Carebbio 32, per 30 giorni consecutivi dalla data odierna di pubblicazione dal presente avviso, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei 30 giorni successivi la scadenza del periodo di deposito, chiunque potrà far pervenire osservazioni da presentare in duplice copia in carta libera all'Ufficio Protocollo del Comune di Cazzago San Martino in Via Carebbio 32.

Il presente avviso viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio del comune di Cazzago San Martino, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul quotidiano «Bresciaoggi» e sul sito internet del Comune di Cazzago San Martino: [www.comune.cazzago.bs.it](http://www.comune.cazzago.bs.it).

Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. 12/2005 gli atti suddetti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale.

La responsabile dell'area tecnica  
Pierpaola Archini**Comune di Gambara (BS)**  
**Avviso di avvio del procedimento di redazione della variante generale al piano di governo del territorio (PGT)**

Premesso che il Comune di Gambara è dotato di piano di governo del territorio approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio comunale n. 3, in data 26 marzo 2012, esecutiva ai sensi di legge, entrato in vigore a seguito della pubblicazione sul B.U. Regione Lombardia n. 38 del 19 settembre 2012;

Vista la legge regionale 12/2005 e s.m.i.;

SI RENDE NOTO

che l'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta comunale n. 146 del 29 ottobre 2015 ha avviato la procedura per la redazione della variante generale al piano di governo del territorio (PGT).

AVVISA

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare proposte e suggerimenti, in carta semplice ed in duplice copia complete di eventuali documenti a corredo dell'istanza, presso l'ufficio protocollo del Comune, Piazza XX Settembre, 1, entro le ore 12:00 del giorno 29 novembre 2015.

Le istanze che perverranno oltre tale termine NON saranno prese in considerazione.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio del comune, sul sito internet del Comune, sul B.U. della Regione Lombardia e su un quotidiano a diffusione locale.

Gambara, 29 ottobre 2015

Il responsabile area tecnica  
Laura Monica SottiniIl sindaco  
Ferdinando LorenzettiIl segretario generale  
Sabina Candela**Comune di Lodrino (BS)**  
**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 21 del 7 aprile 2014 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Lodrino, 11 novembre 2015

Il sindaco  
Bettinsoli Iside**Comune di Losine (BS)**  
**Variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT). Variante al piano dei servizi ed al piano delle regole, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. - Adozione**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, della legge 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

AVVISA

che con delibera di Consiglio comunale n. 22 del 22 ottobre 2015 è stata adottata la variante n. 1 al PGT.

La suddetta delibera, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, e i relativi allegati sono depositati in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Segreteria del Comune in Via Prudenzi n. 22, a far data dal giorno 11 novembre 2015, ove rimarranno per 30 giorni consecutivi fino al giorno 11 dicembre 2015.

Dopo tale periodo, a partire dal 12 dicembre 2015 e nei 30 (trenta) giorni successivi, potranno essere presentate osservazioni alla variante come sopra individuata entro, quindi, il giorno 11 gennaio 2016.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate per iscritto, in carta semplice, all'Ufficio protocollo del Comune o a mezzo PEC all'indirizzo [comune.losine@pec.it](mailto:comune.losine@pec.it).

Losine, 11 novembre 2015

Il responsabile del servizio tecnico  
Modesto Pessognelli

## Provincia di Como

### Provincia di Como

**Domanda presentata dalla società Fondo per l'Ambiente Italiano per ottenere la variante alla concessione di derivazione d'acqua da lago di Lugano (DER 0132340017) da uso innaffiamento aree a verde a uso innaffiamento aree a verde e pompa di calore in comune di Valsolda**

La dr.<sup>ssa</sup> Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

#### RENDE NOTO

che il sig. Angelo Maramai, in qualità di legale rappresentante della Società Fondo per l'Ambiente Italiano, con sede legale in comune di Milano, via Carlo Foldi 2, ha presentato domanda il 31 luglio 2015, agli atti prot. n. 34539 del 11 agosto 2015, per ottenere la variante alla concessione di derivazione di acqua in essere (d.g.r. n. 16006 del 2 luglio 2001) da Lago di Lugano (DER 0132340017), in area demaniale del Comune di Valsolda. La variante consiste nell'aggiunta di un nuovo punto di presa per uso pompa di calore, alle coordinate Gauss Boaga/UTM32: Long = 1502640,13/502614,138 e Lat = 5096433,8/5096413,40 ad uso innaffiamento aree a verde, per una portata media di 0,63 (0,0063 moduli medi), portata massima di 5,3 l/s (0,053 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 19.900 mc.

Le domande tecnicamente incompatibili con la presente, prodotte entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, verranno considerate concorrenti.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Servizio Risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00, oppure presso il comune di Valsolda.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL potranno essere presentate alla Provincia o al Comune, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Como, 2 novembre 2015

Il responsabile del servizio  
Paola Bassoli

### Provincia di Como

**Domanda presentata dai signori Gaiser Bernd Gustav (50%) - Kammueher Mathias Albrecht (50%) per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da lago di Lugano (DER 0130710019) per uso innaffiamento aree a verde in comune di Claino con Osteno**

La dr.<sup>ssa</sup> Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

#### RENDE NOTO

che i sig.ri Gaiser Bernd Gustav (per il 50%) e Kammueher Mathias Albrecht (per il restante 50%), domiciliati in Via Delle Rimembranze 11, hanno presentato domanda il 20 luglio 2015, agli atti prot. n. 34540 dell'11 ottobre 2015, per ottenere la concessione di derivazione di acqua da Lago di Lugano (DER 0130710019), in area demaniale prospiciente il mappale n. 4085 e fg. 7 del censuario del Comune di Claino con Osteno, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1505914 e Lat = 5095080 ad uso innaffiamento aree a verde, per una portata media di 0,02 (0,0002 moduli medi), portata massima di 1,3 l/s (0,013 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 630,720 mc.

Le domande tecnicamente incompatibili con la presente, prodotte entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, verranno considerate concorrenti.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Servizio Risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00, oppure presso il Comune di Claino con Osteno.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL potranno essere presentate alla Provincia o al Comune, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Como, 4 novembre 2015

Il responsabile del servizio  
Paola Bassoli

### Comune di Carlazzo (CO)

**Estratto deliberazione n. 127 del 21 ottobre 2015 - Avvio del procedimento per la redazione di variante al piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) in riferimento alla modifica di destinazione d'uso delle aree identificate al N.C.T. Comune di Carlazzo foglio 1 sez. CAS mapp. 359, 606**

#### LA GIUNTA COMUNALE DELIBERA

##### (OMISSIS)

- di dare avvio al procedimento per la redazione della variante al vigente piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i. ed al procedimento per la valutazione ambientale strategica del Piano ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i. e della d.g.r. 8/10971 del 30 dicembre 2009;

- di approvare lo schema di avviso di avvio del procedimento di variante al PGT e di valutazione ambientale strategica del piano allegato alla presente deliberazione;

- di nominare il sindaco p.i. Giuliano Cerrano quale Autorità Proponente per la VAS;

- di nominare il Responsabile dell'Area Edilizia Privata ed urbanistica arch. Massimiliano La Camera quale Autorità Procedente per la VAS;

- di individuare l'autorità Competente per la VAS nel Responsabile dell'Area Servizi al Patrimonio geom. Sergio Radici;

- di pubblicare l'avviso allegato all'albo pretorio comunale, sul sito Internet del Comune, su un quotidiano a diffusione locale e sul sito SIVAS della Regione Lombardia nonché pubblicizzare lo stesso mediante affissione di manifesti nelle diverse frazioni del territorio comunale;

##### (OMISSIS)

Carlazzo, 26 ottobre 2015

Il responsabile del servizio urbanistica  
Massimiliano La Camera

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

## Provincia di Cremona

### Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalle signore De Maestri Giulia e Irene tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianto a pompa di calore da pozzo in comune di Crema

Le sigg.re De Maestri Giulia e De Maestri Irene in data 17 luglio 2015 hanno presentato una domanda tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea nella misura di massimi mod. 0,019 (1,9 l/s) e medi mod. 0,0017 (5,280 mc/anno, pari a 0,17 l/s) da destinare ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianto a pompa di calore a mezzo di un pozzo in progetto sul Fg. 25 Mapp. 417 del Comune di Crema.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Crema 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento  
Barbara Rancati

### Provincia di Cremona Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea da pozzo in comune di Pandino alla ditta Viviani Emiliano. R.r. n. 2/06

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e ambiente della Provincia di Cremona n. 1008 del 13 ottobre 2015 è stata rilasciata la concessione alla ditta Viviani Emiliano di derivare acqua pubblica da n. 1 pozzo in comune di Pandino per medi mod. 0,00001 (0,001 l/sec) ad uso igienico e medi mod. 0,00008 (0,008 l/sec) ad uso A.U.

Il dirigente del settore  
Andrea Azzone

### Provincia di Cremona Settore Pianificazione territoriale e trasporti - Avviso di esclusione dalla procedura di VIA per la realizzazione del progetto di adeguamento dell'area di ricezione fanghi, sistema di aspirazione aria esausta, lavaggio ruote, locali quadri e conseguente aumento della capacità di trattamento fanghi, in comune di Corte De' Frati (CR) - Ditta Bioagricitalia s.r.l. - (Rif.: Sistema Informativo Regionale «SILVIA»: Procedura VER55-CR)

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 «Norme in materia ambientale»

#### RENDE NOTO

– che con atto dirigenziale n. 158 del 30 ottobre 2015, è stato decretato di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di adeguamento dell'area di ricezione fanghi, sistema di aspirazione aria esausta, lavaggio ruote, locali quadri e conseguente aumento della capacità di trattamento fanghi, in comune di Corte De' Frati (CR) - Ditta Bioagricitalia s.r.l.;

– che la realizzazione del progetto è subordinata a prescrizioni;

– che gli atti costituenti la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA sono depositati presso il Settore Pianificazione territoriale e trasporti - Servizio Pianificazione e programmazione territoriale della Provincia di Cremona per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– che l'atto assume efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul web all'indirizzo [www.silvia.regione.lombardia.it](http://www.silvia.regione.lombardia.it).

Cremona, 11 novembre 2015

Il dirigente  
Maurizio Rossi

### Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal fiume Oglio in comune di Isola Dovarese (CR), presentata dai signori Boldini Marco, Boldini Martino e Boldini Paolo - R.d. n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r. n. 2/2006

I sig.ri Boldini Marco, Boldini Martino, Boldini Paolo in data 16 marzo 2015 al prof. n. 28960 e successive integrazioni al prof. n. 106825 del 12 ottobre 2015, hanno presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua pubblica superficiale ad uso irriguo dal fiume Oglio in comune di Isola Dovarese (CR), mediante un punto di presa individuato al mappale n. 211 del foglio n. 1, nella misura di medi mod. 0,0038 (0,38 l/s), portata massima di 50 l/s ed un volume complessivo di 6.000 m<sup>3</sup>, per irrigare a scorrimento nella stagione estiva 03,37,84 ettari di terreno nel medesimo comune.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura ed ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la sopraccitata richiesta di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alla sopraccitata derivazione.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura ed ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità o presso il Comune di Isola Dovarese 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 11 novembre 2015

Il responsabile del servizio miglioramenti  
fondiari, acque e calamità  
Barbara Rancati

### Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri di Pandino Onlus intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da n. 1 pozzo ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianti a pompa di calore, innaffiamento aree verdi ed antincendio in comune di Pandino

La Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri di Pandino Onlus in data 4 agosto 2015 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in comune di Pandino posto sul fg. 17 mapp. 15 nella misura di medi mod. 0,25 (25 l/s - 788,424 m<sup>3</sup>) per uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianti a pompa di calore, per uso innaffiamento aree verdi e antincendio (uso promiscuo) e massimi mod. 0,283.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti Fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Pandino 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio miglioramenti fondiari,  
acque e calamità  
Barbara Rancati

**Comune di Casale Cremasco Vidolasco (CR)**  
**Avviso approvazione definitiva piano di zonizzazione acustica**  
**del territorio comunale**

IL RESPONSABILE AREA TECNICA,

Viste:

- la legge quadro n. 447 del 26 ottobre 1995;
- la l.r. n. 13 del 10 agosto 2001 e la d.g.r. 12 luglio 2002 n. 7/9776 con cui la Regione ha approvato i «Criteri tecnici per la predisposizione della classificazione acustica del territorio comunale»,

RENDE NOTO CHE

con deliberazione di C.c. n. 33 del 17 ottobre 2015, è stato approvato definitivamente il nuovo piano di zonizzazione acustica del territorio ed il regolamento in materia di prevenzione dell'inquinamento acustico.

Casale Cremasco-Vidolasco, 5 novembre 2015

Il responsabile area tecnica  
Antonio Moretti

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

## Provincia di Lecco

### Provincia di Lecco

**Settore Pianificazione territoriale - Progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico «Impianto idroelettrico Cassina» nel territorio dei comuni di Cassina Valsassina e Moggio (LC), proposto da f.lli De Petri s.r.l. corso Europa, 14 - 20122 Milano**

Decisione inerente la valutazione d'impatto ambientale ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della l.r. n. 5/2010

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DECRETA

1. di esprimere, per le motivazioni sopra riportate, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 5 della l.r. 5/2010, giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto denominato «impianto idroelettrico Cassina», nel territorio dei comuni di Cassina Valsassina e Moggio (LC), proposto da f.lli De Petri s.r.l. - Corso Europa, 14 - 20122 Milano - P.IVA 06982150960, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni riportate nell'allegato B al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi iter e provvedimenti di autorizzazione e approvazione del progetto stesso, nonché le eventuali ulteriori prescrizioni impartite in sede di concessione e/o autorizzazione inerenti in particolare la riduzione della portata massima e/o l'incremento del D.M.V.;

2. di dare atto che il progetto non richiede la necessità di redigere il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo previsto dal d.m. 161/2012;

3. di rendere noto che ai sensi dell'art. 26, comma 6, del d.lgs. 152/2006, il progetto di cui trattasi dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, decorsi i quali senza che sia stata concessa proroga, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Proponente (F.lli De Petri s.r.l.);

5. di informare dell'avvenuta decisione finale:

- Provincia di Lecco - Settore Ambiente, Ecologia, Agricoltura, Caccia e Pesca;
- Comuni di Cassina Valsassina e Moggio;
- Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera;
- Regione Lombardia - Sede Territoriale di Lecco;
- Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- Autorità di Bacino del fiume Po;
- A.R.P.A. - Dipartimento di Lecco;
- A.S.L. - Distretto di Lecco;

6. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente provvedimento e alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web [www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/);

7. di rendere noto che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro i termini previsti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul BURL dell'estratto del presente provvedimento.

Il dirigente  
Ernesto Crimella

---

## Provincia di Lodi

### Comune di Senna Lodigiana (LO)

#### Avviso di approvazione e deposito degli atti costituenti interpretazione autentica mediante rettifica con integrazione dell'articolo 54 comma 6 delle norme tecniche del piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14 bis, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni,

SI AVVISA CHE:

– con delibera di Consiglio comunale n. 55 del 14 ottobre 2015 è stata approvata l'interpretazione autentica mediante rettifica con integrazione dell'articolo 54 comma 6 delle Norme Tecniche del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti l'interpretazione autentica mediante rettifica con integrazione dell'articolo 54 comma 6 delle Norme Tecniche del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria del Comune di Senna Lodigiana, via Dante n. 1, e pubblicati sul sito internet [www.comune.sennalodigiana.lo.it](http://www.comune.sennalodigiana.lo.it), per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data dalla presente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia.

Senna Lodigiano, 11 novembre 2015

Il responsabile del servizio urbanistico  
Antonio Alloni

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

## Provincia di Mantova

### Provincia di Mantova

**Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso presentazione domande di concessione da parte delle ditte Balzanelli Davide e altre**

#### IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

#### RENDE NOTO CHE

1) In data 8 settembre 2015 prot. Provincia n. 42684, il Dott. Paolo Pasini, a nome e per conto della ditta Balzanelli Davide, con sede in comune di Marcaria, Via Montanara Sud, 149/A, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso zootecnico, da reperire mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato al fg. 55 mp 56, del Comune di Marcaria, aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a l/s 0,14 e massima istantanea pari a l/s 4;
- volume annuo derivato mc 4.500;
- le acque derivate verranno utilizzate per l'abbeveraggio dei bovini;

2) In data 17 settembre 2015 prot. Provincia n. 44216, il dott. Alberto Corradini, a nome e per conto del Prof. Pietro Marcazan, sindaco pro-tempore del Comune di Goito, con sede legale piazza A. Gramsci, 8, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico-potabile, mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato al fg. 48 mp. 3, del Comune di Goito (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a l/s 0,076 e massima istantanea pari a l/s 2;
- volume annuo derivato mc 2.387;
- le acque derivate verranno convogliate in pubblica fognatura.

3) In data 23 settembre 2015 prot. Provincia n. 44963, l'Arch. Moreno Tonini, a nome e per conto della ditta Pattarini s.r.l., con sede in Comune di Goito, Via G. Gentile, 16/A, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso industriale, da reperire mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato al fg. 11 mp 68, del Comune di Marmirolo, aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a l/s 0,15 e massima istantanea pari a l/s 6;
- volume annuo derivato mc 5.000;
- le acque derivate verranno convogliate in vasche di recupero e ricircolo;

4) In data 7 agosto 2015 prot. Provincia n. 39251, il sig. Longhini Francesco in qualità di Presidente di S.I.C.A.M. s.r.l., con sede legale in comune di Castel Goffredo, largo A. Tommasi 18, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso potabile acquedottistico, mediante l'infissione di n. 1 pozzo ubicato al fg. 12 mp. 374 del Comune di Guidizzolo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a 25 l/s e massima istantanea pari a 40 l/s;
- volume annuo derivato mc. 780.000 stimati;
- restituzione delle acque in fognatura comunale.

5) In data 7 agosto 2015 prot. Provincia n. 39251, il sig. Longhini Francesco in qualità di Presidente di S.I.C.A.M. s.r.l., con sede legale in comune di Castel Goffredo, largo A. Tommasi 18,

ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso potabile acquedottistico, mediante l'infissione di n. 1 pozzo ubicato al fg. 12 mp. 374 del Comune di Guidizzolo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a 25 l/s e massima istantanea pari a 40 l/s;
- volume annuo derivato mc. 780.000 stimati;
- restituzione delle acque in fognatura comunale.

6) In data 29 giugno 2015 prot. Provincia n. 32605, il sig. Gallostri Luciano in qualità di Legale Rappresentante della Ditta omonima, sita in comune di Arco (TN), via Cerere 43/A, ha presentato istanza di rinnovo di n. 1 pozzo uso irriguo, ubicato su terreno di proprietà al fg. 59 mpp. 48 del Comune di Marcaria, aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a 2,16 l/s e massima istantanea pari a 41,6 l/s;
- volume annuo derivato mc 2160;

7) In data 27 febbraio 2013 prot. Provincia n. 9536, il sig. Tosesti Adriano in qualità di legale rappresentante della ditta Tosesti s.n.c., ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso potabile igienico sanitario, mediante l'infissione di n. 1 pozzo, distinto in mappa al n. 40 foglio n. 30, del Comune di Pegognaga (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a 0,10 l/s e massima istantanea pari a 1,2 l/s;
- volume annuo derivato mc. 3.300;
- scarico delle acque in corpo idrico superficiale;

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e suolo, protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 2 novembre 2015

Il responsabile del servizio  
Sandro Bellini

## Provincia di Mantova

**Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni alla ditta società coop. agricola di Marmirolo e altre**

#### IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

#### RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 2000 del 15 gennaio 2011, con atto del dirigente n. 2158 del 14 ottobre 2015, corredata di relativo Disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla ditta «Soc. Agr. Coop. Latteria Marmirolo», avente sede legale in Comune di Marmirolo, Via Belbrolo n. 32, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

al Fg. 45 Mp. 17 del Comune di Marmirolo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,000014 (1/s 0,0014);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,125 (1/s 12,5);
  - in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 43063 del 11 agosto 2011, con atto del dirigente n. 2157 del 14 ottobre 2015, corredato di relativo Disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla ditta «Transfilm s.n.c.», avente sede legale in Comune di Castel Goffredo, Via Pascoli n. 3, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al Fg. 34 Mp. 576 del Comune di Castel Goffredo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00005 (1/s 0,005);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,2 (1/s 20);
  - in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 22814 del 28 marzo 2003, con atto dirigenziale n. PD/2093 del 2 ottobre 2015, corredato di relativo Disciplinare per uso antincendio - igienico di cui al repertorio interno n. 33/2015, è stata assentita alla ditta Athena Calze s.r.l., avente sede legale in Via Virgilio n. 90 in comune di Castel Goffredo (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio - igienico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 421 del foglio 10 del Comune di Castel Goffredo (MN), al servizio di un insediamento produttivo civilmente ubicato in Via Virgilio n. 90, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00012 (1/s 0,012);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,20 (1/s 20,00);
  - in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 17899 del 27 febbraio 2006, con atto dirigenziale n. PD/2089 del 2 ottobre 2015, corredato di relativo Disciplinare per uso zootecnico - igienico di cui al repertorio interno n. 37/2015, è stata assentita alla ditta Azienda Agricola Giordani Giorgio, avente sede legale in Via Bigarello n. 3 in comune di Castelbelforte (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico - igienico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 139 del foglio 3 del Comune di Castelbelforte (MN), al servizio di un insediamento produttivo civilmente ubicato in Via Cort'Alta, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,004 (1/s 0,4);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,01 (1/s 1,00).
  - in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 16503 del 25 febbraio 2005, con atto dirigenziale n. PD/2094 del 2 ottobre 2015, corredato di relativo Disciplinare per uso igienico di cui al repertorio interno n. 32/2015, è stata assentita alla ditta Azienda Agricola Zanoni Ezio, avente sede legale in Via Casalpoggio n. 43 in comune di Castel Goffredo (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 129 del foglio 16 del Comune di Castel Goffredo (MN), al servizio di un insediamento produttivo civilmente ubicato in Via Casalpoggio, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,015 (1/s 1,5);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,05 (1/s 5,00).
  - in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 74871 del 30 novembre 2007, con atto dirigenziale n. PD/2090 del 2 ottobre 2015, corredato di relativo Disciplinare per uso potabile - igienico di cui al repertorio interno n. 36/2015, è stata assentita alla ditta C.L.A.I.P.A. s.p.a., avente sede legale in Via Roma n. 34 in comune di Mantova (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso potabile - igienico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 98 del foglio 19 del Comune di Castelbelforte (MN), al servizio di un insediamento produttivo civilmente ubicato in Via Bigarello, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0017 (1/s 0,17);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,025 (1/s 2,5);
  - in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 72368 del 27 settembre 2005, con atto dirigenziale n. PD/2092 del 2 ottobre 2015, corredato di relativo Disciplinare per uso antincendio di cui al repertorio interno n. 34/2015, è stata assentita alla ditta Calzificio Pinelli s.r.l., avente sede legale in Via Germania n. 11 in comune di Castel Goffredo (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al

mapp. 181 del foglio 33 del Comune di Castel Goffredo (MN), al servizio di un insediamento produttivo civilmente ubicato in Via Germania n. 11, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00001 (1/s 0,001);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,20 (1/s 20,00).
  - in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 14586 del 4 novembre 2012, con atto dirigenziale n. PD/2088 del 2 ottobre 2015, corredato di relativo Disciplinare per uso irriguo di cui al repertorio interno n. 38/2015, è stata assentita al Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario Vaso Seriola e Serioletta, avente sede legale in Via Donatori del Sangue n. 46 in comune di Casalmoro (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 39 del foglio 6 del Comune di Casalmoro (MN), al servizio dell'impianto di irrigazione, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,40 (1/s 40,00);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,60 (1/s 60,00).
  - in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 35282 del 2 maggio 2005, con atto dirigenziale n. PD/2127 del 8 ottobre 2015, corredato di relativo Disciplinare per uso igienico di cui al repertorio interno n. 39/2015, è stata assentita alla ditta Ferramenta Galuppini s.r.l., avente sede legale in Via Casaloldo n. 68/A in comune di Castel Goffredo (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 334 del foglio 34 del Comune di Castel Goffredo (MN), al servizio di un insediamento produttivo civilmente ubicato in Via Casaloldo n. 68/A, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,01 (1/s 1,0);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,03 (1/s 3,00).
  - in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 77340 del 21 ottobre 2015, con atto dirigenziale n. PD/2087 del 2 ottobre 2015, corredato di relativo Disciplinare per uso zootecnico - domestico di cui al repertorio interno n. 31/2015, è stata assentita al sig. Maghella Luigi, avente sede legale in Via delle Cave n. 12 in comune di Castiglione delle Stiviere (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico - potabile, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 159 del foglio 29 del Comune di Castiglione delle Stiviere (MN), al servizio di un insediamento produttivo civilmente ubicato in Via delle Cave n. 12, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0025 (1/s 0,25);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,0083 (1/s 0,83).
  - in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 67495 del 6 settembre 2005, con atto dirigenziale n. PD/2091 del 2 ottobre 2015, corredato di relativo Disciplinare per uso irriguo di cui al repertorio interno n. 35/2015, è stata assentita alla ditta Società Agricola Fornari di Fornari Giuseppe e C. S.S., avente sede legale in loc. Sorbara n. 115 in comune di Asola (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 16 del foglio 30 del Comune di Castel Goffredo (MN), al servizio di un insediamento produttivo civilmente ubicato in Corte Libia, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0030 (1/s 0,30);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,20 (1/s 20,00).
  - in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 9838 del 03 marzo 2015, con atto dirigenziale n. PD/2128 del 8 ottobre 2015, corredato di relativo Disciplinare per uso igienico di cui al repertorio interno n. 41/2015, è stata assentita alla ditta Sicam s.r.l., avente sede legale in Largo Anselmo Tommasi n. 18 in comune di Castel Goffredo (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 74 del foglio 16 del Comune di Castel Goffredo (MN), al servizio dell'impianto civilmente ubicato in loc. Villa, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00013 (1/s 0,013);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,04 (1/s 4,00).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

Mantova, 2 novembre 2015

Il responsabile del servizio  
Sandro Bellini

## Provincia di Mantova

## Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi dell'art. 41 del r.r. 2/2006 - Comuni di Castelforte, Casalromano e Castel Goffredo

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	RIVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto
1	Autech di Bonini Maria Teresa in Gazzani e C. SAS	Via Leonardo Da Vinci, 4 46032 - Castelforte	01964210205	Via Leonardo Da Vinci, 4 - Castelforte	1	1	11 273	121	0,005	1	igienico
2	Chiesa Guido	Via Liguria, 1/2 46041 - Asola	CHSGDU53C09A470M	Loc. Fontanella Grazioli Casalromano	1	1	7 25-135	25	16,6	30	irriguo
3	Bulgari Lorenzo	Vicolo Sacchetta, 7 46045 - Medole	BLGLNZ33M19F086F	Strada Provinciale, 8 Castel Goffredo	1	1	6 510	29	1,5	3	igienico

Il responsabile del servizio acque e suolo, protezione civile  
Sandro Bellini

## Provincia di Mantova

## Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria post. reg. ai sensi del r.r. 2/2006 - Comuni di Castel Goffredo e altri

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	RIVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto
1	Desim S.r.l.	Via dei Bersaglieri, 9 46040 - Casaloldo	02147790170	Via Grecia, 2/4 Castel Goffredo	1	1	33 44	30	0,0046	20	antincendio
2	Edilgreen S.r.l.	Via Zambelli, 5 46044 - Goito	01963920200	Via 8 Marzo Castellucchio	1	1	19 277	80	1	2,68	igienico
3	ICOM A & A S.r.l.	Via Gnutti, 64/b 46043 - Castiglione delle Stiviere	01846060208	Via 2 Giugno Castellucchio	1	1	25 350	75	0,011	1	potabile
4	OASI Immobiliare S.r.l. Pozzo A	Via Gnutti, 64/b 46043 - Castiglione delle Stiviere	02188560204	Via 2 Giugno Castellucchio	1	1	25 344	75	0,045	1	potabile
5	OASI Immobiliare S.r.l. Pozzo B	Via Gnutti, 64/b 46043 - Castiglione delle Stiviere	02188560204	Via 2 Giugno Castellucchio	1	1	25 344	75	0,015	1	potabile
6	OASI Immobiliare S.r.l. Pozzo C	Via Gnutti, 64/b 46043 - Castiglione delle Stiviere	02188560204	Via 2 Giugno Castellucchio	1	1	25 344	75	0,045	1	potabile
7	Levoni Giorgio e Vecchi Alda	Via G. Matteotti, 17/C - 46014 - Castellucchio	LVNGRG71B04E897L VCCLDA70B41F257K	Via 2 Giugno Castellucchio	1	1	25 421	75	0,04	2	potabile
8	Tecnodomus s.r.l.	Piazza A Gardini, 1 46014 - Castellucchio	02027030200	Via 2 Giugno Castellucchio	1	1	25 366	75	0,04	2	potabile
9	Maxiresidence s.n.c. Pozzo 2	Via dell'Artigianato, 9 - 46014 - Castellucchio	02181580206	Via 2 Giugno Castellucchio	1	1	25 365	75	0,04	2	potabile
10	Maxiresidence s.n.c. Pozzo A1	Via dell'Artigianato, 9 - 46014 - Castellucchio	02181580206	Via 2 Giugno Castellucchio	1	1	25 358	75	0,04	2	potabile
11	Maxiresidence s.n.c. Pozzo B1	Via dell'Artigianato, 9 - 46014 - Castellucchio	02181580206	Via 2 Giugno Castellucchio	1	1	25 358	75	0,04	2	potabile
12	Comune di Castellucchio	Piazza Pasotti, 14 46014 - Castellucchio	00436640205	Piazza Pasotti Castellucchio	1	1	29 114	25	0,003	8	antincendio
13	Cecchinato Ida	Via G. Matteotti, 38/a - 46014 - Castellucchio	CCCDIA38B62E897F	Via 2 Giugno Castellucchio	1	1	25 316	75	0,04	2	potabile

## Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

<b>N. ID</b>	<b>Richiedente (ragione sociale)</b>	<b>indirizzo sede legale</b>	<b>P.IVA o C.F.</b>	<b>indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo</b>	<b>N. pozzi parz.</b>	<b>N. pozzi tot.</b>	<b>Foglio e mappale</b>	<b>prof. pozzo m.</b>	<b>portata media richiesta (l/s)</b>	<b>portata massima richiesta (l/s)</b>	<b>uso richiesto</b>
14	Maxiresidence s.n.c.	Via dell'Artigianato, 9 - 46014 - Castellucchio	02181580206	Via 2 Giugno Castellucchio	1	1	25 343	75	0,04	2	potabile
15	Maxiresidence s.n.c. Pozzo A	Via dell'Artigianato, 9 - 46014 - Castellucchio	02181580206	Via 2 Giugno Castellucchio	1	1	25 343	75	0,04	2	potabile
16	Maxiresidence s.n.c. Pozzo B	Via dell'Artigianato, 9 - 46014 - Castellucchio	02181580206	Via 2 Giugno Castellucchio	1	1	25 357	75	0,04	2	potabile
17	Maxiresidence s.n.c. Pozzo 1	Via dell'Artigianato, 9 - 46014 - Castellucchio	02181580206	Via 2 Giugno Castellucchio	1	1	25 342	75	0,04	2	potabile
18	Krea Costruzioni Pozzo A	Corte Ricordata, 74 46014 - Castellucchio	02104740200	Via 2 Giugno Castellucchio	1	1	25 326	75	0,01	0,5	potabile
19	Krea Costruzioni Pozzo B	Corte Ricordata, 74 46014 - Castellucchio	02104740200	Via 2 Giugno Castellucchio	1	1	25 326	75	0,01	0,5	potabile

Il responsabile del servizio acque e suolo, protezione civile  
Sandro Bellini

**Provincia di Mantova**

**Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Istanza di regolarizzazione di piccola derivazione di acque sotterranee, tramite pozzo, per uso potabile per acquedotto in comune di Castel Goffredo (MN)**

<b>Data domanda protocollo n.</b>	<b>Denominazione Richiedente</b>	<b>Indirizzo sede legale</b>	<b>C.F. e P. IVA</b>	<b>Indirizzo pozzo</b>	<b>Foglio mapp.</b>	<b>Prof. pozzo m.</b>	<b>Prof. filtri da m. a m.</b>	<b>Portata media annua richiesta (l/s)</b>	<b>Portata massima richiesta (l/s)</b>	<b>Volume annuo derivato (mc)</b>	<b>Uso richiesto restituzione acque</b>
02/07/2002 41069	S.I.C.A.M. s.r.l. unipersonale	Largo Anselmo Tommasi, 18 46042 - Castel Goffredo (MN)	02197250208	Strada per Medole, 11/13 Castel Goffredo (MN)	12 719	173,30	158,20 161,20	0,02	10,00	500	potabile (c.i.s.)

## Provincia di Milano

### Città Metropolitana di Milano

**Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di variazione concessione sostanziale a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso industriale sito/i in comune di Milano presentata da M.M. s.p.a.**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione r.g. n. 9680 del 2 novembre 2015 al richiedente M.M. s.p.a., con sede in comune di 20121 Milano MI, via Del Vecchio Politecnico, 8, per uso industriale, mediante n. 2 pozzi di presa, con portata media complessiva di 40 l/s e portata massima complessiva di 125 l/s, accatastato/i come fg: 700 part: 4, fg: 700 part: 6 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento  
Alberto Altomonte

### Città Metropolitana di Milano

**Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso zootecnico sito/i in comune di Cerro al Lambro presentata da società agricola Riozzo**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione R.G. n. 9672 del 2 novembre 2015 al richiedente Società Agricola Riozzo, con sede in comune di 20070 Cerro al Lambro (MI), frazione Riozzo, per uso zootecnico, mediante n. 2 pozzi di presa, con portata media complessiva di 1 l/s e portata massima complessiva di 3 l/s, accatastato/i come fg. 5 part. 24 nel Comune di Cerro al Lambro.

Il responsabile del procedimento  
Alberto Altomonte

### Città Metropolitana di Milano

**Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di variazione concessione sostanziale a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso pompe calore e innaffiamento area verde sito/i in comune di Milano presentata da Casa di Cura Privata del Policlinico s.p.a.**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di variazione concessione r.g. n. 9675 del 2 novembre 2015 al richiedente Casa di Cura Privata del Policlinico s.p.a., con sede in comune di Milano, via Dezza 48, per uso pompe calore e innaffiamento area verde, mediante n. 2 pozzi di presa, con portata media complessiva di 24 l/s e portata massima complessiva di 48 l/s, accatastato/i come fg. 432 map. 60 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento  
Alberto Altomonte

### Città Metropolitana di Milano

**Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 6 pozzi, ad uso pompe di calore, per una portata media totale di mod. 0,19 (l/s 19,98) e massima totale di mod. 0,66 (l/s 66,00) - pozzi ubicati in via Benigno Crespi, 57 in comune di Milano alla società Unipolsai Assicurazione s.p.a. in via Stalingrado, 45 in comune di Bologna (ID pratica MI03264412015)**

Il direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive della Città Metropolitana di Milano rende noto che con decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 9139 del 15 ottobre 2015, è stata rilasciata la concessione di acque sotterranee a mezzo di n. 6 pozzi, di cui n. 3 di presa, ad uso pompe di calore, per una portata media totale di mod. 0,19 (l/s 19,98), e massima totale di mod. 0,66 (l/s 66,00), con contestuale autorizzazioni alla resa in falda a mezzo di n. 3 pozzi, pozzi ubicati in V. Benigno Crespi, 57 in Comune di Milano - ID pratica MI03264412015 - alla società Unipolsai Assicurazione s.p.a. - V. Stalingrado, 45 - 40128 - Bologna (BO).

Tale concessione è stata assentita per anni quindici, successivi e continui a decorrere dalla data di emissione del provvedimento (15 ottobre 2015) e quindi con scadenza 14 ottobre 2030, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 22 giugno 2015, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano 5 il giorno 8 luglio 2015 al n. 2170 serie 3.

Milano, 2 novembre 2015

Il direttore del settore risorse idriche ed attività estrattive  
Maria Cristina Pinoschi  
ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S.

### Comune di Inveruno (MI)

**Avviso di approvazione definitiva della variante al piano attuativo 7 in via Enrico De Nicola conforme al vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/05 s.m.i.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E  
SVILUPPO DEL TERRITORIO

Visto l'art. 14 della l.r. n. 12/05 s.m.i.;

INFORMA

- che con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 3 ottobre 2015 esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata definitivamente la variante al Piano Attuativo 7 conforme al vigente PGT in Via Enrico De Nicola;

- gli atti costituenti il Piano Attuativo 7 sono depositati presso la Segreteria comunale Via Sen. Giovanni Marcora n. 38/40 Inveruno, per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Inveruno, 28 ottobre 2015

Il responsabile del settore governo e  
sviluppo del territorio  
Pietro Tiberti

### Comune di Marcallo con Casone (MI)

**Elenco dei posteggi da assegnare in concessione ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 23 della l.r. n. 6/2010, testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere**

In relazione alla procedura prevista dall'art. 23 della l.r. n. 6/2010 - Testo Unico delle leggi regionali in materia di Commercio e Fiere, il Comune di Marcallo con Casone (MI) pubblica di seguito l'elenco dei posteggi disponibili.

La domanda per il rilascio dell'autorizzazione, in carta legale da predisporre utilizzando i fac-simili disponibili presso il Settore Commercio e scaricabili dal sito internet istituzionale [www.marcallo.it](http://www.marcallo.it) con l'indicazione del posteggio per il quale si chiede l'assegnazione deve essere inoltrata al Comune di Marcallo con Casone - Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Marcallo con Casone, al seguente indirizzo di posta certificata: [comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it) corredata di tutta la documentazione richiesta entro il 28 dicembre 2015.

La formulazione della graduatoria avverrà sulla base dei criteri di priorità indicati nel bando, e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Marcallo con Casone.

#### DESCRIZIONE DEL MERCATO - DATI DEI POSTEGGI

Il mercato è ubicato in Piazza Italia, viene svolto con cadenza settimanale il VENERDÌ MATTINA dalle ore 8.00 alle ore 13.00 come da posti indicati nella planimetria allegata:

- N. TOTALE DEI POSTEGGI SUL MERCATO: 12
- N. POSTEGGI DA ASSEGNARE: 12

N. POSTEGGIO	SETTORE	TIPOLOGIA	DIMENSIONI
1	non alimentare	UTENSILI ED ATTREZZATURE PER LA CASA	7,00 X 5,00
2	alimentare	FRUTTA E VERDURA	7,00 X 5,00
3	alimentare	POLLERIA	9,00 X 5,00
4	alimentare	SALUMERIA	8,00 X 5,00
5	alimentare	PRODOTTI DELLA PESCA	12,00 X 5,00
6	alimentare	DOLCI	12,00 X 5,00
7	alimentare	MIELE E DERIVATI	3,00 X 3,00
8	alimentare	PRODOTTI TIPICI REGIONALI	9,00 X 5,00

<b>N. POSTEGGIO</b>	<b>SETTORE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DIMENSIONI</b>
9	non alimentare	ABBIGLIAMENTO INTIMO	8,00 X 5,00
10	non alimentare	ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA	8,00 X 5,00
11	non alimentare	ABBIGLIAMENTO BAMBINO	8,00 X 5,00
12	non alimentare	CALZATURE	8,00 X 5,00

Il responsabile del SUAP  
Ghizzoni

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

## Provincia di Pavia

### Provincia di Pavia

**Settore Agro - ambientale - Concessione n. 22/2015 - AP di derivazione d'acqua ad uso industriale, innaffiamento aree verdi ed antincendio in comune di Vellezzo Bellini - Acqua & Sole s.r.l.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il decreto presidenziale n. 35/2013 del 11 luglio 2013, adeguato con successivo decreto n. 1/2015 di nomina del dirigente del Settore Agro-ambientale;

Visto il r.r. n. 2 del 24 marzo 06 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»;

Esaminata la richiesta presentata in data 11 novembre 2013 (Prot. 74972) da Acqua & Sole s.r.l. (P.IVA: 05795600963), nella persona del legale rappresentante, Francesco Natta, (C.F.: NTTFNC71B16F205H), con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani, 16, per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo, ad uso industriale, innaffiamento aree verdi ed antincendio, in comune di Vellezzo Bellini, su terreno di proprietà, identificato al C.T. del predetto Comune al Fg. 4, mapp. 8, per il prelievo di una portata media di acqua di 4,12 l/s, una portata massima di 40 l/s e un volume annuo di 128.506 mc.;

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi - n. 26 del 25 giugno 2014;

Acquisiti i pareri previsti dal r.r. e precisamente:

- il nulla contro del Comando RCF Regionale Lombardia pervenuto il 23 settembre 2014;
- il parere favorevole al rilascio della concessione, espresso dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, pervenuto il 17 settembre 2014, subordinato alla verifica della congruità del volume richiesto con il reale fabbisogno dell'attività del richiedente e della fattibilità di azioni di risparmio della risorsa idrica;
- il parere espresso da Pavia Acque s.c.a.r.l., Gestore del Servizio Idrico Integrato, su richiesta del Comune di Vellezzo Bellini, il 9 ottobre 2014, successivamente integrato con nota del 10 dicembre 2014, contenente prescrizioni relative alle modalità di realizzazione del pozzo;

Richiamata l'autorizzazione alla terebrazione n. 24/2014 rilasciata dalla Provincia di Pavia il 18 dicembre 2014, riportante le prescrizioni riportate nel parere di Pavia Acque s.c.a.r.l.;

Preso atto della relazione d'istruttoria Rep. n. AMB n. 768 del 2 ottobre 2015, dalla quale si evince che non sussistono motivi ostativi al rilascio della concessione in oggetto

#### DECRETA

**1.** di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, derivazione d'acqua ad uso industriale, innaffiamento aree verdi ed antincendio, in comune di Vellezzo Bellini, da un pozzo dotato di due colonne, di cui quella per l'uso antincendio di profondità di 67 m dal p.c. e, quella per gli altri usi della profondità di 39 m, su terreno di proprietà, per una portata media di 4,12 l/s, una portata massima di 40 l/s e un volume annuo di 130.000 mc, salvo il caso di incendio, ad Acqua & Sole s.r.l. (P.IVA: 05795600963), nella persona del legale rappresentante, Francesco Natta, (C.F.: NTTFNC71B16F205H), con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani, 16;

**2.** di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, per un periodo di 30 anni successivi e continui a decorrere dalla data di notificazione del presente atto;

**3.** di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;

**4.** di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla trasmissione della concessione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della registrazione;

**5.** di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006;

**6.** di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

**7.** di consegnare a mani il presente atto ad Acqua & Sole s.r.l. nella persona del legale rappresentante, Francesco Natta.

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge.

La responsabile della u.o. risorse idriche  
Claudia Fassina

Il dirigente del settore  
Carlo Sacchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

## Provincia di Sondrio

### Provincia di Sondrio

#### **Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Autorizzazione provvisoria alla prosecuzione delle attuali condizioni di esercizio della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dai torrenti Madriasco, Colo, Tavani, Spinetta e Rivi minori, nel territorio dei comuni di Delebio e Piantedo (SO)**

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 1031 del 21 ottobre 2015, è stata assentita alla Società Elettrica in Morbegno coop. per Azioni - con sede a Morbegno in vicolo Scenaia n. 3 (P.IVA 00050450147) - l'autorizzazione provvisoria alla prosecuzione delle attuali condizioni di esercizio della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dai torrenti Madriasco, Colo, Tavani, Spinetta e Rivi minori, nel territorio dei comuni di Delebio e Piantedo (SO), assentita dalla Regione Lombardia con decreto n. 26529 del 6 luglio 2001.

Ferme restando la portata media annua derivabile (60 l/s) e la potenza nominale di concessione (336 kW), per effetto della predetta autorizzazione provvisoria, la portata massima istantanea derivabile è fissata in 200 l/s, in luogo degli 80 l/s originari.

L'autorizzazione provvisoria è stata rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 3 del T.U. 1775/33, per una durata di anni 3, nelle more della conclusione dell'istruttoria della domanda di variante con rinnovo presentata dalla società concessionaria in data 23 dicembre 2013 e potrà essere revocata o sospesa dalla Provincia in qualsiasi momento, senza che il beneficiario possa pretendere alcun indennizzo.

Avverso la predetta autorizzazione provvisoria può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 2 novembre 2015

Il responsabile del servizio  
Antonio Rodondi

### Provincia di Sondrio

#### **Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Gordona. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 1067 del 29 ottobre 2015, è stata assentita alla società Gdomus s.r.l. con sede a Gordona (SO) in via Mera n. 19 (C.F. 00961650140), la concessione di derivazione d'acqua ad uso autolavaggio, da n. 1 pozzo situato sul mapp. 422 del foglio 33, del Comune di Gordona (SO), nella misura di l/s 0,31 medi annui e di l/s 1,60 massimi istantanei, pari ad un volume complessivo annuo di 10.000 mc.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 17 giugno 2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 1° ottobre 2015 n. 4820 di repertorio (registrato a Sondrio il 15 ottobre 2015 al n. 8248 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 29 ottobre 2015

Il responsabile del servizio  
Antonio Rodondi

### Provincia di Sondrio

#### **Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Sondrio. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 1066 del 29 ottobre 2015, è stata assentita al Comune di Sondrio, con sede in Piazza Campello n. 1 (C.F. 00095450144), la concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, da n. 1 pozzo situato sul mapp. 226 del foglio 33 del Comune di Sondrio, nella misura di l/s 1,68 medi annui e di l/s 20 massimi istantanei, pari ad un volume complessivo annuo di 53.000 mc.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 19 settembre 2013, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 1° ottobre 2015 n. 4819 di repertorio (registrato a Sondrio il 15 ottobre 2015 al n. 8247 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 29 ottobre 2015

Il responsabile del servizio  
Antonio Rodondi

### Comune di Bormio (SO)

#### **Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c.n. 29 del 17 settembre 2015 è stato definitivamente approvato il progetto di ristrutturazione con ampliamento del fabbricato alberghiero denominato Hotel S. Lorenzo sito in Bormio, via S. Lorenzo, 2, distinto in catasto al foglio n. 14, mappale 1190 in variante al Piano di Governo del Territorio;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Bormio, 11 novembre 2015

Il responsabile sportello unico delle attività produttive  
Giuseppe Robustellini

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

## Provincia di Varese

### Provincia di Varese

**Verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale relativamente al progetto di modifica di impianto di trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Gerenzano (VA), via Matteotti, n. 105/C, proposto dall'impresa Sorri s.r.l., con sede legale in Gerenzano (VA), via Matteotti, n. 105/C - Provvedimento della Provincia di Varese del 22 ottobre 2015, n. 2540**

Il dirigente del Macrosettore Ambiente della Provincia di Varese, effettuato il controllo in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA sulla base degli elaborati predisposti in conformità alla d.g.r. 10 febbraio 2010, n. 11317 anche con riferimento alle informazioni previste dall'allegato V alla parte II del d.lgs. 152/06 e s.m.i., attesta che il progetto indicato in oggetto è escluso, con prescrizioni, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Il dirigente responsabile  
Roberto Bonelli

### Provincia di Varese

**Macrosettore Agricoltura - Società E.C.I. Edilizia Civile e Industriale s.r.l. di Somma Lombardo verifica di assoggettabilità (Determinazione dirigenziale n. 2481 del 15 ottobre 2015)**

Verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale inerente al progetto di disboscamento per fini edificatori da realizzarsi in comune di Vergiate

#### DETERMINA

di escludere dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale - ai sensi dell'art. 20 comma 5 del d.lgs. 152/06 e dell'art. 6 della l.r. 5/2010 il progetto di disboscamento da realizzarsi in comune di Vergiate (VA) (in relazione al previsto piano di lottizzazione industriale in via San Rocco - convenzione del 21 dicembre 2013 notaio Mario Lainati rep. 110.093), a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di cui alla Relazione Istruttoria - Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (*omissis*).

Dirigente responsabile del macrosettore agricoltura  
Roberto Bonelli

### Comune di Cittiglio (VA)

**Estratto di avviso dell'avvio del procedimento di VAS del documento di variante generale al piano di governo del territorio (PGT)**

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE TERRITORIO

Vista la l.r. 12/2015;

Visti gli indirizzi generali per la VAS approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351;

Vista la deliberazione di G.c. n. 88 del 31 ottobre 2015 con cui si è dato avvio al procedimento di VAS, nominate le autorità procedente e competente ed individuati i soggetti competenti;

#### RENDE NOTO

che il documento di piano di governo del territorio (PGT) - Variante Generale - è soggetto al procedimento di VAS e con il presente avviso si intende dare avvio al processo di valutazione ambientale strategica della variante al documento di piano.

Durante l'intero processo, chiunque può presentare, per la tutela dell'interesse pubblico urbanistico ed ambientale, degli «interessi diffusi» o di interessi propri, suggerimenti e/o proposte presentandole in due copie in carta semplice, comprensiva di eventuali elaborati grafici, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cittiglio, via Provinciale n. 46, oppure inviandole all'indirizzo di posta elettronica [protocollo@comune.cittiglio.va.it](mailto:protocollo@comune.cittiglio.va.it).

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Gestione Territorio comunale - via Provinciale n. 46 - tel. n. 0332 / 602391.

Prof. n. 6801 del 2 novembre 2015

Il responsabile settore gestione territorio  
Paola Gloria Morlacchi

### Comune di Gerenzano (VA)

**Pubblicazione degli atti di piano di governo del territorio (PGT)**

#### IL CAPOSETTORE URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005 - n. 12  
AVVISA

che gli atti relativi al piano di governo del territorio (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi e PUGSS) adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 30 ottobre 2015, esecutiva, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel palazzo comunale - Ufficio Tecnico - a far tempo dal 11 novembre 2015 fino al 11 dicembre 2015 compreso, con il seguente orario:

lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato  
dalle 9,00 alle 12,00; giovedì dalle 14,30 alle 17,00.

Le eventuali osservazioni al progetto, a mente dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., dovranno essere presentate al protocollo generale entro le ore 12,00 del giorno 11 gennaio 2016.

Il termine delle osservazioni è perentorio.

Le osservazioni pervenute oltre detto termine non saranno esaminate.

Il capo settore urbanistica  
Antonella Rizzi